

Maxi truffa su cantieri e bonus Agm Group dichiarata fallita

FILIPPI / PAGINA 13



Muore investito a Pavia di Udine È giovane, ma l'identità è ignota

ROSSO / PAGINA 29



APPROVATO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO DA 30 MILIARDI. REGOLE SULLE PENSIONI CONFERMATE, DALLE BANCHE 3,5 MILIARDI ALLA SANITÀ

Manovra formato famiglia

Arrivano la carta da mille euro per i nuovi nati e il quoziente parentale per le detrazioni

LE IDEE

PAOLO COSTA

INCENTIVI EDILI: SALVIAMO IL MECCANISMO

/ PAGINA 3

MARCO ZATTERIN

SUI MIGRANTI VONDER LEYEN FA L'ITALIANA

/ PAGINA 4

Arriva la carta per i nuovi nati da mille euro. L'assegno unico fuori dal calcolo dell'Isee.

Cambiano le detrazioni, con un primo assaggio di "quoziente familiare". Viene prorogato il bonus ristrutturazioni al 50%, ma solo per la prima casa. Arrivano tagli del 5% ai ministeri. Il contributo da 3,5 miliardi che arriverà da banche ma anche dalle assicurazioni e servirà completamente a finanziare la sanità. La terza manovra del governo Meloni prende forma. Mobilità interventi per 30 miliardi lordi e si inserisce nel solco tracciato dalla precedente. «Come avevamo promesso non ci saranno nuove tasse per i cittadini», rivendica la premier: «Tre miliardi e mezzo provenienti da banche e assicurazioni saranno destinati alla Sanità e ai più fragili per garantire servizi migliori e più vicini alle esigenze di tutti». PIOVANE DE FELICE / PAGINA 2

IL BILANCIO DEGLI INTERVENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE PER LA PARTITA



Italia-Israele, sicurezza modello Svastica: Daspo di cinque anni

Pubblico sugli spalti del Friuli lunedì sera (Foto Petrussi) / PAGINA 10

LA MANOVRA AUTUNNALE IN REGIONE

Emendamenti e pressing per le nomine nella Sanità



PASSAPORTO DIGITALE
DEI PRODOTTI:
FANTONI APRIPISTA
DELLE CASE / PAGINA 16

La manovra autunnale da 262 milioni di euro, il ddl 26, arriva in aula portando con sé l'usuale raffica d'emendamenti. Il confronto si muove all'insegna della sanità e dell'ambiente, nel solco delle commissioni, ma vi si aggiunge il serrato dibattito sulle modifiche dell'ultimo minuto che - tra tesoretto da 50 milioni e cambi di destinazione - vedono voci da decine di milioni su fondi per le imprese, realizzazione di strade, opere portuali, milioni sulle istituzioni culturali e via dicendo fino ai corsi formativi per le sagre e i crocefissi di campagna. TOMASIN / PAGINA 6

IN CRONACA

LA PRESIDENTE SLOVENA

Una scuola, due culture Pirc Musar alla Petricig

Quarant'anni di storia educativa all'insegna della compresenza e della convivenza linguistica e culturale in un'area di confine che nel Novecento è stata scenario di scontri, di morte e della netta cesura fra blocchi politici e ideologici contrapposti. L'istituto comprensivo bilingue di San Pietro al Natisone è nato dalla visione lungimirante del professor Paolo Petricig. AVIANI / PAGINA 14

A 18 ANNI DURANTE UNO STAGE

Il pm chiede due condanne per la morte di Parelli

Bisognerà aspettare il 29 ottobre per conoscere la decisione del Gup di Udine nei confronti degli imputati per la morte di Lorenzo Parelli. FIGANI / PAGINA 22

ALL'EX CAFFARO A TORVISCOSA

Inquinamento ambientale Danno stimato in 453 milioni

La Corte di giustizia europea ha condannato l'ex industria chimica Caffaro a pagare 453 milioni di euro allo Stato italiano per danno ambientale. AVIANI / PAGINA 31

CHIEDE DI PASSARE DA GRADO A FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Fossalon vuole la secessione



L'ingresso alla frazione di Fossalon

Torna d'attualità l'iniziativa avviata da un gruppo di residenti di Fossalon per chiedere il distacco della frazione dal Comune di Grado e il passaggio sotto Fiumicello-Villa Vicentina. A sostegno di questo progetto sono state raccolte centinaia di firme che, a breve, approderanno in consiglio regionale. Già ieri i promotori della petizione pensavano di consegnare i fogli delle sottoscrizioni al presidente dell'assemblea Bordin. BOEMO / PAGINA 32

Nuovo *Bonus Salute* fino a 700 euro sull'acquisto di Apparecchi Acustici

Fino al 25 ottobre chi desidera acquistare un apparecchio acustico può usufruire del *Bonus Salute* indetto da Maico. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale con **garanzia internazionale** e godere il piacere di sentire bene in ogni momento. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della vita. Per

ottenere il nuovo *Bonus Salute* non è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee. **La durata dell'incentivo è valida fino al 25 ottobre e il valore del Bonus arriva fino a 700 euro.** Per ricevere tutte le informazioni relative al *Bonus Salute* è possibile chiamare il numero verde gratuito 800 322 229.

Iniziativa *Maico*
APPARECCHI ACUSTICI

I nodi della politica

I numeri della manovra

25 miliardi



Tagli del **5%** per i ministeri
(esente la Sanità che spera
in un aumento fino
a 3 miliardi)



Taglio
del cuneo fiscale
per **10** miliardi



Contributo da parte
delle banche
3-4 miliardi
nel biennio



Riduzione Irpef
per **4** miliardi



Restyling
delle detrazioni al 19%
(che oggi parte
da 120mila euro)



Bonus ristrutturazioni,
scende al **50%**
per la prima casa

ANSA



Manovra da 30 miliardi C'è il via libera

Carta da mille euro per i nuovi nati. Assegno unico fuori dal calcolo Isee

Enrica Piovani
Chiara De Felice / ROMA

Arriva la carta per i nuovi nati da mille euro. L'assegno unico fuori dal calcolo dell'Isee. Cambiano le detrazioni, con un primo assaggio di quoziente familiare. Viene prorogato il bonus ristrutturazioni al 50 per cento, ma solo per la prima casa. Arrivano tagli del 5 per cento ai ministeri. Il contributo da 3,5 miliardi che arriverà da banche ma anche dalle assicurazioni servirà completamente a finanziare la sanità. La terza manovra del governo Meloni prende

forma. Mobilita interventi per 30 miliardi lordi e si inserisce nel solco tracciato dalla precedente. «Come avevamo promesso non ci saranno nuove tasse per i cittadini», rivendica la premier: «3,5 miliardi provenienti da banche e assicurazioni saranno destinati alla Sanità e ai più fragili per garantire servizi migliori e più vicini alle esigenze di tutti».

LA MANOVRA

Il consiglio dei ministri numero cento dell'esecutivo Meloni dà il via libera in poco più di un'ora e mezza alla legge

di bilancio. «In linea con l'approccio serio e responsabile dei provvedimenti economici approvati finora dal governo», puntualizza il ministero dell'Economia. Il ministro Giancarlo Giorgetti ne illustra i contenuti ai colleghi con l'aiuto di alcune slide. Il taglio del cuneo fiscale e la riduzione dell'Irpef diventano strutturali. Tra le novità spunta la carta nuovi nati per i genitori con Isee fino a 40 mila euro, inoltre le famiglie più numerose avranno più spazi per le detrazioni fiscali. Vengono confermati gli incentivi al lavoro per giovani e donne

nel Mezzogiorno, così come le misure dello scorso anno sulle pensioni, resta la tassazione agevolata al 5 per cento per i premi di produttività, i fringe benefit sono confermati con importi maggiorati per i nuovi assunti che si trasferiscono oltre 100 chilometri, la Carta dedicata a te è rifinanziata con 500 milioni, potenziati gli investimenti nella Difesa. Vengono incrementate le risorse per la sanità. Da subito il rinnovo dei contratti.

IL CONTRIBUTO DELLE BANCHE

L'atteso contributo delle banche coinvolgerà anche le assi-

curazioni. L'annuncio arriva via social dal vicepremier Matteo Salvini, mentre il Consiglio dei ministri è ancora in corso. «Vittoria Lega! Previsti in manovra economica 3,5 miliardi da banche e assicurazioni da investire in sanità, come la Lega ha sempre auspicato. Bene così», scrive. Nel pomeriggio la premier Meloni ne rivendicava il successo con le opposizioni: «Vedremo con la legge di bilancio», ha detto in replica alla Camera sulle comunicazioni in vista del consiglio europeo, «potrebbe scoprire che questo governo ha avuto più coraggio

di quello che ha avuto la sinistra quando era al governo». Anche nella maggioranza le tensioni dei giorni scorsi sembrano rientrate. Forza Italia esprime fiducia sul fatto che sarà accolta la propria linea. Il contributo in arrivo dal settore bancario sarà nell'ordine di grandezza dei tre, quattro miliardi di euro (in due anni ndr), conferma il vicepremier Antonio Tajani (Fi), assicurando però che non si tratterà di «nuove tasse». Sarebbe infatti escluso un intervento su Ires e Irap. Con l'Abi, l'associazione dei bancari, il dialogo è in corso ed è serratissi-

I TEMI DEL CONFRONTO

Famiglie, casa e cuneo fiscale Tutti i punti fermi e le novità

Alessandra Chini / ROMA

Un bonus "nuovi nati" da mille euro. È la principale novità della manovra del 2025 che tra taglio del cuneo, accorpamento delle aliquote Irpef, pensioni e carta Dedicata a te. Arrivano poi fringe benefit per neoassunti che si allontanano più di cento chilometri dalla residenza originale per favorire l'occupazione. Dalla proroga del bonus ristrutturazioni sulla pri-

ma casa alle pensioni passando per le misure a sostegno di famiglie e imprese e da una severa spending review. La legge di bilancio approda in Consiglio dei ministri tra punti fermi e novità. Una manovra che dai 25 miliardi ipotizzati sale a quota 30 miliardi.

Viene introdotta una "Carta per i nuovi nati" che riconosce mille euro ai genitori entro la soglia Isee di 40 mila euro per far fronte alle prime spese per

ogni nuovo nato. Si rafforza anche il bonus asili e l'assegno unico esce fuori dal calcolo dell'Isee. Per poter portare in dote alla manovra risorse fresche i ministeri dovranno tagliare le spese del 5%. Dovrebbero "salvarsi" invece dalla dieta dimagrante gli enti locali e i Comuni. Non sarà, in ogni caso, tagliata la spesa sanitaria. Il ministro Schillaci si è detto fiducioso che rispetto ai 5 miliardi stanziati nella scorsa

legge di bilancio potrebbe esserci un aumento fino a 3 miliardi. Circa 3,5 miliardi di fondi freschi dovrebbero arrivare da un contributo da parte degli istituti bancari più grandi. Sul tappeto ci sarebbe un anticipo sulle Dta (le imposte differite attive) per tre miliardi. Sembra escluso, invece, un aumento dell'Ires e dell'Irap.

La conferma del taglio del cuneo fiscale e dei tre scaglioni dell'Irpef valgono da sole oltre la metà della manovra, intorno ai 14 miliardi. Per quanto riguarda il taglio del cuneo dovrebbero essere superati alcuni difetti con una doppia azione. Dal prossimo anno potrebbe, infatti, rimanere contributivo per i redditi fino a 20 mila euro, per poi trasformarsi in fiscale, con un aumento delle de-

trazioni per il lavoro dipendenti fino a 35 mila euro. A quel punto partirebbe un decalage, piuttosto rapido, fino a 40 mila euro. Se i fondi in arrivo dal concordato preventivo e dal ravvedimento collegato saranno sufficienti, il governo potrebbe poi ridurre l'aliquota intermedia, fino a 50 mila euro di reddito, dal 35 al 33%. Le detrazioni saranno parametriche al numero dei componenti di una famiglia. Tra le ipotesi anche quella di rivedere al ribasso la soglia di reddito oltre il quale scatta il decalage degli sconti fiscali al 19% (oggi parte da 120 mila euro).

Confermati gli incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie, la transizione digitale ed ecologica. Si con-



L'ingresso alla sede dell'Abi

I nodi della politica



PALAZZO CHIGI
L'ATTESA DURANTE LA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Confermate le regole sulle pensioni, dalle banche 3,5 miliardi alla Sanità, aiuti alle lavoratrici madri con due o più figli

La premier Meloni: «Come avevamo promesso non ci saranno nuove tasse per i cittadini»

mo. Tra le ipotesi ci potrebbero essere due interventi separati, comunque una tantum: sugli incrementi patrimoniali e sull'anticipo di liquidità con le cosiddette Dta, crediti fiscali che vengono differiti.

ISACRIFICI

Nel capitolo "sacrifici" rientrano anche i tagli in arrivo per i ministeri, su cui da settimana Giorgetti va in pressing minacciando tagli lineari per chi non si adegua. L'intervento dovrebbe aggirarsi intorno al 5 per cento delle spese. Tagli che preoccupano per le ricadute sui servizi. Nella scuo-

la i dirigenti minacciano lo stato di agitazione e l'associazione dei presidi chiede coraggio. Ma il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, rassicura: «Non è vero che arriveranno sempre meno risorse», anche perché «il bilancio del Ministero è in crescita». Si salva solo la sanità, per la quale il ministro Orazio Schillaci spera in oltre tre miliardi di euro di risorse.

IBONUS

Il governo prova ad imprimere anche un cambio di rotta sui bonus edilizi. Si va verso la proroga per un altro anno del bonus ristrutturazioni al 50 per cento, ma la norma riguarderà solo le prime case. Per le altre dal 2025 l'agevolazione scenderà, come previsto, al 36 per cento.

IL FONDO MONETARIO

Intanto il Fondo monetario internazionale (Fmi) lancia l'allarme sul debito pubblico globale: quest'anno raggiungerà i 100 mila miliardi di dollari, attestandosi al 93 per cento del Prodotto interno lordo. La corsa è destinata a continuare fino a raggiungere quasi il 100 per cento nel 2030. L'appello all'azione arriva mentre la Banca d'Italia certifica che il debito in agosto ha toccato un nuovo record sfiorando i 3 mila miliardi di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MISURE

Aiuti e servizi



Supporto alle famiglie e bonus nascite nella manovra, con il rafforzamento delle misure sui congedi parentali. La "Carta per i nuovi nati" riconosce mille euro ai genitori entro la soglia Isee di 40 mila euro per le prime spese dei nuovi nati. Lo comunica il Mef, aggiungendo che viene rafforzato il bonus destinato a supportare la frequenza di asili nido, anche prevedendo l'esclusione dell'assegno unico universale dal computo dell'Isee.

MATTEO SALVINI

La Lega esulta



«Vittoria della Lega! Previsi in manovra economica 3,5 miliardi di euro da banche e assicurazioni da investire nei servizi sanitari, come la Lega ha sempre auspicato. Bene così». Lo ha affermato sui suoi profili social il vicepremier e leader del Carroccio, Matteo Salvini, durante la seduta del Consiglio dei ministri e l'analisi della manovra del governo.

NEL MEZZOGIORNO

Tante conferme



Confermati, nel Mezzogiorno, gli incentivi all'occupazione di giovani e donne, la deduzione per le imprese nella Zes e gli incentivi all'autoimpiego per lo sviluppo di nuove tecnologie, la transizione digitale ed ecologica. Confermati i fringe benefits, maggiorati per i nuovi assunti che accettano di trasferire la residenza di oltre 100 chilometri e, per il 2025-27, la tassazione al 5% dei premi di produttività ai lavoratori.

Il fallimento del 110% induce ad archiviare in fretta quel pasticcio Salvo riequilibrare le percentuali e rendere virtuoso il suo ricorso

Superbonus bocciato Ma il meccanismo degli incentivi edili invece ritorna utile

PAOLO COSTA

Dei superbonus pari al 110% del valore degli interventi edilizi di efficientamento energetico, di prevenzione antisismica e di messa a punto di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile si sono ampiamente sottolineati alcuni fatti ormai incontrovertibili. Il primo è la loro insostenibilità per la finanza pubblica italiana: la spesa cumulata finora ha superato i 120-140 miliardi di euro, più del 6% del prodotto interno italiano del 2023, tre-quattro finanziarie, con effetti modesti di retroazione positiva sulle entrate tributarie generate direttamente e indirettamente dalle produzioni attivate.

Il secondo, clamoroso, è il loro limitato impatto in termini di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici: l'occasione sprecata sta nel fatto che gli investimenti si sono concentrati su poco più del 3% del patrimonio edilizio nazionale, con un'alta percentuale di seconde case che di energia ne consumano (e quindi ne possono risparmiare) molto meno delle prime.

Il terzo fatto è il carattere effimero dell'incremento di reddito nazionale generato. Abbiamo bruciato preziose risorse del Pnrr, in buona parte prese a prestito, in un fuoco di paglia che ha contribuito alla "ripresa" (un maggior aumento medio del 2,4% del Pil realizzato o previsto dal 2021 al 2024), ma non alla "resilienza" (nulli gli effetti sul prodotto potenziale dell'economia italiana che, passati i bonus, è tornato a crescere meno dell'1% annuo).

Esperienza negativa, dunque, da archiviare al più presto? Nelle forme nelle quali il provvedimento è stato finora attuato sicuramente sì. Ma forse no se lo si ritraduce in nuove vecchie forme virtuose capaci di aiutare il nostro Paese nella disperata ricerca di sostegni alla crescita del Pil nazionale. Basta leggere il Piano strutturale di bilancio 2025-2029 in corso di approvazione per capire quanto ci sarebbe bisogno di un consistente e stabile aumento del Pil per tenere



I CANTIERI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
LE OPERE IN CORSO

Bene se il contributo sta sotto al 50% della spesa sostenuta dai privati e lo si eroga in 5 anni sotto forma di detrazione fiscale

Così si stimola il ricircolo dei risparmi e si riavvia la crescita. Non c'è neanche il timore di sbagliare: funzionò già nel 1997

in piedi i conti pubblici, senza disfare il sistema di welfare nazionale, per salvaguardare il livello di prosperità attuale degli italiani, e - obiettivo cruciale che oggi rischia di esser presente solo per memoria nei programmi della politica economica nazionale - per affrontare le transizioni climatiche, digitali e geoeconomiche-geopolitiche in modi utili ai nostri figli e nipoti.

Ma se il sostegno alla domanda non può venire dalla spesa pubblica, schiacciata dal macigno del debito pubblico che l'Unione europea ci controlla a difesa dell'euro, occorre far di tut-

to perché a questo provveda la spesa privata. E a questo scopo che anche i bonus edilizi - totalmente ripensati - potrebbero essere di aiuto. Rovesciando la prospettiva: non sprecando un risparmio pubblico che non c'è, ma stanando il risparmio privato, convincendolo con un minimo di incentivi pubblici a investire con continuità nel miglioramento delle prestazioni energetiche delle abitazioni. Un miglioramento al quale dobbiamo tendere, non perché «ce lo impone l'Unione europea», ma per il felice combinarsi dell'interesse delle famiglie alla riduzione della spesa energetica con quello pubblico di contribuire ad abbattere i gas serra a beneficio di tutti. Un obiettivo che può esser reso ampiamente sostenibile per le finanze pubbliche purché si mantenga il contributo sotto al 50% dell'investimento e lo si eroghi in cinque anni sotto forma di detrazione fiscale.

A queste condizioni il programma di incentivi si autofinanzia, anche solo per la maggior Iva generata. E siccome è più facile «convincersi che il budino sia buono dopo averlo mangiato» basti ricordare che in questo modo (incentivo al 41% recuperato in 5 anni), e con lo stesso scopo esplicito di sostegno della domanda globale, venne avviato con successo nel 1997 il primo programma massiccio di incentivi alle ristrutturazioni edilizie, del quale il superbonus 110% è solo una variante andata a male: l'acqua sporca da buttare salvando il bambino. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il protocollo tra i due governi

Hotspot
primi arrivi
in Albania

Sedici stranieri accolti oggi nel sito italiano allestito vicino a Tirana

Massimo Nesticò / ROMA

In mille sono sbarcati a Lampedusa nelle ultime 48 ore. Non hanno toccato invece il suolo italiano i 16 migranti intercettati in mare, selezionati e messi sulla nave Libra della Marina Militare che arriverà nelle prime ore di oggi in Albania. Saranno i primi a sperimentare le procedure accelerate di frontiera in un Paese terzo, difese ieri in Parlamento dalla premier Giorgia Meloni. Affilano le armi, intanto, le organizzazioni che si battono contro quella che definiscono «una deportazione»: l'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione ha individuato ben 19 eccezioni sollevabili durante le convalide dei trattenimenti. Ci sarà sicuramente lavoro per legali e magistrati.

IL PRIMO GIORNO

Tutto è pronto nell'hotspot italiano allestito al porto di Shengjin, località balneare ad una cinquantina di chilometri a nord di Tirana. Qui i 16 (10 bengalesi e 6 egiziani) verranno sottoposti ad uno screening sanitario ed alle procedure per l'identificazione. I primi elementi sono stati raccolti già sulla Libra, dove ha viaggiato anche personale di Unhcr e Oim. A Shengjin sono presenti medici, forze dell'ordine, interpreti, mediatori culturali. Conclusione le attività, sempre domani, i migranti saranno trasferiti con un pullman a Gjader, l'altro sito a giurisdizione italiana, dove sono stati allestiti un centro di accoglienza per richiedenti asilo da 880 posti, un Cpr (144 posti) che ospiterà le persone destinate all'espulsione ed un



Il premier albanese Edi Rama e la presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni, durante un sopralluogo all'hotspot di Shengjin

penitenziario da 20 posti per chi compie reati.

LE PROCEDURE

Il gruppo di bengalesi ed egiziani attenderà nel centro per richiedenti asilo l'esito della domanda. Nel frattempo un giudice a Roma dovrà convalidare il trattenimento nella struttura disposto dalla questura della Capitale in base al decreto Cutro. Negli ultimi mesi sono state però frequenti le mancate convalide. In questo caso i migranti dovranno essere portati in Italia. Altro punto che potrebbe bloccare i rimpatri è la recente sentenza della Corte che fissa più stringenti

parametri in base ai quali un Paese può essere definito «sicuro». Ciò spiega anche il numero esiguo con cui è partito l'esperimento Albania. Va prima verificato che le decisioni dei

giudici non trasformino i trasferimenti in viaggi di andata e ritorno per gli stranieri selezionati. Con conseguente spreco di risorse. È sempre la Libra a fungere da hub unico per la

Fedriga: «Sì ad altri centri»



«Sono molto favorevole. L'effetto principale è disincentivare l'arrivo di irregolari nel nostro Paese». Così Massimiliano Fedriga, presidente del Friuli Venezia Giulia (e a capo della Conferenza delle Regioni), sulla possibilità di realizzare nuovi centri per migranti in altri Paesi extra-Ue sulla scia del protocollo Italia-Albania.

tratta di poco più di mille km tra il Mediterraneo centrale e l'Albania. Possono essere trasportati soltanto i migranti intercettati in acque internazionali da motovedette italiane. Gli eventuali rimpatri avverranno poi direttamente dal Paese del presidente Edi Rama che oggi ha fatto sapere di aver declinato richieste da altri Stati per raggiungere un'intesa simile a quella con l'Italia.

IN AUMENTO LE PARTENZE DAL NORDAFRICA

Nel frattempo, però, è boom di partenze dalle coste nordafricane, incentivate anche dalle favorevoli condizioni meteo. In 48 ore oltre mille persone so-

no sbarcate a Lampedusa ed è stato attivato il dispositivo per decongestionare l'hotspot con traghetti ed aerei. Altri migranti sono stati portati in Italia da navi umanitarie: 47 a Porto Empedocle dalla Mare Jonio, che ha subito però il fermo amministrativo per violazione del decreto Piantedosi.

CRITICHE DA ONG E MONDO CATTOLICO

Dal mondo cattolico emerge malcontento verso la strategia del governo. «Il pericolo è che si gestiscano delle persone come se fossero delle merci o degli oggetti non desiderati», commenta padre Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli. Critico anche monsignor Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, e presidente della Fondazione Migrantes: il luogo scelto dall'Italia per «accogliere» i migranti, osserva, rimanda «ai luoghi dove viene meno la tutela della dignità della persona». Sul piede di guerra poi le ong, attaccate oggi sia da Meloni che dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. «Considero vergognoso che Sea Watch definisca le guardie costiere «i veri trafficanti di uomini»», ha tuonato la premier. Le ha fatto eco il titolare del Viminale: c'è il rischio che l'attività delle ong venga «sfruttata opportunisticamente dai trafficanti di esseri umani senza scrupoli», ha osservato. Meloni, è la replica di Sea Watch, «ha taciuto i comportamenti criminali della cosiddetta guardia costiera libica finanziata dall'Italia che tante volte abbiamo documentato con i nostri aerei. Sarà per questo che ci attacca, nessuno deve sapere». —

Il piano di Ursula von der Leyen che «affronta le sfide delle migrazioni» segnala (uno) la consapevolezza dell'Europa di non poter restare inchiodata nella gora delle finte soluzioni e (due) il decollo della strategia con cui la presidente della Commissione intende spostare di qualche grado a destra il baricentro politico dell'Ue. La strizzatina d'occhio a Giorgia Meloni, e ai centri albanesi voluti dal governo italiano, punta a rendere più sereni, per quanto possibile, i rapporti fra popolari e conservatori nella legislatura a dodici stelle che s'inaugura. Non solo. È figlia legittima della volontà di disinnescare i cori sovranisti che accusano falsamente Bruxelles di essere prona all'«invasione degli stra-

SUI MIGRANTI VON DER LEYEN FA L'ITALIANA

MARCO ZATTERIN

nieri». Ma anche della determinazione di fare ordine davanti a quella che, a ogni effetto, è questione globale che un muro o un campo profughi non risolveranno.

L'obiettivo è riprogrammare in fretta l'approccio europeo. Oltre al Patto sui Migranti di cui si parlerà domani al vertice dei Ventisette, divisi come da copione, sul tavolo dei leader ci sono dieci idee della Commissione, dossier di ampio respiro che piace poco alle Ong e ai socialdemocratici. Eppure, nonostante le polemiche

inevitabili, l'apertura all'opzione «albanese» appare una presa di posizione contro il passato che può mettere molti d'accordo e creare maggioranze variabili e alternative per guidare l'Europa.

Nel 2018, durante la presidenza di Juncker, l'esecutivo di Bruxelles bocciò la creazione di centri di rimpatrio fuori dai confini dell'Unione. Il verdetto dei giuristi europei sanciva «l'impossibilità nell'ambito del diritto Ue di mandare qual-

cuno, contro la sua volontà, in un Paese da cui non origina o nel quale non è transitato». Due anni fa, davanti ai britannici che pensavano di inviare i migranti in Ruanda, la commissaria agli Interni Johansson assicurò che «spedire i richiedenti asilo a seimila chilometri non è politica migratoria umana e dignitosa». La questione è aperta e finirà in Corte.

Von der Leyen vuol cambiare approccio. Agli Stati, ha scritto che «dovremmo esplora-

re possibili vie da seguire per l'idea di sviluppare hub al di fuori dell'Ue, soprattutto in vista di una nuova norma sui rimpatri». Vuol dire che, quando da dicembre al posto della socialista svedese Johansson ci sarà l'austriaco popolare Magnus Brunner, arriverà un testo dal Berlaymont. Più duro e deciso. Non a caso, nella bozza di conclusioni del vertice, i capi di Stato e di governo «invitano ad agire con determinazione a tutti i livelli per aumentare e accelerare rimpatri dall'Unione». Qui siamo.

È certo ora che l'Europa prenda il diavolo delle migrazioni per le corna. Sono undici anni, dalla prima tragedia di Lampedusa, che la Commissione offre soluzioni, gli Stati le adottano e non le rispettano. Una strategia comune è necessaria, a patto di considerare che i flussi sono planetari, che l'inclusione è essenziale, e che tutto non diventi un diversivo acciappavoti irrispettoso del diritto internazionale. Il nodo di chi cerca rifugio è sotto riflettori. Ma, dicono i sondaggi, gli elettori sono più preoccupati da costo della vita e prospettive di occupazione dubbie che degli «stranieri» che arrivano. Se l'obiettivo è riguadagnare consenso per l'Europa e frenare gli estremisti, non bisogna dimenticarlo. —



SUPER IPER VISOTTO

ti fa risparmiare!

PREZZI BASSI tutto l'anno

Offerte dal
16 al 29
ottobre 2024



FETTINE
DI VITELLO

al Kg
€ 14,90



CIPSTER
MULTIPACK 7x22 g

€ 1,95
€/Kg 12,66

LATTE CARSO UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
1 lt



€ 0,79



PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE DOP
Stagionato 20 mesi

100%
ITALIANO

all'etto
€ 2,29
€/Kg 22,90



MINISTRONE
14 VERDURE
ORTOLANDIA 900 g

€ 1,59
€/Kg 1,77

FILETTI DI TONNO
ALL'OLIO DI OLIVA
RIO MARE 180 g



€ 3,99
€/Kg 22,17

LA FRUTTA E LA VERDURA

INSALATINA/RUCOLA/TUTTEINSIEME
MAROSTEGANA 100 g  € 0,99
€/Kg 9,90

OLIVE VERDI DENOCCIOLATE GIGANTI
MADAMA OLIVA 200 g € 2,49
€/Kg 12,45

PRUGNE CALIFORNIA DENOCCIOLATE
SUNSWEEET ONES 200 g € 3,99
€/Kg 19,95

LA MACELLERIA

BRACIOLE DI VITELLO
con e senza filetto € 15,20 Kg

HAMBURGER DI SCOTTONA
BOVINO ADULTO 200 g € 3,49
€/Kg 17,45

COTOLETTA CON FILETTI
DI POLLO FILENI LIGHT 240 g  € 2,49
€/Kg 10,38

LA GASTRONOMIA

PORCHETTA TREVIGIANA  € 0,99 etto
€/Kg 9,90

MONTASIO DOP MEZZANO  € 1,09 etto
€/Kg 10,90

ASIAGO DOP CAMAZZOLE  € 0,89 etto
€/Kg 8,90

LE SPECIALITÀ FRESCHE

MOZZARELLA GRANAROLO
4x100 g € 2,79
€/Kg 6,98

YOGURT BIO INTERO VIPITENO  assortito 150 g € 0,59
€/Kg 3,93

MUU MUU CAMEO
assortiti 5x60 g € 1,89
€/Kg 6,30

I SURGELATI

GRAN RISOTTO TOCCO D'ORO
assortito 270 g  € 2,99
€/Kg 11,07

LA DISPENSA


PANPIUMA SEMOLA DI GRANO DURO
ARTEBIANCA 400 g € 1,49
€/Kg 3,73

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO
TOMADINI assortita 500 g € 0,55
€/Kg 1,10

ACETO DI VINO BIANCO/ROSSO
DE NIGRIS 1 lt € 0,75

Sapori d'autunno

CASTAGNE € 3,99 Kg

MELOGRANO  € 1,99 Kg

CI TROVI NELLE PROVINCE DI
PORDENONE, TREVISO, UDINE, VENEZIA

  @supermercatisotto

VISITA IL NUOVO LOOK DEL NOSTRO SITO
www.supermercatisotto.it

 **ONLINE**
Visotto SAN STINO
DI LIVENZA

Regione



I PROTAGONISTI

Dalla giunta all'opposizione

A sinistra, in alto il presidente della Regione Massimiliano Fedriga assieme all'assessore alle Finanze Barbara Zilli in aula; in basso il consigliere d'opposizione Massimo Moretuzzo (Patto-Civica Fvg), sfidante dello stesso Fedriga alle ultime elezioni regionali. A destra, nella foto grande, i lavori di ieri e, sulla sinistra, il presidente del Consiglio Fvg Mauro Bordin.



Il ballo degli emendamenti

La manovra d'autunno in Consiglio. Altre misure da oltre 50 milioni

Giovanni Tomasin

La manovra autunnale da 262 milioni di euro, il ddl 26, arriva in aula portando seco l'usuale manna d'emendamenti. Il confronto si muove all'insegna della sanità e dell'ambiente, nel solco delle commissioni, ma vi si aggiunge il serrato dibattito sulle modifiche dell'ultimo minuto che - tra tesoretto da 50 milioni e cambi di destinazione - vedono voci da decine di milioni su fondi per le imprese, realizzazione di strade, opere portuali, milioni sulle istituzioni culturali e via dicendo fino ai corsi formativi per le sagre e i crocefissi di campagna.

IL DIBATTITO

L'aula apre i lavori con le relazioni di maggioranza e d'opposizione secondo copione. Il capogruppo della Lega Antonio Calligaris dice che la legge «ha la finalità di accrescere la flessibilità e l'efficienza

nella gestione delle risorse finanziarie dell'esercizio» e con lui gli altri relatori di centrodestra rivendicano la manovra nel suo complesso. La minoranza ribadisce le critiche sulla sanità - con il dem Andrea Carli - e alle scelte fatte su economia e ambiente.

In fase di dibattito la dem Manuela Celotti lamenta «l'assenza di una seria politica riguardo alla povertà, la casa e il diritto all'abitare». Enrico Bullian del Patto per l'autonomia-Civica Fvg entra in tema d'immigrazione, convinto che «l'inverno demografico si affronti con politiche razionali di inclusione e accoglienza, perché un pezzo del nostro futuro passa da lì». «Dalla vostra narrazione - replica Markus Maurmair (FdI) - sembra che la regione sia sull'orlo del baratro, invece in questo momento abbiamo meno disoccupati della Baviera...». Rosaria Capozzi del Movimento 5 stelle chiede «maggior chiarezza» su

alcune voci, come l'opera d'arte digitale da 3,5 milioni in galleria Bombi a Gorizia. Sia Furio Honsell di Open Fvg che Marco Putto del Patto avrebbero voluto più tempo per esaminare gli emendamenti.

«Non è vero che non abbiamo ben presenti le priorità del territorio - ha replicato, invece, Mauro Di Bert, capogruppo di Fedriga presidente - in quanto siamo convinti che queste cifre andranno a mettere ancora di più in moto l'economia regionale. Tutte le misure sono ragionate e ponderate». Per Alessandro Basso (Fratelli d'Italia) «si tratta di un buon provvedimento che getta le basi finanziarie per la manovra consolidata per il 2025».

L'assessore alle Finanze Barbara Zilli difende il documento: «È una robusta manovra finanziaria fatta con consapevolezza e basata su un'approfondita programmazione. Non c'è nulla di sba-

gliato nell'utilizzare i conguagli delle entrate tributarie per implementare i servizi alle persone - risponde a Honsell, critico in merito - i 262 milioni di euro sono una cifra imponente, ma saranno utilizzati per linee di intervento utili a tutta la comunità regionale».

GLI EMENDAMENTI

La fase di voto sull'articolo si svolge secondo la consueta usanza, per cui gli emendamenti di maggioranza passano pressoché automaticamente, così come sono cassati quelli d'opposizione (vedi articolo in basso a destra). Vengono votati l'articolo 2 su attività e turismo e l'articolo 3 (risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna) del ddl.

Tra gli emendamenti più rilevanti all'articolo 2 troviamo il coinvolgimento di Fvg Plus spa nei fondi di garanzia ai Confidi, con una dotazione di 14 milioni. Altri 11 milioni

Per la maggioranza «viene migliorata l'efficienza delle risorse mettendo ancor più in moto l'economia»

Il centrosinistra rileva l'assenza di interventi su «diritto all'abitare, povertà, politiche di inclusione e accoglienza»

L'assessore Zilli: «Documentazione da 262 milioni basata su un'approfondita programmazione utile alla comunità»

al Coseveg, il Consorzio per lo sviluppo economico della Venezia Giulia, per interventi di infrastrutturazione che prevedono la realizzazione di una strada sulla statale 14 nella zona di Monfalcone, Staranzano e Ronchi dei Legionari.

Altri 10 milioni assegnati al Frie, il Fondo di rotazione per le iniziative economiche. E per finire, mezzo milione a PromoTurismo Fvg per interventi legati a GO!2025, altri 350 mila euro a implementare il bando destinato alle arene per l'organizzazione di eventi e spettacoli e ulteriori 350 mila per il bando che favorisce le pratiche sportive ed escursionistiche all'aria aperta.

Fa discutere l'emendamento di Stefano Mazzolini (Fedriga presidente) che amplia la gamma degli esercenti beneficiari dei contributi per i danni commerciali per la frana di Monte Croce Carnico, includendovi anche le attività che ospitano apparecchi per il gioco ludico. Sono intervenuti su questo tema Capozzi, Carli e Celotti, con la richiesta di continuare a disincentivare il gioco e combattere la ludopatia.

Passati all'articolo 3, sono otto gli emendamenti presentati, la giunta regionale ha proposto un'integrazione della concessione ai Gruppi di azione locale (Gal) di contributi straordinari per le spese relative al personale oltre allo slittamento dell'applicazione delle nuove norme sull'attività venatoria. Il leghista Alberto Budai ha ottenuto nuovi rimborsi per le imprese della macellazione suina. —



Pd e Patto in pressing sulle nomine ai vertici delle aziende sanitarie

Cosolini: «Se vogliamo raddrizzare il sistema vanno selezionati i migliori»
Moretuzzo: «Non si sbaglia». Bolzonello (Lf) ribatte: «Si evitino semplificazioni»

Se la salute resta uno dei temi portanti nel dibattito su una manovra di assestamento che destina circa 140 milioni di euro alla tenuta dei conti delle aziende sanitarie, rispetto alla fase di commissione il dibattito si arricchisce di un nuovo elemento: la prossima nomina dei direttori generali.

Ad aprire la discussione è il consigliere del Pd Roberto Cosolini che intervenendo in aula si chiede se nel 2019 «venne fatta la scelta migliore» quando furono fatte le nomine: «Basti ricordare che in due aziende su tre (ossia Asufc e Asfo ndr), i direttori generali sono stati anticipatamente sostituiti in situazioni molto gravi». Il consigliere cita poi la rosa delle candidature d'allora: «Troviamo nomi come Paolo Bordon (dg Ausl Bologna), Massimo Annicchiarico (che in questi anni è stato dg in Lazio e oggi lo è in Veneto), Luca Baldino (oggi dg in Emilia-Romagna). Ma evidentemente in Fvg non vennero scelti. Tutti i profili presenti nella rosa meritano rispetto, ma poi contano le esperienze e le professionalità attestate dai cv». Cosolini si rivolge dunque al presidente Massimiliano Fedriga che nelle prossime settimane avrà l'ultima parola sulle nomine: «Se vogliamo raddrizzare il sistema è necessario scegliere i migliori, nell'interesse dei cittadini del Fvg, spazzando via altri criteri che hanno portato a scelte che come vediamo, in diversi casi, non sono state felici».

Il capogruppo del Patto per l'autonomia Massimo Moretuzzo dice: «Ci troviamo di fronte a una finanziaria molto ricca, in cui vengono stanziati più di 260 milioni di euro, di cui oltre la metà per coprire i buchi delle aziende sanitarie. In queste settimane si faranno scelte fondamentali per il Ssr. Sbagliare le nomine delle direzioni significa pregiudicare qualsiasi possibilità di migliorare il sistema e di affrontare i nodi del Ssr».

A difendere l'operato di giunta è il presidente della terza commissione sanità Carlo Bolzonello (Lista Fedriga) che si dice «stupito dall'attacco ai direttori generali»: «Dà l'idea che al governo delle aziende ci siano persone poco competenti che non sono state in grado di cambiare con la bacchetta magica una serie di criticità». Nel lavoro dei manager



Roberto Cosolini, consigliere regionale del Partito democratico

Il dem Martines: «Soldi su soldi ma l'insoddisfazione dei cittadini resta»

Honsell di Open: «Nessuna risposta sullo sbilancio dei conti del Ssr»



Andrea Cabibbo, capogruppo di Forza Italia nell'aula del Fvg

Il forzista Cabibbo: «Affrontiamo in modo serio e consapevole i problemi nel settore»

La leghista Spagnolo: «Non verranno chiusi ospedali e sui territori impegni rispettati»

è implicita la mobilità, argomenta, invitando l'opposizione a «evitare semplificazioni su spostamenti e scelte dei singoli professionisti»: «Non è sempre colpa del sistema regione, magari di un sistema più ampio». Bolzonello rifiuta quindi «l'idea che tutti i problemi siano nati negli ultimi cinque anni»: «Invito a leggere le linee guida nazionali del Ssn nel 2010. Scrivevano cose che adesso noi stiamo discutendo oggi». Ricorda poi che l'apertura al privato si ebbe «con Debora Serracchiani e

zista Roberto Novelli rincastra la dose: «Per decenni non si sono voluti vedere problemi evidenti come quelli della progressione delle malattie croniche, dei piccoli ospedali, della carenza di personale medico e infermieristico, problemi enormi che chi oggi governa questa regione sta cercando di affrontare e nel suo complesso. Si deve avere il coraggio di attuare dei cambiamenti a meccanismi ormai consolidati e questi non possono essere immediati, ma progressivi, avendo un orizzonte». Il dem Francesco Martines ricorda però che «ogni anno ci mettiamo sempre più risorse sia in finanziaria, adesso altri 150 milioni e chissà quanti ne dovremo mettere a fine anno nella nuova finanziaria. Tutto ciò per avere una situazione di insoddisfazione dei cittadini friulgiuliani». Il capogruppo forzista Andrea Cabibbo ribadisce che «la Regione sta affrontando in maniera seria e consapevole i problemi nel settore». Maddalena Spagnolo della Lega rivendica le scelte fatte: «A detta delle opposizioni, sembrerebbe che destinare soldi a questo reparto sia un male. Non verranno chiusi ospedali e i territori potranno rispettare gli impegni presi con la popolazione e rispondere alle proprie necessità». Per la dem Laura Fasiolo «emerge un'assenza di programmazione in sanità, di una politica di investimenti che ricerchi soluzioni innovative per l'abbattimento delle liste d'attesa, sui centri diurni per malati Alzheimer, sulla salute mentale, sull'invecchiamento attivo». Così Furio Honsell di Open Fvg: «La somma ingente stanziata per colmare il deficit delle aziende sanitarie colpisce perché l'assessore Riccardi lo scorso dicembre, in occasione della legge di stabilità, aveva dichiarato che non sarebbe stato prevedibile. Alla domanda sul perché ci sia stato questo sbilancio, non è riuscito a fornire spiegazioni convincenti».

Nelle repliche della giunta, l'assessore alle Finanze Barbara Zilli spiega che «le risposte date in questa fase dell'anno, soprattutto al settore sanitario, sono una dimostrazione dell'efficientamento finanziario delle spese e di come ci sia un'attenzione dedicata a questo settore da parte dell'amministrazione regionale». —

G. TOM.

Schermaglie anche sui fondi agli hotel 4 stelle Alberghi e neve artificiale Si accende lo scontro sul futuro della montagna

IL DIBATTITO

Si dibatte del futuro della montagna: il centro-destra rivendica il modello di sviluppo adottato, dai fondi agli hotel d'alta gamma agli impianti per la neve artificiale, laddove l'opposizione invoca un cambio di strategia, e s'appella più volte all'ultimo rapporto Arpa che ha rivelato che i primi nove mesi dell'anno sono stati i più caldi degli ultimi trent'anni.

Serena Pellegrino di Avs trova che i fondi agli hotel 4 stelle (in su) siano dati «a chi non ne ha grande bisogno»: «Sappiamo che il comparto alberghiero è in difficoltà, perché i tre stelle non meritano fondi?». L'intervento trascina al microfono il presidente Massimiliano Fedriga, che vi vede un «bieco comunismo»: «Capisco che avete l'impostazione della decrescita felice ma vi comunico che portare turismo alto spendente in regione vuol dire portare ricchezza e posti di lavoro». Giulia Massolino del Patto chiede di devolvere il contributo «a incentivi per la riconversione e riqualificazione di strutture in ottica di riduzione di consumi e impatto», misure che sarebbero «rilevanti per tante strutture del territorio».

Il capogruppo del Patto Massimo Moretuzzo dice: «Qui

non si tratta di visioni diverse ma di decine di milioni del bilancio regionale. Il rapporto Arpa è inequivocabile, prima ne prendete atto meglio è». Stefano Mazzolini di Fedriga Presidente s'arrocca sulla montagna: «Io rappresento quel territorio e lo difendo con forza. Come già dissi in commissione, se non volete finanziare gli hotel finanziamo le tendopoli, per accogliere quelli che non han diritto a venire in Fvg. Noi cerchiamo di dare economia alla montagna». Per l'azzurro Roberto Novelli le parole di Mazzolini «spiegano come certe catechesi funzionino in alcuni ambienti ideologici ma non quando le si riporta sul territorio dove c'è la gente che lavora e cerca di produrre reddito». Massimo Mentil del Pd, già sindaco di Paluzza, dice: «Penso di conoscere qualcosa della montagna. Bisogna innalzare il turismo, ma non si possono dimenticare i tanti territori, piccoli borghi nei pressi dei poli sciistici, pieni di edifici abbandonati». A chiudere l'assessore Sergio Emidio Bini: «Di fronte a investimenti storici, mezzo miliardo in tutto per le attività produttive, si parla solo dei 4 stelle, uno stanziamento che ha funzionato benissimo, e che si tradurrà in lavoro per le nostre imprese e posti di lavoro in futuro». —

G. TOM.

Medio Oriente in fiamme

Missione Libano

Meloni: «Israele ingiustificabile»

La presidente del Consiglio annuncia in parlamento che venerdì sarà a Beirut e censura gli attacchi contro i caschi blu

Paolo Cappelleri / ROMA

L'atteggiamento dell'esercito israeliano «è del tutto ingiustificato» ma bisogna stare attenti «a non isolare Israele». Alla vigilia del Consiglio europeo, Giorgia Meloni scandisce davanti al parlamento la condanna espressa domenica nella telefonata con Benjamin Netanyahu dopo gli attacchi al contingente Unifil ma articola con diplomazia l'obiettivo di mediazione che si è posta, anche come presidente del G7.

TOUR IN MEDIO ORIENTE

Una strategia in cui è cruciale la missione in programma venerdì in Libano - forse la prima tappa di un tour che potrebbe includere la Giordania - mentre Antonio Tajani sarà in Israele e in Palestina. Non c'è solo Medio Oriente nelle sue comunicazioni, aperte dalla premier con una esortazione al Pd a sostenere Raffaele Fitto come commissario e vicepresidente esecutivo della Commissione, «anteponendo l'interesse nazionale a quello di partito». Invitata a «dire una parola definitiva», Elly Schlein è decisamente gelida. «Valuteremo con attenzione le audizioni di tutti i candidati commissari, Fitto compreso», chiarisce la segretaria del Pd. La premier viene definita «una bolla» da Schlein, «perché alza la voce con Sea Watch ma non con Netanyahu».

LE CRISI IN PRIMO PIANO

Sono però le crisi geopolitiche il focus delle comunicazioni e del consueto pranzo di lavoro al Quirinale con il presidente Sergio Mattarella e i ministri, alla vigilia del summit di Bruxelles. «Non ci rassegniamo, come pure in molti suggeriscono, all'idea di abbandonare l'Ucraina», mette in chiaro Meloni, ammonendo chi parla di pace in modo generico che biso-

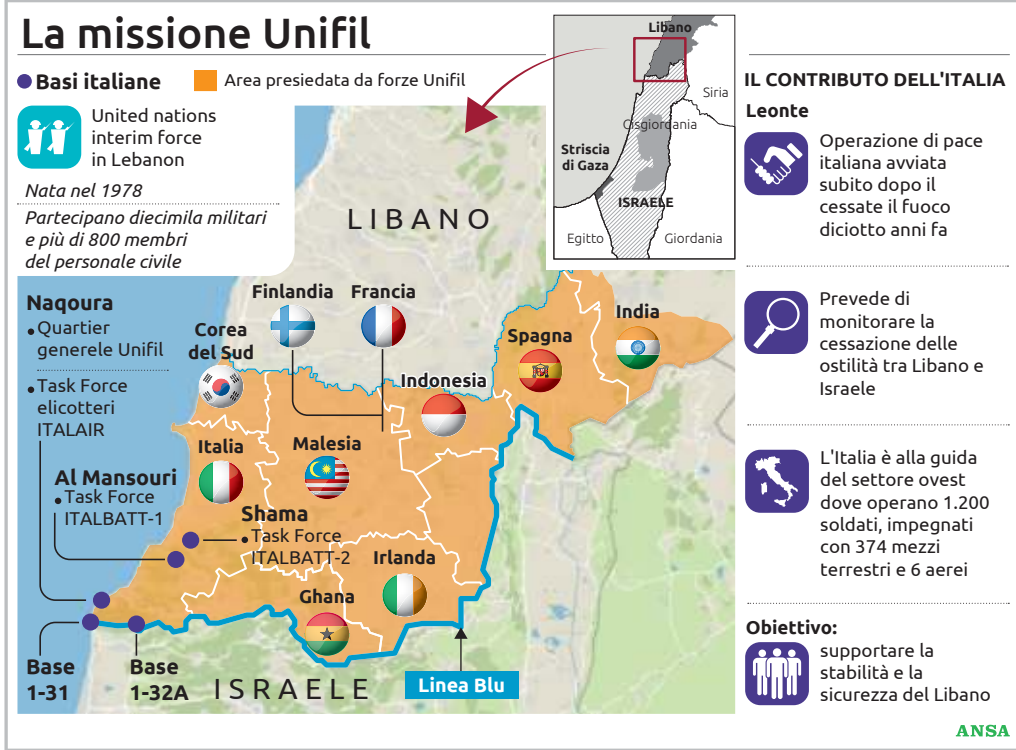
gna lavorarci «in concreto». E «non è facile». Vale anche per il Medio Oriente. Alle opposizioni che le rinfacciano di non essersi espressa sull'embargo alle armi a Israele, la premier ribatte che dopo il 7 ottobre «la posizione italiana è più restrittiva di Francia, Germania Regno Unito: questi partner continuano a operare anche per le nuove licenze una valutazione caso per caso, noi abbiamo bloccato tutto». Al Consiglio Ue sarà trattato anche il tema delle migrazioni, approfondito a margine del summit in una «riunione informale» con i lea-

Sul nodo delle armi a Tel Aviv, la premier ricorda che l'Italia ha fermato le vendite

der dei Paesi «più interessati al fenomeno». Nelle stesse ore sono attesi i primi stranieri nel centro di Gjadër, secondo il protocollo con l'Albania che, secondo la premier, «è percorribile con altri Stati extra-Ue». E poco le importa se le opposizioni denunciano uno spreco di soldi. «Si configura come danno erariale - replica Meloni riferendosi al governatore campano Vincenzo De Luca - il fatto che un presidente di regione spenda migliaia di euro per comprarsi una pagina di giornale per dirsi da solo quanto è bravo». Fra le altre priorità italiane in chiave Ue, la presidente del Consiglio indica poi «la verifica di possibili strumenti di debito comune», e la necessità di «riaprire» la partita sullo stop alle auto diesel dal 2035. Un altro obiettivo, la dilazione dei tempi del Pnrr, è definito fra le righe, quando Meloni ricorda che «alcune nazioni già stanno chiedendo» di derogare la scadenza del Next Generation Eu. —



La presidente del Consiglio Giorgia Meloni interviene a Palazzo Madama in vista dello svolgimento a Bruxelles del Consiglio europeo ANSA



A TEHERAN

Ricompare il capo dei pasdaran Qaani Cadono le illazioni

Tra la folla che gridava «morte a Israele» e le bandiere di Hezbollah, Esmail Qaani è riapparso in pubblico a Teheran. Dissipando la coltre di mistero che aveva alimentato voci sulla sua scomparsa, dalla morte in un raid israeliano fino ad una sparizione forzata per aver complottato col Mossad. Il comandante delle forze Quds iraniane ha partecipato ai funerali dell'alto comandante dei pasdaran Abbas Nilforoushan, ucciso in un attacco israeliano a Beirut con il leader di Hezbollah, Hassan Nasrallah.

LE FORZE DI INTERPOSIZIONE

Il capo del peacekeeping Onu «L'Unifil resterà al suo posto»

NEWYORK

Gli incidenti in Libano devono finire, anche perché Unifil non abbandonerà la linea blu.

È questo il messaggio che il capo delle operazioni di pace dell'Onu Jean-Pierre Lacroix consegna all'ANSA in un'intervista in cui spiega che quanto accaduto negli ultimi giorni contro la missione «è molto preoccupante, e chie-

diamo a tutte le parti di fare ogni cosa in loro potere per rispettare la sicurezza dei caschi blu». «Hanno l'obbligo di fare questo», precisa Lacroix, sottolineando che gli attacchi alle forze di pace «vanno contro tutti gli obblighi internazionali». «Chiediamo che questi attacchi si fermino, le autorità israeliane ci hanno detto che condurranno indagini su questi incidenti, speriamo che lo facciano, ma nel

frattempo queste azioni devono fermarsi, l'appello è rivolto a tutti». E lunedì scorso il ministro israeliano Eli Cohen aveva accusato le forze Unifil nel Libano meridionale di essere una forza «inutile»: «Queste forze non hanno contribuito al mantenimento della stabilità nella regione, non hanno garantito l'applicazione delle risoluzioni Onu e fungono da scudo per Hezbollah» Ma Lacroix ricorda come

negli ultimi giorni si siano viste «espressioni di sostegno degli Stati membri e dai Paesi contributori, dichiarazioni che sostengono fortemente Unifil, i quindici membri del Consiglio di Sicurezza supportano Unifil e credo che questo sia molto positivo, io lo chiamo team Unifil». Il sottosegretario generale delle Nazioni Unite sottolinea con l'ANSA che «l'Onu apprezza moltissimo il supporto del governo italiano, l'Italia è uno dei contributori più importanti in termini di truppe della missione in Libano e il servizio dei caschi blu italiani è eccezionale. Questa è l'occasione di rendere omaggio alle donne e agli uomini italiani che servono in Unifil, e al sostegno del governo» della pre-

mier Giorgia Meloni, «soprattutto in questi tempi difficili».

Riguardo alla richiesta del leader israeliano Benjamin Netanyahu di evacuare le truppe dal sud del Paese dei cedri, Lacroix ricorda che «Unifil è presente lì con un mandato del Consiglio di sicu-

Jean-Pierre Lacroix sottolinea l'appoggio ricevuto dall'Italia dopo i recenti episodi

rezza per supportare l'attuazione della soluzione politica secondo la risoluzione 1701. Abbiamo una responsabilità con questo mandato, ovvia-

mente rivediamo la situazione ogni giorno, e la sicurezza dei nostri caschi blu è la priorità, ma abbiamo determinato che possiamo e dobbiamo rimanere nella nostra posizione, la bandiera Onu continuerà a sventolare nel sud del Libano». Su un'eventuale modifica delle regole di ingaggio, di cui si discute anche in Italia, Lacroix ribadisce come sia «importante ricordare che la missione è lì per supportare le parti, ma sono le parti che devono attuare la soluzione politica e rispettare la risoluzione 1701. Speriamo che ci sia una cessazione delle ostilità immediatamente e che si torni subito al tavolo negoziale perché i caschi blu sono in una situazione molto difficile». —

Medio Oriente in fiamme

LA LETTERA DEL SEGRETARIO DI STATO BLINKEN

L'ultimatum degli Usa a Tel Aviv «Aiuti a Gaza o niente più armi»

Il pressing di Joe Biden per cercare di contenere l'alleato Benjamin Netanyahu sale di un gradino

Silvana Logozzo / TEL AVIV

Il pressing di Joe Biden per cercare di contenere l'alleato Benjamin Netanyahu segna un nuovo capitolo nella lettera che il segretario di Stato Antony Blinken e il segretario alla Difesa Lloyd Austin hanno inviato al ministro per gli Affari strategici israeliano Ron Dermer. Nella missiva, in sostanza, affermano che Israele ha un mese di tempo per migliorare significativamente la situazione umanitaria a Gaza. Diversamente, rischia di non ricevere più armi dagli Stati Uniti.

I toni della lettera, di cui Times of Israel pubblica l'originale, sono naturalmente diplomatici e formali ma il senso è quello dell'ultimatum: gli Usa mantengono il loro sostegno incrollabile, Israele onori i suoi impegni.

TRE PUNTI CRUCIALI

Le richieste di Blinken e Austin si concentrano su tre punti in particolare: aumentare la fornitura di aiuti umanitari alla Striscia entro l'inizio dell'inverno, facilitarne la consegna attraverso la Giordania, porre fine all'isolamento della zona nord dell'enclave. «Ci sono dei cambiamenti che vogliamo vedere immediatamente» da parte di Israele a Gaza, «non entro trenta giorni», ha puntualizzato ieri in serata il portavoce del dipartimento di Stato americano, Matthew Miller. «Non abbiamo visto abbastanza impegno nelle ultime settimane, per questo abbiamo deciso di inviare una lettera», ha aggiunto il funzionario dopo i ripetuti appelli dell'Onu sulla catastrofe umanitaria che si sta consumando nella Striscia e il rogo delle tende degli sfollati seguito al raid contro l'ospede-



Una postazione della Terminal High Altitude Area Defense (Thaad), l'apparato antimissile fornito dagli Usa ad Israele ANSA

Consegnata all'Idf una batteria di difesa antimissile, un team Usa la farà funzionare

dale dei Martiri di Al Aqsa a Deiral Balah.

Intanto però sono arrivati in Israele un team avanzato di militari Usa e componenti per il funzionamento della batteria di difesa aerea Thaad (Terminal High-Altitude Area Defense). Altri militari e munizioni arriveranno nei prossimi giorni, ha fatto sapere il Pentagono. Il sistema comprende lanciatori,

intercettori, apparecchiature radio e radar e richiede 95 soldati per funzionare.

IL SISTEMA THAAD

Il Thaad è considerato complementare al Patriot, ma può difendere un'area più ampia colpendo bersagli a distanze di 150-200 chilometri. Un sostegno importante per le difese aeree dell'Idf, che dopo un anno di guerra sconta una riduzione dell'arsenale e una «carezza critica» di missili intercettori, secondo il Financial Times e fonti militari interne. La decisione di Biden di inviare un sistema di difesa con un centinaio di militari Usa per ope-

rarlo, secondo la lettura fornita da alcuni esperti, mirerebbe ad allentare le tensioni, frenando sia Gerusalemme che Teheran da attacchi più ampi e passi militari azzardati. Netanyahu da parte sua ha mostrato però di non gradire le continue fughe di notizie degli ultimi giorni. E in una nota ufficiale precisa: «Ascoltiamo i pensieri del governo americano, ma prenderemo le nostre decisioni finali in base alle esigenze di sicurezza nazionale di Israele», respingendo il titolo del Wp secondo cui Bibi avrebbe detto a Biden che l'Idf non attaccherà i siti petroliferi o nucleari iraniani. —

USA 2024

Tra Harris e Trump scoppia la polemica sull'election day

È scontro aperto tra i due ticket presidenziali sull'uso della forza militare suggerito da Trump contro eventuali disordini nell'election day, dopo che Biden ha confidato di «non essere sicuro» che ci sarà un pacifico trasferimento di potere. Kamala ha definito l'avversario «instabile», «squilibrato» e alla ricerca di un «potere senza controlli».

L'ATTENTATO

L'ira di Sinwar colpisce ancora Attacco suicida sull'autostrada

TEL AVIV

Quattro attentati nelle prime due settimane di ottobre: segno che la chiamata alla ripresa degli assalti terroristici contro Israele del leader di Hamas Yahya Sinwar è stata ascoltata dai suoi miliziani. Martedì mattina un uomo armato è arrivato a piedi allo svincolo della Route 4, tra Yavne e l'incrocio di Nir Galim, nel centro di Israele, e ha aperto il fuoco all'impazzata sui veicoli in transito usando una pistola. Un agente di polizia giunto sulla scena è stato colpito ed è morto in ospedale. La vittima, Adir Kadosh, aveva 33 anni e si sarebbe sposato il mese prossimo. Quattro automobilisti sono rimasti feriti. Un camionista che viaggiava verso sud ha visto la sparatoria, ha fermato il suo mezzo e ha sparato al terrorista uccidendolo. L'appello per una nuova stagione di attacchi suicidi era stato lanciato pubblicamente nelle scorse settimane a un convegno in Turchia anche da un altro rappresentante di spicco di Hamas, Khaled Mashaal.

La sequenza di attacchi di questo mese è iniziata il primo ottobre: mentre le sirene suonavano per l'arrivo di missili dall'Iran, due ventenni armati di Hebron, in Cisgiordania, sono entrati nella metropolitana a Jaffa e hanno sparato contro i viaggiatori. Sette civili sono morti e altri 16 sono rimasti feriti. Il sei ottobre l'agente della polizia di frontiera Shira Chaya Suslik, 19 anni, è stata freddata alla stazione centrale degli autobus di Beer Sheva da un cittadino israeliano di un villaggio beduino.

Il 9 ottobre una persona è morta dopo essere stata accoltellata e altre e sei sono rimaste ferite in diverse località nella città di Hadera. —

ESCALATION DI TENSIONE

Sfida di Kim alla Corea del Sud Esplodono le strade per Seul

L'azione al termine di una guerra di parole, con il Nord che accusa il Sud di provocazioni politiche e militari «che potrebbero anche portare a un conflitto armato»

PECHINO

Kim Jong-un ha fatto saltare in aria una parte dei collegamenti via terra intercoreani sul suo lato del confine, mandando in frantumi ciò che re-

stava dei periodi di riavvicinamento tra le due Coree, incluso un summit del 2018 tra i rispettivi leader in cui dichiararono che non ci sarebbe stata più guerra grazie all'apertura di una nuova era di pace. «Le forze del Nord hanno attivato intorno a mezzogiorno le detonazioni per bloccare» i collegamenti di strade e ferrovie a Gyeongui e Donghae, hanno annunciato i capi di stato maggiore congiunti di Seul. L'eser-

cito sudcoreano, con una mossa ad alta tensione, ha risposto sparando colpi di avvertimento a sud della linea di demarcazione militare. Kim ha visitato il sito per ispezionare di persona i preparativi. È arrivato a bordo di una Lexus, marchio di lusso di Toyota, formalmente al bando nello Stato eremita per le sanzioni Onu. Preso atto del legittimo disappunto di Seul per aver visto polverizzare i lavori costati ai suoi contri-



Kim Jong Un con i consiglieri della sicurezza della Corea del Nord

buenti 132 milioni di dollari, è necessario riavvolgere il nastro per capire le ragioni di un'impennata della crisi che ha spinto la Cina a mettere in guardia da «un'ulteriore escalation». Dalla scorsa settimana c'è stata una crescente guerra di parole tra le Coree dopo che il Nord ha accusato Seul di aver lanciato un «numero enorme» di volantini anti-Kim, parte di «una provocazione che potrebbe portare a un conflitto armato». Si tratta del cuore della propaganda degli attivisti, in gran parte nordcoreani rifugiatisi al Sud, che punta a denunciare opulenza e lusso di leadership e famiglia Kim mentre la popolazione è costretta a tirare la cinghia per la crisi economica cronica ed è piegata dalla fame. —

La Nazionale in Friuli

Svastica sugli spalti: 5 anni di Daspo

Un friulano, a metà gara, è stato identificato dalla polizia, subito scortato fuori dallo stadio e poi denunciato

Durante l'esultanza per il goal segnato da Mateo Retegui su rigore, durante la partita di calcio Italia-Israele, sugli spalti della curva sud compare un drappo raffigurante una svastica nera su sfondo bianco e rosso. Resta esposto per pochissimo tempo. L'intervento dei poliziotti della squadra tifoserie della Digos è immediato.

La persona che ha espo-

sto il vessillo – tra l'altro ci sono anche le immagini registrate dal sistema di videosorveglianza interno allo stadio – viene identificata dai poliziotti e subito scortato all'esterno dell'impianto sportivo.

Si tratta di un uomo sulla quarantina residente nell'hinterland udinese (una persona già conosciuta dalle forze dell'ordine) che è stato successivamente

segnalato all'Autorità giudiziaria per l'ipotesi di reato prevista dall'articolo 604 bis del codice penale "Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa".

Nei confronti del medesimo tifoso la questura ha anche emesso un Daspo (è il divieto di accesso alle manifestazioni sportive) della durata di cinque an-

ni.

Nel corso del match, comunque, non sono stati registrati disordini o disagi particolari per il pubblico, se non qualche inevitabile attesa per i controlli agli ingressi al Friuli. Gli spettatori che hanno avuto accesso allo stadio sono stati, in tutto, 11.700 circa e tutti si sono dimostrati attenti e rispettosi delle regole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La svastica comparsa sugli spalti durante Italia-Israele

Il bilancio delle istituzioni dopo la partita e il corteo pro-Pal in centro Fedriga: pronti a ospitare altri eventi. Il prefetto: regole rispettate

Super sicurezza per Italia-Israele Il modello Udine ha funzionato



I tifosi israeliani lunedì sera allo stadio Friuli

Christian Seu

I timori per possibili scontri durante la manifestazione pro-Palestina. La preoccupazione per possibili atti dimostrativi ai Rizzi, dove la nazionale di Israele ha affrontato gli Azzurri di Spalletti. Un mix sufficiente a far innalzare al massimo il livello di attenzione per un evento – la gara di Nations League di lunedì allo stadio Friuli – con un dispiegamento di forze probabilmente mai messo in campo a queste latitudini, con tanto di poliziotti e carabinieri in tenuta antisommossa, tiratori scelti e agenti dei servizi segreti sparsi nei luoghi cerchiati di rosso sulle mappe della questura.

Poteva succedere di tutto e invece non è successo nulla. Qualche episodio deplorabile (le scritte fuori dalla Regione e dal Comune, i pochi fischi all'esecuzione dell'inno israeliano con le squadre schierate in campo, la svastica in curva sud di cui scriviamo sopra), ma nessun incidente, nessuna tensione. Udine, insomma, si prende un bel dieci in condotta. Ed è un tesoretto in termini di credibilità che la città potrà spendere nel prossimo futuro e con gli stessi co-protagonisti di lunedì sera, ovvero la Nazionale, considerato che l'intenzione della Figg – ribadita dal presidente Gabriele Gravina durante il Forum al Messaggero Veneto – è quella di candidare il Friuli Venezia Giulia come sede per le finali di Nations League e la Su-



Massimiliano Fedriga



Domenico Lione



Alberto Felice De Toni



Alfredo D'Agostino

percoppa europea del 2025.

«Siamo orgogliosi della nostra terra, di come è andata la giornata di lunedì», commenta soddisfatto il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. «Ci sono stati fischi da parte di una sparuta minoranza durante l'inno nazionale israeliano, subito coperti dagli applausi del resto del pubblico – aggiunge il governatore –. Credo sia doveroso un plauso alle forze dell'ordine per aver garantito la sicurezza e aver fatto in modo che l'evento si svolgesse in condizioni sostanzialmente normali. Questa iniziativa, così come il match de-

gli Azzurrini a Trieste di ieri e il torneo internazionale riservato agli Under 17 di fine estate hanno consolidato il rapporto della nostra regione con la Figg, dimostrando che siamo capaci di organizzare al meglio questo tipo di manifestazioni. Siamo assolutamente disponibili a ospitare tornei e partite di caratura internazionale che la Federazione intenderà organizzare qui». «Quella di ieri era per la città di Udine una giornata complicata, per la pluralità di eventi, tutti importanti, previsti durante l'arco del giorno», analizza il sindaco Alberto Felice De Toni.

«Grazie a un forte lavoro in sinergia con tutte le istituzioni, coordinato dalla Prefettura, il piano di prevenzione e presidio del territorio ha funzionato. Non ci sono stati elementi di preoccupazione né nel pomeriggio né in serata. Abbiamo superato la prova», commenta il primo cittadino udinese proprio nelle ore in cui gli operai incaricati smantellano barriere, transenne e varchi provvisori attorno al Bluenergy Stadium.

«Siamo molto contenti», scandisce il prefetto Domenico Lione, evidenziando come «tutti hanno potuto manifestare liberamente, nel rispetto delle regole». «È stato indiscutibilmente un impegno gravoso, ma abbiamo garantito la massima sicurezza per la partita, che si è trasformata in quel che doveva essere, ovvero una festa per lo sport. Devo ringraziare il questore Alfredo D'Agostino per l'attività capillare organizzata, di concerto con il Viminale, in questi mesi». D'Agostino che era al passo d'addio: da domani guiderà la questura di Foggia. «Il sistema – racconta il questore uscente, estremamente complicato, che era stato messo in piedi ha retto bene e ha risposto perfettamente, in tutte le sue componenti. E, quindi, devo dire che è andata bene, al di là di ogni più rosea aspettativa, grazie anche alla civiltà delle persone, all'impegno messo in campo da tutti coloro che erano allo stadio, a come si è svolto il corteo».

L'INIZIATIVA DEL SINDACATO SIULP

Agenti con i braccialetti per protesta

Un centinaio di poliziotti di Udine, lunedì, durante i servizi disposti per la partita di calcio Italia-Israele e della precedente manifestazione "Pro Palestina" hanno aderito all'iniziativa del sindacato Siulp per denunciare la situazione drammatica della Questura e di alcuni uffici delle specialità del territorio friulano. «Il segno dell'adesione all'iniziativa – ha spiegato il Siulp in una nota firmata dal segretario provinciale Doinato Carrozzo –, alla quale hanno voluto aderire anche poliziotti di altre organizzazioni sindacali, è rappresentato da un braccialetto bicolore indossato dagli

operatori durante la giornata di lavoro considerata ad "alto rischio" per l'escalation del conflitto in Medio Oriente. La necessità di denunciare l'imminente tracollo a causa dei carichi di lavoro in relazione alla carenza del personale e l'indiscussa abnegazione dei poliziotti friulani, hanno indotto il Siulp a intraprendere questa protesta apparentemente mite, ma dirompente per i vincoli dell'ordinamento della polizia, per non intaccare la concentrazione e il servizio degli stessi agenti impegnati a gestire un dispositivo di ordine pubblico senza precedenti per la nostra realtà». —



I braccialetti indossati dagli agenti

Soluzioni vantaggiose per i tuoi risparmi

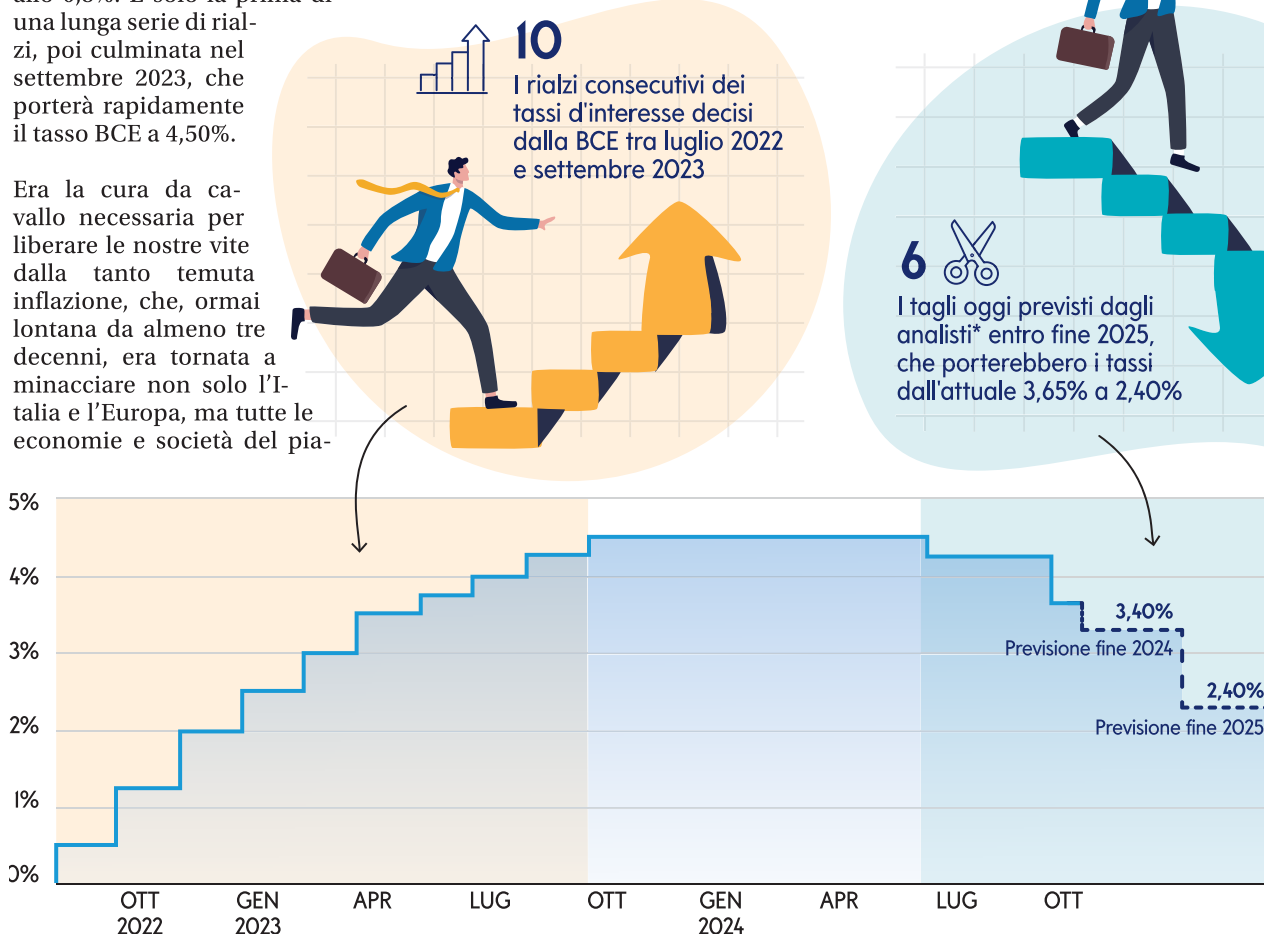
Nonostante la dinamica generale di tassi calanti, Banca Mediolanum offre sino al prossimo 31 ottobre il 5% annuo lordo sulle somme di conto corrente vincolate a 6 mesi. Entro l'8 novembre, è poi sottoscrivibile Mediolanum Obbligazionario Italia, ideale per i risparmiatori che vogliono diversificare ulteriormente il proprio portafoglio d'investimenti

Una data che fa storia: 21 luglio 2022. La Banca Centrale Europea, dopo oltre 5 anni di tassi fermi a zero, aumenta il proprio tasso di riferimento allo 0,5%. È solo la prima di una lunga serie di rialzi, poi culminata nel settembre 2023, che porterà rapidamente il tasso BCE a 4,50%.

Era la cura da cavallo necessaria per liberare le nostre vite dalla tanto temuta inflazione, che, ormai lontana da almeno tre decenni, era tornata a minacciare non solo l'Italia e l'Europa, ma tutte le economie e società del pia-

EVOLUZIONE DEL TASSO DI INTERESSE DELLA BCE DA LUGLIO 2022 A OTTOBRE 2024

Fonte: Banca Centrale Europea. *Consensus Bloomberg al 8/10/2024.



Il tasso offerto da Banca Mediolanum fino al 31 ottobre sulle somme di conto corrente e conto deposito vincolate a 6 mesi

neta. Cura che si sta rivelando efficace e, a dimostrarlo, sono gli ultimi dati incoraggianti di Italia, Francia e Spagna, in cui l'inflazione è tornata a flettersi, attestandosi all'1,8% su base annua.

Altrettanto significativa la data di giovedì 6 giugno 2024, che rappresenta l'inizio della riduzione dei tassi, oggi pari al valore di 3,65%. Analisti e osservatori prevedono ora un ulteriore taglio da parte di BCE già nella prossima riunione di ottobre. Naturale la reazione di mercato e banche di ridurre a propria volta i tassi destinati a clienti risparmiatori e famiglie su conti correnti e conti deposito.

In questo scenario di tassi calanti, Banca Mediolanum continua invece a offrire alle famiglie italiane l'opportunità di remunerare ad un tasso veramente unico le somme depositate sul conto corrente. Infatti, fino al 31 ottobre, è possibile ricevere il 5% annuo lordo per le somme di conto corrente vincolate a 6 mesi. Offerta estremamente vantaggiosa e a favore sia dei correntisti più autonomi con la linea Selfy, sia di quelli che prediligono la consulenza e l'esperienza del proprio Family Banker.

5% ANNUO LORDO

Mediolanum Obbligazionario Italia
Investi i tuoi risparmi nel nostro Paese

La nuova opportunità offerta da Banca Mediolanum

Fino all'8 novembre 2024, Banca Mediolanum offre alla sua clientela la possibilità di sottoscrivere Mediolanum Obbligazionario Italia, il nuovo fondo obbligazionario

Offerta sottoscrivibile fino all'8 novembre 2024

di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a.

Un fondo comune d'investimento, focalizzato sul mercato italiano, con un orizzonte temporale di 5

anni. Il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR).

Gli investimenti saranno orientati prevalentemente verso titoli obbligazionari corporate, emessi da società italiane di grandi, medie e piccole dimensioni.



Le caratteristiche di Mediolanum Obbligazionario Italia

- Investe nel mercato obbligazionario, con l'obiettivo di cogliere le migliori potenzialità provenienti dalle imprese italiane;
- Consente di accedere a segmenti di mercato, altrimenti non fruibili al risparmiatore individuale privato;
- Permette un'ampia diversificazione per società emittenti e settore operativo;
- Dà la possibilità di destinare le quote in un Piano Individuale di Risparmio a lungo termine (PIR) per azzerare la tassazione sulle plusvalenze e i proventi periodici, se il fondo viene mantenuto per almeno 5 anni.

Chiedi subito al tuo Family Banker

Seguici su:

Questa è una comunicazione di marketing. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Promo "Vincili 5% - Nuovi clienti" valida fino al 31/10/2024 riservata ai nuovi clienti sottoscrittori di SelfyConto, Conto Mediolanum o Conto Professional, in qualità di primi intestatari, che richiederanno entro il 30/11/2024 la costituzione di depositi a tempo della durata di 6 mesi e accrediteranno lo stipendio entro 7 giorni precedenti la scadenza del deposito a tempo. In caso di mancato accredito stipendio, la Banca remunererà il deposito a tempo, per l'effettiva durata del vincolo, al tasso annuo lordo dello 0,05% anziché al tasso promozionale. Tasso annuo lordo, vincolo minimo Euro 100 fino ad un valore massimo complessivo di Euro 500.000 per ciascun cliente sul primo conto aperto nel periodo promozionale (dal 30/08/2024 al 31/10/2024). Per dettagli, condizioni di accesso all'offerta, condizioni economiche e contrattuali vedi Documento Promozioni e Fogli Informativi su bancamediolanum.it.

Mediolanum Obbligazionario Italia è un fondo aperto di diritto italiano appartenente al Sistema Mediolanum Fondi Italia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Documento contenente le Informazioni chiave (KID) e il Prospetto disponibile gratuitamente presso tutti gli uffici dei Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede di Banca Mediolanum e consultabile direttamente sul sito della Società di Gestione www.mediolanumgestionefondi.it nel quale sono riportate tutte le informazioni necessarie per conoscere nel dettaglio le caratteristiche (tra cui i servizi abbinabili al fondo e le strategie di investimento proposte alla Banca), i rischi ed i costi connessi all'investimento al fine di operare e assumere una decisione informata e consapevole anche in relazione alle caratteristiche di sostenibilità descritte nel Prospetto. La sottoscrizione è subordinata alla valutazione di adeguatezza rispetto al proprio profilo di investitore. L'investimento in fondi non dà certezza di restituzione del capitale. La decisione di investire in detto fondo dovrebbe tenere conto di tutte le sue caratteristiche afferenti alla sostenibilità descritte nel relativo prospetto. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile su www.mediolanumgestionefondi.it/diritti-degli-investitori.

LA SOCIETÀ È CONTROLLATA AL 100% DAL MEF

Mazzette e turbativa arrestato il dg Sogei fermato in flagranza

Tra gli indagati, il referente in Italia di Elon Musk, Stroppa
Nell'inchiesta spunta anche l'appalto per i satelliti Starlink

Marco Maffettone / ROMA

Un «articolato sistema corruttivo con diversi protagonisti e con ramificazioni sia all'interno del ministero della Difesa, sia in Sogei e sia, infine, al ministero dell'Interno». È il quadro che emerge dagli atti dell'indagine della Procura di Roma, in cui si contesta anche il reato di turbativa d'asta, che ha portato all'arresto, in flagranza di reato, del direttore generale della società in house del Mef, Paolino Iorio, fermato nella serata di lunedì dagli uomini della Guardia di Finanza mentre intascava una mazzetta da 15 mila euro. Denaro, chiuso in una busta, che il manager aveva appena ricevuto da un imprenditore, arrestato anch'egli. Nel registro degli indagati sono iscritte complessivamente 18 persone, 14 invece le so-

cietà.

SPUNTA ELON MUSK

Una maxi indagine del pool di pm che si occupano dei reati nella pubblica amministrazione che coinvolge anche il «referente in Italia di Elon Musk», Andrea Stroppa, e in particolare l'appalto sul sistema satellitare Starlink creato dal tycoon statunitense: Stroppa sarebbe accusato di avere avuto notizie riservate sull'operazione. Persino un documento riservato della Farnesina consegnato da un militare della Marina, indagato per corruzione, «avente ad oggetto - scrivono i pm - la valutazione del progetto finalizzato all'impiego con scopi militari prima e dual use dopo, delle tecnologie satellitari fornite dall'azienda americana Space X». In cambio l'ufficiale aveva strappato a Strop-



Paolino Iorio

pa la promessa della stipula di alcuni contratti. Al riguardo, la Farnesina ha peraltro precisato che non si tratterebbe di un documento «riservato» secondo la classificazione di legge della documentazione «ri-

servata» e «segreta». Dovrebbe trattarsi di un documento interno, un elenco di necessità espresse dal ministero (il numero delle ambasciate e consolati) da collegare al sistema se eventualmente fosse andata avanti la procedura.

LE PERQUISIZIONI

I magistrati hanno disposto una serie di perquisizioni nel procedimento che punta a scandagliare diverse «procedure di appalto/affidamento in materia di informatica e telecomunicazioni, bandite da Sogei Spa., dal ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dal ministero della Difesa e dallo Stato Maggiore della Difesa». Tra le società interessate dalle perquisizioni, svolte dai nuclei Polizia economico finanziaria e Valutario, figurano anche Digital Value Spa e Olidata Spa. A Iorio, che si trova agli arresti domiciliari ed è stato interrogato dai pm, viene contestato il reato di corruzione perché con «più azioni del medesimo disegno criminoso - è detto nel capo di imputazione - indebitamente riceveva in più occasioni, per l'esercizio delle sue funzioni, somme di denaro» da un imprenditore. In particolare «a fronte di una serie di contratti stipulati con Sogei» per un valore complessivo di oltre 100 milioni di euro, il manager «riceveva somme di denaro non quantificate, ma da intendersi nell'ordine di decine di migliaia di euro - continua il capo di imputazione - con frequenza di circa due volte al mese dal novembre del 2023». —

FAMIGLIA TRAVOLTA E UCCISA IN CADORE: 4 ANNI E 8 MESI

Hutter resta in clinica dopo la strage stradale Di giorno potrà uscire



Angelika Hutter e l'Audi A3 con cui travolse la famiglia veneziana



Alessandro Michielli / BELLUNO

Confermati i 4 anni e 8 mesi di reclusione ad Angelika Hutter per la strage di Santo Stefano di Cadore, per l'omicidio stradale plurimo di Marco Antoniello, Mattia Antoniello e Maria Grazia Zuin. È stata anche accolta la richiesta della libertà vigilata. Il gip Elisabetta Scolozzi ha applicato, con motivazione contestuale, il patteggiamento di 4 anni e 8 mesi già accettato dalla difesa su proposta del pm Simone Marcon. Hutter resterà ricoverata nella struttura psichiatrica di Ronco all'Adige, in provincia di Verona, dove sta seguendo una terapia farmacologica.

Il 6 luglio 2023 Angelika Hutter era alla guida di un'Audi A3 quando - lungo il rettilineo di via Udine, nel cuore del Comune di Santo Stefano di Cadore - piombò a folle velocità su un marciapiede travolgendo un'intera famiglia di villeggianti veneziani. Tre le vittime dell'incidente morirono Marco Antoniello, 47 anni, il figlio Mattia di appena 2 anni e la nonna 64enne Maria Grazia Zuin. Salva la madre del bambino, rimasta ferita, mentre il nonno aveva accusato un malore dopo essere stato sfiorato dall'auto. Angelika Hutter, che non aveva bevuto e nel suo sangue non c'era traccia di droghe o psicofarmaci, ha trascorso otto mesi nel carcere veneziano femminile della Giudecca.

Nell'udienza del 10 settembre era stato il pm a offrire il patteggiamento al difensore

di fiducia Giuseppe Triolo, dopo il versamento del risarcimento danni. Il 9 ottobre, invece, era stato formalizzato l'accordo che escludeva il ritorno nel carcere veneziano dell'imputata. La Procura aveva chiesto che la misura rimanesse in vigore e l'avvocato delle famiglie Antoniello e Potente, Paolo Tabasso (in sostituzione di Alberto Berardi), si era associato. L'avvocato di Hutter, Triolo, aveva invece chiesto il decadimento, con il ritorno in Germania. Oltre al risarcimento milionario ottenuto da Studio 3A Valore di Mestre, la pena è stata calcolata tenendo conto del vizio parziale di mente emerso nell'incidente probatorio del 16 marzo. Ieri il giudice Scolozzi ha accettato il patteggiamento: 4 anni e 8 mesi e niente carcere per Angelika Hutter, a cui è stata applicata la misura della libertà vigilata in maniera definitiva, finché il Tribunale di Sorveglianza non ravviserà che la donna non rappresenta più un pericolo sociale. È la misura di sicurezza per le persone che hanno commesso un reato e che sono ritenute socialmente pericolose. Le restrizioni imposte, che possono essere modificate dal giudice, servono a impedire che il soggetto possa compiere un nuovo reato e a favorire il suo reinserimento nella società. Hutter avrà l'obbligo di soggiorno in una casa di cura con divieto di allontanarsi dalle 20 alle 8, e dovrà proseguire con la terapia farmacologica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL VALDARNO

Il nuoto solo per le islamiche È polemica

Scontro politico a Figline Valdarno (Firenze) per un corso di nuoto organizzato dalla Uisp rivolto a sole donne musulmane nella piscina comunale. Un'ora la settimana la piscina resta riservata. «Una iniziativa - ha spiegato il presidente dell'associazione - che nasce da una precisa richiesta» per fare sport in serenità. Ma Lega e Fdi sono di parere opposto e parlano di «segregazione» e «ghettizzazione».



ARRIVA IL PORTAFOGLIO DIGITALE

Patente e tessera sanitaria sull'app IO dal 23 ottobre

MILANO

L'Italia supera l'Europa e con una volata sul finale anticipa i tempi, l'identità digitale sarà nelle tasche degli italiani già a ottobre. La sperimentazione dell'I-wallet, il portafoglio che conterrà i documenti digitali a partire da patente di guida, tessera sanitaria e carta europea della disabilità, parte il 23 ottobre sull'App IO, inizialmente

testata da un campione di 50 mila cittadini.

«Abbiamo cominciato a lavorare quando due anni fa il governo ha deciso di puntare sulla Carta d'Identità elettronica con l'obiettivo di arrivare a un'identità unica rilasciata dallo Stato» ha spiegato il sottosegretario Alessio Butti impegnato con il G7 della tecnologia e del digitale e nella stessa giornata con l'apertura della Como-

Lake Conference. «Dopo i primi tre documenti vedremo di implementarne altri - aggiunge - lo estenderemo prima a un milione di utenti e poi alla totalità di quanti vorranno sperimentarlo».

Secondo le prime indicazioni dal 4 dicembre il portafoglio digitale potrà essere nelle tasche, o meglio negli smartphone, di tutti. Mancano ancora alcuni passaggi tecnici, il Dipartimento digi-

tales deve trovare il panel giusto di partecipanti, mixando tra aspetto geografico, sociale, età e genere «per arrivare a un campione il più corretto possibile» spiega il sottosegretario.

Nella pratica, in modo random, nei prossimi giorni a chi ha scaricato l'app Io sul suo telefonino potrebbe arrivare una notifica in cui viene chiesto se si vuole aderire alla sperimentazione. Tutto è nato a marzo scorso, con il decreto Pnrr entrato in vigore il 2 marzo che ha istituito il «Sistema di portafoglio digitale italiano» usando un'app pubblica, gratuita e con i migliori standard di sicurezza e privacy in cui conservare i propri documenti digitali. —

REDDITO DI CITTADINANZA NON DOVUTO

Bossi jr a processo «Non pagava l'affitto»

False attestazioni per ottenere il reddito di cittadinanza non dovuto: questa è l'accusa con cui va a processo Riccardo Bossi il primogenito del Senatur fondatore della Lega Nord Umberto. I legali hanno ottenuto l'ammissione al rito abbreviato. Secondo gli inquirenti tra il 2020 e il 2023 Bossi ha incassato indebitamente il reddito di cittadinanza. Davanti al pm si era avvalso in passato della facoltà di non rispondere. Stando

a quanto ricostruito, il figlio del Senatur ha percepito 280 euro ogni mese per 43 mensilità per un ammontare complessivo di 12.800 euro. L'erogazione del reddito di cittadinanza era collegata al canone di locazione di un appartamento. Casa dalla quale, però, quando gli inquirenti hanno iniziato gli accertamenti Bossi era stato sfrattato perché moroso, quindi perché non aveva pagato l'affitto. Di qui la contestazione. —

overpos.biz

Coinvolti anche clienti del Friuli Venezia Giulia

Sanzionata per le truffe dei bonus Agm Group dichiarata fallita

Gli amministratori erano stati denunciati: avevano incassato 2 milioni senza avviare i cantieri

Marco Filippi / TREVISO

La trevigiana Agm Group srl è fallita. Il tribunale di Treviso ha dichiarato la liquidazione giudiziale per insolvenza del general contractor di Conegliano, con sede operativa a Mogliano, salito alla ribalta della cronaca nei mesi scorsi, dopo essere finito nel mirino della Guardia di Finanza in un'indagine legata alla truffa sul Superbonus al 110 per cento. Un maxi raggio, secondo la ricostruzione delle Fiamme Gialle, che ha coinvolto duemila clienti in tutto il Nord Italia. Il tribunale ha nominato come curatore il commercialista conegliese Stefano Costa, fissando per il 26 ottobre il termine per il deposito dell'ammissione allo stato passivo e per il 26 novembre la data dell'udienza per l'ammissione allo stato passivo davanti al giudice dele-

gato Lucio Munaro. Proprio tre mesi fa, il caso dell'Agm Group era assunto alla ribalta della cronaca dopo che i militari della Guardia di Finanza del Gruppo di Treviso avevano denunciato per truffa due dei tre amministratori che si erano alternati nella gestione dell'Agm Group. Le truffe, dall'ammontare complessivo di due milioni di euro e messe a segno fra il 2020 e 2021, hanno coinvolto duemila persone residenti soprattutto in Veneto e Friuli Venezia Giulia, ma anche in Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte. Tutte interessate alle agevolazioni del Superbonus edilizio del 110%, contenuto nel decreto Rilancio del 2020. La somma di due milioni equivale agli importi versati dai clienti per pagare gli studi di fattibilità: i finanzieri hanno accertato che non era mai stato avviato alcun



Un cantiere avviato grazie al Superbonus contenuto nel decreto Rilancio del 2020

L'azienda veneta in stato d'insolvenza
A fine novembre l'udienza in tribunale

lavoro. A rendere possibile l'operazione era stata anche la testimonianza delle vittime. La società, bersaglio poi di una serie di sanzioni, si è trovata in stato d'insolvenza «a causa – secondo gli inve-

stigatori – dei comportamenti illeciti degli amministratori che ne hanno aggravato il dissesto». Agm Group si presentava come general contractor in grado di seguire tutta la procedura che avrebbe permes-

so di accedere alle varie agevolazioni fiscali previste all'epoca: non solo Superbonus, ma anche Ecobonus, bonus facciate, bonus ristrutturazioni, sisma bonus. Lo schema truffaldino, ipotizzato dai finanzieri, si realizzava con una duplice condotta illecita. La società offriva anzitutto un pacchetto "chiavi in mano", proponendosi per l'assolvimento di tutte le pratiche necessarie per i lavori di riqualificazione, comprendendo esecuzione delle opere e cessione dei crediti d'imposta. Il tutto garantendo l'esito positivo dell'istruttoria per l'ottenimento del bonus statale. In realtà, dopo aver incassato il corrispettivo per lo studio di fattibilità, i servizi promessi non erano eseguiti, impedendo ai clienti di guadagnare i benefici fiscali previsti dalla legge. Inoltre, Agm Group indicava come "unica forma di pagamento", a fine lavori, la cessione del credito di imposta maturato. Nel contempo, ometteva però di comunicare che la restituzione della somma di denaro corrisposta in anticipo per l'avvio dell'istruttoria sulla fattibilità – fra i 300 e 2.500 euro – sarebbe avvenuta solo a lavori ultimati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

organizzato da



con la collaborazione di



promosso da



con il contributo di



contributor



partner







Antonella Viola

Scienza, lavoro, tecnologie. L'AI aiuterà?

Sabato 19 ottobre, ore 15

Teatro immersivo P. Maurensig

Via Mazzini, Tavagnacco (UD)

 Programma completo www.ia-forum.it

con il patrocinio di



supporter



La cerimonia a San Pietro al Natisone



La cerimonia ieri all'istituto comprensivo bilingue di San Pietro al Natisone con la presidente della Repubblica di Slovenia, Nataša Pirc Musar, l'assessore regionale Pierpaolo Roberti e il sindaco Cesare Pinatto (FOTO PETRUSSI)

La scuola che unisce due culture

I 40 anni del Petricig con la presidente slovena: «Qui esaltato il valore dell'incontro»

Lucia Aviani

/ SAN PIETRO AL NATISONE

Quarant'anni di storia educativa, all'insegna della compresenza e convivenza linguistica e culturale in un'area di confine che nel Novecento è stata scenario di scontri, di morte e della netta cesura fra blocchi politici e ideologici contrapposti. L'istituto comprensivo bilingue di San Pietro al Natisone, nato dalla visione lungimirante del professor Paolo Petricig (cui la scuola con didattica parallela in italiano e in sloveno è intitolata), ha festeggiato ieri i quattro decenni di attività al servizio di un territorio per il quale rappresenta un faro, un punto di riferimento fondamentale: lo documenta la presenza alla cerimonia della presidente

della Repubblica di Slovenia Nataša Pirc Musar, che nel suo discorso ha definito l'esperienza della Bilingue un «modello virtuoso, strumento prezioso per il progressivo potenziamento dei rapporti tra Italia e Slovenia», già solidi ma sempre perfezionabili.

BILINGUISMO E APERTURA CULTURALE

L'affiancamento linguistico è garanzia, ha sottolineato la presidente, di apertura mentale e di inclusività: essenziale, dunque, il ruolo dell'istituto Petricig in un comprensorio messo a dura prova dalle vicende del secolo breve e oggi, invece, terra di incontri e di condivisione, «i valori – ha rimarcato – che devono stare alla base dell'educazione delle giovani generazioni». Coltivare e preservare le peculiarità

linguistiche di un ambito geografico è un dovere e un'opportunità, ha aggiunto Pirc Musar, auspicando che al contributo dato in tal senso della Bilingue di San Pietro «possa unirsi uno spirito di riscoperta anche in ambito familiare, con una trasmissione intergenerazionale di saperi». «Rappresento tutti gli sloveni, pure quelli che vivono al di fuori dei confini nazionali – ha concluso –: la mia porta, per loro, è sempre aperta, per qualsiasi esigenza».

L'ACCOGLIENZA DEI 230 ALUNNI

Calorosissima l'accoglienza alla presidente della Slovenia, che all'arrivo è stata accompagnata in visita ai locali dell'istituto, da quelli della scuola dell'infanzia alle primarie, fino alle medie: ad

aspettarla c'era un lunghissimo serpentine di allievi (gli iscritti sono oltre 230), schierati lungo le pareti con striscioni che al termine dell'incontro sono stati donati all'ospite, in un simpatico «mazzo» di rotoli.

UNA GIORNATA SPECIALE PER LE VALLI

«Due lingue sono meglio di una», ha esordito, in apertura della celebrazione, il dirigente dell'istituto, Davide Clodig, evidenziando come l'intreccio fra culture generi propensione all'accoglienza e prontezza ad «adattarsi ai mutamenti dei tempi». «Siamo onorati – ha aggiunto – di essere testimoni dell'evento odierno, di far parte di un'esperienza che arricchisce fortemente la realtà locale». Sul valore della celebrazione per il qua-

rantesimo – cui hanno preso parte numerose autorità, tra cui la senatrice Tatjana Rojc – ha posto l'accento anche il sindaco di San Pietro al Natisone, Cesare Pinatto, che ha parlato di «giorno speciale per tutte le Valli del Natisone», qualificando la scuola Petricig come un esempio di «attaccamento territoriale e di unione fra i popoli» e concludendo il suo indirizzo di saluto con un dettaglio in tema: «Nel nostro municipio, all'ufficio anagrafe, lavora una dei primi cinque alunni iscritti alla Bilingue».

IL PLAUSO DELL'ASSESSORE ROBERTI

«Lo scorso anno – ha ricordato l'assessore regionale alle autonomie locali e lingue minoritarie Pierpaolo Roberti – abbiamo commemorato il ses-

santesimo dello statuto della Regione, che deve la sua specialità anche alla compresenza di quattro lingue ufficiali: è compito della politica impegnarsi per la loro tutela, per far sì che continuino ad essere parlate. Questa scuola – ha rimarcato – eroga un encomiabile servizio in un ambito geografico difficile, colpito, come altre zone periferiche, dal calo demografico. È nata in un'altra epoca, quando ancora c'era la frontiera: allora, probabilmente, nessuno avrebbe immaginato che nel 2025 la capitale europea della cultura sarebbe stata condivisa da Italia e Slovenia. Ciò significa che con tanti piccoli passi si possono costruire pace, amicizia e un futuro più prospero per le comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È PRORETTORE VICARIO ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Cattedra ad honorem a Panama per il docente udinese Sergo

Una cattedra ad honorem nella Facoltà di Economia e Contabilità all'Università di Panama è stata conferita nei giorni scorsi, nel corso del Congresso Internacional en Investigación y Ciencias Empresariales, a Valter Sergo, udinese, prorettore vicario e docente di Fondamenti chimici delle tecnologie dell'Università di Trieste, durante il quale Sergo ha pronunciato la lectio magistralis sui

processi decisionali e la gestione strategica delle imprese, in una giornata tutta dedicata al Made in Italy.

Si tratta di un riconoscimento speciale che vuole premiare la sua carriera e la sua leadership in ambito di dialogo tra scienza e industria – il docente è riuscito a creare una delle prime cattedre sponsorizzate da un'azienda privata in Italia, è stato designato dall'Università



Il professor Sergo a Panama

come membro del Cda del primo spin off universitario Genefinity, ed è stato il presidente di Bic Incubatori Fvg su nomina della giunta per citare solo alcuni dei ruoli che ha ricoperto in questo ambito. La carica che gli viene attribuita sancisce e rinsalda il legame scientifico tra Trieste e il Paese dell'America centrale.

L'Università di Trieste e quella di Panama hanno siglato il 27 febbraio scorso un accordo di collaborazione che ha come orizzonte i prossimi 6 anni – l'obiettivo è realizzare progetti di mobilità di studenti e programmi di laurea congiunti, condivisioni di materiale di ricerca e collaborazione nella formazione. Tutto è partito, rac-

conta Sergo – che è ancora nel Paese e presto sarà raggiunto da altri due colleghi per partecipare a un'altra conferenza – «da una visita a novembre scorso di una delegazione da Panama, che ho accolto visto che ho le deleghe alla rappresentanza internazionale».

Da quella visita è nata quella che a tutti gli effetti è diventata una missione di Scienze diplomacy, con tanto di coinvolgimento dell'ambasciatore d'Italia a Panama, Fabrizio Nicoletti, che si è adoperato affinché l'accordo accademico andasse in porto. Il ruolo dell'Università di Trieste nell'ambito è in ascesa. —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OFFICINA del DIESEL
di GIUSTO CARMELO E FIGLI

Officina meccanica cerca

per sede operativa di Palmanova e Gemona del Friuli
meccanici e soccorritori stradali.

INFO: Tel. 0432.981191
amministrazione@officinadeldiesel.it

La giornata mondiale dell'alimentazione

Acquacoltura e pesce friulano «L'Europa assicuri la tracciabilità»

La richiesta del presidente dei piscicoltori (Confagricoltura): produciamo 12 mila tonnellate all'anno

UDINE

In occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, forte del ruolo che può svolgere l'acquacoltura per ridurre la fame nel mondo e del primato vantato dal Friuli Venezia Giulia in fatto di trotilcoltura, il presidente regionale dell'Associazione dei piscicoltori (Api) di Confagricoltura, Pier Antonio Salvador, lancia un appello all'Unione europea: «Tutti i prodotti devono essere tracciati. Il consumatore deve sapere se mangia pesce allevato o pescato e da dove arriva. Chiediamo più trasparenza nella comunicazione verso il consumatore perché il nostro obiettivo è arrivare a fare il pesce friulano».

LA GIORNATA DELL'ALIMENTAZIONE

Istituita nel 1980, la giornata mondiale dell'alimentazione che si celebra oggi diventa il momento in cui la Fao ribadisce come cibo voglia dire diversità, nutrizione, disponibilità e sicurezza. Tutte qualità presenti nel pesce allevato in Italia e in regione dove «sono attive 400 aziende che raccolgono e producono oltre 12 mila tonnellate di pesci e molluschi, commercializzate nel mercato locale, nazionale ed europeo». Snocciolati i dati, Salvador ricorda le caratteri-



«Fornendo più spazio e semplificazione burocratica potremo creare nuovi posti di lavoro»

stiche organolettiche del pesce: «È un alimento ricco di Omega-3 e di vitamina D, molto digeribile, povero di colesterolo che fornisce un centinaio di calorie per 100 grammi di prodotto. È dietetico, ideale anche per sportivi e anziani».

LE RICHIESTE

Da diverso tempo l'Api si batte perché il consumatore co-

nosca l'origine del prodotto, non solo al supermercato, dove è già obbligatoria, ma anche al ristorante, dove mancano le informazioni per garantire la tracciabilità del pesce. «L'indicazione dell'origine del prodotto valorizzerebbe l'acquacoltura regionale e italiana – prosegue Salvador rivolgendosi in primis all'Ue, dove proprio in queste ore sta illustrando la situazione –, an-

che perché abbiamo i più elevati standard di sicurezza alimentare e salubrità, grazie al costante impegno del comparto in termini di innovazione e certificazione della sostenibilità». L'Api è certa che la tracciabilità del prodotto è un elemento di educazione alimentare del consumatore, il quale non sempre sa che la nostra regione è la principale allevatrice italiana di trote.



PIER ANTONIO SALVADOR
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
PISCICOLTORI CONFAGRICOLTURA

Stiamo parlando di 9.800 tonnellate l'anno per un valore di 38 milioni di euro.

LA PROMOZIONE

Proprio perché il consumo di pesce è in aumento e che in Friuli Venezia Giulia l'acquacoltura, in termini di quantitativi, ha superato la pesca, l'Api si è assunta l'impegno con gli associati di far conoscere i prodotti anche attraverso le manifestazioni, senza trascurare gli approfondimenti sugli allevamenti del pesce e sulla loro sostenibilità ambientale, sociale ed economico. «Se ci sarà un forte impulso allo sviluppo dell'acquacoltura, fornendo a questa attività agricola più spazio e garantendo una maggiore semplificazione burocratica – insiste il presidente –, potremo supplire alla domanda crescente di consumo del pesce (+5,5%), favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro nelle aree rurali interne e costiere». Salvador assicura che la qualità del mangime distribuito negli allevamenti è al top e che il rischio di consumare il prodotto con residui di antibiotici non esiste: «Nessuno può vendere pesce con resti di antibiotici, se accade i consumatori devono denunciare i fatti». —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le bufale e i falsi miti a cui prestare attenzione sono tanti: ecco i tre più comuni dei quali diffidare durante una dieta

La moda del budino proteico

Nel mondo in cui tutto è proteico, dal budino ai biscotti da latte, forse si è perso di vista quello che veramente è sano. E se a farla da padrone sono i social, le bufale sul mondo dell'alimentazione si contano come i like di un post da influencer. Facciamo un po' di chiarezza: con il team del Fake News Festival, che si terrà a Udine dal 14 al 17 novembre, abbiamo cercato i tre falsi miti più noti che qui vi riportiamo.

ICIBI PROTEICI

Partiamo proprio da loro che stanno spopolando sui banchi alimentari. Non parliamo della bresaola o dei legumi, naturalmente ricchi di proteine, ma di quelli che dichiarano la "ricchezza proteica sulla confezione" e che ne contengono quantità superiori alla media dei prodotti analoghi. Ma la verità è che una dieta bilanciata non ha bisogno di un surplus di proteine. Perché lì dove ce ne sono in quantità smisurata, a leggere bene le etichette, si trovano anche edulcoranti e ad-

densanti, sostanze il cui consumo quotidiano, secondo gli studi scientifici più recenti, aumenta il rischio di molte malattie a carattere cronico-degenerativo e riduce l'aspettativa di

vita.

DIGIUNARE DOPO LE 18 FA DIMAGRIRE

Sulle diete le bufale si spreca. Il consiglio è sempre quello di rivolgersi ai professionisti.

Se alcune tipologie di regimi alimentari consigliano di diminuire gli zuccheri a cena, così da aiutare la digestione senza dubbio, altri consigliano di non diminuire o addirittura eli-

minare del tutto il pasto serale. Come dicono gli esperti: il digiuno intermittente non è una dieta. È digiuno. Se è vero che i nostri nonni la mattina non facevano colazione, bevevano

solo il caffè, è anche vero che non tutti erano magri.

PASTA, PATATE E RISO DA BANNARE

E anche qui bisogna essere molto chiari. Né il riso né la pasta né le patate fanno a prescindere perdere o prendere peso. Infatti, non esiste un cibo che fa ingrassare, così come non esiste un alimento che fa dimagrire. Possiamo però fare delle considerazioni in merito alla composizione di questi alimenti: pasta e riso sono densamente energetici in quanto ricchi di amido e poveri di acqua. La pasta contiene più proteine rispetto al riso mentre il riso ha più carboidrati rispetto alla pasta, anche se la differenza calorica resta comunque minima. Le patate hanno più acqua e quindi il contenuto calorico a parità di peso è sensibilmente inferiore. Quindi, se facciamo due conti, 100 g di pasta o riso apportano oltre il doppio delle calorie rispetto al tubero. Insomma, non va eliminato nulla dalla dieta ma solo bilanciato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Confronto sui disturbi della nutrizione

UDINE

Il problema della gestione dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione è il tema che sarà affrontato all'università di Udine da oggi a venerdì, in occasione del 6° congresso nazionale della Società italiana di psicopatologia dell'alimentazione (Sipa), sezione speciale della Società italiana di psichiatria. Il tema del congresso è "Alimentare il cambiamento. Evoluzioni e sfide dei disturbi della nutrizione e alimentazione nelle diverse età della vita". I confronti si terranno nell'aula Strassoldo del polo economico

giuridico di via Tomadini a Udine. Un simposio satellite, oggi dalle 14, darà il via alla tre giorni di studio e confronto fra medici, studiosi, operatori sanitari. Sarà dedicato alla gestione di questi problemi e al progetto di potenziare la rete regionale con modelli innovativi. Il responsabile scientifico del congresso è Matteo Balestrieri, professore di psichiatria all'Ateneo friulano e direttore della Clinica psichiatrica dell'azienda sanitaria universitaria Friuli centrale.

In Italia ci sono più di 3 milioni e mezzo di persone che convivono con un Disturbo della nutrizione e dell'alimenta-

zione (Dna): anoressia, bulimia e alimentazione incontrollata. L'organizzazione dei servizi che si occupa di questi pazienti sta crescendo, ma i centri sono ancora pochi, secondo la mappatura dell'Istituto superiore di sanità. «A livello locale – spiega Balestrieri –, l'Osservatorio regionale sui Dna monitora da otto anni l'andamento nei diversi centri regionali. I dati testimoniano una continua crescita delle prestazioni e dei pazienti, rendendo necessario un potenziamento dei servizi. Sono circa mille i pazienti che ogni anno vengono seguiti nei centri regionali dedicati ai Dna». —

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
banca360fvg.it f i y t in e

Industria e ambiente

Passaporto digitale dei prodotti Fantoni aripista con i pannelli

L'impresa ha presentato la novità al Sicam. Il direttore commerciale: «Così agevoliamo i clienti»



Alessandro Fantoni

Maura Delle Case / OSOPPO

Da qui a qualche tempo tutti i mobili (e non solo) dovranno essere dotati di passaporto digitale, un obbligo introdotto lo scorso aprile con apposito regolamento dall'Unione europea che consentirà ai consumatori di sapere, ad esempio, come i prodotti che hanno acquistato vengono realizzati, come eventualmente possono essere riparati e riciclati, qual è la loro impronta di carbonio.

Gli scopi del regolamento sono diversi. Vanno dal sostegno dell'economia circolare alla decarbonizzazione, dalla sostenibilità alla maggiore trasparenza. Una sfida non banale per le imprese che producono beni e che in tempi relativamente brevi – quanto dipenderà dalla pubblicazione dei decreti attuativi – dovranno adeguarsi, dotando i propri prodotti di un passaporto che dovrà dar conto, in materia di sostenibilità, di ogni singolo componente. Compito che si prospetta via, via più complesso mano a mano che si risale la filiera e si passa dalla materia prima al prodotto finito.

Per cercare di agevolare i propri clienti e al contempo rispondere all'obbligo che la investe anche direttamente, Fantoni si è portata avanti: l'azienda di Osoppo produttrice di pannelli ha infatti presentato ieri al Sicam, il Salone internazionale dei componenti, accessori e semilavorati per l'industria



Sopra lo stand Fantoni al Sicam, sotto alcuni pannelli

La società di Osoppo è stata affiancata per le certificazioni dal Catas di Manzano

del mobile, il passaporto digitale dei propri prodotti, sia pannelli truciolari che mdf.

«Siamo impegnati a supportare le aziende clienti per l'ottenimento del passaporto per i loro prodotti finiti – spiega il direttore commerciale Alessandro Fantoni –. Per i nostri pannelli truciolari

Il manager: «Garantiamo anche un elemento di competitività»

e mdf abbiamo già affrontato la valutazione Lca e ottenuto l'Epd».

Acronimi che stanno, il primo per Life cycle assessment – valutazione essenziale per comunicare in modo trasparente i dati ambientali, misurare con precisione gli impatti, migliorare continuamente

te i processi produttivi e conoscere in profondità le caratteristiche ecologiche dei prodotti –, il secondo per Environmental product declaration – documento che esplicita i dati dell'Lca comunicando in modo trasparente e verificato gli impatti ambientali di un prodotto –.

«In questa maniera – continua Fantoni – contribuiamo all'adempimento giuridico garantendo ai nostri clienti anche un elemento di competitività, sempre più richiesto dallo stesso mercato».

Presentata la novità al Sicam, Fantoni organizzerà ora, in concomitanza del salone, presso il Centro ricerche di Osoppo, tre workshop dedicati ai temi dell'Ecodesign e del Life Cycle Assessment, in collaborazione con il Catas di San Giovanni al Natisone, ente certificatore che ha accompagnato l'azienda in questo percorso.

«Oltre 300 clienti provenienti da tutto il mondo avranno così modo di confrontarsi su queste tematiche – conclude il direttore commerciale – affrontando la complessità della normativa».

Il gruppo, che conta su quattro stabilimenti produttivi e mille dipendenti, ha chiuso i conti 2023 con 423 milioni di euro di ricavi rispetto ai quali prevede per quest'anno una riduzione nell'ordine del 5-6% (non in ragione dei volumi, ma dei prezzi) e un margine operativo lordo (Ebitda) del 18%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISTRIBUZIONE DI OCCHIALI

Vam Investments cede Demenego Entra Montefiore

BELLUNO

Un nuovo capitolo si apre per Demenego, uno dei marchi più radicati nel settore dell'occhialeria nel Nord Est Italia.

Il fondo di private equity Montefiore Investment ha annunciato ieri l'acquisizione della quota di maggioranza dell'azienda da Vam Investments, segnando una tappa cruciale per la crescita e lo sviluppo della catena di centri ottici fondata nel 1960 e partita dal Veneto.

Demenego, sotto la guida di Alessandro Donadelli, nominato amministratore delegato nel 2020 e confermato alla guida insieme al suo team, ha attraversato un periodo di profonda trasformazione. La collaborazione con Vam Investments ha consentito un'espansione significativa, con il numero di punti vendi-

ta – diversi dei quali aperti in Fvg – che è cresciuto da 15 a 39 e un fatturato che ha più che raddoppiato, fino a raggiungere quota 45 milioni di euro nel 2024.

Grazie all'acquisizione da parte di Montefiore, l'azienda proseguirà sulla via dello sviluppo. L'obiettivo è continuare ad espandere Demenego come player innovativo e omnicanale, rafforzando la sua posizione nel mercato italiano dell'occhialeria.

«Il nostro piano di espansione è strutturato con attenzione, aprendo nuovi punti vendita provincia per provincia, mantenendo un forte legame con il territorio locale – anticipa Donadelli –. Ogni anno abbiamo aperto in media sei nuovi punti vendita, ritengo che questa mi sembra una buona base di partenza».

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISCRIZIONI E CESSAZIONI IN FVG

Saldo di 142 imprese fra luglio e settembre

UDINE

L'estate 2024 ha portato segnali di fiducia per il sistema imprenditoriale italiano e a Nordest. In Friuli Venezia Giulia, le nuove attività economiche nel terzo trimestre sono state 979, con 837 chiusure e un saldo di 142. Tra le province che hanno registrato una maggiore crescita nel trimestre troviamo Gorizia con 103 iscrizioni, 76 cancellazioni

e un saldo positivo di 27 unità. A livello nazionale, tra luglio e settembre, Movimprese segnala un saldo attivo di 15.227 attività economiche, frutto di 62.599 nuove iscrizioni e 47.372 cessazioni. Il contributo dell'artigianato è stato di 1.153 unità, come differenza tra 16.459 nuove imprese artigiane nel trimestre e 15.306 che, nello stesso periodo, hanno cessato di operare.

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

SKY ENERGY
ENERGIA SU MISURA
WWW.SKY-ENERGY.IT

IL PROGETTO DI CONFINDUSTRIA

Basket bond di sistema: programma da 50 milioni

L’iniziativa, strutturata da Banca Finint, punta a sostenere Pmi e Mid Cap. Investitori paritetici sono Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito Centrale

Nicola Brillo

Nuovi strumenti di finanza alternativa per rafforzare la competitività delle imprese in Italia. È stato lanciato il programma “Basket Bond Sistema Confindustria” del valore complessivo di 50 milioni. Sono state emesse le prime due tranche di minibond del valore complessivo di 11 milioni da parte di cinque imprese attive in diversi settori dell’economia: dall’aerospazio alla componentistica. Le società operano in Friuli Venezia Giulia, Campania, Veneto e Piemonte. I minibond, della durata di 7 anni comprensivi di preammortamento, hanno permesso di raccogliere risorse utili a sostenere i rispettivi piani di investimento e sviluppo. Le società utilizzeranno i fondi per l’implementazione di nuovi impianti e centri di lavoro, per la realizzazione di nuove idee di business e per l’acquisto di macchinari che



Dipendente di un’industria

permetteranno di ottimizzare i tempi e la capacità produttiva delle imprese. L’iniziativa promossa da Confindustria, è strutturata da Banca Finint e vede come investitori, in modo paritetico, Cassa Depositi e Prestiti e Mediocredito Centrale. Beneficia inoltre del Fondo di Garan-

zia per le Pmi, gestito da Mcc.

Il basket bond è uno strumento di finanza alternativa dedicato a Pmi e Mid Cap che intendono reperire risorse finanziarie per realizzare i propri progetti di crescita, innovazione e internazionalizzazione. Questo strumento consente alle imprese di accedere a fonti alternative di credito, facilitandone l’accesso al mercato dei capitali e aiutandole a diversificare le opzioni di finanziamento, in complementarità con il sistema bancario.

Le società emittenti sono C Blade Forging and Manufacturing (società di Maniago, specializzata nella forgatura e lavorazione di pale per i settori aerospace e energy), Caffaro Industrie di Torviscosa (operante nel settore della chimica fine e specialties), Ekoru in provincia di Napoli (azienda produttrice di blocchi da costruzione in calcestruzzo aerato autocla-

vato), Imilani (società benefit di Rosà, attiva nella trasformazione del polimero in cassette in plastica mediante stampaggio), Nuova Simplast di Montà, provincia di Cuneo (holding di un gruppo attivo nella progettazione, nella prototipazione e nella produzione di componenti plastici per i settori automotive, macchine agricole, arredamento/design, macchine per pulizie industriali, edilizia e nautica).

«Sempre più aziende fanno riferimento ai programmi di Basket Bond per diversificare le loro fonti di approvvigionamento – fanno sapere le società in una nota –. Proprio per questo motivo, si potranno ancora presentare nell’ultimo trimestre del 2024 le candidature per lo strumento di finanza alternativa. Al momento l’accesso al programma è consentito alle sole Pmi, secondo il quadro normativo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIALERIA

Per iVision Tech nuovo prestito a favore della crescita

MARTIGNACCO

iVision Tech, Pmi innovativa specializzata nella progettazione e produzione di occhiali di lusso, ha emesso un minibond fino a 5 milioni di euro il cui collocamento, rivolto anche agli investitori retail, inizierà nel mese corrente. Il collocamento avverrà sul portale Funde-ra e sarà supportata da CrowdFundMe, portale di crowdfunding quotato a Piazza Affari.

Le cedole, semestrali, riconoscono agli investitori uno spread di massimi 300 bpa sull’Euribor a 6 mesi. I fondi raccolti saranno gradualmente impiegati per consolidare il modello di business, espandere l’offerta e migliorare la penetrazione nei mercati internazionali, anche attraverso acquisizioni di marchi strategici come spiega l’ad Stefano Fulchir: «Confermiamo il nostro impegno nel percorso di crescita già tracciato in occasione della nostra Ipo (l’azienda è quotata a Piazza Affari dalla scorsa estate). Le recenti acquisizioni di Henry Julien, Ivilens e Teknoema

(queste ultime due annunciate a ruota del collocamento, a maggio, di altri due minibond fino a 7 milioni di euro) rappresentano un importante tassello nella nostra strategia di espansione internazionale. Per sostenere questi sviluppi abbiamo scelto di diversificare la provvista, predisponendo uno strumento innovativo, il minibond, che ci consenta di attingere gradualmente a nuova provvista sulla base delle necessità operative, rafforzando ulteriormente la nostra presenza sui mercati internazionali – continua Fulchir – e ampliando l’offerta con nuovi prodotti. Parte dei fondi raccolti saranno destinati a sostenere il progetto Isee, una soluzione rivoluzionaria per non vedenti e ipovedenti, sviluppata dal nostro reparto di Ricerca & Sviluppo».

iVision ha chiuso il primo semestre con un valore della produzione di 6,9 milioni, ricavi netti per 5,4 milioni e un Ebitda di un milione di euro. —

M.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ DEL PLACEMENT UNIUUD



16 OTTOBRE 2024
DIPARTIMENTO POLITECNICO
DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
E DIPARTIMENTO DI
SCIENZE MATEMATICHE,
INFORMATICHE E FISICHE

VIA DELLE SCIENZE 206, UDINE



Iscrizione su:
www.uniud.it/careercenter

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

PROGETTO
CONDIVISO



ore 13.30–14.15
Accreditamento a cura di



ore 14–14.30 (Aula C8)
Saluti e presentazioni delle realtà:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY



DANIELI



LIEBHERR

ORDINE DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DI UDINE



SMS group

ore 14.45–15.15
Seminario a cura di Umana
Progetta il tuo futuro professionale:
definiamo l’obiettivo professionale

dalle ore 15 (corridoio grandi aule)
Colloqui one-to-one con i referenti delle realtà
presenti e possibilità di consegnare il proprio CV

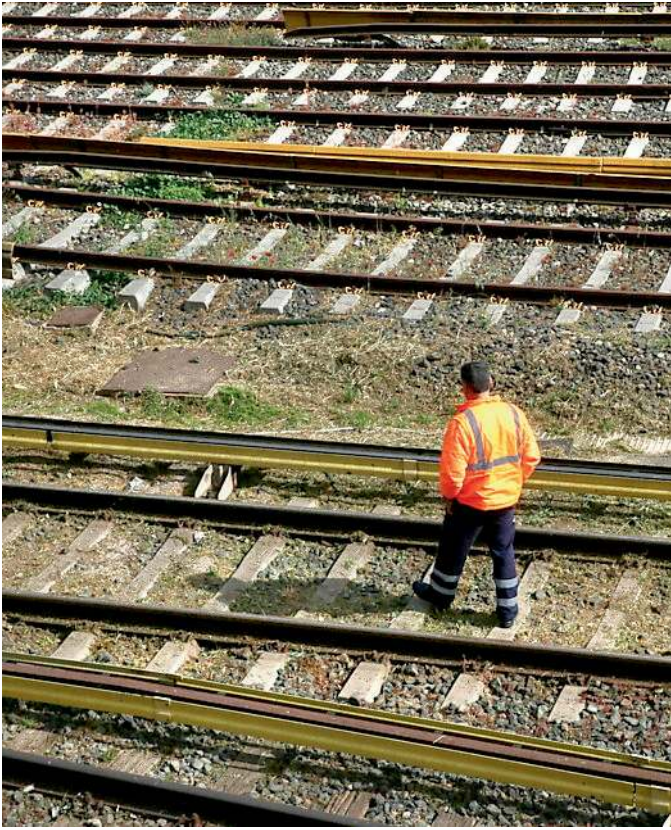
L'AUDIZIONE ALLA CAMERA E AL SENATO

Caos treni, Rfi in Parlamento «Nel 2024 investiti 9 miliardi»

Il Movimento 5 stelle all'attacco per l'assenza del ministro dei Trasporti Salvini
L'ad Strisciuglio: «Sulla rete i cantieri sono 1.100 durante una giornata media»

Alfonso Abagnale / ROMA

Il caos treni arriva in Parlamento. L'amministratore delegato di Rfi, Gianpiero Strisciuglio, riferisce sia alla Camera che al Senato sui recenti disservizi ferroviari ma la scelta di mandare avanti il manager viene contestata duramente dal M5S, che chiedeva, invece, la presenza del vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini. Strisciuglio annuncia che la commissione d'inchiesta istituita da Fs «ha concluso il suo lavoro» sul guasto del 2 ottobre a Roma, sono stati «accertati fatti e responsabilità riconducibili a défaillance sia gestionali che prestazionali del sistema di diagnostica e immediata provvedimenti disciplinari nei confronti delle figure individuate come responsabili». In seguito all'incidente, Rfi ha sospeso il contratto con Str92, l'azienda ritenuta responsabile del guasto. Quindi illustrando



Lavori di manutenzione sui binari ANSA

la relazione, un testo ad ampio raggio e ricca di dati, l'a.d di Rfi fa presente che sulla rete «ad oggi i cantieri sono 1.100 durante una giornata media», specificando che negli ultimi due anni «sono stati circa 1.000 di cui 400 relativi al Pnrr», mentre «nel mese di ago-

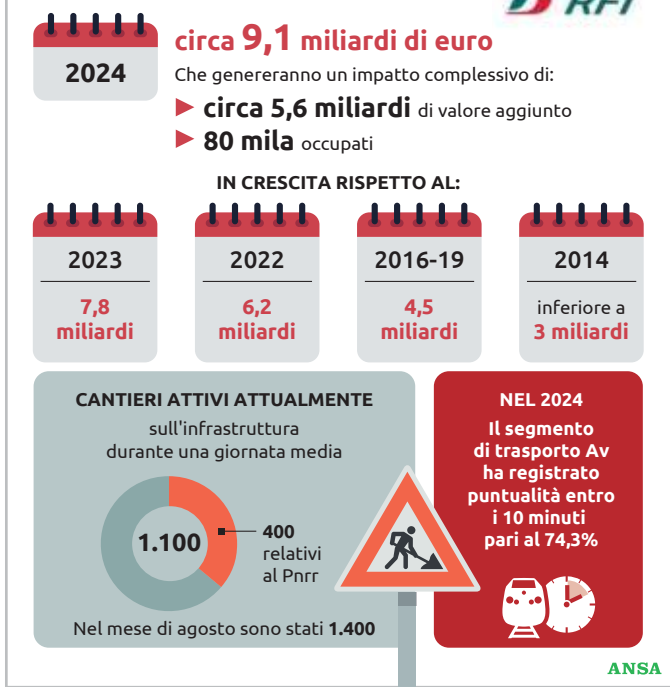
Nel '24 il trasporto ad alta velocità «ha visto puntualità entro i 10 minuti del 74,3%»

sto sono stati 1.400». Questa situazione ha causato «inevitabili impatti sulla performance del servizio, con riflessi sulla puntualità».

IDATI

Nel 2024 il segmento di trasporto Av «ha registrato puntualità entro i 10 minuti pari al 74,3%», specifica Strisciuglio. «Nell'anno in corso si è registrato un numero di ore di interru-

Il piano investimenti



zioni programmate crescente rispetto agli anni precedenti, circa il 15-20% per effetto dei lavori», spiega l'a.d di Rfi. E la scelta del periodo per realizzare questi lavori «è condivisa con gli operatori ferroviari, che conoscono bene i livelli di domanda», precisa Strisciuglio, per cui non si tratta di una scelta unilaterale di Rfi su quando aprire i cantieri. Questo crescente numero di interruzioni «rappresenta un indicatore degli sforzi che Rfi sta attuando per garantire gli obiettivi nazionali assegnati, sia in termini di ammodernamento della infrastruttura che di regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario», fa notare Strisciuglio.

Sforzi che tradotti in investimenti ammontano nel 2024 a 9,1 miliardi e che «genereranno un impatto complessivo di circa 5,6 miliardi di valore aggiunto e 80 mila occupati», spiega il numero uno di Rfi. Ma alla fine della relazione alla Camera il deputato del Movimento cinque stelle, Antonino Iaria, attacca: «Non volevamo vedervi qui, abbiamo richiesto che venisse come primo audit il ministro Salvini. Voi portate, giustamente, una relazione piena di dati e numeri su come gestite la rete, su tutta la complessità della nostra rete ma tutto questo serve ad allontanare le responsabilità del ministro Salvini», afferma Iaria. —

Promosso da



La Terra in equilibrio

La sfida della sostenibilità: territorio, inclusività, innovazione, economia

In collaborazione con



Media partner



Con il patrocinio del Comune di Udine



Giovedì 17 Ottobre 2024 ore 17.45
Teatro Nuovo Giovanni da Udine

17.45 - Saluti di apertura

Luca Occhialini Presidente Banca 360 Credito Cooperativo FVG
Paolo Possamai Direttore editoriale Gruppo Nem

18.00 - Interventi

Quando sostenibile non è abbastanza

Lorenzo Sciadini Presidente Circular Camp

Energia per l'astronave Terra

Nicola Armaroli Chimico, dirigente di ricerca presso CNR

A seguire intervista con **Luca Piana** Vicedirettore quotidiani Gruppo Nem

Crisi o rivoluzione?

Sebastiano Barisoni Vicedirettore Esecutivo Radio 24 - Il Sole 24ORE

19.10 - Momento musicale

Ami - Ritmea La prima orchestra inclusiva del Friuli Venezia Giulia

19.30 - Talk show - Modera **Sebastiano Barisoni**

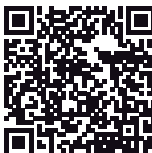
Sostenibilità ambientale è anche sostenibilità sociale

Camilla Benedetti Presidente Abs e Vicepresidente Gruppo Danieli

Cristian Specogna Titolare Azienda Vitivinicola Specogna

Mario Toniutti Amministratore Delegato e Vicepresidente Gruppo Illiria

La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti **Prenotazione obbligatoria**
www.vivaticket.com/it/ticket/la-terra-in-equilibrio/246236



IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-10-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
3						
3D Systems Corp	2.818	-	2.774	2.774	-53,09	-
3M	125,16	1,08	124,58	125,4	28,40	-
A						
AZA	2.169	1,31	2.146	2.184	13,86	6.643,23
Abbvie	178,74	0,99	177	179,18	25,23	-
Abitare in	3,94	-3,43	3,94	4,05	-17,00	109,85
Acea	17,8	2,36	17,36	17,8	25,01	3.678,73
Acinque	2,02	-	2,01	2,05	-2,94	396,77
Adidas	240	1,52	0	240,6	29,23	-
Adler Group	0,403	-0,62	0,4305	0,4405	-7,28	-
Adobe	468,95	0,96	469,35	472,85	-13,20	-
Advanced Micro Devic	144,9	-5,11	143,76	151,34	13,89	-
Aedes	0,166	-	0,166	0,189	-23,17	5,33
Aeffe	0,866	3,34	0,838	0,874	-10,01	89,03
Aeroporto di Bologna	7,74	-1,02	7,68	7,86	-6,48	279,23
Ageas	48,9	-0,65	48,9	49,74	24,43	-
Air France-Klm	8,77	5,69	8,602	8,8	-39,31	-
Airbus Group	135,86	0,50	135,74	136,8	-3,97	-
Aixtron	14,535	-1,39	14,79	14,79	-61,64	-
Akamai Technologies	95,52	-	95,3	95,3	-12,93	-
Alerion Cleanpwr	15,6	-1,14	15,6	16,02	-41,54	850,31
Alkerm	11,95	-1,65	11,55	12,05	32,06	68,99
Allianz	301,5	1,01	298,9	308,8	23,40	-
Alphabet Classe A	151,86	0,78	150,76	153,4	19,15	-
Alphabet Classe C	153,46	0,97	152,78	154,92	19,05	-
Amazon	170,84	-1,14	169,68	172,84	25,15	-
American Airlines Group	11,352	5,48	11,27	11,41	-14,09	-
American Express	255,5	0,55	253,05	256,35	48,92	-
Amgen	299,25	0,64	299,15	299,15	13,73	-
Amplifon	26,89	-1,07	26,79	27,48	-13,32	6.151,21
Anheuser-Busch	60,68	1,88	0	60,72	0,81	-
Anima Holding	5,58	0,18	5,525	5,61	37,43	1.765,58
Antares Vision	3,255	-0,15	3,205	3,28	76,20	228,21
Apple	216,3	2,68	211,05	217,55	19,76	-
Aquilett Materials	179,92	-7,55	179,92	196,58	25,97	-
Aquafil	1,728	-0,12	1,706	1,74	-50,92	72,94
Ariston Holding	4,114	-0,29	4,07	4,256	-34,20	518,34
Ascopiave	2,865	-0,35	2,74	2,905	26,88	670,79
Asml	690,1	-12,80	672	803	13,97	-
At&T	19,732	-	19,498	19,732	32,49	-
Autostrade M.	2,51	-2,33	2,51	2,51	-70,55	11,30
Avio	12,8	0,79	12,52	12,9	50,03	333,37
Axa	35,92	1,38	35,55	35,86	20,12	-
Azimut H.	23,18	0,17	23,07	23,32	-2,68	3.302,57
B						
B&C Speakers	16,2	1,25	16,1	16,4	-13,37	177,64
B. Cucinelli	92,45	-2,58	92,05	95,45	6,43	6.423,85
B. Desio	5,66	-0,35	5,6	5,74	55,70	758,88
B. Generali	41,9	0,87	41,72	42,1	23,36	4.856,33
B. Ifis	22,78	0,62	22,25	22,82	43,34	1.215,36
B. Profilo	0,1895	-	0,1895	0,1895	-1,75	135,14
B.Co Santander	4,6475	1,14	4,574	4,61	20,96	73.927,79
B.F.	4,17	0,48	4,12	4,19	6,35	1103,60
B.P. Sondrio	7,13	-0,83	7,075	7,24	22,24	3.249,91
Banca Mediolanum	11,34	0,35	11,28	11,42	31,97	8.399,22
Banca Sistema	1,44	-0,55	1,43	1,452	18,42	115,39
Banco BPM	6,32	1,74	6,25	6,338	29,34	9.366,45
Bank Of America	39,125	1,83	38,015	39,455	24,91	-
Basif	46,165	-0,76	45,56	46	-4,79	-
BasicNet	3,31	-1,49	3,31	3,45	-26,06	183,90
Bayer	26,405	1,34	26,09	26,89	-22,68	-
Btva	9,456	0,57	9,38	9,45	13,39	29.774,09
Beehive	0,645	4,88	0,6	0,645	17,94	6,88
Beghelli	0,237	-1,66	0,235	0,244	-13,22	47,75
Berkshire Hathaway	425,25	0,50	422	427,95	30,93	-
BFF Bank	9,85	0,25	9,49	9,85	-4,59	1.853,10
Bialetti	0,182	-0,55	0,1805	0,185	-29,57	28,33
Blesse	8,235	-1,79	8,215	8,49	-34,15	229,96
Bloera	0,0816	-	0,081	0,0842	13,11	1,27
Bitcoin Group	53	-2,75	51,8	55	113,43	-
Blackrock	925,3	1,69	916	923,7	9,64	-
Block	65,78	-	64,82	64,82	-10,36	-
Bmw	75,44	-0,92	74,54	0	-24,67	-
Bnp Paribas	63,73	1,40	62,9	63,7	-0,46	-
Boeing	139,06	1,89	134,98	139,24	-42,39	-
Borgosesia	0,618	-1,90	0,614	0,632	-9,91	29,83
Boston Scientific	80	-	80	80	58,89	-
Bper Banca	5,84	0,10	5,766	5,89	93,05	8.285,87
Brembo	10,346	1,47	10,152	10,386	-7,73	3.426,91
Brioschi	0,0502	-2,71	0,0502	0,0502	-17,57	39,86
Bristol-Myers Squibb	48,7	-	48,515	48,515	3,00	-
Broadcom	160,72	-2,79	160,4	170,44	63,71	-
Buzzi	35,36	-1,39	35,16	35,9	29,46	6.885,94
C						
Cairo Comm.	2,245	0,22	2,23	2,26	21,30	297,81
Caixabank	5,496	0,29	5,466	5,506	44,48	-
Caleffi	0,752	-5,29	0,74	0,85	-21,59	12,43
Caltagirone	5,82	0,69	5,74	5,82	34,67	692,07
Caltagirone Ed.	1,25	0,40	1,24	1,25	26,61	154,96
Campari	7,602	0,82	7,506	7,676	-26,79	9.217,33
Carel Industries	19,2	2,56	18,52	19,2	-23,74	2.124,50
Carl Zeiss Meditec	61,8	-	61,25	62,8	-33,52	-
Cellularine	2,6	-2,26	2,6	2,63	13,55	58,05
Cembre	37,4	-1,06	37,4	37,75	1,07	637,09
Cementir Hltd.	9,5	-1,25	9,47	9,87	0,14	1.520,37
Centrale Latte Italia	2,7	-	2,7	2,7	-13,98	37,21
Chevron	136,8	-1,33	136,08	136,08	1,72	-
Cir	0,593	-0,34	0,59	0,594	37,55	623,45
Cisco Systems	48,705	0,11	48,715	50,97	8,83	-
Citigroup	59,46	-2,16	59,61	61,85	30,25	-
Class	0,0834	1,71	0,0762	0,084	38,09	22,99
Cnh Industrial	10,155	-0,10	10,135	10,26	-8,08	13.764,41

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mn€)
Coinbase Global	179,96	2,13	175	187	3,88	-
Comer Industries	33,4	-	33,2	33,5	15,44	957,76
Commerzbank	16,585	-	16,5	16,64	56,00	-
Continental	58,9	-10,35	58,04	59,62	-18,00	-
Credem	10,4	1,36	10,2	10,4	27,60	3.487,23
Credit Agricole	14,035	1,15	13,925	14,02	7,87	-
Csp Int.	0,288	1,77	0,28	0,288	-9,11	11,52
Curevac	2,578	-	2,554	2,566	-32,17	-
Cy4Gate	4,71	0,43	4,68	4,745	-42,37	111,48
D						
Daimlerchrysler	57,35	-0,54	56,76	57,66	-8,00	-
Damico	5,65	-3,91	5,56	5,86	3,64	730,18
Danieli	26,5	-1,12	26,5	27,15	-9,08	1.095,59
Danieli r n c	20,25	-1,22	20,05	20,8	-5,75	830,76
Datalogic	5,93	0,34	5,9	5,99	-13,35	343,54
De Longhi	26,58	-0,82	26,58	27,08	-12,44	4.065,18
Delivery Hero	36,99	-	37,2	37,2	33,41	-
Deutsche Bank	15,934	-2,27	15,93	16,098	36,20	-
Deutsche Lufthansa	6,696	3,05	6,594	6,742	-19,42	-
Deutsche Post	38,07	0,08	37,86	38,43	-15,53	-
Deutsche Telekom	28,04	1,96	27,71	28,08	26,59	-
Diasorin	103,4	0,10	103,1	104,5	10,51	5.774,41
Digital Bros	8,17	-1,57	8,09	8,32	-22,93	119,30
Digital Value	53,1	-10,46	53,1	59,9	-7,77	594,30
doValue	5,04	-0,98	4,93	5,24	-70,14	82,11
Dupont De Nemours	79,02	-	79,08	79,08	19,12	-
E						
E.On	13,225	-	13,125	13,245	7,27	-
E.P.H.	0,0002	-	0,0002	0,0002	-100,00	0,09
Ebay	61,63	0,88	61,84	61,84	57,38	-
Edison r n c	174,5	0,29	174,5	178	13,35	192,06
Eems	0,188	-2,08	0,188	0,2039	-55,18	1,66
ELEn	10,92	-0,55	10,79	10,96	11,29	875,96
Elevance Health	464	-	480	480	10,71	-
Eli Lilly & Company	836,6	-1,83	834,2	860,9	62,22	-
Elica	17,85	2,29	17,45	17,85	-23,40	110,78
Emak	0,98	1,77	0,969	0,991	-10,49	159,28
Enav	3,99	1,01	3,948	4,03	14,88	2.141,07
Enel	7,209	0,46	7,191	7,267	6,12	72.690,03
Enervit	3,14	-	3,08	3,14	-0,77	55,73
Eni	13,964	-2,72	13,88	14,102	-6,89	48.504,06
Equita Group	4,24	-0,24	4,19	4,24	14,37	220,06
Ergo	22,72	-0,35	22,84	23,08	-21,50	3.417,57
Ericsson - Class B	77,08	-	74,04	74,92	23,89	-
Esprinet	5,825	0,34	5,75	5,87	6,65	295,81
Essilorluxottica	216,2	0,37	214,6	216,9	17,97	-
Etsy	46,61	-	43,375	43,375	-36,08	-
Eukedos	0,785	-	0,785	0,785	-15,77	17,85
EuroGroup Laminations	3,22	-1,23	3,214	3,276	-15,59	309,16
Eurotech	0,939	3,41	0,89	0,962	-63,31	32,34
Evonik Industries	20,91	-	20,79	20,79	13,29	-
Evotec	5,285	-0,84	5,26	5,26	-7,47	-
Exxon Mobil	111,1	-2,08	110,8	110,82	24,16	-
F						
Facebook	535,5	-1,49	533	543,5	68,45	-
Faurecia	8,094	-2,88	7,96	8,254	-59,82	-
Ferrari	435,4	-0,41	434,2	442,6	-42,03	84.372,11
Ferretti	2,845	-0,70	2,82	2,885	-2,62	956,05
Fidia	0,106	-5,36	0,104	0,1175	-87,82	3,44
Fiera Milano	3,57	2,59	3,43	3,575	23,53	247,33
Fila	10,2	-	10,16	10,28	22,92	437,65
Fincantieri	4,889	-0,27	4,942	4,935	12,96	1.594,23
Fine Foods & Ph.Ntm	8,68	-0,69	8,52	8,8	0,00	191,74
FinecoBank	15,01	0,07	14,955	15,14	9,72	9.112,59
First Solar	187,54	-3,06	184,6	194,6	23,36	-
FNM	0,424	0,71	0,419	0,424	-7,60	182,96
Ford Motor	10,052	0,92	9,998	10,054	-12,46	-
Freemport-Mcmoran	43,435	-	44,255	44,255	18,60	-
Fresenius	33,76	-	33,62	33,62	15,46	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,46	-1,08	0,453	0,47	-40,58	27,83
Gamespot Corp	19,568	2,02	19,26	20,09	-5,56	-
Garofalo Health Care	5,62	-	5,5	5,64	21,23	502,77
Gasplus	2,4	-	2,38	2,41	-3,86	107,54
Gaz De France	16,1	1,26	15,97	16,1	-0,53	-
Gefran	8,58	0,94	8,46	8,58	-1,28	123,24
General Dynamics	277,45	-	275,15	275,15	18,34	-
General Electric	176	-0,85	172,5	175	54,87	-
General Motors	44,76	-	44,515	44,705	35,52	-
Generalfinance	10,75	-1,38	10,75	10,95	17,14	137,72
Generali	26,75	0,34	26,67	26,91	38,61	41.604,26
Geox	0,57	-	0,564	0,57	-22,19	147,20
Giglio Group	0,548	-3,18	0,546	0,566	17,78	15,06
Gleilad Sciences	78,98	-	77,89	78,27	5,25	-
Goldman Sachs Group	480,55	0,67	477,25	496	35,78	-
GRU	12,42	-0,32	12,4	12,54	26,64	381,83
Grandi Viaggi	1,1	2,80	1,07	1,125	34,13	51,12
GVS	6,55	-0,15	6,49	6,61	16,75	1.627,70
H						
Harley-Davidson	33,25	-	32,37	32,37	4,63	-
Heldberg Cement	96,96	-1,18	97,96	98,14	21,00	-
Hera	3,67	1,94	3,618	3,67	20,36	5.334,65
Hewlett Packard Enterprise	137,196	-	131,102	131,102	22,89	-
Hochief	114,4	-	113,5	113,5	6,82	-
Home Depot	385,85	-	379	379	18,35	-
Hugo Boss	40,65	2,60	39,94	39,94	-32,89	-
I						
Iberdrola	141,35	2,02	138,95	133,985	16,29	-
Ibm	266,3	0,21	266,95	223,8	45,22	-
Igd - Siig	2,465	-0,80	2,455	2,5	7,17	274,04
Illimity bank	4,43	-0,45	4,362	4,496	-18,88	373,12
Immsi	0,557	-	0,548	0,564	-2,32	180,24
Indel B	22,4	-	21,8	22,4	-6,94	128,75
Infiniti	54,22	0,33	54,04	54,04	36,95	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.24
e tramonta alle 18.21
La Luna Sorge alle 17.46
e tramonta alle 7.16
Il Santo Santa Margherita Maria Alacoque
Il Proverbio
La esperienza e je une grande scuele.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali pelenghe furlane)I NOSTRI FINANZIAMENTI
PER IL PIANO TRANSIZIONE 5.0www.cassaruralefvg.itSe investi sostenibile,
c'è chi ti sostiene.CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Sistema sanitario



Il distretto sanitario di Udine è il luogo scelto dall'Azienda sanitaria del Friuli Centrale per realizzare la Casa della comunità di Udine

La Casa della comunità
sta prendendo forma
Lavori finiti in un annoRistrutturato l'intero secondo piano del distretto di via San Valentino
L'opera rientra tra quelle inserite nel Pnrr e finanziate con 1,5 milioni

Chiara Dalmasso

Prima di tutto, viene la salute. È una verità innegabile, ma che spesso si perde dietro ai ritardi e ai disservizi di Sanità e amministrazioni. Non questa volta. A Udine la Casa della comunità di via San Valentino sta prendendo forma: la prima fase dei lavori è terminata e il secondo piano di una delle tre parti della struttura – il cosiddetto “corpo B”, con accesso da via San Valentino 18 – è pronto, ristrutturato e già aperto ai pazienti. Qui si concentrano le attività cosiddette “mamma-bambino”, con studi ginecologici, pediatrici e di neuropsichiatria infantile, oltre a sale di attesa ampie e rinnovate nell'arredamento, nelle tecnologie e nell'impiantistica.

IL PROGETTO

La Casa della comunità udinese, situata nella zona nord-est della città, trova collocazione in un grande edificio anni Sessanta, dove l'Azienda sanitaria del Friuli centrale (Asufc) garantisce l'accesso di prossimità all'assistenza di base. Servizi e cure non urgenti, decentrati dalle sedi ospedaliere, con l'obiettivo di sgravarle di alcune attività e offrire alle persone un punto di riferimento per visite ed esami di routine. «Contestualmente alla con-

Il corpo B è pronto, e aperto ai pazienti ospitando l'area “mamma-bambino”

clusione del piano secondo del corpo B, abbiamo lavorato al piano interrato, che è quasi pronto e ospiterà spogliatoi e servizi per il personale», spiega Riccardo Del Fabbro, architetto, che insieme con il padre Giorgio presiede

il cantiere, avviato lo scorso marzo. «Il primo blocco ha rappresentato un caso studio, più lungo da realizzare – continua – ma siamo ottimisti e puntiamo a chiudere i lavori entro sei, otto mesi al massimo». Il cronoprogramma, del resto, prevede che i lavori siano ultimati entro il 31 dicembre 2025. «I tempi si sono allungati un po' nella prima fase – spiega ancora l'architetto – perché era necessario spostare le attività per garantire ai pazienti la continui-

Asufc deve realizzare undici strutture di questo tipo nel suo territorio entro il 2026

tà delle cure».

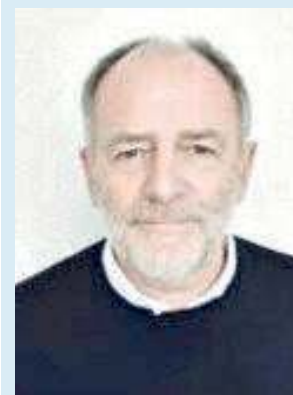
GLI ALTRI INTERVENTI

La messa a nuovo degli spazi della struttura sanitaria riguarderà anche il primo piano del corpo B, il corpo A, l'edificio principale, a cui si ac-

cede da via San Valentino 20 e infine il corpo C, su via Bersaglio. Rispettivamente, i primi due saranno sedi di ambulatori per le cure primarie e la presa in carico dei pazienti fragili o portatori di patologie croniche, nel terzo invece troveranno dimora specialistica (oculistica, dermatologia, medicina dello sport) e la chirurgia di base. «Gli interventi hanno riguardato in particolare l'impiantistica per i vecchi e nuovi spazi previsti», chiosa Del Fabbro. «Una razionalizzazione necessaria al miglioramento dell'esperienza dei pazienti», specifica Denis Caporale, direttore generale dell'Asufc, rimarcando che il ruolo delle Case di comunità è proprio quello di rendere le cure più accessibili a tutti, accorciando i tempi e smistando i pazienti in base al tipo e alla gravità della patologia.

I FONDI

La Casa della comunità di via San Valentino è una delle undici strutture, finanziate con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che l'Asufc renderà operativa entro la fine del 2025, se il cronoprogramma continuerà ad essere rispettato. L'importo complessivo dell'intervento in via San Valentino ammonta a quasi 1 milione e mezzo di euro, interamente coperti da stanziamenti Pnrr. Lo stesso accade a Tolmezzo, Gemona del Friuli, San Daniele del Friuli, Palmanova, Latisana, Tarvisio. Cervignano del Friuli e Codroipo, dove sono in corso interventi di ristrutturazioni su modelli già esistenti, che vanno semplicemente implementati con attrezzature nuove e migliorati dal punto di vista architettonico. Dove invece è necessario edificare strutture ex novo, sono previste integrazioni dell'assessorato regionale alla Salute guidato da Riccardo Riccardi: si tratta di Cividale del Friuli e Tarcento, che saranno dotati anch'essi di hub sanitari all'avanguardia. —

RICCARDO RICCARDI
ASSESSORE ALLA SALUTE
E ALLA PROTEZIONE CIVILEDENIS CAPORALE
DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIAGIORGIO DEL FABBRO
ARCHITETTO CHE STA CURANDO
IL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE

CENTRO COLLAUDI AUTO E MOTOCICLI

AUTOFFICINA

felice
di Serafini Maurizio e Delia Ricca Davide sncVia Sondrio, 3/E - 33100 Udine
Tel./Fax 0432 479728
autofficinafelice@libero.it

AUTORIZZATO



GOMMISTA

QUESTORE USCENTE

Sigillo di Udine a D'Agostino

«Due anni intensi e ricchi di soddisfazioni quelli trascorsi a Udine dal dottor Alfredo D'Agostino, che termina il suo incarico di Udine per assumere quello di questore di Foggia. D'Agostino ha raccolto le sfide di un territorio caratterizzato da mutamenti sociali che richiedono

una costante voglia di conoscere e di fare, elementi necessari per poter affrontare i tanti impegni che quotidianamente si presentano nell'ambito della sicurezza. L'evento più importante di questo periodo è stata la predisposizione dei servizi di ordine pubblico in occasione

della partita di Nations League Italia-Israele e del concomitante corteo pro-Palestina nel centro di Udine». Così la questura di Udine ha voluto salutare ieri il questore uscente D'Agostino sul proprio profilo Facebook. Sempre nel medesimo post,

inoltre, la questura ha ricordato come allo stesso D'Agostino sia stato consegnato, una manciata di giorni fa, il sigillo della città, per mano del sindaco Alberto Felice De Toni, «a testimonianza dell'importante lavoro svolto» nel suo biennio in città.

Sistema sanitario



L'ingresso dell'ex ospedale psichiatrico a Udine a Sant'Osvaldo: sull'area verranno investiti 25 milioni di euro di fondi regionali

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA QUESTA SETTIMANA

Riqualificazione dell'ex manicomio A dicembre la firma per il progetto

Lì dove un secolo fa c'era uno tra i maggiori ospedali psichiatrici in Italia, nei prossimi anni sorgerà un grande parco, dove lo sport conviverà con la memoria di un luogo storico e prezioso. Il progetto di riqualificazione dell'area dell'ex struttura ospedaliera, aperta nel 1905 nel quartiere Sant'Osvaldo e attualmente divisa in quattro lotti, si concretizza di giorno in giorno attraverso i vari step approvativi: entro questa settimana arriverà l'assegnazione definitiva del piano di rimessa a nuovo del primo lotto, affidato alla Ricerche e progetti (Rpa) di Perugia, un'azienda con esperienze ultradecennali nel settore e progettazioni simili effettuate in dodici paesi tra Europa, Africa e Asia. La Rpa, vincitrice del bando europeo lanciato dall'Azienda sanitaria

del Friuli centrale (Asufc) lo scorso febbraio, dovrebbe firmare il contratto a dicembre e far partire i lavori entro giugno 2025.

Concordemente con il cronoprogramma immaginato dal Santa Maria della Misericordia, si inizierà dal primo

L'ingresso diventerà un'area ludica con tanto di skatepark e un viale pedonale

dei quattro lotti la prossima estate, per proseguire nell'iter man mano, appaltando gli altri tre. Quanto alle tempistiche definitive, al netto di eventuali problematiche non preventivabili, si considerano almeno due anni di impegno totale per arrivare

alla conclusione dell'opera tra 2027 e 2028.

Lo stanziamento economico previsto dall'Azienda sanitaria è di 25 milioni, di cui 17 milioni riservati ai lavori a corpo e a coprire i costi della sicurezza, e gli altri 8 comprensivi di oneri di tassazione e spese tecniche. Le cifre restano queste, almeno per il momento. Non è detto, infatti, che i costi non aumentino: in tal caso, la Regione sarà costretta a integrare le somme messe a disposizione.

Il piano di rigenerazione dei 22 ettari di terreno, ideato dagli studenti di architettura e ingegneria di Udine e Trieste, risponde a cinque criteri: valorizzare gli spazi, tutelare il comprensorio, incentivare lo sviluppo attrattivo di fruibilità dell'area da parte della collettività, migliorare i servizi al cittadino, i per-

corsi di salute e l'inserimento lavorativo in una logica di convivenza tra Centro di salute mentale, cooperative e associazioni attive nel comprensorio e società civile.

L'aspetto finito dei quattro lotti, al momento lo possiamo solo immaginare: l'ingresso diventerà un'area ludica, con tanto di skatepark e viale pedonale che condurrà al secondo lotto, dedicato a storia e memoria, con punti di osservazione e visite ad architetture storico-museali. Nel terzo lotto si pensa a un'area food con un chiosco e attrezzature multifunzionali, mentre nel quarto si punta a far convivere lo sport (con campi, spogliatoi e servizi) e gli orti urbani: un percorso per la salute del cittadino, all'interno di un'area densa di storia e memoria. —

C.D.

IL LOCALE STORICO

Contarena ancora chiuso A breve nuovo bando di gara

Questione di giorni. Siamo vicini alla nuova offerta per la gestione del caffè Contarena di piazza Libertà. Il bando di gara per l'affidamento dello storico locale è in fase di definizione. Intanto, in Comune si sta anche costituendo il relativo gruppo di lavoro in vista, appunto, della seconda procedura (dopo che la prima non aveva condotto ai risultati sperati). Si stanno dunque individuando le figu-

re professionali cui affidare la collaborazione tecnica e amministrativa alle attività del Responsabile unico del procedimento.

«Non posso ancora indicare con precisione il giorno in cui sarà pubblicato il bando — ha spiegato ieri l'assessore Gea Arcella —, ma non manca molto, siamo in dirittura d'arrivo».

Vale la pena di ricordare come l'affidamento del Con-

tarena non sia una concessione di beni, bensì, come stabilito da più sentenze, «una concessione di servizi della durata di nove anni per un valore complessivo stimato di 8 milioni 612 mila euro». A tanto, infatti, ammontano, secondo stime, i ricavi presunti che deriverebbero dall'attività nei nove anni di concessione.

Proprio perché si tratta di una concessione di servizi, le



Il Contarena è ancora chiuso in attesa di un nuovo gestore

parti interessate dovranno presentare non soltanto un'offerta economica, ma un progetto di gestione con relativo piano economico-finanziario.

Mesi fa l'amministrazione aveva deciso di non affidare la gestione del Contarena a una srl di Monfalcone (l'unica ad aver effettuato un'offerta). La commissione tecnica,

infatti, dopo aver valutato i documenti di gara, aveva assegnato all'offerta presentata dall'unico concorrente un punteggio insufficiente per quel che riguarda la parte tecnica, conseguendo 27,80 punti su 70 a disposizione. Alla luce di tali esiti il responsabile unico del procedimento aveva ritenuto di non procedere all'aggiudicazione del servizio, ritenendo la proposta non rispondente all'obiettivo di garantire uno standard di qualità del servizio adeguato all'importanza ed alla tradizione del locale. Ecco perché poi tutta la procedura è ripartita da zero. E ora si spera che questa nuova gara abbia un esito del tutto diverso. —

UDIENZA PRELIMINARE

Morì nell'ultimo giorno di stage Il pm: condannare operaio e tutor

Chieste pene superiori ai due anni per due degli imputati. Decisione del Gup attesa a fine mese

Laura Pigani

Bisognerà aspettare il 29 ottobre per conoscere la decisione del Gup del tribunale di Udine nei confronti degli imputati per la morte di Lorenzo Parelli, lo studente di diciotto anni morto il 21 gennaio del 2022 in un incidente all'interno dello stabilimento della Burimec di Lauzacco nel suo ultimo giorno di stage nell'ambito di un progetto scuola-lavoro. In quella data, infatti, sono attese le eventuali repliche e la sentenza.

Nel procedimento sono imputati, oltre all'azienda, il legale rappresentante della Burimec, Pietro Schneider; Claudio Morandini, l'operaio che quel giorno lavorava con Lorenzo, ed Emanuele De Cillia, il tutor aziendale che era stato affiancato al diciottenne studente dell'istituto Bearzi. Tutti sono chiamati a rispondere delle ipotesi di reato di omicidio colposo, violazione delle norme antinfortunistiche e omissione di controllo.



Lorenzo Parelli, il 18enne studente del Bearzi e, a destra, gli inquirenti alla Burimec di Lauzacco



Nel corso dell'udienza preliminare di ieri mattina, davanti al Gup Carlotta Silva, il pm Lucia Terzariol ha chiesto 3 anni e 4 mesi di reclusione per Morandini, difeso dagli avvocati Daniele Pezzetta e Alessandro Ventura e 2 anni

per De Cillia, difeso dall'avvocato Rossana De Agostini. Entrambi avevano optato per il rito abbreviato, che prevede lo sconto di un terzo della pena. La richiesta della pm ha escluso ogni attenuante per entrambi. Per i loro assistiti,

invece, i legali del dipendente e del tutor hanno chiesto l'assoluzione.

Per l'azienda Burimec e il suo legale rappresentante Schneider il pm Terzariol ha chiesto il patteggiamento, concordato in precedenza

Il rappresentante legale dell'azienda ha optato per il patteggiamento al pari dell'impresa Burimec di Lauzacco

La famiglia di Lorenzo Parelli ha deciso di non costituirsi parte civile nel processo penale

con l'avvocato Stefano Buonocore, proponendo una pena di tre anni per Schneider e una sanzione pecuniaria di 20 mila euro per l'azienda.

La famiglia di Lorenzo non si è costituita parte civile nel procedimento penale: una

conseguenza legata all'esito della causa civile, che si è conclusa alcuni mesi fa con il risarcimento riconosciuto dall'azienda di Pavia di Udine ai familiari del giovane studente.

La morte di Lorenzo Parelli aveva scosso l'opinione pubblica e acceso con ancor più forza i riflettori sulle ataviche problematiche connesse alla sicurezza sui posti di lavoro. L'impegno dei genitori del diciottenne di Morsano di Strada, Maria Elena Dentesano e Dino Parelli, e il coinvolgimento delle istituzioni, ha portato al varo della "Carta di Lorenzo", una piattaforma che ha l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro, «con particolare riferimento ai giovani e al loro coinvolgimento nei percorsi formativi in azienda previsti dal sistema educativo, come i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) e i tirocini curriculari dell'istruzione e formazione professionale».

Il documento è stato sottoscritto nel 2023 dalla famiglia di Lorenzo e dalla Regione, insieme a scuole, imprese, sindacati e altre istituzioni – è di giorni fa l'annuncio che la "Carta di Lorenzo" sarà fatta propria anche da Confindustria nazionale –, per sottolineare l'impegno comune alla creazione di una rete di formazione e lavoro più sicura e alla promozione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro diffusa, partecipata e consapevole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRICAMERE, SAN DANIELE DEL FRIULI



Centro storico, a due passi dal Duomo, in palazzo storico splendido appartamento ristrutturato, **tricamere** triservizi, ampia cucina e luminoso living, cantina e due posti auto di proprietà. € 360.000

CASA TRA VIALE VOLONTARI E VIA TARCENTO - "LE VIEUX MOULIN"



Nell'affascinante recupero del complesso del "vecchio mulino", **casa** in posizione interna, tranquilla e soleggiata, con giardino e garage doppio. Dimensioni ampie (mq. 280), bisognosa di un ammodernamento. € 520.000



TRICAMERE PIANO ALTO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Mq. 160 ricchi di eleganza, fascino e qualità per questo stupendo **tricamere** biservizi posto ad un piano alto, completamente e finemente ristrutturato. Ampio living con vista incantevole fronte castello, cantina e ampio garage automatizzato. Info previa tel.



VILLA NUOVA A PAGNACCO



In posizione riservata ma vicino al centro del paese, **villa indipendente** pari ad un primo ingresso, con sviluppo su due livelli, ampia zona giorno, tre camere, biservizi, garage doppio, giardino... condizioni impeccabili, full optional, classe A4... occasione irripetibile!

CASA CON MERAVIGLIOSO GIARDINO BIGARAGE E DUE POSTI AUTO



Via Aquileia, interna ad una corte dei primi '900 recentemente ristrutturata, introvabile e silenziosa **casa con giardino** piantumato e due garage grandi, tricamere + studio, luminosa, riscaldamento a pavimento, clima, antifurto. Prezzo molto interessante.

VILLA INDIPENDENTE, UDINE INT. VIA PRADAMANO



In contesto riservato interessante **villa** degli anni '60 con curato giardino privato... soluzione ideale per nucleo familiare grazie agli ampi spazi ed al generoso verde che circonda l'abitazione. Buone condizioni di manutenzione ma necessaria una rinfrescata interna. Maggiori info previa telefonata.

VILLA INDIPENDENTE CLASSE "A1", PAGNACCO



Meravigliosa e curata **villa** appena ristrutturata. Comodi spazi, eleganza e molta luce, circa mq. 300 immersi nella tranquillità. Colori tenui, pavimenti in resina, riscaldamento a pavimento, garage doppio.



VERO ATTICO LIBERO A 360° UDINE - ZONA OSPEDALE



Attico tricamere (due matrimoniali e singola) in palazzina trifamiliare, con terrazzo e solarium oltre a garage e posto auto, interni ampi e luminosi, comoda zona giorno open space, tre bagni finestrati, ascensore esclusivo in casa. Dotazione di tutti i comfort moderni, aria condizionata e riscaldamento autonomo a pavimento, classe "A4". € 590.000

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sicurezza, paghe basse e stress I sindacati vanno dal prefetto

Vertice con Lione per l'avvio di un percorso condiviso assieme ad Arriva
L'azienda: «Ci impegniamo a un confronto costruttivo e a trovare soluzioni»

Anna Rosso

Sindacati dal Prefetto di Udine, Domenico Lione, per discutere della situazione lavorativa degli autisti del trasporto pubblico locale. Sul tappeto quattro temi fondamentali, da affrontare assieme ai vertici aziendali di Arriva Udine: carenza di personale, difficoltà di accesso alle ferie, sicurezza sul lavoro e rivisitazione degli aspetti economici.

Le organizzazioni sindacali Fit Cisl fvg, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna hanno discusso col rappresentante del Governo delle problematiche appena citate e delle necessarie misure da adottare per il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Le procedure di raffreddamento (passaggio obbligato previsto prima di un'eventuale iniziativa di protesta come lo sciopero), sono state aperte dalle organizza-



Il prefetto Domenico Lione

zioni sindacali – come si legge in una nota diffusa ieri – nei confronti di Arriva Udine a seguito di persistenti disagi e mancanze riscontrate all'interno dell'azienda».

Successivamente, su invito del Prefetto, tali procedure sono state sospese, in attesa di un percorso condiviso

Si è discusso della carenza di personale, delle difficoltà a usufruire delle ferie e della necessità di alzare gli stipendi

Tra le richieste degli autisti ci sono una postazione di guida chiusa e interventi immediati in caso di episodi gravi

da realizzarsi in sede aziendale. Già la prossima settimana è previsto un primo incontro.

«Come sigle sindacali – hanno chiarito Cisl, Uil, Faisa e Ugl –, abbiamo richiesto con fermezza l'apertura di incontri puntuali per affrontare tutte le problemati-



Antonio Pittelli di Fit Cisl

che ancora irrisolte. La carenza di personale già più volte segnalata crea disservizi e pressione eccessiva sui lavoratori e lo stress è elevato. C'è difficoltà nell'accesso alle ferie, spesso negate e anche questo determina un disagio significativo per i dipendenti. Poi

un tema fondamentale: la sicurezza. Sono necessari miglioramenti per garantire ai lavoratori un ambiente più sicuro, a partire dalla postazione di guida». Infine, la parte economica. «Certo – sottolinea Antonio Pittelli di Fit Cisl –, c'è un contratto nazionale. Ma vista la carenza di autisti (che la primo ingresso prendono sui 1.300-1.400 euro) azienda potrebbe, attraverso accordi di secondo livello, andare a innalzare la paga base. L'esigenza infatti è quella di incentivare l'ingresso di nuove figure non solo attraverso lo strumento economico, ma anche agendo sull'organizzazione dei turni di lavoro, in modo da creare un rapporto equilibrato tra vita lavorativa e familiare. Considerando che ultimamente, tra stress e paghe basse, i casi di dimissioni sono stati diversi».

«L'incontro in prefettura – ha sottolineato Arriva Udine in un comunicato – rientra nelle normali dinamiche delle relazioni sindacali, che necessariamente hanno fasi di confronto più duro. Peraltro, va ricordato che in questa fase il settore vive una particolare situazione di tensione anche per il rinnovo del contratto nazionale. Come azienda – si conclude nella nota – ci impegneremo per portare avanti un confronto costruttivo con le organizzazioni sindacali per analizzare le problematiche poste e trovare le migliori soluzioni

nell'interesse di tutti. Un primo incontro è già stato fissato per la prossima settimana».

Tra le altre richieste degli autisti, ci sono in particolare quella di poter avere una postazione di guida chiusa e non accessibile dall'esterno e di veder garantito, in caso di eventi gravi, un immediato intervento di supporto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI SERA

Futuro di Udine Il Patto si ritrova a Cussignacco

Continua a Udine il percorso congressuale del Patto per l'Autonomia con l'incontro pubblico che si terrà domani alle 20.30 in sala Criscuolo in via Veneto 164 a Cussignacco.

Interverranno, tra gli altri, il segretario e consigliere regionale del Patto per l'Autonomia Massimo Moretuzzo, l'assessore comunale Federico Pirone, i consiglieri comunali Stefania Garlatti-Costa e Lorenzo Croattini, nonché il coordinatore della Comunità del Patto per l'Autonomia di Udine Massimo Brianese, che si confronteranno sul futuro della città di Udine e del Friuli Venezia Giulia con le persone che decideranno di partecipare all'iniziativa.

L'ANNUNCIO DI AMIRANTE

Due nuove linee del bus e la “1” passerà di nuovo attraverso via Aquileia

«Nella gestione dei servizi di Trasporto pubblico locale (Tpl) la Regione non ha mai utilizzato un approccio dall'alto, favorendo al contrario l'ascolto delle esigenze del territorio. Nel caso del centro storico di Udine la Regione si è messa a fianco dei cittadini e dei rappresentanti del mondo del commercio e ne ha accolto alcune proposte. Grazie alla disponibilità della società Tpl Fvg abbiamo trovato una soluzione per collegare al meglio i quartie-

ri con il centro storico e dare funzionalità ai servizi di collegamento tra aree residenziali, servizi commerciali e sanitari, con un particolare riguardo alle persone anziane».

Così l'assessore regionale Cristina Amirante ha descritto gli obiettivi dei nuovi servizi di Tpl urbano che saranno attivati a Udine nei prossimi mesi. La decisione è conseguente alla sperimentazione della linea 14 “Centro Storico”, ormai prossima alla con-

clusione (terminerà a dicembre) e al contestuale avvio di due nuove linee che collegheranno il centro storico di Udine su due direttrici, nord e ovest, oltre a una deviazione della linea 1 che passerà nuovamente da via Aquileia.

«La finalità è quella di avviare una prima significativa modifica del servizio urbano di Udine, in attesa di una sua ridefinizione complessiva, in modo da poter servire con maggiore efficacia le aree centrali di Udine, migliorandone nel contempo le connessioni con alcuni importanti poli attrattori quali l'ospedale e le aree residenziali limitrofe – ha specificato Amirante –. Si tratta di un lavoro che sta impegnando da diversi mesi gli uffici di Regione, Comune e Tpl Fvg, con un ascolto attivo di proposte formulate da chi a Udine vive e ope-



La linea “14” che terminerà la sperimentazione a dicembre a l'assessore regionale Cristina Amirante

ra. Un'attività partita dalla constatazione della ridottissima attrattività dell'attuale linea 14 e della necessità di modificare quel servizio per meglio rispondere alle esigenze di mobilità di Udine».

Pollice alto, in questo senso, anche da parte di Marco

Valentini e Federico Lando che da anni sostengono la necessità del ritorno del bus in centro. «Finalmente sembra altamente probabile – dicono – che la linea 14 possa essere modificata positivamente, servendo direttamente il percorso dell'ex linea 1, parten-



© RIPRODUZIONE RISERVATA

SINDACO E ASSESSORI

Indennità in aumento Spesa di 115 mila euro

L'adeguamento delle indennità di carica per sindaco, vicesindaco e assessori comunali – così come stabilito dalla giunta regionale allineandosi a quanto in vigore nel resto d'Italia – comporterà un aumento di spesa per le casse comunali di 115 mila euro.

Tanto, infatti, è stato previsto nell'ultima seduta di giunta per garantire, appunto la “copertura” economica della crescita delle inden-

nità. La Regione, lo ricordiamo, ha stabilito nel coso dell'anno un aumento per tutte le tipologie di amministrazione che spaziano dal 9% per i piccoli Comuni, al 59% per i Municipi ex capoluogo di Provincia.

Nel documento di Trieste, per stabilire quanto spettano ai sindaci, vicesindaci, assessori, presidenti e consiglieri comunali, presidenti e componenti dei Comitati esecutivi delle Comu-

nità, si sono presi in considerazione molti fattori, tra cui in particolare la dimensione demografica del Comune interessato. Le fasce di indennità sono nove e partono da una popolazione fino a mille abitanti, con compenso pari a 2 mila 331 euro lordi per il sindaco, e arrivano a oltre 100 mila abitanti, con 10 mila 852 euro per il primo cittadino. Gli altri componenti la giunta ottengono una percentuale in base all'indennità del sindaco, i consiglieri comunali ottengono una somma fissa che va da 50 a 150 euro e i presidenti delle Aule municipali una specifica maggiorazione del 30% da calcolare dove ci siano più di 15 mila abitanti.

I Comuni turistici, ovvero quelli nei quali si registrano presenze turistiche annue pari ad almeno dieci volte il numero della popolazione che vi risiede, con deliberazione del Consiglio possono maggiore le indennità di funzione fino al 100% degli importi base.

Se l'indennità (lorda) dei sindaci di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia – cioè gli ex capoluoghi di provincia – è salita da 6 mila 694 a 9 mila 599 euro al mese, per il vicesindaco della nostra città si è passati da 3 mila 615 a 6 mila 719 euro, mentre per gli altri assessori il totale attuale è pari a 5 mila 279 contro i precedenti 3 mila 213. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARLEF AGENZIE REGIONALI PER LE LINGHE FURLANE

Tui e Tuie

Dal lunis ae joibe
aes 17.45

No stait a pierdi lis
aventuris di Tui e Tuie

su telefriuli canàl 11

L'assessore Marchiol presenta il progetto convincendo i rappresentanti delle associazioni di quartiere

Riqualficazione di Borgo stazione Ok dal Consiglio di Udine Centro

L'INCONTRO

SIMONE NARDUZZI

Un quartiere in agitazione. La presunta fonte di turbamento in pugno. In consiglio. Da un lato i rappresentanti di Udine centro, quartiere esteso, variegato. Su molti fronti, arrabbiato. Dall'altro l'assessore ai Lavori pubblici, Viabilità e Verde pubblico Ivano Marchiol: l'uomo associato a sconvolgimenti e rivoluzioni, fra Ztl e piazze. Chiusure e parcheggi. Ti aspetti grida, tumulti. E invece, il consenso. L'approvazione nel corso dell'incontro andato ieri in scena nella sede della Protezione civile di via Cicconi, con la coordinazione dell'eletto Umberto Marin.

L'argomento? Borgo stazione. Accorata, dunque, la spiegazione fornita da Marchiol, condivisa più nel complesso, nell'intenzione alla base, che nei dettagli. Illustrata però con premesse, speranze e intenzioni. Cifre: i 2,5 milioni ottenuti per esempio dal Comune grazie a un bando re-

gionale su autonomie locali e sicurezza. «Abbiamo candidato due lotti, ottenendo anche 98mila euro per le politiche sociali. Ma il disegno è più ampio». E parte dal master plan sviluppato dal Politecnico di Torino: «Ci siamo rivolti a un soggetto che è ai massimi livelli in Italia. Su temi del genere serve un sguardo di elevatissima capacità che sia anche esterno».

L'obiettivo, ça va sans dire, la rigenerazione urbana del borgo. «Il quartiere negli ultimi tre decenni ha subito grandi cambiamenti. Problemi come lo spaccio, le aggressioni esistono. Interventi sul tema sono stati fatti: penso alla stazione fissa della polizia locale. Si è arrivati ai risultati auspicati? No. Questo perché gli interventi di controllo non bastano, ma devono inserirsi in un tessuto che possa far sviluppare al meglio tale controllo. Sono mancate quindi tutte quelle attività di creazione del contesto, il dare spazi che consentissero la vivibilità di tutti all'interno del quartiere».

Due allora gli aspetti da integrare, secondo Marchiol,



L'assessore Marchiol, il coordinatore Marin e i rappresentanti delle associazioni del quartiere / FOTO PETRUSSI

per agire su tale fronte: «La rigenerazione dello spazio urbano e lo sviluppo di tutte le attività che su quello spazio urbano si devono poter appoggiare».

Il master plan, dicevamo. L'oggetto Borgo stazione, diviso in quattro aree: via Roma, via Dante, poi via Leopardi e la zona dell'autostazione. «Le prime due sono coperte dal bando. Per gli altri due lotti, al momento, non abbiamo risorse. Ma la volontà è quella di non rimanere fermi. Per via Leopardi stiamo partecipando a un bando europeo molto complesso, "Innovative action". Vogliamo tentare ogni possibile strada».

Avanti, intanto, con il fattibile: «Adesso daremo l'incarico a un progettista che svilupperà un suo documento. È qui che scatta il confronto con la cittadinanza. Il progetto, in particolare, si concentrerà sul tema dei minori stranieri non accompagnati».

Progetti, disegni. Ma anche esempi legati ad altri modelli vincenti. Anche del passato: «Via della Cernaia, col suo campetto, era un luogo problematico. Ma quando la necessità di spazi ha portato tante persone qui a giocare, il problema è sparito. Perché si era andati a presidiare uno spazio secondo regole condivise, quelle dello sport. Noi dobbiamo introdurre questo tipo di regolamentazione. Non è semplice, a Udine non si è mai fatto. Ma noi non vogliamo fermarci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE SERVIZIO VIABILITA'

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DEL DEPOSITO DEGLI ATTI AI SENSI DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327, ARTT. 11 E 16, AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA E DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'
Oggetto: Interventi di mitigazione idraulica inerenti all'intervento PNRR 03 di costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria al progressivo Km 17+300 in comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino al progressivo Km 1+200 in comune di Forgaria nel Friuli.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DEL DEPOSITO DEGLI ATTI AI SENSI DEL D.P.R. 8.6.2001, N. 327, ARTT. 11 E 16.

Premesso che a seguito dell'esito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 07 maggio 2023 in ordine al progetto denominato "PNRR03_EDRUD - Intervento urgente di consolidamento del ponte a travata multipla sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" alla progr. Km 17+300 e ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino alla progr. Km 1+200 in comune di Trasaghis e Forgaria nel Friuli", ora denominato "PNRR03_EDRUD - Costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria al progressivo Km 17+300 in comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino al progressivo Km 1+200 in comune di Forgaria nel Friuli" l'Autorità di Bacino ha espresso parere favorevole vincolato alla realizzazione di opere di difesa;

Dato atto che l'opera denominata "Interventi di mitigazione idraulica inerenti all'intervento PNRR 03 di costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria al progressivo Km 17+300 in comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino al progressivo Km 1+200 in comune di Forgaria nel Friuli" è stata inserita nel programma dell'EDR di Udine degli interventi di viabilità 2024, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale del 04 luglio 2024, n. 1003;

Si rende noto che sono depositati, presso L'Ente di decentramento regionale di Udine, gli elaborati progettuali dei lavori in oggetto, tra i quali il piano particolare di esproprio, costituito da planimetria catastale ed elenco ditte, nonché una relazione sommaria indicante la natura, lo scopo dell'opera e la descrizione delle aree da occupare. Ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'artt. 11 e 16, D.P.R. 327/2001

SI COMUNICA

ai proprietari degli immobili sotto elencati, il deposito degli atti e l'avvio del procedimento diretto alla convocazione della conferenza di servizi decisoria, ai sensi della L. 241/1990, della L.R. 7/2000, del DPR 327/2001, della L.R. 19/2009 e D.Lsg 36/2023 art. 38, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera di cui trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e si individua quale responsabile del progetto l'Ing. Lorena Zomero e responsabile del procedimento espropriativo il geom. Claudio Bobbera;

Comune di Trasaghis - SOGGETTI A ESPROPRIO

RODARO Adriano CF RDRDRN70L27D962G Prop. 1/15, RODARO Elena CF RDRLENE51M6L335K Prop. 1/15, RODARO Gemma CF RDRGMM20B68L335F Prop. 1/15, RODARO Giovanna Paola CF RDRGNM62M70D962G Prop. 1/15, RODARO Luciano CF RDRLCN53A29L335S Prop. 1/15, DI GIANANTONIO Gianni CF DGNNGN63P08D962R Prop. 1/15, DI GIANANTONIO Milena CF DGNMLN57M59L335E Prop. 1/15, RODARO Anna CF RDRRNA53M45D962I Prop. 1/15, RODARO Biagio Pietro CF RDRBPT49T21L335G Prop. 1/15, RODARO Sergio CF RDRSRG55E15L335W Prop. 1/15, RODARO Giorgio CF RDRGRG85R06D962R Prop. 1/15, RODARO Enka CF RDRRKE78B51H816K Prop. 1/15, RODARO Marilena CF RDRMLN77A68H816K Prop. 1/15, DI DOI Anna CF DDINNA47A41L335N Prop. 1/15, RODARO Davide CF RDRDVA49P02L335F Prop. 1/15, F. 29 map. 699; RODARO Adriano CF RDRDRN70L27D962G Prop. 1/15, RODARO Elena CF RDRLENE51M6L335K Prop. 1/15, RODARO Gemma CF RDRGMM20B68L335F Prop. 1/15, RODARO Giovanna Paola CF RDRGNM62M70D962G Prop. 1/15, RODARO Luciano CF RDRLCN53A29L335S Prop. 1/15, DI GIANANTONIO Gianni CF DGNNGN63P08D962R Prop. 1/15, DI GIANANTONIO Milena CF DGNMLN57M59L335E Prop. 1/15, RODARO Anna CF RDRRNA53M45D962I Prop. 1/15, RODARO Biagio Pietro CF RDRBPT49T21L335G Prop. 1/15, RODARO Sergio CF RDRSRG55E15L335W Prop. 1/15, RODARO Giorgio CF RDRGRG85R06D962R Prop. 1/15, RODARO Enka CF RDRRKE78B51H816K Prop. 1/15, RODARO Marilena CF RDRMLN77A68H816K Prop. 1/15, DI DOI Anna CF DDINNA47A41L335N Prop. 1/15, RODARO Davide CF RDRDVA49P02L335F Prop. 1/15, F. 29 map. 700; RODARO Davide CF RDRDVA49P02L335F Prop. 1/15, F. 29 map. 639; FRANZIL Bruno CF FRNBRN57R08L335X Prop. 1/7, FRANZIL Caterina CF FRNCRN23P5L335A Prop. 1/7, FRANZIL Giovanni CF FRNGNN14M14L335Z Prop. 1/7, FRANZIL Luigi CF FRNLGU48L01L335V Prop. 1/7, FRANZIL Sandra CF FRNSDR54P42L335Z Prop. 1/7, FRANZIL Vanda CF FRNVND50R43D962F Prop. 1/7, RIDOLFO Patrizia CF RDLPRZ58M68D962G Prop. 1/7, F. 29 map. 241; FRANZIL Sandra CF FRNSDR54P42L335Z Prop. 1/7, FRANZIL Vanda CF FRNVND50R43D962F Prop. 1/7, DA RE Massimo CF DRANLSW72E17G888D Prop. 1/7, DA RE Norella CF DRANLL70P55G888N Prop. 1/7, RIDOLFO Silvia CF RDLSLV52A53L335Q Prop. 1/17, URBAN Giovanni CF RBNGNN36L11L335Q Prop. 1/17, ZILLI Dino CF ZLLDNI41T06L335M Prop. 1/17, ZILLI Margherita CF ZLLDNI41T06L335M Prop. 1/17, PIUTTI Luciana CF PTTLCN49S5L195E Prop. 1/17, URBAN Diana CF RBNDN85M49L736R Prop. 1/17, URBAN Massimo CF RBNNMS72L17D962L Prop. 1/17, ZILLI Denise CF ZLLDNS62C68Z103C Prop. 1/17, ZILLI Dina CF ZLLDVI58A68Z103I Prop. 1/17, ZILLI Dora CF ZLLDRO59B55Z103F Prop. 1/17, RIDOLFO Loreada CF RDLLDN65E62Z120K Prop. 1/17, RIDOLFO Margherita CF RDLMGH51R50L335H Prop. 1/17, RIDOLFO Nello CF RDLNLS48D12D962L Prop. 1/17, F. 29 map.240; ORLANDO Carmen CF RLNCMN45B61L335W Prop. 1/3, ORLANDO Maria Luisa CF RLNLMS42E64L335M Prop. 1/3, ORLANDO Valerio CF RLNLVLR51P20L335F Prop. 1/3, F. 29 map. 239; RIDOLFO Colomba CF RDLCLMB36S55L335J Prop. 1/11, RIDOLFO Eusebia CF RDLDBE32R59L335K Prop. 1/11, RIDOLFO Maria CF RDLMLRA99P50L335E Prop. 1/11, ANGELI Aldino CF NGLLDN53B16C389B Prop. 1/11, DI GIANANTONIO Gian Mario CF DGNNGMR51A28L335O Prop. 1/11, DI GIANANTONIO Renza CF DGNRNR24H57L335D Prop. 1/11, RIDOLFO Gianna Paola CF RDLGNM96S56L335H Prop. 1/11, RIDOLFO Marco CF RDLMLRC70H292110R Prop. 1/11, RIDOLFO Marilena CF RDLMLN59D65D962X Prop. 1/11, BONATO Sara CF BNTSRA81E66G224V Prop. 1/11, RIDOLFO Valentino CF RDLVNT04B29L195G Prop. 1/11, F. 29 map. 238; RIDOLFO Beppino CF RDLBPN53M05D962K Prop. 1/3, RIDOLFO Doriania CF RDLDRN50A71L335Q Prop. 1/3, RIDOLFO Franz CF RDLFNZ53M05D962R Prop. 1/3, F. 29 map. 590; RIDOLFO Beppino CF RDLBPN53M05D962K Prop. 1/3, RIDOLFO Doriania CF RDLDRN50A71L335Q Prop. 1/3, RIDOLFO Franz CF RDLFNZ53M05D962R Prop. 1/3, F. 29 map. 591; DI DOI Averlino CF DDIVLNA46S13L335G Prop. 1/3, DI DOI Nadia CF DDINDA54R62L335P Prop. 1/3, RIDOLFO Maria Maddalena CF RDLMDM91T48L335L Prop. 1/2, F. 29 map. 281; RIDOLFO Franceschino CF RDLFCN47E05L335K Prop. 1/1, F. 29 map. 258; ORLANDO Gianni CF RLNGNN57A24L335O Prop. 1/3, DI BEZ Edil CF DBZDEI58C14D962S Prop. 1/3, DI BEZ Fabiola CF DBZFBL45D52L335I Prop. 1/3, DI BEZ Natalina CF DBZNLN39T48L335S Prop. 1/3, DI BEZ Libero CF DBZLBR08A07L335Q Prop. 1/1, F. 29 map. 702.

SI AVVISA

che i proprietari potranno formulare le proprie osservazioni mediante deposito presso l'ufficio protocollo dell'Ente di decentramento regionale di Udine o tramite raccomandata A/R da indirizzare al predetto Ente, presso la Sede di Udine - Piazza Patriarcato, 3, o tramite PEC, nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso. La documentazione relativa ai lavori potrà essere consultata, presso l'Ente di decentramento regionale di Udine, - Servizio viabilità - 33100 UDINE, Piazza Patriarcato, 3. A tal fine si prega di contattare preventivamente i seguenti funzionari: Ing. Lorena Zomero tel. 0432279262 email lorena.zomero@udine.edrvg.it - geom. Claudio Bobbera tel. 0432/279230, email claudio.bobbera@udine.edrvg.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA' - Ing. Marco Domenighini

BANDO DA 23 MILIONI

Novelli (Fi) al Comune «Controlli sui fondi spesi per i migranti»

«Il Comune di Udine investe fino a 23 milioni di euro per corsi di italiano e altri percorsi finalizzati a integrare i minori stranieri non accompagnati. Sono fondi pubblici messi a disposizione di 185 migranti, teoricamente minorenni, con una spesa quotidiana pro capite di 110 euro. Una somma simile impone grande serietà da parte di chi eroga il servizio e, inevitabilmente, anche dai fruitori. Chi verificherà i risultati di questo investimento? Quanti di questi ragazzi, alla fine del triennio, saranno ancora sul nostro territorio, realmente integrati e, auspicabilmente, in possesso di un regolare contratto di lavoro?».

Roberto Novelli, consigliere regionale di Forza Italia - ed ex parlamentare azzurro -, interviene per chiedere «rigore e serietà per monitorare gli esiti di servizi che implicano un esborso notevole e impongono risultati tangibili. L'origine di questi 23 milioni è, per lo più, ministeriale, ma questo non deve indurci ad abbassare la guardia sul fronte dei controlli. Se le istituzioni creano le condizioni affinché i giovani migranti sviluppino una professionalità e compiano significativi passi in



Il consigliere regionale Novelli

«Esborso notevole, servono rigore e serietà nel verificare gli esiti dei corsi»

avanti nella capacità di maneggiare con destrezza la nostra lingua, mi aspetto che questi ragazzi frequentino i corsi con diligenza e dimostrino che l'investimento è servito».

Novelli, quindi conclude il suo ragionamento: «A fronte di una spesa significativa - sostiene -, mi attendo effetti incontestabili. Chi organizza i corsi monitora frequenze, risultati, sostituzioni e ricordi che con il denaro pubblico non sono ammessi buchi nell'acqua, come già accaduto in passato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZONA INDUSTRIALE

Manca la corrente in azienda Lavoratori a casa e affari fermi

Il gruppo Illiria ha dovuto ridurre la propria attività in due occasioni
L'amministratore delegato Toniutti: «Danni anche alle apparecchiature»

Elisa Michellut

Due improvvise interruzioni di energia elettrica, il 3 e il 14 ottobre, hanno causato disagi importanti nella sede del Gruppo Illiria, in via Linussio, azienda che opera già dagli anni Settanta nel settore della distribuzione automatica.

L'amministratore delegato, Mario Toniutti, chiede che il problema venga risolto in tempi brevi e soprattutto in via definitiva. «È la seconda volta – lamenta – in dieci giorni che la nostra azienda resta senza energia elettrica a causa, stando a quanto sappiamo noi, di un guasto alla cabina Enel». Problemi sono stati registrati anche negli altri insediamenti all'interno dell'area in questione. «Siamo rimasti tutti senza energia elettrica – chiarisce Toniutti –. Il 3 ottobre Illiria è stata costretta a mandare a casa dal lavoro settanta persone perché



La sede del gruppo Illiria, in via Linussio, a Udine (FOTO PETRUSSI)

impossibilitate ad operare in azienda a causa del guasto. Non abbiamo a disposizione un generatore e pertanto senza energia elettrica era impossibile continuare a lavorare. Lunedì 14 ottobre ci sono stati continui sbalzi di corrente elettrica per circa cinque minuti prima dell'interruzione e que-

E-Distribuzione fa sapere che il guasto è stato risolto in via definitiva

sto ha danneggiato anche le apparecchiature della rete dati aziendale».

In quel momento l'amministratore delegato stava effettuando un collegamento Teams. «Stavo dialogando con alcune attività strategiche aziendali, che non hanno potuto proseguire il loro

lavoro, con tutto quello che ne consegue. Un danno enorme per la nostra realtà aziendale. Cento persone non sono riuscite ad operare. Non le abbiamo mandate a casa, come avevamo fatto il 3 ottobre, ma il lavoro ha subito pesanti rallentamenti».

Mauro Toniutti chiede a E-Distribuzione la risoluzione immediata del problema. «Siccome è successo due volte in dieci giorni, il nostro timore è che si verifichi nuovamente un fatto analogo, contribuendo così a far diventare la situazione veramente insostenibile. Il presidente della Ziu ha già aperto un tavolo con Enel per risolvere il problema, ci auguriamo tutti in via definitiva».

E-Distribuzione, interpellata, spiega: «Si è trattato di un duplice evento accidentale, che, in momenti diversi, ha interessato una cabina di via Linussio che alimenta una ventina di clienti. Nel primo caso, il 3 ottobre, grazie al pronto intervento dei tecnici di E-Distribuzione giunti sul posto il servizio è stato ripristinato in poco più di due ore, dopo le 14, con la sostituzione del componente danneggiato. Ieri si è verificato un secondo episodio, durato una decina di minuti, dalle 12.30 alle 12.40. Anche in questo caso i tecnici sono intervenuti ripristinando il servizio e risolvendo definitivamente la problematica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Castello bene Unesco Chiesto alla Regione il sostegno al progetto

Prosegue il percorso della rete dei Comuni protostorici del Friuli finalizzato a proporre una candidatura delle aree degli stessi per il riconoscimento di bene del patrimonio Unesco.

L'amministrazione regionale, con un emendamento promosso dal consigliere Moretuzzo e fatto proprio dall'Aula, ha deciso di concedere ai Comuni che aderiscono alla rete un contributo al fine della predisposizione del dossier di candidatura, per le attività col-

lateralmente funzionali all'analisi del contesto territoriale, all'animazione e al coinvolgimento attivo del territorio e delle comunità, nonché per i materiali di comunicazione, promozione, presentazione e approfondimento del dossier di candidatura.

Martedì, l'assessore alla Cultura Federico Pirone, ha portato in giunta una delibera che autorizza l'amministrazione, nella persona del sindaco De Toni, a richiedere un finanziamento per la candidatura del-



Il Comune vuole inserire il colle del castello tra i beni dell'Unesco

la città a patrimonio Unesco. «Con l'asestamento di bilancio di luglio – spiega Pirone – è stato approvato un emendamento che prevede fondi per sostenere questo percorso. Il finanziamento è rivolto alla rete dei comuni protostorici del

Fvg e con questo spirito presenteremo la domanda di finanziamento». Il colle del castello va considerato a tutti gli effetti un monumento. Per le sue caratteristiche, trattandosi di un cumulo artificiale, per la sua datazione, attorno al

1.400 avanti Cristo, per la sua unicità, rappresentando un caso isolato, e per dimensioni, a livello europeo. Da qui l'idea lanciata dal Comune e condivisa dalle altre amministrazioni che fanno parte della rete, di candidare la città e i siti protostorici a patrimonio Unesco e avviare un gruppo di lavoro con Università, Soprintendenza per ottenere il riconoscimento Unesco. Un modo efficace per rilanciare Udine sul piano turistico e non solo. È un iter complesso con tappe e scadenze ben precise e saranno necessari approfondimenti scientifici. Tuttavia, il Comune può considerarsi tra gli enti promotori di questo percorso. Il prossimo passo sarà la pubblicazione di un volume non scientifico per far conoscere alla città le nuove scoperte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLO SCIENTIFICO DEI RIZZI

Nove aziende offrono oltre 100 posti di lavoro

Ingegneri, sviluppatori software, project manager, progettisti meccanici. Sono soltanto alcune delle professionalità richieste dalle nove aziende e enti che oggi, mercoledì 16 ottobre, parteciperanno con circa 110 opportunità lavorative al "Mercoledì del placement" organizzato dall'università di Udine.

L'evento si terrà dalle 13.30 al polo scientifico dell'Ateneo (in via delle Scienze 206 nel quartiere dei



Il polo scientifico dei Rizzi

Rizzi), all'interno dell'aula C8 e nella cosiddetta area grandi aule.

Questa piccola fiera del lavoro immaginata dall'università cittadina è dedicata, in particolare, a laureati, studenti e dottorandi di discipline scientifiche-tecnologiche. In particolare il focus è rivolto ai laureati dei dipartimenti Politecnico di ingegneria e architettura e Scienze matematiche, informatiche e fisiche. Si tratta, infatti, di alcune delle facoltà da cui provengono i profili oggi maggiormente richiesti da parte delle aziende italiane e straniere.

Dopo le presentazioni aziendali, i rappresentanti di imprese ed enti procederanno attraverso i colloqui con i

singoli candidati che potranno consegnare i propri curriculum, mentre l'agenzia Umana sarà a disposizione per consulenze personalizzate.

Le nove realtà presenti oggi al polo scientifico sono: Acciaierie Bertoli Safau (Abs), Danieli, Gruppo Pittini, Inteco M&C, Liebherr, Protezione civile, Ordine degli ingegneri di Udine, Sms group, agenzia Umana (partner dell'Ateneo). Per maggiori informazioni si può contattare il Career center allo 0432 556274-556394 (per le aziende), scrivere all'indirizzo e-mail: careercenter@uniud.it, oppure connettersi a: uniud.it/careercenter. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

San Marco Benessere

Viale Volontari della Libertà, 42
Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22
Tel. 0432504194

Aurora

Viale Forze Armate, 4/10
Tel. 0432580492

Beltrame

Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877

Fattor

Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676

Nobile

Ptita del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Pelizzo

Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

San Gottardo

Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833

Sartogo

Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Zambotto

Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

GEMONA DEL FRIULI

Alla Madonna

Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206

OSOPPO

Antica Farmacia Fabris

Via Fabris, 5 Tel. 0432975012

TREPPA GRANDE

Bertuzzi

Via Dante, 18 Tel. 04321140350

PONTEBBA

Candussi

Via Roma, 39 Tel. 042890159

PREMARIACCO

Cargnelli

Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012

AQUILEIA

Corradini

Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001

CERVIGNANO DEL FRIULI

Di Strassoldo

Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610

FORGARIA NEL FRIULI

Giannelli

Via Grap, 21 Tel. 0427808038

POVOLETTO

Grillo

Piazza Libertà, 3 Tel. 0432679008

VERZEGNIS

Guida 1853

Via Udine, 2 Tel. 043344118

MORUZZO

Lussin

Via Centa, 13 Tel. 0432672217

FORNI AVOLTRI

Palci

Via Roma, 1 Tel. 043372111

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Peano

Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004

GRIMACCO

PEDUTO

Frazione Clodig, 31 Tel. 3407604070

MUZZANA DEL TURGNANO

ROMANO SNC

Via Roma, 28 Tel. 043169026

SAN VITO AL TORRE

SAN VITO

Via Roma, 52 Tel. 0432997445

GONARS

Tancredi

Via Edmondo De Amicis, 64

Tel. 0432993032

PASIAN DI PRATO

Termini

Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024



Estrazione del
15/10/2024

BARI	36	23	14	6	32
CAGLIARI	26	17	6	84	49
FIRENZE	11	19	14	66	42
GENOVA	57	11	41	3	9
MILANO	17	47	71	42	72
NAPOLI	46	14	72	53	36
PALERMO	76	51	9	43	27
ROMA	24	44	23	8	22
TORINO	24	64	14	26	10
VENEZIA	12	47	51	30	69
NAZIONALE	46	85	41	82	86

10 ^e LOTTO	6	11	12	14	17
	19	23	24	26	36
	41	44	46	47	51
	57	64	71	72	76
COMBINAZIONE VINCENTE	Numero Oro	36	Doppio Oro	36-23	



JACKPOT 17.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO	
All'unico	6 89.221.270,22 €
Nessun	5+1 - €
Ai 6	5 30.022,16 €
Ai 485	4 376,76 €
Ai 20.133	3 27,39 €
Ai 327.858	2 5,23 €

QUOTE SUPERSTAR	
Nessun	+6 - €
Nessun	5+1 - €
Nessun	5 - €
Ai 4	4 37.676,00 €
Ai 150	3 2.739,00 €
Ai 2.357	2 100,00 €
Ai 16.413	1 10,00 €
Ai 34.623	0 5,00 €

Sabato e domenica visite guidate nel bosco di Invillino a Villa Santina
È l'Opera 2 composta da sei postazioni per mitragliatrice

Nel bunker di Mussolini di guardia alla frontiera Due giorni di gite immersi nella storia

LA STORIA

TANJA ARIIS

Un altro bunker da esplorare. Questo sabato e domenica, in occasione del tradizionale e atteso Marcjat di Vile, sarà visitabile a Invillino uno dei due bunker dello sbarramento Invillino Ovest del Vallo Alpino del Littorio (parte integrante della linea difensiva voluta da Mussolini). È l'Opera 2, Opera di Comando Rio Plera, composta da sei postazioni per mitragliatrice. Si potrà andare così alla scoperta della storia del Vallo Alpino (con gallerie fino a 30 metri di profondità) e della guardia alla frontiera. All'opera 2 c'è pure una mostra temporanea con cimeli e



L'ingresso del bunker che sarà visitabile nel fine settimana

reperti storici.

Come altrove in Europa, il Regno d'Italia sotto il governo Mussolini, tra gli anni Venti e Trenta del Novecento, iniziò a fortificare le proprie frontiere terrestri, in vista di un possibile confronto armato. Nel 1931 iniziò la costruzione delle fortificazioni del Vallo Alpino. Su Circolare del 31 dicembre 1939, lo Stato Maggiore del Regio Esercito dispose la progettazione del rafforzamento della difesa della frontiera settentrionale, tra il Passo di Cimabanche e Fusine Valromana. Lo sbaramento di Invillino venne realizzato tra il 1940 e il 1942 sulla riva destra del Tagliamento come parte integrante degli sbarramenti della linea difensiva del Vallo alpino. Questi manufatti bellici non fecero mai la guerra, a causa della sospensione di tutti i lavori alla Frontiera Nord il 4 ottobre 1942. Furono abitati solo il tempo di costruirli, vigilarli e controllarne l'efficienza bellica. Quelle gallerie furono considerate segretissime (per via della Guerra fredda che dal 1950 in parte reimpiogò simili manufatti) fino al 1993. Due su 5 di queste opere bunker, la 2 e la 3, dello sbarramento Invillino Ovest sono visitabili dal 2014.

«Per il Marcjat di Vile – spiega Andrea D'Aronco, presidente dell'associazione Friuli storia e territorio, sodalizio che ha in concessione le due fortificazioni a Invillino musealizzate (furono le prime a esserlo in Carnia) dal Comune di Villa Santina – abbiamo

deciso di fare un'apertura straordinaria il 19 ottobre, dalle 10 alle 17, e il 20 ottobre dalle 9 alle 15, di una delle due fortificazioni, l'opera 2, e di allestire all'interno di essa una mostra con pannelli ed equipaggiamenti dell'epoca per far vedere al visitatore una parte del materiale in dotazione all'opera quando questa avrebbe dovuto essere utilizzata negli anni Quaranta».

L'evento è organizzato dall'associazione Friuli storia e territorio (che gestisce anche il Museo della Guerra fredda a Chiusaforte) in collaborazione con il Comune di Villa Santina e altre associazioni. L'ingresso è a offerta libera e non serve prenotare la visita. I volontari dell'associazione all'ingresso condurranno con visita guidata a una postazione per mitragliatrice e all'osservatorio in cima alla fortificazione che guarda su Enemonzo e alla parte a monte della Val Tagliamento.

L'opera 2 si raggiunge dopo aver attraversato a Invillino (in direzione Verzegnis) il ponte sul Tagliamento (accanto alla chiesetta della Madonna del Ponte): dopo la prima curva sulla destra, dove c'è l'indicazione per la cascata Plera, si imbecca la strada sterrata e si giunge al fortino. L'opera 2 e 3 sono visitabili tutto l'anno, previa prenotazione a museoguerrafreda@gmail.com, i profili Facebook e Instagram del Museo della Guerra Fredda di Chiusaforte sempre aggiornati sulle iniziative. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TOLMEZZO

Approvata all'unanimità la difesa del reparto di chirurgia senologica



Le prime battute del Consiglio comunale che si è tenuto ieri sera a Tolmezzo

TOLMEZZO

È stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Tolmezzo l'odg che chiede di salvare la chirurgia oncologica mammaria dell'ospedale carnico, della quale è programmato il trasferimento al nosocomio di San Daniele già da novembre. L'odg a difesa della chirurgia senologica in Carnia è stato illustrato dalla consigliera Cristiana Gallizia, che lo ha presentato coi capigruppo di opposizione Fabiola De Martino e Marco Craighero. Gallizia ha definito la decisione di chiudere la chirurgia oncologica mammaria a Tolmezzo uno schiaffo alle donne dell'alto Friuli proprio nel mese della pre-

venzione contro le neoplasie mammarie. Un'azione che le mette a rischio di colpevole abbandono. Il sindaco, Roberto Vicentini, ha chiesto di rafforzare l'odg con un maggiore riferimento al documento approvato a settembre dai sindaci della Comunità di montagna della Carnia.

L'assessore Marioantonio Zamolo ha riferito di una lettera inviata la settimana scorsa dal presidente dell'ente comprensoriale, Ermes De Crignis, all'assessore regionale Riccardo Riccardi e al direttore generale di Asufc Denis Caporale per chiedere un incontro sul tema. Gallizia ha spronato tutti ad accelerare la presa di posizione perché novembre è dietro l'angolo. Sulla

stessa linea De Martino e Craighero. Dopo tre sospensioni dei lavori si è trovata la quadra.

L'odg esprime forte preoccupazione per l'ulteriore depotenziamento del nosocomio carnico, e le ripercussioni future, anche per le difficoltà di percorrenza, trasporto e accessibilità dei pazienti che l'allontanamento dei servizi comporta. In un'area, quella montana, già pesantemente e da tempo privata di servizi sanitari.

Il trasferimento della Chirurgia senologica era approdato in aula a Tolmezzo la prima volta il 25 giugno, con un'interrogazione di Craighero, ma giungevano rassicurazioni dalla Regione di mante-

nimento del servizio almeno fino a dicembre. Ma già il 24 giugno Asufc diramava un documento che decretava il ridimensionamento della senologia all'ospedale di Tolmezzo, privandolo della parte chirurgica. A settembre l'Assemblea della Comunità di montagna con voto unanime chiedeva il mantenimento della chirurgia senologica a Tolmezzo e al presidente dell'ente comprensoriale e a Zamolo di organizzare un incontro urgente con Caporale e Riccardi per esprimere piena contrarietà. L'8 ottobre, segnala l'odg, il Dipartimento Assistenza Ospedaliera di Asufc ha comunicato che da novembre gli interventi di Senologia saranno concentrati a Udine, San Daniele e Palmanova.

Nell'odg approvato ieri il Consiglio comunale di Tolmezzo nel dispositivo esplicita che «non condivide le decisioni operative aziendali intraprese, non debitamente illustrate e discusse con le autorità istituzionali del territorio». Fa proprio e allega il documento approvato a settembre dai sindaci della Comunità di Montagna carnica. Chiede a Riccardi di riconsiderare quanto deciso e di esperire altre modalità organizzative che, pur soddisfacendo i requisiti di certificazione per la sicurezza del percorso, non privino la popolazione di un vasto territorio montano di prestazioni ospedaliere quanto più prossime alla propria residenza. Sollecita l'assessore regionale a programmare urgentemente, con Caporale, l'incontro richiesto dai sindaci carnici. L'odg sarà inviato a tutti i Comuni dell'Alto Friuli invitandoli a farlo proprio. —

T.A.

LA REGIONALE VILLA SANTINA-SAPPADA

Intesa con i sindaci Scattano i progetti per la strada 355

RIGOLATO

«Rispetto all'intervento sulla strada regionale 355 della val Degano apprendiamo e accogliamo con soddisfazione le considerazioni evidenziate all'unanimità da parte di tutti i sindaci del territorio interessato che hanno, peraltro, voluto estenderle a tutta la comunità interessata, non solo dunque agli abitanti che si affaccia direttamente sulla strada. Una risposta unanime era l'intento e l'obiettivo con il quale abbiamo presentato lo studio di fattibilità, che in realtà è già uno studio sulle alternative progettuali redatto dalla Regione attraverso uno studio professionale incaricato. Ora partirà la fase progettuale vera e propria del primo lotto funzionale della nuova strada».

Lo ha affermato ieri l'assessore regionale a Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante, dopo aver esaminato le considerazioni delle amministrazioni locali interessate al passaggio della strada. Una viabilità piuttosto frequentata anche da mezzi pesanti e che, in particolare d'estate, vede sommarsi un importante traffico di turisti: da qui la necessità di intervenire per migliorare il collegamento fino a Sappada.



Cristina Amirante

«Un risultato importante – ha evidenziato Amirante – segno di una comunità che lavora non con progetti calati dall'alto o imposti, ma con una piena condivisione frutto di quel confronto continuo con i territori che ha portato a una progettazione partecipata».

L'assessore ha poi tracciato le prossime tappe del percorso. «Ora – ha annunciato – partiamo da questo punto per affidare l'incarico professionale per la progettazione del primo lotto funzionale e continueremo a lavorare per il finanziamento dei successivi lotti. Ciò affinché la programmazione, anche finanziaria, dell'esecuzione dei lavori prosegua con una tempistica tale da consentire la realizzazione dei successivi lotti funzionali nel tempo».

LA DISCUSSIONE IN AULA

Polizia locale della Collinare A rischio il patto fra 7 Comuni

La convenzione, con San Daniele capofila, scadrà il prossimo 31 dicembre
Si potrebbe tornare a una gestione autonoma degli Enti. Il caso in Consiglio

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Futuro incerto per l'«assetto» del Corpo di polizia locale in servizio in sette Comuni della Collinare, San Daniele, capofila, Ragogna, Rive d'Arcano, Dignano (i primi quattro ad associarsi per lo specifico servizio), Flaibano, Coseano e Sedegliano, ultimo ingresso in ordine di tempo: l'imminente scadenza dei termini della convenzione, che decadrà il prossimo 31 dicembre, ha innescato una serie di ra-

gionamenti sulle modalità con cui proseguire, se cioè ancora in forma congiunta oppure con un ritorno al passato, dunque all'autonomia delle varie municipalità o quanto meno di una parte di esse. La decisione non è stata ancora presa e la situazione di limbo in cui conseguentemente si trova il Corpo preoccupa la minoranza consiliare, che in una recente seduta dell'assemblea civica aveva infatti presentato una mozione in tema, chiedendo alla giunta –



Il comando della Polizia locale a San Daniele del Friuli

che ha recepito il documento – di fornire una serie di informazioni e chiarimenti.

«Seguiamo il caso con apprensione – commenta la capogruppo di San Daniele Bene Comune, Alessandra Buttazzoni –: siamo ora in attesa di ricevere i dati che abbiamo richiesto, indispensabili per inquadrare in maniera precisa lo stato delle cose. Confidiamo dunque di ottenere il materiale quanto prima, per poterci fare un'idea precisa e capire quale potrebbe essere l'evoluzione migliore». Non nasconde le proprie preferenze il sindaco di San Daniele, Pietro Valent, che vedrebbe di buon occhio – per la sua città – un ritorno ad una gestione autonoma, archiviando dunque l'esperienza del sistema in convenzione. «Certamente – premette – visti i tempi ristretti ci sarà una proroga tecnica dei termini dell'accordo in essere, necessaria per poter delineare i passaggi che potrebbero portare a nuovi assetti, ancora da stabilire. Si sta ragionando sulle possibilità di

cambiamento rispetto alle condizioni attuali: due incontri fra i sindaci si sono già svolti, altri seguiranno. I prossimi step consisteranno nella definizione delle modalità di proroga e della durata della stessa, che servirà per traghettare il sistema verso le eventuali modifiche. Per quanto mi riguarda, pur valutando positivamente l'operato svolto fin qui dal Corpo in forma associata (anche nella consapevolezza di quanto la burocrazia appesantisca e complichia la gestione), ritengo che San Daniele non avrebbe alcuna difficoltà a procedere da sola nel servizio».

La città può infatti contare sulla presenza del comandante, di quattro agenti, un ausiliario del traffico e una figura amministrativa, personale giudicato sufficiente per assicurare efficienza e funzionalità a tutti i settori di competenza della Polizia locale. Complessivamente una quindicina, invece, gli agenti attivi nell'area attualmente soggetta a convenzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO SALTATO A VENZONE



Una precedente edizione della Festa della zucca a Venzone

Festa della zucca La Pro loco precisa: «I fondi ci sono»

VENZONE

La Pro loco Pro Venzone torna sulla mancata organizzazione della tradizionale Festa della zucca per il 2024 spiegando che i conti dell'associazione non sono in rosso ma che il sodalizio ha i fondi per gestire i vari eventi che cura nel corso dell'anno per valorizzare e promuovere il borgo. «Non siamo in rosso ma da amministratori coscienti – spiega il presidente

Duilio Fadi – abbiamo deciso di non fare il passo più lungo della gamba a fronte di una manifestazione che ci avrebbe portato ad anticipare considerevoli somme sempre con l'incognita del maltempo che nell'autunno inoltrato può comportare la cancellazione di ampie parti del programma. Basti pensare che nel 2023 la pioggia ha rovinato l'intero sabato sera: solo per quelle ore perse, c'è stato un incasso di meno 50

mila euro rispetto a un'edizione ordinaria. Per non parlare del 2018 con la tempesta Vaia che vide in pratica l'azzeramento degli incassi di due intere giornate. Elemento questo, unito agli iter burocratici per ottenere finanziamenti pubblici e ad alcune sponsorizzazioni che si sono ridotte, che ci ha portato a riflettere e a decidere un ponderato passo indietro che non è un addio alla manifestazione ma solo un arriverci».

Il presidente, quindi, rimarca il fatto che la Pro Venzone continui la sua attività con energia a favore della comunità e del territorio: «L'attività annuale prevede comunque circa 70 eventi organizzati durante il 2024 a Venzone e nelle frazioni e questo comporta spese realizzative continue durante l'anno, in grande parte coperte da contributi pubblici sempre erogati a saldo di presentazione della relativa rendicontazione». «Per sostenere tutte queste spese – conclude – la Pro loco fa affidamento sulle proprie disponibilità economiche. Se veramente i conti fossero in rosso non sarebbe possibile realizzare tutto quanto già fatto e programmato e che invece è ampiamente confermato». —

S.P.

A Venzone partiti i lavori nell'alveo del torrente che lambisce il paese
Il sindaco: «Fondamentale intervenire per evitare rischi idrogeologici»

Tolte radici e vegetazione Ripulito il Venzonassa «Manutenzione costante»

L'OPERA

SARA PALLUELLO

Sono iniziati i lavori di pulizia dell'alveo del torrente Venzonassa, il corso d'acqua che lambisce la città murata e che nel periodo medioevale forniva l'acqua per allagare i fossati a scopo difensivo. L'intervento di pulizia consiste nell'eliminazione della vegetazione che nel corso degli anni si è impossessata del torrente. «È fondamentale l'eliminazione dell'apparato radicale per limitarne al massimo la ricrescita anche nel breve periodo – sottolinea il sindaco Mauro Valent –. La ditta esecutrice Mazzolini ha eseguito un lavoro accurato, smuovendo prima le radici in profondità per poi estirparle accuratamente con un'apposita attrezzatura allontanandole dal letto del torrente. L'intervento è stato realizzato in meno di quattro mesi dalle elezioni e, considerando il periodo di insediamento necessario agli amministratori e a tutte le autorizzazioni da richiedere agli enti preposti, sicuramente è stato un bel traguardo». L'amministrazione ha trovato disponibilità e collaborazione negli uffici regionali incaricati al rilascio delle autorizzazioni che, comprendendo la necessità di eseguire il lavoro vista l'approssimarsi della stagione fredda caratterizzata da abbondanti piogge, hanno ridotto al massimo i tempi di rilascio permettendo di intervenire immediatamente. Più in generale, la puli-



Il torrente Venzonassa prima e, a destra, dopo i lavori di pulizia

zia dei corsi d'acqua era uno dei punti rilevanti del programma elettorale della civica «Insieme per Venzone».

«La prevenzione è fondamentale per scongiurare potenziali rischi idrogeologici – commenta il sindaco –, la popolazione aveva richiesto questo intervento anche negli anni passati, ma era rimasta inascoltata e da quando abbiamo iniziato i lavori ho avuto riscontri positivi e ringraziamenti dai cittadini. La presenza di numerose persone sulle sponde del torrente a guardare l'avanzare dei lavori è la testimonianza di quanto fosse desiderato e necessario per i venzonesi questo intervento». Nonostante le abbondanti piogge degli scorsi giorni il livello dell'acqua non si è alzato significativamente, anche grazie al fatto

che buona parte della vegetazione è stata rimossa, favorendo il naturale deflusso delle acque verso il fiume Tagliamento. Nei prossimi anni lungo il tratto della Venzonassa ripulito, l'amministrazione ha programmato interventi di manutenzione puntuale, consistenti nella rimozione delle ricrescite annuali per mantenere l'alveo sempre pulito. «Fondamentale il piano di manutenzione che è stato studiato assieme alla consiglieria con delega all'ambiente Marta Zamolo che tiene conto delle risorse disponibili massimizzando il risultato degli interventi – conclude –. Invito tutti i cittadini a segnalare possibili situazioni di pericolo che vengono riscontrate lungo il vasto territorio comunale di Venzone». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Morto sotto il muletto Disposta l'autopsia

GEMONA

La Procura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Mauro Zearo, in fondo a via dei Prati, a Gemona. Da poco erano passate le 13 di sabato 12 ottobre. Il 63enne era alle prese con alcuni interventi di riparazione. Oggetto delle sue cure un muletto, ma a un certo punto, per un imprevisto, il carrello gli cade addosso, schiacciando il 63enne.

L'infortunio fatale si era verificato vicino all'abitazione di Zearo, in fondo a via dei Prati, a Gemona. Da poco erano passate le 13 di sabato 12 ottobre. Il 63enne era alle prese con alcuni interventi di riparazione. Oggetto delle sue cure un muletto, ma a un certo punto, per un imprevisto, il carrello gli cade addosso, schiacciando il 63enne.

L'allarme era partito immediatamente e sul luogo dell'infortunio sono subito

interventuti gli operatori del 118 con ambulanza e l'elisoccorso e i carabinieri della stazione di Venzone e di Gemona. Con loro, da Gemona, anche i vigili del fuoco. Dopo aver rimosso il mezzo, Zearo, in condizioni disperate, era stato trasportato in elicottero e aveva così raggiunto l'ospedale di Udine. All'arrivo, tuttavia, era sopraggiunta la morte causata dai traumi riportati. Mentre il muletto, a Gemona, era stato sequestrato.

Il magistrato di turno aveva quindi disposto l'intervento del personale del dipartimento di prevenzione infortuni dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (AsuFc). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO DEI MESI ESTIVI

Eventi di richiamo e nuovi negozi aperti Più turisti a Cividale «Stagione positiva»

Sono quattro le serrande alzate in pieno centro storico
Tra le iniziative di successo, il Palio, Mittelfest e i concerti

Lucia Aviani / CIVIDALE

Quattro aperture commerciali susseguitesì, nell'arco di un paio di settimane, in centro storico inducono l'amministrazione comunale a ben sperare sugli effetti delle politiche di promozione della città, «che facendo leva sul turismo innescano, evidentemente – commenta l'assessore competente, Giuseppe Ruolo –, anche altri tipi di benefici, rinvigorendo il tessuto imprenditoriale».

In un panorama di cui più volte è stata segnalata – anche da Confcommercio – la criticità, qualcosa sembra dunque muoversi. «Nel giro di pochi giorni – ricostruisce



GIUSEPPE RUOLO
ASSESSORE A GRANDI EVENTI
E TURISMO DEL COMUNE DI CIVIDALE

l'assessore alle attività produttive Catia Brinis – sono stati inaugurati un atelier di abiti da sposa, il primo nella storia di Cividale, un negozio di abbigliamento, nei locali a suo tempo occupati dal bar “Il perché delle Coccole”, in via Carlo Alberto, e ancora un salone da parrucchiere in via Patriarcato e uno studio olistico all'inizio di viale Trieste, di fronte a piazza Resistenza. È un segnale incoraggiante: significa che gli imprenditori hanno fiducia nel nostro territorio, vivo e dinamico grazie alle tantissime iniziative proposte dall'amministrazione del sindaco Daniela Bernardi. Quasi ogni weekend, nel corso



Gli spettatori al concerto di Nek e Renga a Cividale FOTO DEL COMUNE

dell'anno, offre qualcosa e questo stimola il movimento turistico, dando lavoro alle attività. È un grande risultato».

Di dati numerici precisi sui flussi di visitatori ancora non si dispone («Attendiamo – spiega Ruolo – che ci vengano forniti da Promoturismo: a quel punto disporremo di informazioni dettagliate,

che ci permetteranno anche di quantificare le presenze dall'estero e le provenienze»), ma sul fatto che il trend registrato durante la bella stagione 2024 sia stato positivo non vi sono dubbi. «Il boom – rende noto sempre il titolare della delega al turismo – si è registrato tra luglio e agosto, a partire da Mittelfest e fino al Palio di San Do-

nato, ma pure i week-end di settembre e i primi di ottobre hanno regalato grandi soddisfazioni, riempiendo il centro. Affollatissimo quello del 12 e 13 ottobre, grazie alla corsa automobilistica Cividale-Castelmonte (che ha richiamato pubblico anche da oltre confine, rientrando la gara nel campionato sloveno e in quello austriaco) e alle Giornate Fai d'autunno, così come il precedente, nel quale era andata in scena la Festa della zucca. Per il prossimo, che offrirà il mercatino dell'usato Il Baule del Diavolo, le previsioni sono in linea. Eravamo partiti molto bene già a inizio primavera. A giugno si era registrata una lieve flessione, a causa del prolungato maltempo, che aveva provocato una serie di disdette nelle prenotazioni per il soggiorno nelle strutture ricettive locali». «Da luglio – ribadisce – l'affluenza è stata sempre alta, complici i corsi internazionali di perfezionamento musicale, il concerto di Renga e Nek in piazza Duomo, le celebrazioni per i cent'anni della sezione Ana di Cividale, la Festa dello sport».

E adesso ci si sta preparando alla fiera di San Martino e agli eventi natalizi: il periodo delle feste, dall'8 dicembre all'Epifania, sarà scandito da una folta serie di attività. A farsi carico di addobbi e animazioni sarà esclusivamente il Comune, come forma di sostegno al tessuto economico locale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I volontari che hanno partecipato all'esercitazione a Pulfero in ricordo di Elena Lo Duca

L'iniziativa in memoria di Elena Lo Duca
Coinvolti Protezione civile e Corpo Forestale
**Incendio a Mersino:
è un'esercitazione
Volontari all'opera**

A PULFERO

Oltre un centinaio di volontari e funzionari di Protezione civile, Corpo forestale regionale, Gasilci (pompieri volontari sloveni) e Croce Rossa hanno partecipato, sul Matajur, all'esercitazione antincendio boschivo “Elena 2024”, promossa per il secondo anno consecutivo dai gruppi comunali di Pc del Distretto Val Natisone in memoria della loro coordinatrice Ele-

na Lo Duca, morta nel luglio del 2022 mentre era impegnata nella bonifica di un incendio a Cialla di Prepotto. Nella precedente edizione l'esercitazione si era focalizzata sul rischio alluvionale nei a Moimacco, Faedis e Torreano; stavolta è stato simulato un incendio, appunto, nella zona delle malghe di Mersino, a Pulfero, area raggiungibile a piedi e priva di fonti idriche. Per le operazioni di spegnimento, quindi, i volontari e il Corpo Forestale hanno steso una linea principale costitui-

ta da vasconi, motopompe e manichette per il pompaggio di acqua in quota, su circa due chilometri, con un dislivello di 300 metri. Il rifornimento idrico è stato garantito da una spola di 4 autobotti che si rifornivano all'acquedotto dismesso di Mersino e nel rio Cepletischis, dove sono stati definiti due punti di pescaggio. La base operativa, fulcro della direzione delle attività, è stata predisposta nell'area camper, a breve distanza dal rifugio Pelizzo. È stato impiegato un elicottero della Protezione civile regionale, per il trasporto e il recupero di personale e materiale in quota. Alle squadre comunali di Pc del Distretto Val Natisone si sono unite quelle di Cividale, Arta Terme, Tavagnacco e Monfalcone, il supporto del Posto di comando avanzato. Presenti i sindaci dei Comuni del Distretto, l'assessore regionale della Pc Riccardo Riccardi e il consigliere Fvg Roberto Novelli, congratulatisi con i volontari. —

L.A.

CIVIDALE

Recruiting day nel palazzetto: sei aziende a caccia di 30 figure

CIVIDALE

Gli ottimi riscontri ottenuti nella prima esperienza, promossa lo scorso anno, hanno indotto sei aziende friulane alla ricerca di nuove figure tecniche e professionali – Maddalena Spa, Gesteco, MEP, Faber, Pettarini e Zanutta – a riproporre un recruiting day nel palazzetto polifunzionale di Cividale, “casa” della United Eagles Basketball: l'appuntamento è per la giornata di sabato, dalle 9 alle 15, e offrirà un ventaglio di occasioni più ampio di quello del 2023, perché alle quattro industrie che avevano partecipato al debutto del “Ueb4work” (questo il titolo dell'iniziativa) si sono aggiunti due ulteriori partner, Pettarini e Zanutta.

Finalità dell'evento è creare un ponte tra chi offre e chi cerca lavoro: le realtà coinvolte operano in settori diversi ma complementari e stanno cercando, complessivamente, 30 profili da inserire nei rispettivi organici. Le competenze richieste spaziano dalla sfera tecnica a quella dell'ambiente e della sostenibilità, fino all'informatica, al settore meccanico-elettronico e a ruoli produttivi: i candidati potranno presentarsi direttamente a titolari e manager delle realtà partecipanti. La prima edizione aveva gettato solide basi all'iniziativa,



La precedente edizione dell'iniziativa “Ueb4work” a Cividale

organizzata al PalaGesteco anche per far leva sui valori dello sport, mettendo in risalto l'importanza dello spirito di squadra, del rispetto reciproco e di una visione collettiva. «Questo progetto prende le mosse proprio dallo sport, pur rivelandosi poi molto più ampio: è un lavoro d'équipe tra realtà differenti, che condividono valori e visioni», sottolineano i vertici aziendali.

Tecnici e professionisti potranno quindi esplorare nuove strade di crescita professionale, beneficiando appunto dell'opportunità di un contat-

to diretto con le imprese. La giornata, che sarà introdotta dagli interventi del presidente della squadra di basket cividalese, Davide Micalich, e del coach Stefano Pillastrini, si aprirà con la presentazione delle aziende e delle relative specificità e proseguirà con i colloqui diretti. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati, ma è consigliata la registrazione attraverso la piattaforma online EventBrite (chi lo farà riceverà in omaggio la t-shirt personalizzata del “Ueb4work”). —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

Giovane investito da un'auto: muore sul colpo

Nella zona sud della città: la vittima era senza documenti. Spunta una tessera con un nome bulgaro: ricerche in corso

Anna Rosso / PAVIA DI UDINE

Travolto da un'auto e ucciso nella notte lungo una via, stretta tra i campi, che collega la zona Sud di Udine con l'abitato di Pavia di Udine. Vittima un giovane straniero che non aveva con sé documenti. In base ai primi riscontri, partiti dal ritrovamento sul luogo dell'incidente di una tessera con un nome, dovrebbe trattarsi di un cittadino bulgaro che risiedeva nella zona di Pavia di Udine e che lavorava o aveva lavorato nella Bassa friulana. Ulteriori accertamenti sono in corso per consentire la compiuta identificazione e per poter contattare la famiglia del ragazzo.

La tragedia della strada è av-

venuta attorno alle 22.30 di lunedì lungo l'ex strada provinciale 2, che in quel tratto prende il nome di via Udine. Una direttrice che collega la regionale 352, poco dopo la grandero-tonda di Paparotti, con il paese.

Il giovane, secondo gli elementi raccolti finora dai carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Palmanova, era a piedi quando è stato urtato da una macchina e sbalzato sull'asfalto ad metri di distanza. L'automobilista, un 23enne residente a Udine che era volante di una Lancia Y, si è fermato a prestare soccorso. Il ragazzo, come prevede la legge in tutti i casi di incidenti con feriti, è stato sottoposto all'alcol-

test, risultato negativo. Le cause e l'esatta dinamica dell'incidente sono ancora tutte da chiarire.

Durante le operazioni di rilievo i militari, come accennato, hanno trovato una tessera (probabilmente una carta pagata) con un nome che, dopo i primi controlli, è risultato di origine bulgara. Da quel dato sono poi partite le indagini. Oggi le verifiche continueranno.

«Purtroppo non si sa ancora molto di quel giovane – ha spiegato il sindaco di Pavia di Udine, Beppino Govetto –, i carabinieri stanno ancora lavorando. Nel pomeriggio era stata fatta un'ipotesi che sembrava portare nel Cividalese, ma poi

non sono stati trovati particolari riscontri. Più in generale, senza alcun riferimento a questa tragedia la cui dinamica deve essere ancora definita, posso dire che di recente è stata evidenziata la necessità di mettere in sicurezza alcune strade ex provinciali, ora di competenza dell'Edr, l'ente di decentramento regionale. Si tratta di direttrici che conducono nei centri abitati, nelle varie frazioni e che spesso sono dei rettilinei: per alcuni di questi la gente ha chiesto di valutare l'installazione di dispositivi volti a limitare la velocità e di migliorare la visibilità. È il caso non solo di via Udine, ma anche di via Crimea a Percoto e di via Lumignacco a Risano». —



La Lancia Y in via Udine poco dopo il tragico incidente

SEDEGLIANO



La scuola dell'infanzia Don Antonio Sbaiz di Sedegliano

Manovra di bilancio Oltre 100 mila euro per i lavori all'asilo

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

Il consiglio comunale di Sedegliano ha votato una variazione di bilancio per finanziare importanti progetti di lavori pubblici che saranno affidati entro l'anno (o comunque nei primi mesi del 2025). Sin dal suo insediamento la nuova amministrazione comunale guidata dal sindaco Debora Donati ha svolto un'analisi puntuale degli interventi pubblici da eseguire con priorità:

alcuni erano già stati programmati, altri si sono aggiunti per motivi di urgenza e sicurezza. Da qui l'esigenza di utilizzare le risorse disponibili, investendo parte dell'avanzo di amministrazione per spese in conto capitale. In particolare, sono stati previsti 105 mila euro per dare copertura certa ai lavori di manutenzione straordinaria nella scuola dell'infanzia "Don Antonio Sbaiz" di piazza Roma in aggiunta ai finanziamenti

regionali già ottenuti in varie tranche. «Si tratta di un intervento necessario e urgente per risolvere importanti problemi di infiltrazioni di acqua e non solo, già da tempo presenti nei locali dell'istituto – afferma l'assessore ai Lavori pubblici Serena Zanon –. L'intenzione dell'amministrazione è quella di far partire al più presto, auspichiamo nell'autunno prossimo i lavori che saranno eseguiti in sicurezza senza interferire con l'attività educativa».

«Tali interventi – spiega l'assessore – contribuiranno a rendere adeguati i locali nella piena sicurezza degli educatori e dei bimbi stessi che frequentano la scuola». Verrà completato poi l'efficientamento dell'illuminazione pubblica nei centri storici di Sedegliano e nella frazione di San Lorenzo: saranno stanziati per questo 48 mila euro.

Destinati poi fondi propri per 30 mila euro anche per i lavori di adeguamento del fabbricato, sede della Protezione civile, intervento già coperto quasi per l'intero con fondi regionali per 380 mila euro. La sede operativa, che si trova in via Diego Di Natale, verrà ampliata e munita di parcheggio per agevolare le manovre di entrata e di uscita degli automezzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Corso di lingua friulana Grammatica e grafia

TAVAGNACCO

È in partenza anche nel comune di Tavagnacco il corso pratico di lingua e cultura friulana.

Si svilupperà in 13 incontri di due ore ciascuno: i contenuti riguarderanno la grammatica e la grafia della lingua friulana, al fine di favorirne il più possibile la lettura e la scrittura, con approfondimenti di aspetti storici e culturali.

La prima lezione, con la docente Adina Ruffini, si terrà lunedì 21 ottobre, alle 17, nella sala conferenze Walter Ceschia della biblioteca comunale, in via Mazzini a Feletto Umberto.

Non è trascurato l'approfondimento di aspetti storico-culturali, letterari e delle tradizioni popolari; a tal proposito, in armonia con i corsi, si organizzano lezioni aperte, ossia conferenze alle quali tutti possono parte-

cipare, e visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico della regione.

Le lezioni, per un totale di 26 ore, sono aperte a tutti, senza limiti di età, sono gratuite e non è richiesto un determinato titolo di studio o una conoscenza preliminare del friulano, tranne nei casi dei corsi di livello intermedio.

I corsi pratici di lingua e cultura friulana sono un progetto finanziato dall'Arlef - Agenzie regionali per le lingue furlane e dalla Regione. Per le iscrizioni si può scrivere a formazione@filologicafriulana.it o telefonare allo 0432 501598 (interno 3). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato a Campoformido si farà un salto indietro nel tempo al 1797. Previsti giri in carrozza, lezioni didattiche e l'arrivo del Generale

Un giorno con Napoleone La rievocazione storica della firma del Trattato

L'EVENTO

Con la manifestazione "Un giorno con Napoleone", organizzata dall'associazione Amici del Trattato, Campoformido si prepara a commemorare uno degli eventi più significativi della storia europea: la firma del Trattato di Campoformido avvenuta nell'ottobre 1797. L'appuntamento è per sabato 19 ottobre e offrirà un'occasione unica per immergersi nel passato e vivere in prima persona la Storia, grazie a una serie di attività adatte a tutte le età.

Fin dal mattino, il comune si animerà con un ricco programma di iniziative. Alle 8 apriranno le bancarelle dell'antiquariato, dove appassionati e curiosi potranno ammirare pezzi unici legati al mondo napoleonico e alla Storia in generale. A seguire, alle 9, partiranno le visite guidate alla Casa del Trattato, che permetteranno di conoscere più da vicino i luoghi e i protagonisti dell'epoca (per partecipare è consigliata la prenotazione, scrivendo a ungiornoconnapoleone@gmail.com). Nel corso della giornata, i più piccoli e gli appassionati di storia potranno partecipare a lezioni didattiche curate dall'Associazione napoleonica italiana e agli addestramenti del 113esimo reggimento di fanteria di linea previsti sia al mattino (9.30 e 10.45) che nel pomeriggio (15 e 15.45), nel sagrato e nel giardino della chiesa.

Dalle 9.30 alle 11.30 e poi



Una precedente edizione dell'evento "Un giorno con Napoleone"

di nuovo, dalle 14 alle 17, sarà possibile fare un giro in carrozza storica. Per gli amanti del cinema e della fotografia, alle 9.45 aprirà la mostra "Napoleone e il cinema", allestita nella Casa delle associazioni. Uno degli appuntamenti più attesi sarà la celebrazione ufficiale dell'anniversario della firma, alle 11.30, quando nell'arena di piazza del Trattato si assisterà all'arrivo di Napoleone Generale e dei soldati napoleonici e austriaci. Previste anche due conferenze, alle 10.15 e alle 16.30, di Antonella Baisero, referente museale del Tempio Longobardo, dedicate all'analisi del

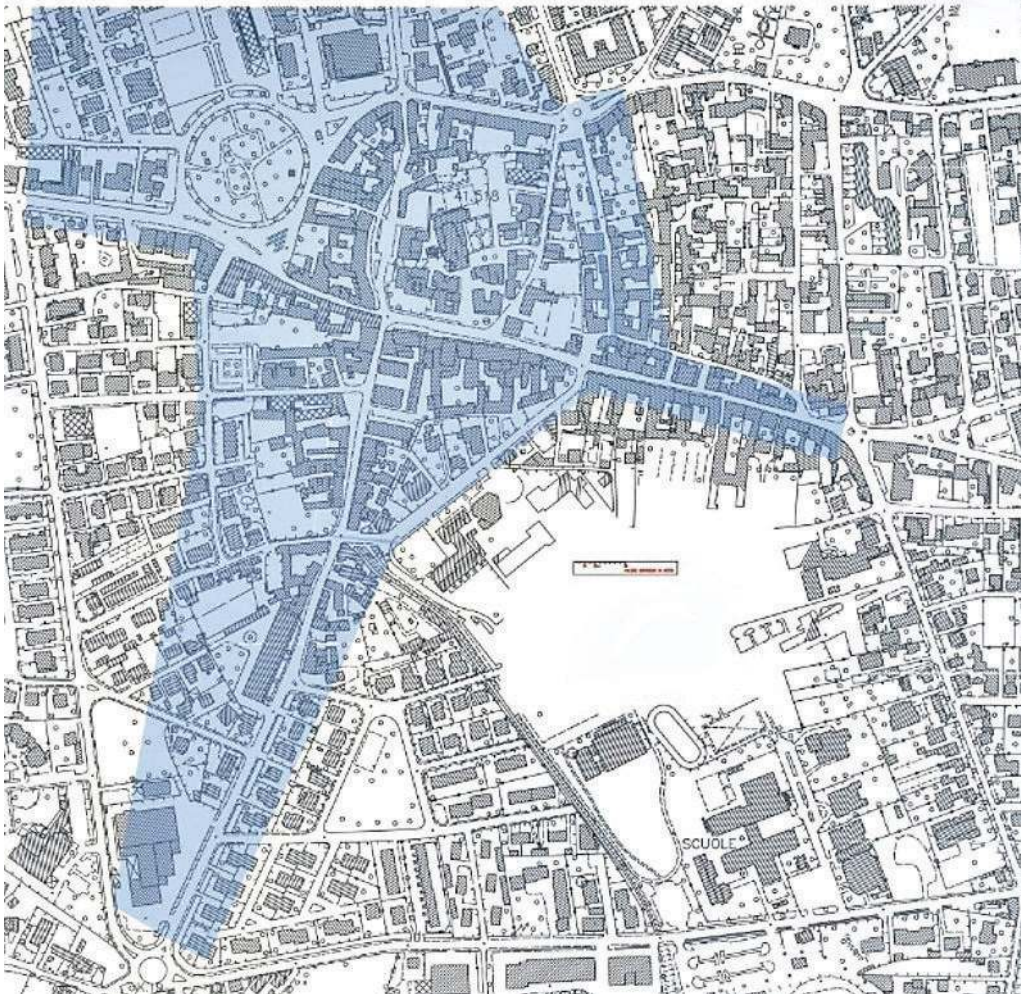
territorio friulano tra il catasto napoleonico e le Kriegskarten, le mappe militari austriache. Alle 17.30, un corteo in abiti d'epoca attraverserà il paese, portando tutti indietro nel tempo, seguito alle 18 dalla rievocazione della firma del Trattato. A concludere la giornata, ci saranno uno spettacolo circense a cura del Ma'Mè Circus alle 18.40 e, infine, un concerto speciale alle 20.30, che vedrà il clarinetista Lorenzo Marcolina e il fisarmonicista Gianni Fassetta esibirsi nella chiesa di Santa Maria della Purificazione. Non mancheranno piatti con ricette storiche. —

CODROIPO

Torna la Fiera di San Simone Ecco i divieti per auto e vetro

Il centro sarà off limits al traffico durante la kermesse che partirà venerdì sera
Nelle aree pubbliche si potranno consumare bevande in contenitori di plastica

INDIVIDUAZIONE AREA DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE E CONSUMO DI BEVANDE IN
CONTENITORI DI VETRO E/O METALLO
DOMENICA 20 E 27 OTTOBRE 2024



La zona di Codroipo in cui domenica 20 e 27 non si potranno usare contenitori di vetro nelle aree pubbliche

Viviana Zamarian / CODROIPO

Nelle vie di Codroipo c'è fermento. Stand allestiti, tendoni pronti. Manca poco, ormai, alla Fiera di San Simone in programma da venerdì 18 (l'inaugurazione è prevista sabato 19, alle 12). Saranno oltre 200 le realtà – Pro loco, associazioni sportive, culturali e di volontariato, attività commerciali ed economiche – che animeranno per due fine settimana la cittadina puntando sul gusto, tradizione e novità per valorizzare il territorio. E così nel capoluogo

del Medio Friuli il centro sarà off limits alle automobili e scatteranno i divieti di somministrazione, vendita e detenzione su aree pubbliche di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e metallo (bicchieri, bottiglie, lattine e simili). Divieti che saranno in vigore venerdì 18 e 25 dalle 19 all'una, sabato 19 e 26 dalle 13 all'una e domenica 20 e 27 dalle 7 alle 24: per i trasgressori previste dai 500 ai

5 mila euro.

L'ordinanza relativa alla viabilità prevede che venerdì 18, dalle 17 alle 24, la circolazione del traffico è sospesa ed è vietata la sosta in piazza Garibaldi nel tratto tra via Piave/Candotti e via del Giardino e tra via Balilla e via Piave/Candotti, dalle 19 alle 24 stop alle auto in via Candotti, tra via Piave e via degli Orti/IV Novembre, in piazza Giardini Pubblici, lato sud con esclusione delle corriere, via Piave (tra piazza Garibaldi e via Isonzo e nel senso di marcia ovest/est

tra via Circonvallazione Ovest e via Isonzo), via Cesare Battisti tra via Carducci e piazza Garibaldi, via Del Giardino, via D. Moro, tra via Isonzo e via Candotti, via Isonzo tra via Piave e via D. Moro con esclusione dei frontisti, via Timavo con esclusione dei frontisti. Sabato 19 fino alle 24 niente traffico in piazza Garibaldi tra via Piave/Candotti e via del Giardino e tra via Balilla e via Piave/Candotti e in via Candotti tra via Piave e via degli Orti/IV Novembre e via Piave tra piazza Garibaldi e via Isonzo. Dalle 13 alle 24 è vietata la sosta in via Candotti tra via Piave e via degli Orti/IV Novembre e stop alle auto nelle vie Balilla e Italia e, dalle 15 alle 24, in piazza Giardini Pubblici, via Piave, tra via Isonzo e via Circonvallazione Ovest, via Cesare Battisti, tra via Carducci e piazza Garibaldi, via Del Giardino, via D. Moro tra via Isonzo e via Candotti, via Isonzo tra via Piave e via D. Moro, via Timavo, via Monte te Nero, tra via Monte Grappa e piazza Giardini.

Domenica 20 fino alle 24 saranno off limits alle auto piazza Garibaldi, tra via Piave e via del Giardino e tra via Balilla e via Piave/Candotti, via Piave tra piazza Garibaldi e via Isonzo, via Candotti (dall'incrocio con piazza Garibaldi fino a quello con via degli Orti/IV Novembre). Dalle 7 alle 24 niente vetture nelle vie Balilla, Italia, IV Novembre, Roma, tra via Italia e via Mazzini, piazza Giardini Pubblici, via Piave, tra via Isonzo e via Circonvallazione Ovest, via Cesare Battisti tra via Carducci e piazza Garibaldi, via del Giardino, via D. Moro tra via Isonzo e via Candotti, via Isonzo tra via Piave e via D. Moro, via Timavo, via Monte Nero, tra via Monte Grappa e piazza Giardini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica in programma una camminata
Il sostegno alla Fondazione Veronesi

Codroipo in rosa A fianco della ricerca con la Pink Parade

L'EVENTO

Per il terzo anno consecutivo Codroipo si veste di rosa per sostenere la Fondazione Umberto Veronesi per la ricerca contro i tumori femminili.

Si svolgerà infatti domenica 20 ottobre, all'interno dei festeggiamenti della Fiera di San Simone, la Pittarosso Pink Parade, una camminata solidale individuale in gruppo di cinque chilometri che attraverserà le vie della cittadina, il parco delle Risorgive per poi percorrere le strade sterrate adiacenti del complesso dogale di Villa Manin nel borgo di Passariano.

Il ritrovo è fissato alle 10 al parcheggio di via Balilla (piazetta Marconi). È questa, dunque, un'occasione importante per supportare la ricerca e sensibilizzare tutti sul ruolo fondamentale che riveste la

prevenzione.

L'edizione 2024 segnerà un traguardo importante: da 11 anni PittaRosso è al fianco delle donne nella lotta contro i tumori femminili.

L'invito per domenica 20 ottobre è quello di indossare la t-shirt e camminare per manifestare il proprio sostegno alla ricerca scientifica in compagnia di colleghi, familiari, amici.

L'evento, organizzato a Codroipo da Elisa Di Leonardo e Romina Pontalti, colorerà dunque di rosa le strade del capoluogo del Medio Friuli animando la kermesse e lanciando, così, un messaggio importante che è quello della prevenzione.

Che diventa anche una bella occasione di socializzazione e di condivisione per tutti coloro che decideranno di partecipare all'iniziativa per le vie della cittadina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INCIDENTE

Corriera contro due auto

Del pomeriggio di ieri lo scontro che ha coinvolto, su via Quarto Genova, a Pozzuolo, due automobili e una corriera. Stando alle ricostruzioni dei vigili del fuoco, accorsi sul luogo dell'incidente insieme ai soccorsi, sarebbe stato il bus a tamponare gli altri due mezzi. Non si sono registrati feriti gravi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Nuove normative in agricoltura Seminari gratuiti per le aziende

CODROIPO

I nuovi impegni, i requisiti territoriali, il monitoraggio satellitare e alcuni cenni su controlli e sanzioni. Sono gli aspetti del regime di condizionalità, la disciplina introdotta dalla politica agricola comunitaria che mette in collegamento la richiesta di sostegni economici con il rispetto di specifiche normative da parte degli agricoltori, che

verranno affrontati in una serie di seminari formativi gratuiti per le aziende agricole del Fvg. Gli incontri, dal titolo "La condizionalità: obblighi e opportunità nella nuova programmazione", sono organizzati dalla scuola di formazione Cefap e finanziati dalla Regione nell'ambito del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (Sissar 2024). Il primo appuntamento è in programma a Co-

droipo, domani, dalle 14.30 alle 16 nella sede del centro formativo in vicolo Resia 3. Gli scopi dell'iniziativa sono due e sono strettamente collegati. Da una parte si vuole dare un supporto agli agricoltori beneficiari dei pagamenti Pac nella comprensione del regime di condizionalità, recentemente riformato; dall'altra si intende proporre ai titolari di imprese agricole una serie di successivi appun-

tamenti su tematiche specifiche per accompagnarli nelle scelte e nelle strategie da adottare per la propria attività attraverso la consulenza e nuovi corsi di formazione, già programmati per questo inverno.

A condurre i seminari in partenza, i funzionari del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, che offriranno una panoramica sulle regole e sugli impegni richiesti per accedere ai fondi e ai benefici previsti dalla programmazione agricola, con particolare attenzione alle opportunità per le imprese. L'appuntamento a Codroipo sarà introdotto da Massimo Marino e Stefania Feltrin (Cefap),

mentre l'inquadramento generale spetterà a Gabriele Iacolettig, direttore del Servizio Sviluppo rurale, e a Sonia Venerus. Si proseguirà con l'intervento "La Condizionalità rafforzata: nuovi impegni, requisiti territoriali e monitoraggio satellitare" di Davide Coslovich; mentre Matteo Se-

Domani l'incontro organizzato dal Cefap. Si parlerà di controlli, formazione e sanzioni

dran, dell'organismo pagatore Fvg (Ersa-Agenzia regionale per lo sviluppo rurale), affronterà il tema dei controlli e delle sanzioni derivanti

dall'applicazione della Condizionalità.

Vista la volontà di costruire un "pacchetto formativo" completo, saranno anche illustrate le opportunità di consulenza in materia, in applicazione della legge regionale 5 del 2006 "Sistema Integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale" e la struttura dei prossimi corsi di formazione, che punteranno a dare informazioni ancora più mirate sull'argomento. Sono cinque gli appuntamenti programmati nel percorso previsto da Cefap. Dopo l'incontro a Codroipo si proseguirà, sempre nel pomeriggio dalle 14.30 alle 16, il 21 ottobre a Maniago, il 23 ottobre a Paluzza, il 28 ottobre a Gorizia e il 29 ottobre a Fontanafredda.

overpos.biz

LA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA

Ex Caffaro, danno ambientale per 453 milioni

Sarà la multinazionale Usa LivaNova (proprietaria) a pagare per l'inquinamento a Torviscosa, Brescia e Colleferro

Francesca Artico
/TORVISCOSA

La Corte di giustizia europea, alla quale si era rivolta la Cassazione, conferma la sentenza della Corte d'appello di Milano e condanna l'ex industria chimica Caffaro a pagare 453 milioni di euro allo Stato italiano per danno ambientale.

Una sentenza storica che conferma il principio europeo di «chi inquina paga».

Va sottolineato che si tratta di un risarcimento per l'avvelenamento registrato a Torviscosa, Brescia e Colleferro (bacino del fiume Sacco), vale a dire le tre le aree diventate siti di interesse nazionale.

«La notizia era nell'aria», spiega il sindaco di Torviscosa Enrico Monticolo, che ha ereditato questa situazione, rimarcando che già dal suo insediamento nel 2022 «era stata ipotizzata questa possibilità, per la quale: se ci sono i presupposti, il Comune potrebbe attivarsi per chiedere allo Stato italiano che quanto stabilito dalla sentenza, venga distribuito sul territorio oggetto di illeciti ambientali. ovvero dove sono stati comminati i danni. Ricordo che nonostante la ripermimetrazione, una parte del territorio di Torviscosa è ancora Sito di interesse nazionale (Sin) con relativi vincoli e problematiche».

A pagare sarà la multinazionale Usa LivaNova (che ha già depositato la cifra richiesta come richiesto dalla Corte di appello), società nata nel 2015 dalla fusione di altri due colossi del biomedicale, Cyberonics e Sorin, del Gruppo Snia, dal quale Sorin è stata scorporata nel 2004.

Secondo il Giornale di Brescia, che ne ha dato notizia ieri, i giudici europei hanno stabilito che «una scissione societaria non può essere un mezzo per sottrarsi alle conseguenze degli illeciti commessi da un'impresa, a spese dello Stato o di altri soggetti».

Da qui la condanna nei confronti di LivaNova, multinazionale

nella quale è confluita Sorin Spa (ex Snia) con tutti i suoi utili e profitti derivati anche dall'attività della Caffaro di Brescia. Ricordiamo che Snia-Caffaro nel 2009 fallì senza lasciare alcuna risorsa per attuare le bonifiche. Lo Stato è comunque andato avanti nella sua battaglia legale: dopo aver perso in primo grado nel 2019 ha visto il ribaltamento della sentenza dalla Corte d'appello di Milano.

La multinazionale Usa si è quindi rivolta alla Cassazione che a sua volta, vista la portata della decisione, ha girato il ricorso all'Ue.

È ben vero che LivaNova non è direttamente responsa-



L'ex sito della Caffaro nella zona industriale di Torviscosa

bile di quei disastri ma Sorin sì: così avevano deciso 5 anni fa i magistrati del tribunale civile di Milano, applicando l'articolo del Codice civile che prevede la «responsabili-

tà solidale, per il debito della medesima, di tutte le società beneficiarie della scissione, sia preesistenti che di nuova costituzione».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Discarica vicina a due laghetti Firme in Regione

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Il Comitato per la tutela del territorio di Campolongo Tapogliano ha inviato lunedì alla Regione una raccolta di firme per segnalare l'avvio di una attività di discarica (chiamata ritombamento) di oltre 170 mila metri cubi, in una ex cava confinante con un'area di rinaturalizzazione ambientale formata da due laghetti con un'area e volume simili, espropriata dal Comune attraverso un finanziamento del Pnrr, che però non avrebbe tutte le autorizzazioni.

Come spiega la presidente del comitato, Erica Papa, che è anche consigliera di minoranza, rimarcando che in questa vicenda «la politica non c'entra» e viene supportata da Luciano Zorzenone del Cordicom del Fvg, nella segnalazione evidenzia che la ditta proprietaria del terreno, la Finco-

ter, «ha depositato all'Ufficio tecnico comunale una proposta di Pac (Piano attuativo) sprovvista di Valutazione ambientale strategica e Valutazione di impatto ambientale e anche di invarianza idraulica, in quanto il progettista e l'amministrazione comunale non le hanno ritenute necessarie. Chiediamo allora agli uffici regionali se un simile Pac non abbia l'obbligo di presentare una Vas, una Via e una invarianza idraulica».

La Papa ricorda anche che la via di accesso utilizzata dalla ditta per il «ritombamento», per raggiungere il sito e procedere al disboscamento, è una strada sterrata che corre sotto l'argine del Torre, di proprietà della Regione, che viene utilizzata dalle persone per passeggiate anche con bambini e animali. «La strada sterrata – dice – è anche il Percorso di 10 mila passi e nel



La situazione fotografata dal Comitato per la tutela del territorio

Pnrr è indicata come pista ciclabile rientrando nel Progetto di viabilità lenta della Grande guerra e che sulla stessa strada passa a pochi la Ridotta Battisti (trincea). Segnalo inoltre che i mezzi pesanti che transiteranno, circa 10 mila preventivati per l'opera, passeranno per il centro abitato e in mezzo alle case, scuole, asili, con relativi problemi per la popolazione».

A preoccupare Papa e Zor-

zenone è anche il materiale che sarà utilizzato per ritombare il «buco» della cava, circa 126 mila metri cubi, che il progetto definisce essere «rifiuti solidi e liquami non pericolosi». A questo punto i due chiedono perché non lasciare «che la natura si riappropri dei terreni magari con l'intervento della Regione per fare delle due aree un unico sito naturalistico?».—

F.A.

LATISANA

Fanno il pieno di gasolio con una tessera rubata Otto persone a processo

LATISANA

Hanno fatto il pieno di gasolio, approfittando di una tessera rubata da un furgoncino di una ditta di Lignano Sabbiadoro e, in otto, sono finiti nei guai. Nei loro confronti si è chiuso ieri, davanti al giudice per le udienze preliminari Carlotta Silva, in tribunale a Udine, il procedimento penale: cinque condanne con rito abbreviato, due patteggiamenti e per uno dei coinvolti la messa alla prova. Erano chiamati a rispondere di appropriazione indebita.

La vicenda risale al febbraio e marzo del 2022. Stando alle ipotesi accusatorie, uno di questi, Emiliano Brusino, 49enne di Latisana, sarebbe entrato in possesso di una tessera per l'approvvigionamento di gasolio, ricevendola da qualcuno di non identificato, risultata rubata da ignoti da un furgone di una azienda di Lignano. Con la tessera sarebbero stati compiuti, quindi,

diversi rifornimenti a vantaggio di auto in uso agli altri imputati per centinaia di litri prelevati senza averne l'autorizzazione, per un valore di oltre un migliaio di euro. Brusino (assistito dall'avvocato Sandra Cisilino), al quale era stata contestata anche la ricettazione, è stato condannato in abbreviato a un anno e 2 mesi di reclusione, sostituiti dalla detenzione domiciliare, oltre alla refusione delle spese a favore della parte civile. Giudicati in abbreviato anche Florja Prenga, Gentjan Molla, Michel Ivanaj e Gjovallin Ivanaj, originari dell'Albania e gravanti nel Latisanese, condannati a 3 mesi e 20 giorni e 100 euro di multa. Raimondo Corvino, originario di Napoli, e Riccardo Corvino (assistiti dall'avvocato Filippo Marotta), residenti a Latisana, hanno invece patteggiato 3 mesi e 20 giorni e 100 euro di multa. Messa alla prova, infine, per l'albanese Besmir Shehu.—

CERVIGNANO

Aprire un centro di ascolto per le vittime di violenza L'anonimato è garantito

CERVIGNANO

L'Auser apre un centro di ascolto per le vittime di violenza nella sede Auser di via San Francesco 2 a Cervignano del Friuli: la presentazione del progetto, domani alla Casa della musica. Nell'occasione, a partire dalle 16.30, si potranno ascoltare le letture di Rita Maria La Boria che sarà accompagnata dalla musi-

ca del duo musicale Daniela Tissan e Paolo Robba. L'incontro sarà sostenuto da due figure di riferimento che poi saranno presenti nella struttura: la dottoressa Carmelina Calivà, responsabile di «Da donna a donna», centro anti-violenza di Monfalcone e la già operatrice sanitaria nonché ideatrice del progetto Laura Indri, che sarà a cura di Auser Volontariato bassa

friulana in collaborazione con il centro monfalconese operativo dal 1997.

Orgogliosa per la nascita di questo sportello di ascolto, che ha fortemente voluto e per il quale ha molto lavorato, Laura Indri ricorda che nel 2021 è stata eletta presidente Auser Annia a San Giorgio di Nogaro e nell'autunno di due anni dopo è stata nominata vicepresidente Auser pari opportunità Fvg, e come tale è sempre stata attenta alle problematiche legate alla violenza di genere e a come intervenire per dare sostegno a chi ne è colpito.

«La mia vita – sottolinea – si è totalmente evoluta, dopo un periodo difficile a livello personale, ho deciso di dare tutta me stessa a queste asso-

ciazioni. Ho iniziato ad andare ai congressi ed acquisire moltissimi spunti, tra i quali nasce per l'appunto lo sportello anti-violenza di Cervignano. La struttura sarà raggiungibile in forma anonima mantenendo tutta la privacy che queste situazioni richiedono».

«È fondamentale in questo tipo di problematica costruire una rete solida che permetta alle vittime di sentirsi comprese, accolte ma soprattutto aiutate – afferma Calivà –. È essenziale che tutte le figure presenti nel nostro centro, siano preparate e formate in maniera professionale così da far fronte a quella che è una piaga difficile da debellare».—

F.A.

PALMANOVA

Sabato “Se tu sês bon” Talent show benefico

PALMANOVA

Sabato Palmanova ospiterà per la prima volta la finalissima del talent show di beneficenza “Se tu sês bon”, che si terrà al teatro Gustavo Modena alle 20.30. Il talent – giunto alla sua decima edizione e interamente curato da giovani ragazzi tra i 15 e i 24 anni – si è evoluto anno dopo anno, riscuotendo un crescente successo in termini di pubblico e una sempre più ampia e varie-

gata gamma di partecipanti. Il ricavato della serata sarà devoluto alla onlus La casa di Joy, da anni al fianco dei bambini malati oncologici e delle loro famiglie. L'ingresso è a offerta libera ma è necessaria la prenotazione su www.setusesbon.it

Saranno 12 i concorrenti che superate le eliminatorie di Povoletto, Talmassons e Pasian di Prato si contenderanno la finale.—

F.A.

L'INIZIATIVA

Fossalon vuole la secessione Petizione per l'addio a Grado

Verranno consegnate a breve in Regione centinaia di firme raccolte tra i residenti per chiedere il distacco dall'Isola e il passaggio sotto il Municipio di Fiumicello



Agricoltori al lavoro in un campo di Fossalon. La frazione vuole staccarsi dall'Isola e andare con Fiumicello

Antonio Boemo / GRADO

Torna d'attualità l'iniziativa avviata da un gruppo di residenti di Fossalon per chiedere il distacco della frazione dal Comune di Grado e il passaggio sotto l'amministrazione di Fiumicello-Villa Vicentina. A sostegno di questo progetto sono state raccolte centinaia di firme negli ultimi mesi. Firme che, a breve, approderanno anche in Consiglio regionale.

Già ieri, infatti, i promotori della petizione avrebbero dovuto consegnare i fogli delle sottoscrizioni al presidente dell'assemblea di piazza Oberdan Mauro Bordin. All'ultimo, però, l'appuntamento è stato rinviato. Tuttavia, vista la determinazione dei fautori

del distacco da Grado, c'è da ritenere che sarà ricalendarizzata a breve.

Ma cosa c'è alla base della richiesta di addio all'Isola e del passaggio nel vicino comune friulano? Prima di tutto, spiegano i componenti del Comitato promotore, il malcontento per un continuo e progressivo taglio di servizi subito dalla frazione a cui si è aggiunto, di recente, anche il timore di perdere pure la scuola, visto il riscatto numero di bambini iscritti. E poi ci sono le ragioni degli agricoltori. I titolari delle numerose aziende di questo comparto, infatti, già ora fanno capo al Comune di Fiumicello per varie incombenze legate all'attività nei campi. E poter continuare a farlo in modo

più strutturato e organico rappresenterebbe indubbiamente una comodità.

Sempre per quanto riguarda gli agricoltori, a pesare è anche una questione più specifica e puntuale: quella dell'attuale conformazione del ponte Cucchini che non consente il transito dei grandi mezzi operativi. Esiste per la verità già da alcuni anni un progetto che prevede il rifacimento dell'infrastruttura e la sua riorganizzazione completa per consentire una portata maggiore. Eppure, dopo il passaggio di competenza da Fvg Strade all'Edr (Ente decentrato della Regione) di quell'operazione non si sa più nulla nonostante in Regione sia stata già approvata il progetto prelimi-

nare e, da parte del Comune di Grado, sia arrivato il via libera alla variante urbanistica insieme ad uno specifico finanziamento di poco meno di 2 milioni di euro.

Più che i problemi degli agricoltori però, come detto, la petizione chiama in causa la battaglia per cercare di salvare la scuola di Fossalon dalla chiusura. In questo senso i promotori del Comitato si sono schierati appieno con i cittadini dell'isola contrari al passaggio dell'istituto comprensivo gradese con quello di San Canzian d'Isonzo, rivendicando l'importanza del ruolo delle proprie scuole. Il Comitato lamenta inoltre la scarsa attenzione dedicata dalle istituzioni negli anni alle esigenze della comunità della frazione, le cui istanze sono state spesso inascoltate. Fossalon, ricordano i firmatari, ha già perso lo studio medico, l'ufficio postale e lo sportello bancario. Eppure il territorio avrebbe bisogno eccome di attenzioni. Parliamo infatti dell'area agricola più ampia di tutta la provincia di Gorizia, dove insiste anche una riserva naturale regionale di livello internazionale, quella della Valle Cavanata e dove c'è una scuola primaria a tempo prolungato (unica del Comune di Grado). Nella petizione il Comitato Fossalon segnala inoltre «che a seguito dell'accorpamento del proprio istituto comprensivo, Fossalon si ritroverà divisa a metà tra il Comune di Grado e quello di San Canzian d'Isonzo: servizi comunali e sanitari da una parte e servizi scolastici dall'altra, con ulteriori problematiche e notevoli disagi a tutta la collettività». Precisa inoltre il Comitato che «il comune di Fiumicello-Villa Vicentina è vicino a Fossalon non solo per territorio ma anche per cultura, identità, economia e comprende tutti i servizi essenziali e primari: scuola-sanità-amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stupito il sindaco del Comune friulano Dijust
«Fa comunque piacere essere ritenuti capaci»

«Non sapevo nulla Mai avuto contatti con quel Comitato»

IL COLLOQUIO

Francesca Artico / FIUMICELLO

«Nessun contatto ufficiale o ufficioso c'è mai stato con l'amministrazione di Fiumicello Villa Vicentina, per cui leggo con curiosità e stupore le posizioni di una rappresentanza dalla frazione di Fossalon di Grado che chiede di far parte del nostro Comune». A dirlo è Alessandro Dijust, sindaco di Fiumicello Villa Vicentina, Comune al quale, con una petizione che doveva essere consegnata ieri e poi inviata, un gruppo di abitanti chiede alla Regione, «il distacco della frazione dal Comune di Grado». Va detto che qualora l'istanza venisse accolta, la frazione di Fossaln (una delle 7 del territorio gradese), 103 abitanti, dovrebbe anche cambiare provincia passando da Gorizia a Udine.

Le motivazioni della richiesta di distacco sarebbero legate alla mancanza di servizi e di una sorta di stato di abbandono da parte dell'amministrazione gradese, ma il sindaco Dijust evidenzia come «la carenza dei servizi nelle località periferiche è una questione da prendere seriamente e non è solo relativa a quel territorio. Fa piacere - dice - essere considerati capaci di ottemperare alla soluzione di tali difficoltà oggettive ma credo che non possiamo essere noi come ente i portatori di risposta bensì la "politica" ad un livello più alto con progettualità di sviluppo delle periferie e delle frazioni».

L'amministratore ribadisce che queste progettualità devono in primo luogo, affrontare alcune problematiche e che si «debba partire dagli investimenti sulla natalità e dei servizi ad essa connessi come le scuole soprattutto per una regione che ha una media d'età molto elevata e



ALESSANDRO DIJUS
SINDACO DI FIUMICELLO
VILLA VICENTINA T

«Le risposte più che dai nostri enti
devono arrivare dalla
politica ad alti livelli»

un decremento demografico costante».

Ricordiamo che già il Comune di Fiumicello Villa Vicentina è stato oggetto di fusione tra, appunto, i due Comuni, una esperienza questa che potrebbe tornare utile qualora venisse accolta la richiesta dei cittadini di Fossaln, esperienza che, come afferma il sindaco Dijust «sicuramente positiva, perché la ritengo coerente con i tempi, ma difficile perché nella terra dei campanili - chiosa ironico - , mettere insieme le comunità è una sfida non da poco».

Dunque la questione si fa seria e sarà importante capire se la petizione verrà consegnata o se si rimanderà ancora. Sarà comunque la Regione a decidere se accogliere o meno questa richiesta una volta presentata, «privando» quindi il Comune di Grado di 103 abitanti (nel 2023 ne aveva 7.654) e facendo lievitare quello di Fiumicello Villa Vicentina dagli attuali 6.280 a 6.383. —

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Addio a Mario Pozzar Storico commerciante Domani l'ultimo saluto

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Con la morte di Mario Pozzar, la storia del commercio della Bassa friulana perde uno dei suoi più significativi rappresentanti e il paese perde una pagina di storia locale: a febbraio il negozio di calzature Pozzar aveva festeggiato i 105 anni di quella attività iniziata sotto l'impero austro ungarico. Mario Pozzar, che aveva 85 anni,



Mario Pozzar aveva 85 anni

è mancato ieri nella sua casa di Fiumicello, dopo aver combattuto contro la malattia, assistito dalla moglie Mariucci e dai figli Dario e Silvia. I funerali si terranno domani alle 11 a Fiumicello. Ricordiamo che ad avviare l'attività era stato Giuseppe Pozzar che con i figli, Silvano e Giacomo, realizzava gli stivali da equitazione per gli Ufficiali dell'Esercito Austriaco. Da Giuseppe la Licenza era poi passata a Silvano che con i figli Fausto e Mario l'aveva mantenuta fino al 1977, adeguando ed ampliando il negozio di Via Gramsci 69. Nel 1977, terzo «passaggio del testimone», che da Silvano passa a Mario che con la moglie Mariucci aumenta l'offerta commerciale ampliando ancora i locali e inserendo il reparto

sportivo con collezioni che riguardavano per la prima volta anche l'abbigliamento. Silvano continuerà comunque a rimanere in negozio lavorando al suo banchetto da calzolaio fino al 2019.

Nel 2005 raggiunta la pensione, Mario e Mariucci passano il testimone al figlio Dario e a sua moglie Rosanna. Nel 2009 l'attività è stata dichiarata locale storico del Friuli Venezia Giulia. Nel 2019 aveva ottenuto un riconoscimento per i 100 anni dal Comune. Mario della storia della sua famiglia era molto orgoglioso e non disdegnava mai di parlarne ai clienti che spesso da generazioni frequentano il negozio proprio per questa sua accattivante solarità. —

F.A.

LA TRAGEDIA

Giovane trovata morta nel mare di Bibione

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Una giovane di 29 anni di Pordenone è stata trovata senza vita in mare, ieri mattina, dal personale della Bibione Mare spa, la concessionaria che gestisce un tratto di spiaggia. I carabinieri hanno stabilito che la ragazza si è lasciata andare al largo. Il decesso sarebbe giunto per ipotermia. Sul luogo del ritrovamento c'è stato un grande movimento di forze dell'ordi-

ne. Sono intervenuti inoltre la guardia costiera, i vigili del fuoco e il Suem 118. Proprio i pompieri hanno recuperato il corpo. È intervenuto sul posto un medico legale. È stato ripescato anche lo zaino della ragazza, mentre poco distante da un chiosco è stata individuata la sua auto. La salma è stata trasferita al cimitero di Bibione, dove resta a disposizione della Procura di Pordenone. —

R.P.

LATISANA

Tornano i detriti sotto il ponte Il Tagliamento si è alzato

Appello dell’assessore Vignotto perché Rfi intervenga subito attorno ai piloni
Un’isola di 5-600 metri quadrati preoccupa i cittadini perché ostruisce l’acqua

Sara Del Sal / LATISANA

Il maltempo della scorsa settimana, con il conseguente innalzamento del livello del fiume Tagliamento, ha lasciato ancora una volta detriti sui piloni dei due ponti che collegano la regione Veneto con il Friuli Venezia Giulia. In questa occasione il ponte ferroviario, che è quello situato verso le montagne, è quello che ha trattenuto il maggior numero di ramaglie e arbusti, che hanno originato un’isola di 5 o 600 metri quadrati, che ostruisce il passaggio dell’acqua e preoccupa i latisanesi.

«Abbiamo già provveduto a inviare una richiesta a Rfi sollecitando la rimozione del materiale ligneo che si è depositato sul suo ponte – spiega l’assessore che detiene la delega per la sicurezza del Fiume Tagliamento, Sandro Vignotto –. Chiediamo che l’intervento venga realizzato quanto prima, non aspettando



La situazione del Tagliamento ieri al ponte ferroviario di Latisana

di agire la prossima primavera».

L’intervento, infatti, era stato completato lo scorso giugno sul ponte ferroviario, così come meno di un mese fa erano stati ripuliti i piloni del vicino ponte stradale da parte

de dell’ex Genio civile, ma ora, i piloni di Rfi necessitano di un intervento urgente, mentre un quantitativo inferiore è rimasto depositato sul ponte di Anas. «Continuiamo a monitorare la situazione ma ci stiamo rendendo conto

che probabilmente la pulizia accurata appena effettuata sul ponte stradale ha permesso di registrare un accumulo inferiore – spiega l’assessore Vignotto – ma è sempre più evidente che sia necessario programmare interventi con-

giunti per la pulizia, e la messa in sicurezza del fiume. Gli accumuli sono infatti esponenziali. Mentre in passato questi eventi atmosferici c’erano ma si presentavano con una minore frequenza con il risultato di rendere necessari gli interventi di rimozione ogni tanto, oggi giorno si presentano ormai sempre più spesso e sempre più intensi. Questo inevitabilmente si traduce nella necessità di eseguire le operazioni di pulizia dei piloni con una frequenza maggiore e, come in questo caso, anche a pochi mesi dal precedente intervento».

L’assessore spiega che la causa di questa problematica potrebbe essere legata non solo all’intensificarsi degli eventi meteorologici, ma anche a un diverso utilizzo dei boschi che si trovano lungo la gola del Tagliamento, che un tempo venivano mantenuti puliti dai cittadini che vivono lungo il corso del fiume, un’abitudine che non sempre è stata mantenuta. Qualsiasi sia la causa, ora però ciò che si rivela particolarmente urgente è la soluzione al problema.

«Non si possono lasciare quantitativi così importanti di vegetazione a ostruire il flusso dell’acqua – conclude l’assessore che ha anche la delega all’ambiente – chiediamo quindi che venga effettuata una nuova rimozione urgente, e se entro 30 giorni non provvederanno, ci vedremo costretti a sollecitare il prefetto in merito». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Si spiegano le regole nuove sugli affitti

LIGNANO

Nella prossima stagione estiva entreranno in vigore le nuove regole sugli affitti. Proprio per questo è stato creato “Affitti brevi, Locazioni turistiche e Cin”, un incontro promosso da Confcommercio Udine per le imprese associate, domani dalle 9.30 nell’InfoPoint PromoturismoFvg a Lignano. L’obiettivo è di informare le aziende su come allinearsi alle nuove regole nel settore. Ai saluti istituzionali del presidente del mandamento di Confcommercio Lignano Enrico Guerin e del presidente provinciale Fimaa Lino Domini, seguiranno gli interventi dell’avvocato Paolo Tommasino, coordinatore regionale Uppi Fvg (Adempimenti per lo svolgimento dell’attività di locazione turistica”), del responsabile area sindacale di Confcommercio Udine Walter Piacentini (Cin, Codice identificativo nazionale) e dell’ingegnere Enrico Citran, Terziaria Cat (Sicurezza e norme antincendio: novità legislative e loro implicazioni). —

S.D.S.

Nuova Gamma MG Hybrid+

Più grintose, più efficienti, più sicure.



a partire da 15.640 €



a partire da 18.340 €

Nuova MG3 e Nuova MG ZS.

A partire da 15.640€ o 89€ al mese - TAN 6,96% - TAEG 9,16% dal tuo MG store.

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento MG MG3 1.5 hybrid+ Standard auto Prezzo di listino € 19.990,00. Offerta valida solo in caso di finanziamento Super Smart e incentivi governativi. Prezzo pieno: € 18.640,00, anticipo € 4.000, importo totale del credito € 12.187,07, da restituire in 24 rate mensili eguali di € 519,00, ad un VPS pari alla metà della rata finale di € 11.594, importo totale dovuto dal consumatore € 15.306. TAN 6,96% (tasso fisso). TAEG 9,16% (tasso fisso). Spese connessi nel costo totale del credito: imprevisto € 2.588,15, di cui € 9,00 quali oneri di preammortamento, istruttoria € 390,00, imposta rete € 4,50 cad, e mezzo BDD, produzione e invio lettere conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad; imposta sostitutiva (in imposta di bollo) € 31,37. Offerta valida presso i rivenditori aderenti, fino al 31/10/2024. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso le reti di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita, invalidità totale permanente, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, invalidità totale temporanea. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 478,09. Compagnie Assicuratrici: Cnp Santander Insurance Life Dai e Cnp Santander Insurance Europe Dai. L'assicurazione è facoltativa e pertanto non inclusa nel TAEG. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa pertanto non inclusa nel TAEG di Nisa. Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con gerente Paolo Proietto ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Nisa e Assistenza Preumatica Santander". Durata anni di finanziamento premio: € 33,73. Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibili sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizza assicurativa.

Valore di autonomia stivato secondo i valori di consumo ciclo combinato WLTP. I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prove WLTP (Reg. 2017/1151) - Valori di consumo ciclo combinato MG ZS Hybrid+ 8,0-5,7 lt/100 km, CO2 gr/km 113-116; MG3 Hybrid+ 4,4 lt/100 km, CO2 gr/km 100. I valori effettivi di consumo di carburante/energia e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

7 ANNI DI GARANZIA
O 150.000 KM



PRONTA CONSEGNA

 **Infoline**
360-1046338 

Autopiù

La MG in Friuli Venezia Giulia

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

Ci ha lasciati



FEDERICO BAISERO
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio Bianca, i figli Federica e Pietro, la sorella Augusta uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10 nel duomo di Tolmezzo partendo dalla casa funeraria Piazza. Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 16 ottobre 2024

OF PIAZZA

Siamo vicini alla famiglia Baisero per la perdita del caro

FEDERICO

stimato imprenditore ed esempio per i giovani, persona carissima ed allo stesso tempo semplice ed umana, un commerciante d'altri tempi, dove la correttezza ed il rispetto per la parola data vanivano prima di ogni altra cosa.
Ma soprattutto un grande uomo, che lascerà un vuoto per certi versi incolmabile, ed un vero amico, che non smetteremo mai di ricordare.
Grazie di tutto Federico e fai buon viaggio.
Giuliano Brendolan e collaboratori VIVO FVG.

Martignacco, 16 ottobre 2024

Elio Beltrame e famiglia, assieme ai collaboratori della "Centro Commerciale Discount SPA", esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa dello stimato

FEDERICO BAISERO

Tolmezzo, 16 ottobre 2024

O.F.Bernardis
Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natissone - Manzano
tel. 0432 - 759050

Soci e collaboratori della Orvi esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze per la perdita del loro caro

FEDERICO

Campo Formido, 16 ottobre 2024

Noi familiari tutti annunciamo commossi la chiamata del Padre che ha desiderato abbracciare e accogliere nella Sua gloria il nostro nonno



GIANFRANCO BADINI

I funerali avranno luogo giovedì 17 ottobre alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Vergnacco, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.

Vergnacco, 16 ottobre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Banda Filarmonica di Vergnacco.
- Famiglie Orietta Nadalutti e Antonio Venuti.

È mancata all'affetto dei suoi cari



PASQUALINA CUCOVAZ ved. LISTER
di 91 anni.

Ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con Lorenza, i nipoti Valentina con Michele e Michele con Serena, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 16 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Passons giungendo dalla propria abitazione.
Un grazie di cuore a Tetyana.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 16 ottobre 2024

O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio Faugnacco
Pasian di Prato

Circondata dall'affetto dei suoi cari, serenamente è mancata



ODETTA MERLUZZI ved. FORABOSCO
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Giulio e Fausto, le nuore Federica ed Elisabetta, i nipoti Andrea, Caterina, Giovanni, Federico, Alice e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 17 ottobre, alle ore 15.30, nella chiesa di Magnano in Riviera, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Il santo rosario sarà recitato mercoledì sera, alle ore 19, in chiesa a Magnano.
Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Martina Vanon e al reparto di Ematologia dell'ospedale di Udine.
Un grazie di cuore a Maka e Cristina.

Magnano in Riviera, 16 ottobre 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com

È mancata



ADO PASCHINI
di anni 95

Lo annunciano le sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 10,30 a Chiaulis di Verzegnis partendo dalla casa funeraria Piazza di Tolmezzo.
Il santo rosario sarà recitato domani giovedì alle ore 18 nella stessa chiesa.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.
Un ringraziamento ad Alessandro, al personale della Residenza per Anziani di Villa Santina e ai reparti di Pronto Soccorso e Medicina III° piano dell'Ospedale di Tolmezzo.

Chiaulis di Verzegnis, 16 ottobre 2024

of. PIAZZA

Ci ha lasciati



PALMIRA TURCO ved. COSSARO
di 106 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo venerdì 18 ottobre alle 10 nella chiesa di Talmassons.

Talmassons, 16 ottobre 2024

O.F. Gori Talmassons
Castions di Strada
Tel. 0432 768201

ALESSIO ROMANELLI

Il Gruppo Eucos esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Romanelli.

Udine, 16 ottobre 2024

RINGRAZIAMENTO

I familiari del caro



ALESSIO ROMANELLI

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti in qualsiasi forma hanno partecipato al loro dolore, in particolare al personale dell'automedica e dell'ambulanza che sono intervenuti tempestivamente e si sono prodigati in modo esemplare.

Fleetto Umberto, 16 ottobre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

È mancata all'affetto dei suoi cari



CARLO BATTELLO
di anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 17 ottobre alle ore 15 nella chiesa di Terenzano, partendo dall'ospedale di Udine.

Terenzano, 16 ottobre 2024

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli
Castions di Strada Tel. 0432 768201

È mancata all'affetto dei suoi cari

SILVANA PASSONI
in MITRI
di 80 anni

Addolorati lo annunciano il marito, la figlia, il genero, il fratello, i cognati, le cognate ed i nipoti.
I funerali avranno luogo giovedì 17 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di Orzano, partendo dall'ospedale di Cividale.
Seguirà la cremazione.
Questa sera alle ore 19.30 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Orzano, 16 ottobre 2024

O.f. Cividalesi
tel. 0432/731663

Ci ha lasciati



MARIO POZZAR
di 85 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, il genero e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 17 ottobre alle ore 11 nella Parrocchiale di Fiumicello, partendo dalla Casa Funeraria Sartori di Romans d'Isonzo

Fiumicello, 16 ottobre 2024

Casa Funeraria Sartori
via N. Sauro, 17 Romans d'Isonzo.
Tel. 0481/90023
www.onoranzefunebrisartori.it

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord est multimedia

LE LETTERE

Estro e cliché a Udine
Su arredi e colori
di piazza Garibaldi

Gentile direttore, mi permetto d'inserirmi sul rinvigorito dibattito sul centro città con alcune riflessioni. Il reazionarismo manifestato dai miei concittadini (anche) in quest'occasione, abbinato all'irrinunciabile necessità di manifestarlo pubblicamente, è riuscito ancora una volta a stupirmi. Mi riferisco alla levata di scudi nei confronti degli arredi colorati (temporanei) posizionati sulla nuova piazza Garibaldi. Ma come si può pensare di dare un tocco di colore a beneficio di bambini e ragazzi di una scuola? Chi si è permesso di interrompere la tradizione della schiera di auto parcheggiate sulla piazza e al contempo di irrompere nel grigiore tipico udinese? Beh, che serva da monito a chiunque voglia riprovarci: a Udine gli esteti sono sempre vigili (ma i vigili non sono esteti, a giudicare da quanti suv lasciano parcheggiare sui marciapiedi). Il secondo aspetto che mi ha fatto riflettere è il postulato secondo il quale il centro storico sarebbe a servizio del commercio cittadino, e che tutte le azioni del Comune debbano andare nella direzione di favorirlo a qualunque costo. Ora, sarà che quando sento ripetere troppe volte la stessa cosa inizio a sospettare che si stia cercando di far passare una fregnaccia per vera, ma mi sono chiesto: il centro di Udine non è di tutti? Non dovrebbe esserci una leale e proficua collaborazione affinché il commercio si armonizzi con il contesto di cui è parte, attingendone sì, ma non disponendone? Si pensi solo al lungo elenco di coloro i quali ripetono da decenni che «non si è in grado di trovare una nuova dimensione per piazza XX settembre, piazza Duomo» e, aggiungo io, piazza Venerio, salvo tenersi ben stretta la propria idea in proposito (ammesso che esista e non sia un parcheggio). Onde evitare di rimpolpare queste fila, mi sia concesso di lanciare un paio di spunti concreti: c'è una linfa che scorre letteralmente per la nostra città, si chiama Ciclovia Alpeadria. Possiamo fare qualcosa per invogliare a fermarsi nel nostro centro coloro i quali riescono a trovarla? E poi abbiamo un'Università con migliaia di studenti, una parte dei quali abiterebbe più che volentieri in centro storico, nonostante non possa arrivarci in auto. E si dia il caso che Udine abbia un problema di spopolamento del centro storico. Possiamo fare 2+2? Da ultimo, sarebbe impensabile ampliare con uno spazio pubblico, all'aperto ma coperto, quella bellissima realtà che è la ludoteca comunale? Magari proprio in una delle nostre piazze? Un ritrovo per tutte le età, per tutte le stagioni e per tutte le condizioni meteo. Da genitore, da cittadino, ringrazierei.

Massimo Ceccon, Udine

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

L'identità digitale e le certificazioni di malattie e visite mediche

L'Inps è sempre più impegnato nell'ambito del "Progetto di innovazione digitale 2021 – Integrazione di servizi Inps su Ap-PIO", per offrire ai cittadini nuovi servizi e informazioni semplificate accessibili mediante una delle seguenti identità digitali: Sistema pubblico di identità digitale (Spid), Carta di Identità Elettronica 3.0 (Cie), Carta Nazionale dei Servizi (Cns) o electronic Identification, Authentication and Si-

gnature(Eidas). Uno di questi progetti risulta molto interessante in quanto riguarda le comunicazioni relative alle certificazioni di malattia e alle visite mediche di controllo, rivolte ai lavoratori privati e pubblici. Coloro che si assentano dal lavoro per eventi di malattia e che sono registrati in MyInps, in aggiunta ai servizi già previsti che includono la comunicazione di conferma della ricezione del certificato medico con il protocollo (Puc) tramite messaggistica telefo-

nica, potranno usufruire di un nuovo servizio che li invita ad accedere al sito istituzionale MyInps alla sezione "Consul-tazione dei certificati di malat-tia telematici" per verificare la correttezza dei dati riporta-ti sul certificato medico. È no-torio che una certificazione ir-regolare non consente all'Isti-tuto di riconoscere l'indennità di malattia fino a quando l'e-ventuale assenza di dati o la presenza di anomalie non vie-nesanata. Gli elementi che caratteriz-

zano una valida certificazio-ne e su cui si deve prestare at-tenzione riguardano la presen-za della diagnosi, della data del rilascio, quella di inizio malattia e la corretta indica-zione se trattasi di continua-zione o di ricaduta. Altro ele-mento non meno importante cui prestare attenzione è la ve-rifica dell'indirizzo riportato sul certificato medico che de-ve coincidere con quello di re-peribilità; questo per evitare che, a seguito di visite medi-che di controllo presso l'indi-

rizzo riportato sul certificato, non corrispondente a quello effettivo, l'Inps non potrà asso-lutamente giustificare la man-cata effettuazione della visita di controllo e dovrà, conse-guentemente, applicare la re-lativa sanzione. Altra novità informatica fornita dalla pro-cedura è la possibilità di pote-re consultare l'esito della eventuale visita medica di controllo effettuata dall'Istitu-to. Inoltre, nel caso in cui il la-voratore sia risultato assente

o irreperibile presso l'indiriz-zo fornito, la procedura invia una comunicazione con l'invito a contattare la struttura ter-ritoriale dell'Inps di compe-tenza, per fissare l'appunta-mento per il controllo medi-co. Tutte queste informazioni che restano visibili nella pro-pria area riservata per 60 gior-ni, consentono una immedia-ta verifica della esattezza dei dati al fine di evitare ritardi nel pagamento della indennità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Fumo a bordo
Inciviltà sui bus
Codroipo-Udine

Gentile direttore, voglio segnalare la vergogna-inciviltà di alcuni studenti che utilizzano il servizio di trasporto scolastico pubblico. In particolare mi riferisco a ciò che succede sugli auto-mezzi che percorrono la tratta Codroipo – Udine (terminali studenti). È ormai la prassi che ragazzi fumino a bordo, nonostante il divieto, infastidendo gli altri utenti ed esponendoli ad un rischio per la salute. Il problema è stato segnalato alla società che gestisce il servizio e anche ai conducenti del mezzo, il risultato è sempre lo stesso: indifferenza assoluta. Spero che questo inconveniente si risolva al più presto per poter garantire a tutti i ragazzi un viaggio in tranquillità e sicurezza.

Lettera firmata

Appello di due genitori
Disabili, diritti
e norme da cambiare

Gentile direttore, siamo i genitori di due gemelle. Una di loro dalla nascita è costretta in carrozzina. Nonostante le sue necessità, educative e fisiche, purtroppo dal 2020 l'ambito socio assistenziale udinese le ha negato il diritto di poter beneficiare sia del supporto educativo che di quello assistenziale in ambito scolastico. A differenza di quanto avviene in altri ambienti regionali, a causa di una variazione del regolamento socio educativo e socio-assistenziale entrato in vigore nel 2020, la nostra famiglia è stata costretta a scegliere tra i due servizi. Per favorire il processo formativo e inclusivo, non volendo rinunciare alla presenza della figura educativa, abbiamo dovuto pagare privatamente un'assistente alla persona che quotidianamente si è recata a scuola per offrire aiuto a nostra figlia. La scuola ci ha sempre sostenuti e aiutati, sopperendo con disponibilità personali, alle mancanze delle necessarie figure professionali. Nel corso dei mesi estivi ci siamo rivolti all'assessore Stefano Gasparin che riconoscendo la gravità della situazione

si è adoperato per consentire a nostra figlia di ricevere gli aiuti di cui necessita. Grazie all'intervento dell'assessore, cui siamo molto grati, per quest'anno i bisogni di nostra figlia saranno soddisfatti. Per garantire a lei, e a tutti gli studenti nella sua condizione, di godere di questi benefici è però necessario che il regolamento dell'ambito sociosanitario udinese ritorni alla forma originaria, alla stregua di quello di altri territori regionali. Crediamo che tutti i bambini e i ragazzi debbano godere dei medesimi diritti, in qualunque zona della regione abitano. Desideriamo ringraziare la scuola Marconi, tutti i docenti e in particolare modo le professoressa Cantarutti e Basana per l'eccezionale lavoro svolto.

Lettera firmata

Uomini e donne
L'interpretazione
di Floramo

Gentile direttore, nell'eterno conflitto tra uomini e donne, maschi e femmine si è inserito lo spettacolo storico-musicale "Bastiancontrarie", primo degli incontri spettacoli d'autunno patrocinati dal Comune di Pavia di Udine. In questo evento lo scrittore Angelo Floramo nel descrivere vari personaggi femminili protagonisti di sfide al potere maschile predominante, ha citato un evento che riguarda la Liberazione del 1945 a Udine, dove a guerra finita il 24 giugno in piazza l' Maggio (Giardin Grande) durante la cerimonia di smobilitazione delle formazioni partigiane avvenne la sfilata dei combattenti. Floramo cita la separazione dei sessi avvenuta in tale occasione come una manifestazione di bieco maschilismo, dettata da un esclusivo riconoscimento dei meriti da parte dei partigiani maschi e immagina l'espressione di uno di loro alla propria donna: "Tiriti in bande, se no o' fasin i cons a cjase!". Lasciando sconcertato l'udito-

rio. Dalle fotografie dell'archivio Anpi di Udine, consultabile on line, si vede che nella sfilata per via Vittorio Veneto per arrivare sul luogo della smobilitazione, uomini e donne partigiane camminarono assieme. Nella piazza, invece, marciarono inquadrati con la bandiera in testa da sole. La spiegazione che udii in altra occasione, senz'altro più credibile, è che vollero sottrarre le donne ai commenti malevoli della parte più retriva della popolazione, sulla natura dei servizi che avrebbero dato ai compagni maschi durante la lotta partigiana, evidenziandone invece il loro patriottismo. Il maschilismo non c'entra.

Oliviero Paoletti. Povoletto

Storie di ferrovieri
Il ricordo
di un amico

Gentile direttore, ho dettato questa lettera a mia figlia Roberta. Nonostante la mia cecità desideravo dedicare questo pensiero a un caro amico che non è più tra noi. Il suo nome era Angelo, abbiamo lavorato assieme in ferrovia alla stazione di Udine negli anni '90 fino al pensionamento. Siamo stati colleghi sempre concordi, collaborativi, solidali e la nostra amicizia nata sul posto di lavoro si è mantenuta nel tempo ed è durata fino ad ora, nonostante l'età, nonostante le distanze, nonostante le varie vicissitudini della vita. Quanto è importante l'amicizia per noi persone anziane, l'amicizia che è fatta di telefonate, di visite, di passeggiate, tempi preziosi ed unici trascorsi condividendo i ricordi passati, sorreggendoci sul presente a volte molto problematico e facendo sogni per il futuro dei nostri adorati figli e nipoti. Ad Angelo, che ora riposa in pace nella sua amata Rigolato rivolgo una preghiera e a sua moglie Anna, ai suoi figli e alle loro famiglie mando un abbraccio di conforto e di consolazione.

Giuseppe Ritella

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

LE FOTO DEI LETTORI



Oltre settant'anni di amicizia in due scatti

Amici da una vita. Oltre 70 anni separano le due foto. Lo sbiadito bianco e nero ritrae i due amici a Brazzacco (sullo sfondo Borgo Bassi). Il tempo non ha rotto la vecchia amicizia e Gianpaolo Colla (90 anni), ora residente a Roma, quando ritorna al paese natio passa a salutare l'amico Oddone Gransinigh (96 anni). La foto che rende omaggio a questa amicizia ci è stata inviata da un lettore che ha preferito che le sue generalità, a noi comunicate, non venissero divulgate.



Partita di basket nel '76, «chi ha altre foto?»

Un'immagine della partita di basket, giocata nel 1976, Pradamano-San Daniele giocata all'aperto sul campo del Pradamano. L'immagine ci è stata fatta pervenire dal lettore Bruno Chittaro insieme a un appello, che volentieri pubblichiamo: «Se qualche ex giocatore ha la foto di squadra del Pradamano chiedo di contattarmi al numero telefonico 328/6629373». Naturalmente la richiesta vale anche per gli altri lettori e appassionati di basket.

CULTURA & SOCIETÀ

L'undicesima edizione

Mimesis Fra filosofia e trasformazioni

Due fine settimana di incontri sullo sviluppo dell'innovazione e sui suoi risvolti
L'iniziativa curata da Luca Taddio al via a Udine dal 18 ottobre

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Ai nastri partenza l'undicesima edizione del Festival Mimesis dedicato quest'anno a Filosofia e trasformazione digitale. A Udine e non solo nei prossimi due fine settimana (18-20 e 25-27 ottobre. Il Festival, curato da Luca Taddio con Damiano Cantone e Stefano Bettera, è realizzato dall'Associazione culturale Territori delle Idee in collaborazione con il Corso di Laurea Triennale in Filosofia dell'Università di Udine.

Abbiamo chiesto al professor Taddio, docente di Estetica all'Università di Udine e direttore del Master in Filosofia del digitale presso lo stesso ateneo, quali siano le finalità e il senso del Festival che affronta i grandi cambiamenti legati

all'irrompere delle nuove tecnologie, e come la filosofia si interfaccia con questi.

«Il compito della filosofia – o almeno di un certo modo di intenderla – è quello di confrontarsi con il mondo contemporaneo, di saperlo leggere e interpretare. Nella storia dell'Homo sapiens ci sono state poche vere rivoluzioni: quella agricola, quella industriale e, oggi, quella digitale. Stiamo vivendo un periodo di profonde trasformazioni, caratterizzato soprattutto da un'impressionante velocità, con un ritmo di sviluppo non lineare, ma esponenziale. Per ragioni intrinseche legate al funzionamento del nostro cervello – come ci indicano le neuroscienze odierne –, gli esiti di questi processi sono diventati sempre più difficili da prevedere. Proprio per questo, l'innaturalità della filosofia può rivelarsi il suo punto di forza: non essendo un sape-



LUCA TADDIO
DOCENTE DI ESTETICA
ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Il rischio di cadere vittime di ideologie mascherate è elevatissimo, occorre distinguere tra fonti valide e ingannevoli

re specialistico, tende per sua natura ad abbracciare e a cogliere i fenomeni nella loro dimensione di insieme. L'atteggiamento critico della filosofia è indispensabile se vogliamo mantenere una visione complessiva dei fenomeni che ci circondano e in cui siamo immersi: se desideriamo, da un lato, mettere in relazione i diversi saperi con la nostra soggettività e la nostra vita e, dall'altro, se aspiriamo a ridefinire il senso della tecnica e del nostro ruolo all'interno della natura».

La filosofia, nel corso del secolo scorso, si è strutturata secondo diverse e diversificate branche, filosofia del linguaggio, della storia, del pensiero scientifico, della politica... La filosofia delle trasformazioni digitali, cui è dedicato il Festival, come si va immaginando? Quali strumenti della filosofia antica può ancora usare?



La studiosa di psicoanalisi Alenka Zupančič, Paolo Zellini, matematico e storico della scienza. Sotto, un evento a Mimesis

«Diversamente dall'ambito scientifico e in modo più affine a quanto avviene nell'arte, le opere filosofiche non seguono la logica del progresso nel loro invecchiamento: se un articolo scientifico risulta obsoleto dopo dieci anni, Platone, Kant e Hegel, a distanza di secoli invece, mantengono ancora una straordinaria attualità. A Udine, abbiamo avviato un nuovo corso di

Laurea Triennale in Filosofia, dove lo studio delle singole discipline (come l'etica, la metafisica, la logica, o altro) è legato da un unico filo conduttore: il tentativo di fornire strumenti per comprendere il mondo contemporaneo e i suoi sviluppi tecnologici. Il Festival rappresenta l'aspetto più divulgativo, aperto e dialogico di questo progetto».

Sono diversi i temi dei

A CERVIGNANO

Disagio, carcere e violenza I temi al Festival del Coraggio

Saranno i temi di cui sentiamo (in tv) e di cui leggiamo (online e sui giornali) ogni giorno, ad animare la settima edizione del Festival del Coraggio, un appuntamento divenuto, nel corso degli anni, fondamentale per un'intera comunità, quella di Cervignano, che lo ospiterà, da oggi al 20 ottobre 2024. Il Festival è anticipato da una serie di anteprime a Pordenone,

Udine, Aquileia, Strassoldo, come quella in programma il 25 settembre, alle 18, al teatro Pasolini di Cervignano, dove andrà in scena "Era bello il silenzio", spettacolo liberamente ispirato dal romanzo "I ragazzi della via Pascoli" di Pino Roveredo.

Disagio, carcere, lotta alla violenza di genere, democrazia, informazione, ambiente, letteratura, migrazioni. Si parlerà di questo durante

le giornate del Coraggio. Tematiche attualissime e importanti che saranno affrontate attraverso incontri, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, concerti, ospitati dal Teatro Pasolini alla Casa della musica, dal "Giardino dei diritti" alla biblioteca civica "Giuseppe Zigaina". Tutti gli eventi saranno a ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Info: www.festival-delcoraggio.it, sui social e



GINO CECCHETTI
OSPITE AL FESTIVAL
DEL CORAGGIO

tramite l'app "Municipium" del Comune di Cervignano.

Gli ospiti anche quest'anno saranno tanti e porteranno in Friuli Venezia Giulia grandi e piccole storie intrise di coraggio. Sarà possibile ascoltare, in occasione dell'inaugurazione, Alberta Basaglia, figlia di Franco. Psicologa e direttrice del centro donna e del centro antiviolenza di Venezia, racconterà quanto attuale e indispensabile sia ancora il messaggio di suo padre a cui è dedicata l'illustrazione firmata da Federica Moro, che ritrae "Marco Cavallo", una delle immagini più potenti del Novecento italiano. Ma a Cervignano arriverà anche Gino Cecchetti, padre di Giulia, che porterà le sue sofferte parole di

impegno, di consapevolezza e di coraggio. Lo storico inviato di guerra, Domenico Quirico, racconterà i fronti più pericolosi e fragili del pianeta. Mentre Umberto Ambrosoli, porterà con sé una necessaria dose di speranza, testimoniando il coraggio come virtù civile di cui ancora è possibile trovare traccia nel nostro tempo. La giornalista e fotografa Stefania Prandi affronterà due temi di cui troppo poco si parla, gli "orfani bianchi" e il caporalato. Spetterà infine a Nada chiudere questa edizione. Parlerà e canterà, raccontando di fatti, persone e scelte che l'hanno accompagnata nel suo coraggioso percorso, volutamente lontano dal mainstream. —

INIZIATIVE
GRUPPO NEM

La natura aiuta a star bene con le piante antistress

Le più comuni, come avena sativa, genziana, valeriana o melissa; e le piante meno utilizzate ma dalle eccellenti proprietà, come la rodiola rosea. Ritrovare la serenità con l'aiuto della natu-

ra è possibile, e non a caso è questo il sottotitolo di "Vivere bene con le piante antistress", il libro di cui è autore Ginfranco Trapani, pediatra con perfezionamento in dietologia e scienza dell'a-



limentazione, medicine complementari e fitoterapia (Gribaudo, pp 208). Le piante "antistress", anche dette adattogene, sono quelle officinali che aiutano a superare lo stress e vengono in nostro aiuto nei momenti di difficoltà. Questo libro contiene consigli e accor-

gimenti per vivere meglio, e le schede delle principali piante che hanno un effetto "normalizzante" nelle situazioni potenzialmente stressanti, sia sul piano fisico sia su quello mentale. È in edicola da oggi con il nostro giornale a 7,90 euro (più il costo del quotidiano).

A TAVAGNACCO

Nuovo teatro immersivo
Intitolazione a Maurensig
con suggestioni musicali

Sul palco la Fvg Orchestra diretta da Florian Krumpöck
Prossimo appuntamento venerdì 25 ottobre con la danza



li supporti può offrire la filosofia alla formazione dei giovani?

«Lo spirito critico. Oggi il rischio di cadere vittime di ideologie mascherate e quasi invisibili è ormai elevatissimo: dalla propaganda russa a quella occidentale, dalle fake news ai falsi miti della storia, dalle diverse forme di populismo e di demagogia. Viviamo immersi in un pericoloso intreccio di mode effimere, di incertezze e paure. L'unico modo per orientarci è quello che prevede il ricorso allo studio e alla capacità di distinguere tra informazioni valide e informazioni ingannevoli».

Chi sono i vincitori del Premio Udine Filosofia di quest'anno?

«Si tratta di Paolo Zellini, uno dei più importanti matematici, storici della scienza e saggisti di fama internazionale, e di Alenka Zupančič, filosofa slovena studiosa di psicoanalisi e di filosofia continentale».

Quando si illustra un festival in genere si evidenziano molto i numeri, dando molto spazio al numero dei partecipanti, a quanti incontri, a quante lectio magistralis e così via. Quali sono, allora, i numeri di Mimesis 2024?

«Il Festival Mimesis, anche a livello numerico, gode di ottima salute, anche se ritengo che gli aspetti quantitativi non debbano essere l'unico metro di giudizio adottato: qui si parla di una settantina di relatori, di attività consolidate attraverso undici anni, di sei giorni di incontri per oltre una trentina di eventi complessivi, il tutto realizzato con un budget ridottissimo utilizzando una grande dose di buona volontà. Tutte le informazioni relative ai protagonisti e gli appuntamenti che sono in programma si possono consultare su mimesisfestival.it». —

tanti incontri che caratterizzano questa undicesima edizione del festival, che cosa li tiene insieme?

«Oltre alla questione del digitale, direi il confronto con le altre forme del sapere: la matematica, le neuroscienze, la poesia, ma anche la scuola, l'infanzia e l'educazione».

Come sempre il festival si apre ai giovani per poi entrare nelle scuole. Qua-



Paolo Maurensig e il teatro immersivo di Feletto Umberto che sarà intitolato a lui

LA CERIMONIA

Tutto pronto per l'inaugurazione ufficiale della Stagione 2024/2025 della Fondazione Luigi Bon, che quest'anno trova casa nel nuovo teatro immersivo di Feletto Umberto in Comune di Tavagnacco, pronto a divenire il "teatro di tutti", come annunciato nella presentazione ufficiale del calendario nei giorni scorsi. L'evento inaugurale della stagione, che vede oltre 30 proposte fra musica, teatro, danza e spettacoli immersivi, è in programma

per domani, giovedì 17 ottobre alle 20.30 con la cerimonia di intitolazione del Teatro comunale di Tavagnacco a Paolo Maurensig, alla presenza della famiglia e delle autorità. I biglietti per la serata sono ancora in vendita alle biglietterie del Teatro Paolo Maurensig (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30) e online sul sito www.fondazione-bon.com e su www.vivaticket.com

Una scelta, quella dell'intitolazione del teatro a Maurensig, che arriva a tre anni dalla sua scomparsa, e che sancisce un legame profondo tra lo scrittore goriziano

di fama internazionale e la comunità di Tavagnacco, in cui è vissuto per 45 anni.

Un riconoscimento al suo straordinario percorso letterario pluripremiato, a partire dall'esordio nel 1993 con il romanzo "La variante di Lüneburg", tradotto in tutto il mondo e portato in scena da Milva e Walter Mramor. Tra le sue opere, "Canone inverso" del 1996, che ha ispirato la trasposizione cinematografica per la regia di Ricky Tognazzi. La figura e l'opera di Paolo Maurensig saranno quindi evocate in un percorso di suggestioni letterarie e musicali, a cura della critica let-

teraria Martina Delpiccolo, in una narrazione che procederà per parole, immagini e note.

Partendo dalle citazioni musicali delle opere di Paolo Maurensig e dall'ispirazione che trasse dagli spartiti dei grandi maestri, la FVG Orchestra, diretta dall'austriaco Florian Krumpöck, omaggerà lo scrittore con il Concerto in re minore per violino e orchestra BWV 1052 di Bach, con estratti dalla colonna sonora di Canone Inverso del M° Ennio Morricone e con la Sinfonia N. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven. Durante la serata il pubblico potrà ammirare anche il progetto multimediale dell'Associazione RiMe MuTe, che, in sintonia con la figura poliedrica di Paolo Maurensig, sperimenta come paradigma per il futuro le potenzialità immersive, multimediali, multivisive e multidisciplinari di questa sala.

Prossimo appuntamento del calendario stagionale è in programma venerdì 25 ottobre, primo fra quelli dedicati alla danza, con il contenitore OffLabel_rassegna per una nuova danza, realizzato dalla Compagnia Area-rea. La serata vedrà, dalle 19.30 nel foyer, l'installazione video immersiva Battistero, seguita alle 20.30 in sala dai progetti Fioritura Autoritratte, e ancora da Scarti. Pezzi non conformi alla qualità attesa.

La Stagione 2024/2025 del Teatro Paolo Maurensig, il "teatro di tutti", è organizzata da Fondazione Luigi Bon, Ert Fvg, Fvg Orchestra, Arearea, RiMe MuTe, Teatri Stabile Furlan, Teatro Verdi di Trieste e Fondazione Luigi Bon. Oltre alla nuova venue la programmazione troverà casa anche nel Teatro Luigi Bon di Colugna di Tavagnacco, che ospiterà alcuni spettacoli del calendario, caratterizzandosi sempre di più quale spazio creativo per nuove produzioni. Il calendario completo su www.fondazione-bon.com. —

LETTERATURA

Addio ad Antonio Skármeta
autore del Postino di Neruda

PATRIZIA ANTONINI

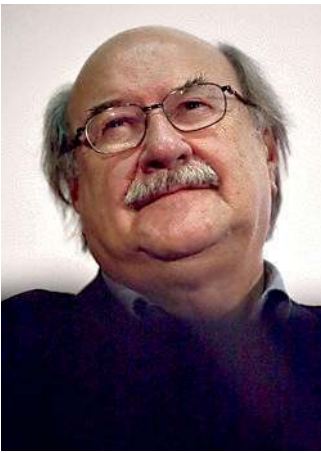
Il Cile piange Antonio Skármeta Vrancic, autore della celebre opera "Il Postino di Neruda", ("Ardiente Paciencia" il titolo originale) tradotta in oltre venti lingue, che ispirò il film di Michael Radford, ultima indimenticabile interpretazione di Massimo Troisi, con un magistrale Philippe Noiret. A rendere nota la morte

dell'ecclettico vincitore del Premio nazionale della letteratura del 2014, e parte di quel gruppo di narratori cileni che come Isabel Allende e Roberto Bolano ha ottenuto un riconoscimento internazionale, è stata l'Università del Cile dal suo profilo social, ricordandone «la carriera ispiratrice che ha favorito la lettura e l'amore per i libri».

Col diffondersi della notizia il Paese si è stretto attorno

al grande autore, nato ad Antofagasta il 7 novembre 1940, distintosi anche per essere stato ambasciatore del Cile in Germania.

Per omaggiarlo, il Senato ha interrotto la sua seduta dedicandogli un minuto di silenzio, mentre il presidente Gabriel Boric in un post su Instagram ha ringraziato Skármeta «per i racconti, i romanzi e il teatro. Per l'impegno politico (...) Per aver sognato che



ANTONIO SKÁRMETA VRANCIC
LO SCRITTORE CILENO
AUTORE DEL POSTINO

la neve bruciasse nel Cile», dal titolo di una delle opere più conosciute del narratore ("Soñé que la nieve ardía") scritta nel 1975 dall'esilio, dopo il colpo di Stato che portò Augusto Pinochet al potere.

Alla cerimonia di addio nel Teatro nazionale cileno della capitale, numerose autorità dal mondo della politica a quelle della comunità accademica. «La sua eredità e il suo impegno per la cultura cilena continueranno a vivere attraverso ciascuna delle sue opere», lo ha salutato il ministero della Cultura.

Agli anni dell'esilio, che Skármeta trascorse soprattutto in Germania, dove si unì a un folto gruppo di intellettuali cileni dando vita ad una ric-

ca esperienza culturale, risale "Ardiente Paciencia" romanzo che, dopo l'adattamento cinematografico di Radford del 1994, viene ricordata più comunemente come "Il postino di Neruda".

L'opera è stata adattata per il cinema tre volte, l'ultima nel 2022 su Netflix, con i cileni Vivianne Dietz e Andrew Bargsted nei ruoli principali.

Ma nell'immaginario comune, la Isla Negra del romanzo resterà per sempre Procida.

E Mario Jimenez, (Mario Ruoppolo nell'adattamento per il grande schermo) il postino che condivide la magia dell'amicizia con Pablo Neruda, avrà per sempre il volto di Troisi. —

Il nuovo romanzo, pubblicato da Zel Edizioni, sarà presentato oggi dall'autore in dialogo con Angelo Floramo a Udine

Verità nascoste di un'Anima inerte L'analisi di una società nel libro di Pecile

IL VOLUME

ALESSANDRA CESCHIA

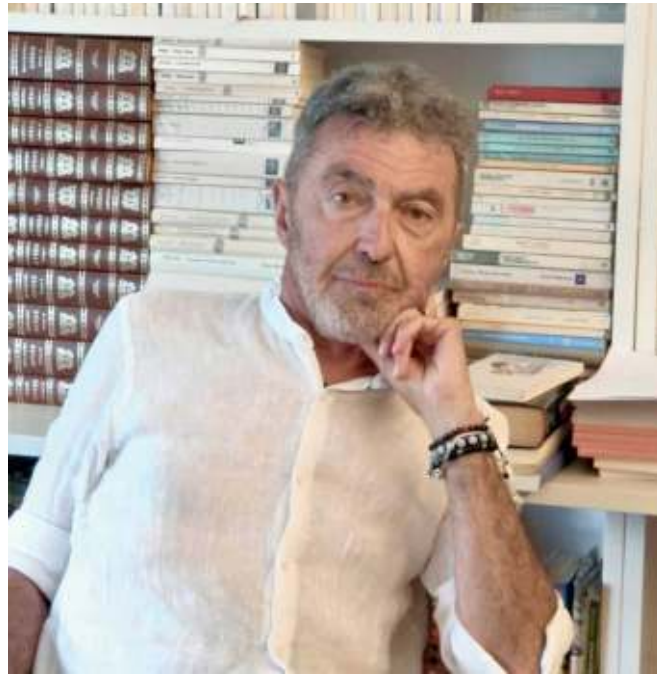
Storia al contempo antica e tragicamente attuale quella della giovane Lucia e di un ragazzo così incantato dalla bellezza dei suoi occhi da volerli per sé. Storia di lei, così generosa da darglieli per poi essere trafitta da una coltellata al cuore per mano di quello stesso uomo, devastato dalla cupidigia. È proprio nel giorno di Santa Lucia, una giornata di neve sferzata dal vento, pervasa da un freddo che attraversa le anime e le aggrovia, che quattro storie si incrociano in un paesino di montagna.

Vite che si incontrano e si raccontano, mentre scorrono i minuti fino al momento in cui Nicola, uomo apparentemente ruvido e misantropo, le riunisce a cena. Un convivio nel quale il padrone di casa rivela loro una verità agghiacciante. Un temperamento inquieto, tormentato dalla ricerca di risposte che non trova, quello del protagonista,

Antonio, che si definisce «un grumo di contraddizioni, l'emblema dell'umana debolezza, un peto sarcastico partorito dall'immondezzaio del mondo, un inerte che sorride alla notte e parla alle stelle». Con Nicola, Maria e Selene, interfacce delle sue irrequietezze, i dialoghi si addentrono impietosi nel cuore dell'esistenza finché Nicola li obbligherà a seguirli nella sua atroce confidenza.

Si innesta su questa trama la materia narrativa di «Anima Inerte» (Zel Edizioni) il romanzo fresco di stampa di Domenico Pecile che sarà presentato oggi, mercoledì 16 ottobre, alle 18.30 nella sala convegni di palazzo Antonini Stringher (Fondazione Friuli), in via Gemona a Udine.

Dopo aver pubblicato «Gente di Udine e non solo», una raccolta di cento microstorie, l'autore propone ora un romanzo fortemente introverso, che scava fino alle viscere dell'uomo alla ricerca del senso della vita, della morte, della paura, della sofferenza, dei rapporti umani. Un «viaggio» tormentato che non offre sponde risolutive, ma la-



schia aperte mille porte per interpretare l'esistente, l'oggi. Un romanzo denso e intenso, che commuove e sconvolge, che fa riflettere e aiuta a comprendere l'animo umano fin nei suoi abissi più profondi.

A dialogare con lui in occasione della presentazione sarà Angelo Floramo, autore della prefazione al libro, che

accosta il testo di Pecile a uno studio drammaturgico per imbastire una pièce teatrale incentrata sul dissolvimento della società borghese.

«Un referto lucido, impietoso e drammatico vergato sulla pelle, scavato fin dentro alla carne del postmoderno, i cui relitti sono oggi tristemente sotto gli occhi di tutti – fa



Il giornalista e scrittore Domenico Pecile e la copertina del suo nuovo romanzo «Anima Inerte»

notare Floramo –. Ha qualcosa di ibseniano, se proprio volessimo scomodare un grande della letteratura universale. Sì, perché qui si va indagando, con una scrittura moderna, a tratti nervosa, capace di rasentare il flusso di coscienza, la crisi e lo smarrimento dell'Umano Contemporaneo che stenta a ricom-

porre i pezzi della sua ormai perduta integrità. Psicoanalisi, frammenti di sogni, ricordi di infanzia, rapporti difficili, tossici e irrisolti: questi gli ingredienti di base che l'autore riesce a shakerare in un cocktail amaro, spiazzante, capace di scarnificare le pose postiche e le sembianze ormai decadenti di una società sull'orlo di una crisi di nervi. Che poi è la nostra, malata di ipocondrie che non si possono dire, ripiegata su se stessa tanto da rischiare la più totale inazione, persa nella nostalgia di un passato che non torna e smarrita di fronte a un futuro che appare piuttosto come un buco vuoto in cui, finalmente, potersi annullare, ponendo fine una volta per tutte ai crampi peritoneali dell'unica malattia davvero incurabile: la vita».

Le emozioni scivolano su una scrittura preziosa e intima, capace di scarnificare e ricomporre l'ego smisurato, e a volte cannibale, di uomini e donne del terzo millennio che guardano dentro al nulla sconsolati e consunti dal disincanto. La trama, sottile, si avviluppa intorno ai protagonisti in una giornata che cambia per sempre le loro vite.

«Si tratta di un libro nato negli anni Novanta, rimasto nel cassetto per trent'anni, poi cestinato, quindi riscritto» confessa Pecile che in quelle 188 pagine ha riversato esperienze personali, suggestioni di un lettore bulimico e attento e una sensibilità orientata a cogliere travagli intimi e nascosti. —

L'EVENTO

Zigaina fra arte e impegno Un'anteprima assoluta con la doppia proiezione

Serata speciale dedicata a Giuseppe Zigaina, domani, giovedì 17, alle 18, nel Centro studi Pasolini di Casarsa, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario del pittore friulano scomparso nel 2015, con un'anteprima assoluta.

Due le proiezioni in programma. Il documentario «Zigaina. La mia idea del dipingere (regia di Francesco Bortolini)», presentato ad aprile a Cervignano e l'anteprima assoluta di «1953: Primo Maggio a Cervignano», breve filmato realizzato da Zigaina negli anni in cui il suo impegno civile e politico è stato più intenso, restaurato recentemente da Cinemazero e dalla Cineteca del Friuli.

La doppia proiezione il 23 ottobre nel teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento, il 24 a Udine al Cinema Visionario, il 25 a Pordenone a Cinemazero e il 16 novembre a Gemona, nel Cinema teatro sociale.

L'appuntamento casarese, inserito nell'ambito della rassegna «Zigaina 100 / Anatomia di una immagine», sarà introdotto dalla storica dell'arte e curatrice del progetto Francesca Agostinelli e da Piero Colussi di Cinemazero. Sarà presente anche la figlia dell'artista, la giornalista Alessandra



Il pittore Giuseppe Zigaina scomparso nel 2015

Zigaina. «Il Centro studi – sottolinea il presidente Marco Salvadori – non poteva mancare nel calendario delle iniziative che hanno riportato all'attenzione della regione uno dei protagonisti del mondo artistico che ha stretto un legame unico con Pasolini».

Il documentario «Zigaina. La mia idea del dipingere» di Francesco Bortolini è un ritratto inedito del pittore che ha per scenario la sua casa di Cervignano. Il film è rimasto in-

compiuto dal 2001, quando furono effettuate le riprese, e solo dopo varie vicissitudini ha visto la luce quest'anno: grazie alla collaborazione di Alessandra Zigaina, alla supervisione di Fulvio Toffoli, al montaggio di Fabrizio Meula, al coordinamento di Piero Colussi e al sostegno di Cinemazero, della Cineteca del Friuli e del Comune di Cervignano, il film è stato finalmente completato.

Il prezioso materiale di cui si erano perse le tracce a causa

della scomparsa di Bortolini nel 2016, ricomparve qualche anno fa quando una parente residente a Pordenone, Franca Errani, moglie del fratello di Bortolini, Giancarlo, consegnò all'amico Piero Colussi un hard disk dal contenuto ignoto, ritrovato nella casa di Agordo fra gli oggetti appartenuti al regista. Dialogando con Francesco Bortolini, l'artista racconta le vicende della sua vita: l'infanzia, il suo percorso di artista, i periodi della sua pittura, il rapporto con il neorealismo e gli intellettuali della sua epoca, l'amicizia profonda con Pier Paolo Pasolini, che aveva conosciuto a Udine.

«1953: Primo Maggio a Cervignano» è una pellicola che come scrive lo storico del cinema Carlo Gabersek, è attribuita a pieno titolo al Neorealismo cinematografico e nella quale Zigaina affronta l'impegnativa regia cinematografica di un grande evento come quello del 1° Maggio cervignanese trasponendo in pellicola la sua visione d'artista della pittura: «L'itinerario attraverso le vie del centro cittadino – spiega Gabersek – la coreografia e l'ordine di marcia dell'imponente corteo, la sfilata dei mezzi agricoli, carri trainati da cavalli colmi di uomini, donne, bambini, atleti, nonché trattori e vari gruppi a piedi, tra cui i pionieri, giocatori della squadra di calcio, gli operai della Saici e quelli dei cantieri di Monfalcone, con bandiere, cartelloni e striscioni, la folla di persone ai bordi delle strade che assistono al passaggio del corteo, il comizio nella piazza, erano tutti elementi già predisposti e fissati dalle edizioni degli anni precedenti, con la collaborazione dello stesso Zigaina». —

UDINE E PORDENONE

Omaggio a Basaglia l'opera pionieristica nel documentario

Secondo appuntamento di Basaglia 100, una speciale rassegna cinematografica itinerante a 100 anni dalla nascita di Franco Basaglia, capace di testimoniare l'assoluta attualità del suo pensiero e della sua azione sociale.

Oggi, mercoledì 16 ottobre alle 20.45 a Cinemazero e venerdì 18 alle 20 al Visionario di Udine 50 anni di CLU alla presenza della regista Erika Rossi (a Cinemazero sarà presente anche Stefano Mantovani, presidente Cooperativa Noncello).

Il documentario racconta la prima cooperativa sociale del mondo, costituita da 28 persone: due sociologi, due psicologi, cinque infermieri, un assistente sanitario, due medici e sedici privati che avevano tutti lo stesso indirizzo di residenza: via San Cilino 16, Trieste. Sono internati in ospedale psichiatrico e quindi non avevano diritti civili e politici, tanto che inizialmente il Tribunale di Trieste rigettò l'istanza di costituzione.

«La storia della Cooperativa Lavoratori Uniti Franco Basaglia – spiega la regista Erika Rossi che sarà presente a entrambe le proiezioni

– «ci riporta ancora una volta a riscoprire quel vento di libertà che si respirò a Trieste negli anni Settanta, che la videro protagonista, teatro della più importante riforma pubblica attuata nel nostro Paese. Le persone che resero possibile quel cambiamento fortunatamente sono ancora qui e ce lo possono raccontare, e dimostrarci che cambiare il mondo è possibile».

La rassegna si concluderà poi con il celebre documentario «Nessuno o tutti: Matti da Slegare», girato nel 1976 e diretto da Silvano Agosti, Marco Bellochio, Stefano Rulli e Sandro Petraglia in programmazione a Cinemazero mercoledì 23 ottobre, al Visionario venerdì 25 ottobre alle 20, e al Teatrino Franco e Franca Basaglia di Trieste lunedì 28 ottobre alle 18. Ospite della serata Franco Basaglia degli Archivi Basaglia.

Uno dei pochi esempi davvero convincenti di cinema militante italiano, capace di sviscerare il tema della «pazzia» con un'analisi reale che si giova degli apporti e delle lotte degli antipsichiatri e delle esperienze di recupero con gli operai emiliani. —

CULTURA ► NELLE DUE CITTÀ FRIULANE È IN CORSO UN FITTO CALENDARIO DI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI PER ACCONTENTARE I GUSTI DI TUTTI

Ottobre prosegue ricco di eventi

È in arrivo una seconda metà d'ottobre ricca di eventi nelle città di Pordenone e Udine e nelle rispettive province. Tra spettacoli teatrali, mostre e musica, c'è una vasta gamma di possibilità tra cui scegliere.

A PORDENONE
Nella città sul fiume Noncello, questo periodo sarà particolarmente interessato da numerosi eventi musicali. Il 17 sono previsti il "Polinote Music (in)factory", festival dedicato alle ultime frontiere della musica elettronica, e il "MuSicam", dove il pianista Milan Slijepcevic eseguirà, tra gli altri, musiche di Beethoven e Ravel. Il 18 e il 23 ottobre, invece, spazio alla comicità prima con Alice Mangione e il suo primo spettacolo da solista "Cruda e nuda"; poi con la stand up comedy di Giovanni Colombo, astro nascente di questo genere che si è fatto notare sui suoi canali Instagram e TikTok. Infine, il 25 è il turno dello spettacolo di danza "R.rosa" ideato da Silvia Gribaudo e messo in scena da Claudia Marsicano.

A UDINE
A Udine si parte il 17 ottobre con il tema della sostenibilità in "La Terra in equilibrio", evento organizzato da Ban-

La comicità passa da Pordenone con i tour di Alice Mangione e Giovanni Colombo



IN PROGRAMMA TANTA MUSICA MA ANCHE TANTI SPETTACOLI TEATRALI DA NON PERDERE

ca 360 e che vedrà l'intervento di ospiti illustri. Sempre su argomenti di attualità e dibattito è improntato l'evento del 18 ottobre che ha come protagonista Mikael Bodlore-Penlaez, autore di un portale dedicato alle nazioni senza Stato e alle comunità minorizzate d'Europa. Uno degli eventi più particolari è però previsto al Teatro Palamostre il 19 ottobre ed è "Pigiama Party"; lo spettacolo comico, ideato dal Collettivo Baladam B-side, racconta i nostri tempi parlando apparentemente di tutt'altro. La particolarità? Il pubblico è invitato a presentarsi a teatro indossando il proprio pigiama.



► CIBO E CREATIVITÀ Weekend tra castagne e zucche da dipingere

Da non dimenticare poi gli eventi dedicati a due protagonisti assoluti della cucina friulana del periodo autunnale: le castagne e la zucca. Ogni weekend è possibile andare a numerose castagnate, presso, per esempio, Polcenigo e Prata di Pordenone. A Remanzacco si segnala l'evento "Dipingi la tua zucca".

MUSICA LIVE

Protagonisti De André e Jack Smith



La musica è una delle grandi protagoniste degli eventi a Pordenone e Udine di questo fine ottobre. Sono due in particolare gli eventi degni di nota. Il primo è l'omaggio al grande Fabrizio De André con "Parole di Faber" che si terrà il 20 ottobre alle 20.30 al Teatro Palamostre di Udine. In questo concerto dal vivo sarà possibile rivivere l'essenza dei leggendari spettacoli del cantautore italiano e le sue collaborazioni indimenticabili attraverso una voce incredibilmente simile alla sua. Il secondo è il concerto di Jake Smith, in arte The White Buffalo, che si terrà il 27 ottobre a Pordenone in via Mazzini 60 alle 20.30. L'evento è rilevante perché è uno dei soli quattro appuntamenti italiani di questo nuovo tour di musica country a un anno e mezzo dalla sua ultima visita nella penisola.

WWW.FESTIVALDELCORAGGIO.IT



FESTIVAL
CORAGGIO

SETTIMA EDIZIONE

CERVIGNANO DEL FRIULI

16-17-18-19-20 OTTOBRE 2024

GIOVEDÌ 17/10
ORE 18:30

LINDA
COTTINO

GIOVEDÌ 17/10
ORE 21:00

FALLISCI ANCORA
FALLISCI MEGLIO

SPETTACOLO TEATRALE

VENERDÌ 18/10
ORE 18:00

ALBERTA
BASAGLIA

VENERDÌ 18/10
ORE 21:00

UMBERTO
AMBROSOLI

SABATO 19/10, ORE 15-18
DOMENICA 20/10, ORE 15-18

QUEL GIORNO CHE
CI SI VEDA ANCORA

SPETTACOLO TEATRALE

SABATO 19/10
ORE 17:00

PAOLO
DI PAOLO

SABATO 19/10
ORE 18:30

VALERIA
BARBI

SABATO 19/10
ORE 21:00

GINO
CECCHETTIN

DOMENICA 20/10
ORE 11:00

STEFANIA
PRANDI

DOMENICA 20/10
ORE 16:30

DOMENICO
QUIRICO

DOMENICA 20/10
ORE 18:30

FRANCO
CORLEONE

DOMENICA 20/10
ORE 21:00

NADA

RACCONTO IN MUSICA

TUTTI GLI EVENTI SONO
A INGRESSO LIBERO E GRATUITO
FINO A ESAURIMENTO POSTI
PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.FESTIVALDELCORAGGIO.IT



da un'idea e con il sostegno e il coordinamento di

Comune di Cervignano del Friuli

direzione artistica e coorganizzazione

Bottega Errante
Associazione Culturale

con il sostegno di

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

FONDAZIONE
FRIULI

Teatro Pasolini
Associazione culturale Teatro Pasolini

con il supporto di

Tempio Crematorio CERVIGNANO del FRIULI

gruppo ALTAIR

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ITACA

COOP
Alleanza 3.0

LEGACOOP
FRIULI VENEZIA GIULIA

CHICCHIO
RISTORANTE - FRIULI VENEZIA GIULIA

CAPELLO



Comune di Cervignano del Friuli



Bottega Errante
Associazione Culturale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI



Teatro Pasolini
Associazione culturale Teatro Pasolini



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



ITACA



COOP
Alleanza 3.0



LEGACOOP
FRIULI VENEZIA GIULIA



CHICCHIO
RISTORANTE - FRIULI VENEZIA GIULIA



CAPELLO

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Città industriale, le vicende vissute in scena



CRISTINA SAVI

Parlare di lavoro attraverso il teatro, sul palcoscenico e non solo: è la proposta della Compagnia di Arti&Mestieri di Pordenone che domani, a Cordenons, porterà nell’auditorium Aldo Moro, alle 20.45, lo spettacolo “Racconti di una città industriale” mentre sabato, nella propria sede, la Scuola di teatro in Largo Cervignano 7, a Pordenone, alle 19.30 affronterà il tema con un originale incontro di teatro partecipato dal titolo “Il lavoro nobilita la donna e l’uomo? Storie, racconti, vicende vissute in scena all’istante”.

“Racconti di una città industriale”,

di e con Bruna Braidotti, accompagnata alla fisarmonica da Nicola Milan, è l’ironico e puntuale racconto che rende omaggio all’eccezionale sviluppo economico di Pordenone, una vera e propria dedica alla città definita “la Manchester del Friuli Venezia Giulia”, che l’autrice e interprete porta a teatro dal 2018. Dai primi opifici mossi dall’acqua, alle filande, ai cotonifici fino all’ascesa dei grandi colossi metalmeccanici, Pordenone si è sempre distinta per essere una città dal Dna fluviale e operoso, e ancora oggi pulsa per il suo dinamismo industriale.

“Il lavoro nobilita la donna e l’uomo? Storie, racconti, vicende vissute in scena all’istante” è invece parte del

progetto “Questa sera si recita a soggetto” iniziato nel 2022, che prevede con continuità nel corso dell’anno, l’incontro fra il pubblico ed esperti di una particolare forma di teatro: il Playback theatre. Ogni partecipante può esprimere i propri vissuti, pensieri, episodi realmente accaduti o immaginati, che riguardano in questa occasione il tema del lavoro, per rivederli messi in scena immediatamente dagli attori. Sabato accadrà in compagnia di Marco Finetti, direttore della scuola italiana di Playback Theatre di Torino, Ketty Celante, Bianca Manzari, Monica Gizzi, Francesco Cevaro, Fausto Maiorana, e Arno Barzan alla tastiera. —

IN BREVE

A Pordenone
Storie di alpinismo
al femminile

“Una parete tutta per sé”, storie di alpinismo al femminile, è il libro (Bottega Errante) di Linda Cottino che sarà presentato oggi, a Pordenone, nell’ex Tipografia Savio, alle 18, nel corso di una serata organizzata dal Cai. Racconta, fra le altre, di Meta Brevoort, la prima grande esploratrice e pioniera sulla Meije nelle Alpi del Delfinato; Marie Pailon, la prima intellettuale della montagna: le sorelle Pigeon, con una prima al Monte Rosa; Elizabeth Aubrey Le Blond, fondatrice del Ladies’ Alpine Club.

A SAN DANIELE

La verve comica di Ornano protagonista a Leggermente

L’attore sul palco oggi al teatro Splendor
Il 20 ottobre l’evento con Mara Navarria

La nuova stagione di LeggerMente è iniziata sold out. Sul palco dello Splendor di San Daniele del Friuli Angelo Floramo e Paolo Patui, con la musica di Juri Dal Dan, hanno divertito e incantato con lo spettacolo “L’utopia necessaria”.

Ora è il momento del secondo appuntamento di questa ventunesima edizione. E sul palco di LeggerMente arriva oggi, mercoledì, il comico e attore Antonio Ornano, in dialogo con il nuovo direttore artistico Alessandro Venier.

Antonio Ornano nasce a La Spezia il 9 settembre del 1972. L’infanzia e l’adolescenza scorrono in serenità, fatta eccezio-

ne per un leggero complesso legato alla grassezza del suo viso e dei suoi seni, naturale conseguenza delle abbuffate di ravioli e lasagne preparati dalla nonna e dalla zia (da piccolo il suo soprannome era polpetta). Trasferitosi a Genova all’età di 10 anni, ottiene l’agognata maturità classica e riesce pure a laurearsi in giurisprudenza. In quegli anni coltiva la passione del teatro (tutta colpa del padre che ancora oggi si rammarica di averlo portato a vedere Il Malato Immaginario a 14 anni). Frequenta il laboratorio di un piccolo teatro di ricerca ed entra a far parte della compagnia. Tra uno Shakespeare, un Pavese e un “memorabile”



Il comico e attore Antonio Ornano che sarà ospite a Leggermente

spettacolo di ricerca su Edgar Allan Poe, fonda da ragazzo una compagnia, Maodit, con cui scrive produce e interpreta più di trenta spettacoli teatrali oltre a numerosi cortometraggi selezionati in Festival internazionali. Frequenta il laboratorio Zelig di Genova e nel

2008 esordisce in tv con la trasmissione Central Station, il programma comico di Comedy Central e MTV condotto da Omar Fantini. È nel cast fisso di Zelig su Canale 5 e collabora con la Gialappa’s band nelle trasmissioni Mai dire Nius e Mai dire nazionale. Il 28 otto-

bre 2021 ha pubblicato il suo primo romanzo “Niente da perdere” per Solferino Libri. Il suo ultimo spettacolo “Maschio caucasico irrisolto” riempie i teatri di tutta Italia.

«Ricordo ancora la stanza di quella camera sull’Appennino – ha dichiarato Alessandro Venier – La TV accesa alla ricerca di qualcosa con cui passare qualche ora di un tempo sospeso. La prima volta che vidi Antonio Ornano. Lo ricordo perché risi, risi tanto, tantissimo. Come poche altre volte nella mia vita. E da lì continuai a cercarlo, scoprendo un’arte raffinata, autoironica, mai pedante, mai scontata. Leggera e sincera».

La rassegna proseguirà il 20 novembre con la medaglia d’Oro agli ultimi giochi di Parigi Mara Navarria, il 24 gennaio ancora Paolo Patui con il suo nuovo libro, il 19 febbraio, in collaborazione con Ert Fvg, l’attrice Lucia Mascino e il 7 marzo la lectio magistralis di Nicola Lagioia. Tutte le serate si svolgeranno alle 21, presso il Cinema Splendor di San Daniele. L’attività viene sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di San Daniele, della Biblioteca Guarneriana, della Fondazione Friuli e di Primacassa.

È possibile prenotare le serate dal sito www.leggermente.it, l’email info@leggermente.it o inviando un sms o WhatsApp + 39 339 3697658. —

Polinote
I Paesaggi integrati
di Simone Sims Longo

Primo appuntamento con il “Polinote music (in) factory”, all’insegna dell’avanguardia fra musica e architettura, oggi, nella sede della Valcucine di Pordenone, che alle 18.30 accoglierà Simone Sims Longo, artista sonoro e multimediale. Presenterà “Paesaggi integrati”, spettacolo che spazia fra computer music, techno ed elettroacustica e nel corso del quale i brani vengono reinterpretati e associati a una partitura luminosa.

Al Visionario
Le origini di Trump
nel biopic di Abbasi

In anteprima al Visionario oggi, mercoledì 16 alle 20.20 si potrà assistere alla proiezione di The apprentice – Alle origini di Trump di Ali Abbasi, biopic sul businessman ed ex presidente USA, interpretato da Sebastian Stan. Il film sarà proiettato in versione originale inglese con sottotitoli in italiano. Per maggiori informazioni sulla programmazione e per acquistare i biglietti online consultare il sito www.visionario.movie o facebook.com/VisionarioUdine.

CINEMA			
UDINE			
CINEMA VISIONARIO			
Via Asquini, 33	0432/227798		
Iddu - L'ultimo padrino	14.30-19.00-21.30		
Il robot selvaggio	14.40-17.00-19.05		
Megalopolis	15.00-17.40-20.20		
Vermiglio	16.40-19.00		
Lastoria di Souleymane	14.50		
All We Imagine as Light			
Amore a Mumbai	16.45		
Dellamorte dellamore			
(4K - 30° anniversario)	21.05		
Joker: Folie à Deux VM14	15.00-17.40		
The Apprentice: Alle origini di Trump V.O.	20.20		
Joker: Folie à Deux VM14 V.O.	21.20		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI			
Piazza Indipendenza, 34	0431/370216		
Riposo			
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE			
Via 20 Settembre, 1	0432/970520		
Riposo			
LIGNANO SABBIA D'ORO			
CINECITY			
Via Arcobaleno, 12	0431/71120		
Riposo			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO			
SS 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6			
Cattivissimo me 4	16.00-18.45		
Joker: Folie à Deux VM14			
	16.00-18.25-20.25-21.05-21.40-21.55-23.25		
Smile 2	00.05		
Beetlejuice Beetlejuice	16.25-19.00		
Il robot selvaggio V.O.	19.00		
My Hero Academia: You're Next	21.55		
Iddu - L'ultimo padrino	17.15-19.40-22.10		
Megalopolis	17.55-19.55-21.30-23.35		
Thelma	00.15		
Familia	16.15		
Dellamorte dellamore			
(4K - 30° anniversario)	19.10		
Quarto potere (versione restaurata)			
	22.25		
Il robot selvaggio	16.10-17.00-18.10-20.50		
Super / Man: the Christopher			
Reeve Story V.O.			
	16.40-19.15		
Transformers One	16.25		
Never Let Go - A un passo dal male VM14	23.05		
Ken il guerriero - Il film	16.45-19.30		
Speak No Evil - Non parlare			
con gli sconosciuti VM14	22.45		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR			
Via Ippolito Nievo, 8			
Riposo			
TOLMEZZO			
DAVID			
Piazza Centa, 1	0433/44553		
Chiusura estiva			
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA			
Via Antonio Bardelli, 4	199198991		
Beetlejuice Beetlejuice	21.00		
Iddu - L'ultimo padrino	15.00-17.45-20.30		
Il robot selvaggio			
	15.00-16.00-17.15-18.15-20.30		
Joker: Folie à Deux VM14			
	15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-20.45		
My Hero Academia: You're Next V.O.	18.00		
My Hero Academia: You're Next	20.30		
Speak No Evil - Non parlare			
con gli sconosciuti VM14	21.00		
Transformers One	15.00		
Ken il guerriero - Il film	17.30-20.00		
Vermiglio	15.00-17.30-20.00		
Cattivissimo me 4	15.15-16.00-17.30		
Megalopolis	15.00-18.00-20.45		
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX			
Piazza Vittoria, 41	0481/530263		
Il robot selvaggio	17.30		
Megalopolis	17.30-20.20		
Joker: Folie à Deux VM14	17.45-20.30		
Vermiglio	20.20		
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX			
Via Grado, 50	0481/712020		
Megalopolis	17.15-20.45		
Joker: Folie à Deux VM14	21.00		
Iddu - L'ultimo padrino			
	17.30-21.00		
Vermiglio	17.45		
Il robot selvaggio	17.15-19.00		
Ken il guerriero - Il film	18.00-21.00		
My Hero Academia: You're Next	21.00		
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE			
Tiare Shopping, Località Maranz, 2			
Cattivissimo me 4	17.00		
Megalopolis V.O.	20.30		
Iddu - L'ultimo padrino	17.30		
Il robot selvaggio	17.50-18.00-20.20		
Joker: Folie à Deux VM14	18.00-19.30-20.30		
Ken il guerriero - Il film	18.10-20.50		
My Hero Academia: You're Next	21.15		
Megalopolis	17.10-20.40		
PORDENONE			
CINEMA ZERO			
P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404 - 520527		
Vermiglio	16.15-18.30		
Iddu - L'ultimo padrino	16.00-18.30-21.00		
Il tempo che ci vuole	16.15		
Joker: Folie à Deux VM14	16.30-18.30		
Joker: Folie à Deux VM14 V.O.	20.45		
FAMILIA			
	19.00		
DON BOSCO			
V.le Grigoletti, 3	0434/383411		
Riposo			
FIUME VENETO			
UCI CINEMAS FIUME VENETO			
Via Maestri del lavoro 51			
My Hero Academia: You're Next			
	16.00-21.20		
Beetlejuice Beetlejuice	16.10		
Super / Man: the Christopher			
Reeve Story	19.20		
Cattivissimo me 4	16.50		
Il robot selvaggio	16.30-19.10-21.30		
Joker: Folie à Deux VM14			
	16.20-18.30-19.30-21.40		
Megalopolis V.O.	19.00		
Megalopolis	18.10-21.15		
Ken il guerriero - Il film	18.40-21.10		
Dellamorte dellamore			
(4K - 30° anniversario)	22.00		

SPECIALE
AUTO

Un furgone compatto e sostenibile, progettato per rivoluzionare le consegne in città

Renault Estafette Concept: l'innovazione elettrica per la mobilità urbana

Il Renault Estafette Concept rappresenta una visione rivoluzionaria per il trasporto urbano del futuro. Questo veicolo commerciale elettrico nasce dalla collaborazione tra il Gruppo Renault, il Gruppo Volvo e CMA CGM Group attraverso l'azienda Flexis, creata per affrontare le sfide della transizione energetica e della logistica dell'ultimo miglio. Il design e le caratteristiche del concept rispondono a esigenze specifiche degli operatori professionali, con l'obiettivo di ottimizzare sicurezza e tempi di lavoro.

UN VEICOLO PENSATO PER LA CITTÀ

Il Renault Estafette Concept è stato progettato per operare nei contesti urbani, con una struttura compatta e spaziosa. Le sue dimensioni, con una lunghezza di 4,87 metri e una larghezza di 1,92 metri, sono paragonabili a quelle del Kangoo L2, ma l'agilità è simile a quella di una Clio. La vera innovazione si trova nell'altezza di 2,59 metri, che permette all'autista di stare comodamente in piedi all'interno del veicolo, facilitando i movimenti tra la cabina e l'area di carico. Il veicolo è dotato di un sistema di apertura semplificato delle porte laterali scorrevoli, che si aprono con un semplice gesto, riducendo l'affaticamento dell'autista. La porta posteriore, invece, si arrotola su se stessa, permettendo di parcheggiare direttamente contro la banchina per un carico più efficiente. Inoltre, il veicolo offre un'ampia pedana per il carico, simile a quella del Trafic L1H2, con una capacità di 7,1 m³.

INNOVAZIONE E DESIGN

L'estetica del Renault Estafette



IL RENAULT ESTAFETTE CONCEPT È UN FURGONE ELETTRICO INNOVATIVO, COMPATTO E CONNESSO, PROGETTATO PER OTTIMIZZARE LA LOGISTICA URBANA E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Concept è studiata per rompere gli schemi tradizionali dei veicoli commerciali. Le forme fluide e le linee morbide, ispirate a oggetti domestici come i frigoriferi SMEG, trasmettono un senso di perfezione tecnologica. Il tetto colorato in "Giallo Tropicale", abbinato alla carrozzeria in "Grigio Elio", contribuisce a rendere le città più vivaci.

L'identità di marca è dichiarata con forza attraverso il logo retroilluminato "Nouvel'R" di Renault e la firma luminosa a

LED. Il veicolo è inoltre dotato di un parabrezza panoramico che migliora la visibilità del conducente e la sua connessione con l'ambiente urbano.

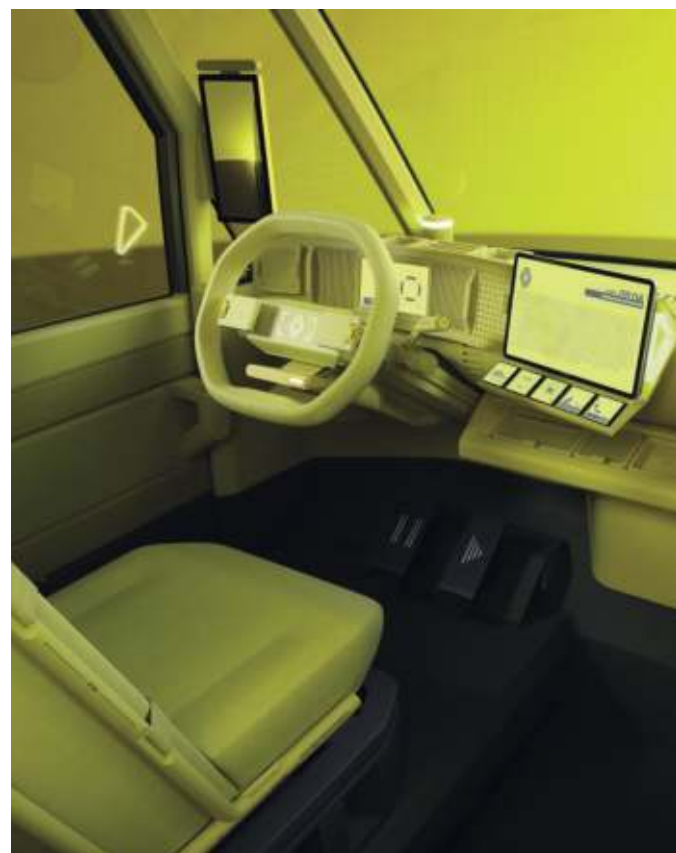
INTERNI ERGONOMICI E FUNZIONALI

All'interno, l'Estafette Concept presenta un abitacolo progettato per essere ergonomico e funzionale. Il sedile del conducente, su una pedana rotante, consente di passare rapidamente da una posizione di guida a una posizione eretta.

La plancia tecnologica include display di ultima generazione, con schermi che mostrano le immagini delle telecamere posteriori e widget che semplificano l'accesso alle funzioni principali. Questo design modulare consente agli autisti di personalizzare gli spazi di stoccaggio e migliorare l'efficienza durante il lavoro.

UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA AVANZATA

L'innovazione principale dell'Estafette Concept risiede nella sua piattaforma *FlexEVan*, basata sull'architettura *Software Defined Vehicle* (SDV), sviluppata da Ampere. Questo sistema avanzato consente aggiornamenti software in tempo reale, riducendo i costi totali di gestione (TCO) di circa il 30%. La piattaforma SDV permette inoltre di personalizzare



il veicolo in base alle esigenze degli operatori, con opzioni come la refrigerazione e l'illuminazione specifica.

Grazie alla sua connessione diretta al cloud, l'Estafette Concept è un veicolo intelligente, capace di evolvere nel tempo attraverso aggiornamenti software. Questa architettura scalabile non solo migliora l'efficienza energetica, ma consente anche una maggiore sicurezza, garantendo una protezione contro le minacce informatiche e migliorando la sicurezza dei

passaggeri. Con l'innovativo Renault Estafette Concept, il Gruppo Renault si posiziona come pioniere nella creazione di veicoli commerciali elettrici progettati per soddisfare le esigenze della logistica urbana del futuro.

Compatto, connesso e pensato per una gestione efficiente delle consegne in città, il concept rappresenta una nuova era di trasporti sostenibili e sicuri, che rendono la vita più facile per autisti e operatori professionali.

RENAULT ARKANA

NISSAN QASHQAI

OPEL GRANDLAND X

TOYOTA COROLLA

PROMO OTTOBRE

IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ LO PAGHIAMO NOI!

ARKANA 1.3 TCE R.S. LINE 140CV EDC FAP Anno: 16/07/2021 Km: 49.567 € 20.500	QASHQAI 1.3 MHEV PREMIERE EDITION 2WD 158CV XTRONIC Anno: 06/07/2021 Km: 67.485 € 23.900	GRANDLAND X 1.2 ULTIMATE S&S 130CV My18 Anno: 27/11/2020 Km: 60.729 € 19.500
ARKANA 1.6 E-TECH HYBRID INTENS 145CV Anno: 12/10/2021 Km: 57.591 € 21.500	QASHQAI 1.3 MHEV N-CONNECTA 2WD 140CV Anno: 30/06/2023 Km: 13.776 € 25.900	COROLLA 1.8H ACTIVE Anno: 22/05/2020 Km: 60.600 € 17.500
ARKANA 1.6 E-TECH HYBRID R.S. LINE 145CV Anno: 24/08/2021 Km: 45.176 € 22.900	GRANDLAND X 1.5 ECOTEC INNOVATION S&S 130CV Anno: 20/12/2019 Km: 62.346 € 18.900	COROLLA 1.8H STYLE Anno: 19/11/2019 Km: 98.635 € 17.900
QASHQAI 1.3 MHEV N-CONNECTA 2WD 140CV Anno: 26/08/2021 Km: 55.131 € 22.500	GRANDLAND X 1.5 ECOTEC INNOVATION S&S 130CV A18 Anno: 30/06/2020 Km: 85.600 € 18.900	COROLLA 1.8 HSD ACTIVE Anno: 29/07/2020 Km: 70826 € 18.500

*Passaggio di proprietà in omaggio se acquisti una delle nostre vetture usate tra i modelli elencati

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE OFFERTE SU www.autonordfioretto.it
Foto a titolo di esempio. Vasta disponibilità di anni e modelli

VIA BORTOLOSSI, 1
33040 PRADAMANO (UD)



CELL. 391 3069292
STILMOTOR2.IT



OPEL MOVANO 35 L2H2 130CV,
KM. 133.000, ANNO 2018

€ 14.500 + IVA



FIAT DUCATO MAXI 2.3 TDI,
FURGONATURA IN LEGA LEGGERA,
TELAIO HEAVY, KM. 120.000,
ANNO 2019

€ 20.900 + IVA



FIAT DOBLO' WORK-UP
1.6 105CV, KM. 46.900,
ANNO 2017

€ 16.500 + IVA



FIAT DUCATO PASSO CORTO
115CV, KM. 100.000,
ANNO 2019

€ 14.500 + IVA



PEUGEOT PARTNER
L1 1.6 100CV, KM. 30.000,
ANNO 2018

€ 12.900 + IVA



FIAT DOBLO' 1.3MJT
PASSO CORTO, KM. 133.000,
ANNO 2019

€ 9.500 + IVA



VW CADDY 1.4TGI METANO,
KM. 123.000, ANNO 2019

€ 11.900 + IVA



MERCEDES SPRINTER
311CDI TRAZIONE ANTERIORE,
KM. 119.000, ANNO 2021

€ 18.900 + IVA



FORD FIESTA VAN
1.5TDCI 85CV, 2 POSTI,
KM. 111.000, ANNO 2019

€ 6.500 + IVA



NEW PANDA VAN
2POSTI 1.3MJT
KM. 140.000

€ 3.900 + IVA





GARANZIA
DA 12 A 60 MESI

ALFA ROMEO STELVIO	2.2 JTDM 180 CV AT8 RWD SUPER 04/2018, NERO, DIESEL, 168.093 KM	€ 24.500
AUDI Q2	1.0 TFSI 115CV ULTRA, 08/2017, NERO, BENZINA, 49.900 KM	€ 19.800
BMW 114	114, 114D 5P. SPORT LINE NEOPATENTATI, 06/2018, GRIGIO SCURO, DIESEL, 147.634 KM	€ 14.900
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CITY CROSS, 01/2021, GRIGIO SCURO, BENZINA, 44.575 KM	€ 16.400
FIAT 500X	1.6 E-TORQ 110 CV CITY CROSS, 09/2018, GRIGIO SCURO, BENZINA, 49.000 KM	€ 15.900
FIAT DUCATO	IV 35 2.3 MJT 130CV 17Q PM-TM L2-H2 FURGONE, 11/2019, BIANCO, DIESEL, 78.623 KM	€ 17.900
FIAT PANDA	II 1.3 MJT 16V 4X4 CLIMBING NEOPATENTATI, 01/2008, GRIGIO, DIESEL, 115.000 KM	€ 7.500
FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID CITY LIFE NEOPAT, 07/2021, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 55.437 KM	€ 12.500
FIAT PANDA	III 1.2 8V EASY NEOPATENTATI, 06/2019, BIANCO, BENZINA, 49.990 KM	€ 10.500
FIAT PANDA	III 1.2 8V POP, 11/2020, ROSSO, BENZINA, 64.510 KM	€ 10.500
FIAT PUNTO	II 1.2 16V 3 PORTE SPORTING AUTOMATICA, 01/2001, BLU, BENZINA, 195.000 KM	€ 2.500
FIAT TALENTO	II 1.6 MJT 120CV PM-TN FURGONE 12Q, 11/2017, BIANCO, DIESEL, 112.000 KM	€ 15.900
FORD B-MAX	14 90 CV PLUS, 03/2016, BLU, BENZINA, 69.000 KM	€ 10.800
FORD KA+	III 1.2 TI-VCT 5P NEOPATENTATI, 08/2017, GRIGIO, BENZINA, 129.000 KM	€ 9.500
FORD TRANSIT CUSTOM	I 250 2.2 TDCI PC FURGONE ENTRY, 03/2016, BIANCO, DIESEL, 149.000 KM	€ 13.900
JEEP RENEGADE	1.3 T4 190CV PHEV 4XE AT6 LIMITED, 11/2021, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 47.130 KM	€ 24.900
LANCIA YPSILON	1.0 FIREFLY 5 PORTE S&S HYBRID GOLD NEOPAT, 06/2022, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 24.600 KM	€ 12.800
LAND ROVER RANGE ROVER EVOQUE	I 2.0 TD4 180 CV 5P. HSE DYNAMIC 4X4, 12/2016, BIANCO, DIESEL, 149.000 KM	€ 22.900
MAZDA 6	I 2.0 CD 16V 136 CV WAGON TOURING, 08/2004, NERO, DIESEL, 295.000 KM	€ 1.500
MAZDA CX-3	1.5L 105CV SKYACTIV-D EVOLVE, 05/2016, BIANCO, DIESEL, 144.951 KM	€ 12.900
MINI COOPER	1.6 16V COOPER CHILI, 05/2007, GRIGIO/NERO, BENZINA, 183.507 KM	€ 4.800
OPEL AGILA	II 1.2 16V 94 CV START&STOP ELECTIVE, 06/2014, BIANCO, BENZINA, 52.965 KM	€ 8.500
OPEL CORSA	IV 1.2 5 PORTE SPORT NEOPATENTATI, 09/2012, BIANCO, BENZINA, 149.997 KM	€ 6.500
OPEL MERIVA	I 1.7 CDTI 101CV COSMO, 03/2006, GRIGIO, DIESEL, 209.461 KM	€ 3.800
PEUGEOT 3008	1.6 HDI 112CV TECNQ, 10/2011, GRIGIO SCURO, DIESEL, 184.000 KM	€ 6.500
PEUGEOT 308	I 1.6 HDI 110CV SW CIEL FÉLINE, 11/2008, NERO, DIESEL, 256.627 KM	€ 2.500
SMART FORTWO	1.0 MHD COUPÉ PASSION, 02/2008, NERO/GRIGIO, BENZINA, 165.710 KM	€ 4.900
TESLA MODEL 3	LONG RANGE PERFORMANCE AWD (155KWH) 483CV, 09/2019, BLU, ELETTRICA, 94.481 KM	€ 33.800
VOLKSWAGEN GOLF	VII 14 TSI DSG 5SPORT EDITION BLUEMOTION, 08/2017, NERO, BENZINA, 82.850 KM	€ 18.500
VOLKSWAGEN T-CROSS	1.0 TSI CV URBAN BLUEMOTIONTECNOLOGY, 09/2019, BIANCO, BENZINA, 19.900 KM	€ 18.300

  3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com



 VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

 0432 996363

 WWW.AUTOBAGNOLI.IT



AUDI Q8 50 3.0TDI MHEV SPORT S-LINE 286CV QUATTRO 02/2019 GRIGIO DAYTONA CAMBIO AUTOMATICO, PELLE, NAVY, FARI FULL LED, TETTO, CERCHI IN LEGA DA 21", SENSORI DI PARCHEGGIO

58.000 KM € 59.400



BMW I3 120AH ADVANTAGE 75KW/170CV 09/2019 BIANCO/TETTO NERO CAMBIO AUTOMATICO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 19", SENSORI DI PARCHEGGIO

79.000 KM IVA C. € 17.700



CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE 225CV E-EAT8 05/2021 STEEL GREY CAMBIO AUTOMATICO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO

11.000 KM € 26.300



FIAT 500 1.0 HYBRID CULT 70CV 3P. 02/2023 GRIGIO QUARZO CLIMA, BLUETOOTH, CERCHI IN LEGA DA 16"

21.000 KM € 13.200



FORD KUGA 2.5 FHEV ST-LINE 190CV 2WD CVT 02/2022 SOLAR SILVER CAMBIO AUTOMATICO, BLUETOOTH, NAVY, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO

7.000 KM IVA C. € 27.900



HYUNDAI KONA 1.6GDI HEV XCLASS 141CV 2WD DCT 04/2021 CYBER GREY/TETTO NERO CAMBIO AUTOMATICO, BLUETOOTH, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO.

35.000 KM € 21.700



LAND ROVER RR EVOQUE 1.5 I3 PHEV S 300CV AWD 12/2020 EIGER GREY CAMBIO AUTOMATICO, PELLE, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", TETTO PANORAMICO, SENSORI DI PARCHEGGIO

25.000 KM € 42.900



LEXUS UX250H 2.0 HYBRID EXECUTIVE 152CV 4WD 02/2020 SONIC TITANIUM CAMBIO AUTOMATICO, BLUETOOTH, CERCHI IN LEGA DA 18", TELECAMERA

95.000 KM € 22.500



MAZDA MX-30 35.5KWH EXCEED OBC 7.4KW 06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO AUTOMATICO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO

10.000 KM € 20.400



PEUGEOT E-2008 ELETTRICA GT 100KW 07/2021 BLU VERTIGO CAMBIO AUTOMATICO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 17", SENSORI DI PARCHEGGIO

36.000 KM IVA C. € 22.800



PEUGEOT 3008 1.6 HYBRID ALLURE PACK 225CV E-EAT8 08/2022 GRIGIO PLATINUM/TETTO NERO CAMBIO AUTOMATICO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO

10.000 KM € 30.400



TOYOTA C-HR 1.8 HYBRID TREND 122CV/72KW 01/2021 NERO MET. CAMBIO AUTOMATICO, LED, TELECAMERA, CERCHI IN LEGA DA 18", SENSORI DI PARCHEGGIO

54.000 KM € 21.800

overpost.biz

1992 - 2022
ANNI AL TUO FIANCO

30

HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

• **installazione** autoradio

• **installazione** impianti audio-video per auto

• **installazione** ganci traino

• **sanificazione** abitacolo dell'auto

• **installazione** sensori di parcheggio

• **installazione** accessori

• **installazione** vivavoce bluetooth

• **installazione** sistemi allarme

• **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto

• **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

installatore specializzato
EN ISO 9001

1080P
FULL HD
Recording

Car Video Recorder

IL VOSTRO
PIÙ AFFIDABILE
TESTIMONE
OCULARE

Lane Departure Warning System (LDWS)
per prevenire potenziali incidenti!

Modalità Parcheggio per salvaguardare
il veicolo in vostra assenza

Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi

- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide

- rilevatore incidente tramite sensore G

INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC
in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata
costante e una lunga resistenza.

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

Via Vino della pace, 18 - CORMONS

Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com —

COMPRIAMO LA
TUA AUTO USATA
PAGAMENTO
IMMEDIATO

Auto
Scout24

Attestato di
Eccellenza
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.

★★★★★

valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Parajola
Head of Sales Operation

Michele Mango
Sales Director

www.autoscout24.it

ABARTH 595 1.4 T-JET 160 CV
TURISMO 11/2015 KM 69.600

€ 13.999 + PASSAGGIO

AUDI A11.2 TFSI ANNO 08/2011
KM 115.000

€ 9.000 + PASSAGGIO

NISSAN JUKE 1.6
ANNO 2018 KM 35.000

€ 14.900 + PASSAGGIO

FIAT DOBLO 1.6 MJET
04/2022 KM 72.800

€ 15.500 + IVA + PASSAGGIO

SUZUKI IGNIS 1.2 HYBRID TOP
ANNO 2021 KM 17.000

€ 14.999 + PASSAGGIO

KIA PICANTO 1.0
ANNO 2014 KM 82.000

€ 7.500+PASSAGGIO

PEUGEOT 2008 PURETECH
ALLURE 100CV KMO 05/2024

€ 23.800 + PASSAGGIO

PEUGEOT RIFTER PURETECH
110CV 05/2019 KM 35.700

€ 19.000 + PASSAGGIO

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO
TSI 105 CV CABRIO 07/2013
KM 145.000

€ 15.200 + PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ACTIVE ANNO
2024 (5 ANNI DI GARANZIA)
KM 900

€ 17.500 + PASSAGGIO

FIAT 500
1.2 69CV SPORT

NEOPATENTATI

SEAT LEON
2.0 TSI FR

FORD FOCUS
SW 1.6 TDCI 95CV
PLUS

FIAT DUCATO
MAXI 35 2.3
MJT CASSONE
RIBALTABILE

OPEL CORSA
1.25PCLUB

NEOPATENTATI

VW TRANSPORTER
2.0 TDI CASSONE
DOPPIA CABINA 6P

AUTOVETTURE

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
DAIHATSU TERIOS 1.3 SX	argento	2005
FIAT 500 1.2 69CV Sport NEOPATENTATI	bianco	2014
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	bianco	2008
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Dynamic NEOPAT.	argento	2007
FIAT PANDA 1.2 Climbing NEOPATENTATI	giallo	2006
FIAT SEDICI 1.6 16V Dynamic 4x4	bronzio met.	2007
FORD FOCUS SW 1.6 TDCI 95CV Plus	bianco	2014
HYUNDAI IX35 1.6 Comfort 2WD	beige met.	2010
HYUNDAI SANTAFE 2.0 crdi GL Plus	argento	2003
KIA RIO 1.4 16V LX Easy	nero met.	2007
LANCIA YPSILON 1.2 Diva NEOPATENTATI	arancio	2011
MERCEDES A180 CDI Avantgarde	bianco	2012
MINIONE 1.2 3p	beige	2014
MINI COUNTRYMAN 1.6 Cooper D 5p	blu	2011
NISSAN MICRA 1.2 Acenta	argento	2008
OPEL CORSA 1.2 5p Club NEOPATENTATI	bianco	2010
OPEL CORSA 1.4 5p Cosmo	blu met.	2003
OPEL MERIVA 1.4 16V Enjoy NEOPATENTATI	argento	2007
PEUGEOT 207 1.4 16V X-Libe 5p NEOPATENTATI	nero met.	2007
PEUGEOT 308 SW 1.6 e-hdi Business	grigio met.	2012
PEUGEOT 5008 1.6 HDI 80V 115CV Business 7p	bianco	2013
SEAT LEON 2.0 TSI FR	rosso	2007
SKODA FABIA 1.6 TDI 90CV Ambition NEOPAT.	blu met.	2011
TOYOTA AURIS 1.3 dual Sol	nero met.	2009

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DUCATO 2.3 MJT tetto medio passo medio	blu	2010
FIAT DUCATO Maxi 35 2.3 MJT cassone ribaltab.	arancio	2007
FIAT DUCATO 2.8 JTD tetto medio	bianco	2001
FIAT OM40 cassone con gru	verde	1976
FIAT SCUDO 2.0 MJT 130CV	bianco	2014
FIAT TIPO SW 1.3 MJT 95CV Lounge N1	blu met.	2017
FORD FIESTA VAN 1.4 TDCI 2posti	bianco	2008
FORD TRANSIT 2.2 TD cassa furgonata	bianco	2006
IVECO DAILY 35/11 cassone fisso	blu	2008
PEUGEOT EXPERT 1.6 HDI furgone 3posti	bianco	2008
VW TRANSPORTER 2.0 TDI cassone doppia cabina 6p	bianco	2012

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2
TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE
INTERNI

L'eleganza italiana conquista la scena internazionale

Lancia Pu+Ra HPE trionfa allo Chantilly Concours d'Élégance



La Lancia Pu+Ra HPE, simbolo dell'eleganza italiana e del futuro del marchio, ha trionfato come "Best of Show" allo Chantilly Concours d'Élégance, uno degli eventi automobilistici più prestigiosi al mondo. Questo straordinario riconoscimento celebra il concept

car Lancia come l'espressione massima del legame tra l'automobile e la moda, con uno stile che guarda al futuro ma che mantiene solide radici nella tradizione del design italiano. Il Concept Lancia, ideato e realizzato interamente a Torino presso il Centro Stile Lancia da

un team italiano, è un esempio di come l'innovazione tecnologica possa unirsi alla raffinatezza estetica. Questa vittoria rappresenta un importante passo verso il "Rinascimento Lancia", il piano di rilancio del marchio che guarda ai prossimi dieci anni con una visione ben definita in ter-

mini di autonomia, sostenibilità e design all'avanguardia.

LANCIA ALLO CHANTILLY ARTS & ÉLÉGANCE RICHARD MILLE 2024: UN PALCOSCENICO D'ECCELLENZA

Il Chantilly Concours d'Élégance, tenutosi nel 2024 presso lo splendido castello di Chantilly, è un evento che affonda le sue radici negli anni '20, periodo di grande raffinatezza estetica e stilistica. In questa occasione, Lancia ha presentato tre vetture iconiche: la Nuova Lancia Ypsilon, la Lancia Stratos e, ovviamente, la Lancia Pu+Ra HPE, vero fiore all'occhiello dell'esposizione. La Nuova Lancia Ypsilon, presentata per la prima volta in Francia dopo il debutto ufficiale nel luglio scorso, è stata una delle protagoniste dell'evento. Con quattro vetture disponibili per i test drive, due modelli elettrici e due ibridi, la Ypsilon rappresenta l'impegno del marchio verso una mobilità sostenibile e innovativa. Le prime consegne per il mercato francese sono previste per il quarto trimestre del 2024, con una rete distributiva che nel 2025 conterà 25 showroom e 80 punti di assistenza post-vendita.

LANCIA PU+RA HPE: LA VISIONE DEL FUTURO

Il concept Lancia Pu+Ra HPE incarna la visione del marchio per il prossimo decennio, rappresentando un punto di svolta in termini di design, efficienza e sostenibilità. Il nome stesso, Pu+Ra, riflette l'approccio "puro e radicale" del design, mentre HPE (High Performance Electric) sottolinea la vocazione ecologica e tecnologica della vettura.

La Pu+Ra HPE si distingue per il suo design filante, aerodinamico ed efficiente, con forme iconiche che combinano elementi come il cerchio e il triangolo.

Questi volumi si fondono armoniosamente, creando un linguaggio stilistico unico che sarà fonte di ispirazione per le future vetture Lancia. Oltre all'estetica, la Pu+Ra HPE si distingue per le sue prestazioni ai vertici del mercato, con un'autonomia e tempi di ricarica che la pongono come leader nella categoria delle auto elettriche ad alte prestazioni.

MODA E AUTOMOBILI: UN BINOMIO VINCENTE

Un elemento distintivo dello Chantilly Concours d'Élégance è la sfilata di automobili accanto a modelli vestiti con abiti creati da case di moda di fama mondiale. Anche in questo contesto, la Lancia Pu+Ra HPE ha saputo catturare l'attenzione. La vettura ha sfilato accanto a una modella vestita con un abito disegnato da Ginevra Zanivan del Centro Stile Lancia. L'abito, realizzato in velluto blu Lancia, era perfettamente in armonia con gli interni della vettura, dimostrando l'incredibile attenzione ai dettagli che con-

traddistingue sia il marchio automobilistico che la moda italiana.

Il velluto blu, scelto per l'abito, non è stato solo una scelta estetica ma un omaggio alla tradizione sartoriale italiana. Il tessuto, simbolo di lusso e raffinatezza, cattura la luce in modo unico, creando giochi di riflessi che esaltano il design minimalista dell'abito.

Questo connubio tra moda e auto sottolinea la filosofia di Lancia, che continua a distinguersi non solo per le prestazioni tecniche ma anche per la capacità di raccontare una storia di eleganza e innovazione attraverso il design.

IL FUTURO DI LANCIA IN FRANCIA

La partecipazione di Lancia allo Chantilly Concours d'Élégance non rappresenta solo un successo simbolico, ma anche un importante segnale per il futuro del marchio in Francia. La Nuova Lancia Ypsilon, ispirata proprio alla Pu+Ra HPE, sarà disponibile in Francia in versioni ibrida e completamente elettrica, offrendo una gamma versatile e tecnologicamente avanzata. Con il suo design sofisticato e la sua anima eco-sostenibile, la Ypsilon si inserisce perfettamente nel piano di internazionalizzazione di Lancia, che prevede di espandere la propria presenza in Europa nei prossimi anni. La vittoria della Lancia Pu+Ra HPE al Concours d'Élégance è un chiaro segnale di come Lancia stia tornando a essere un protagonista del mercato automobilistico internazionale, mantenendo intatta la sua identità di marchio sinonimo di eleganza, innovazione e prestazioni.



FIAT 500 1.0 HYBRID
DOLCEVITA
€ 14.000



STELVIO 2.2 TD
190CV SPORT TECH
€ 30.300



JEEP COMPASS
1.3 PHEV 4xE, 2020
€ 22.500



FIAT 500 X CROSS 1.0
120 CV, 2019
€ 16.400



YPSILON 1.0 SILVER
PLUS, 2023, KM 1
€ 14.900



PANDA 1.0 HYBRID
2024 CITY LIFE, KM 1
€ 13.300

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
AUDI Q5 4X4 S TRONIC BUSINESS	ott-19	nero	97.000	€ 26.900
CITROEN C3 100 FEEL	Ago-22	grigio met.	26.000	€ 15.900
FIAT 500 L 1.4 T CROSS	nov-20	grigio met.	86.000	€ 12.800
FIAT 500 LOUNGE 1.0 HYBRID	feb-20	nero	37.000	€ 12.900
FIAT 500 X 1.3 MJT 95CV	2019	bianco	51.000	€ 15.500
FIAT DUCATO 2.3 MJT CH1 120CV	nov-16	bianco	130.000	€ 15.800
FIAT PANDA 1.0 HYBRID CROSS	2024	rosso	1	€ 16.900
FIAT TIPO SW 1.0 CITY LIFE	2021	grigio met.	55.000	€ 15.200
LAND ROVER DISCOVERY SPORT	2016	grigio met.	110.000	€ 13.900
JEEP RENEGADE 1.0 GSE LIMITED	sett-23	bianco	1	€ 23.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	giu-20	nero	45.000	€ 22.900
OPEL CROSSLAND X 2020 T	mar-21	bianco	45.700	€ 17.500
OPEL MOKKA 1.2 ULTIMATE	mar-23	nero	16.752	€ 23.500
PEUGEOT 3008 GT LINE	dic-19	grigio	35.000	€ 24.900
MERCEDES CLASSE B 180 CDI	2019	bianco	16.000	€ 21.900
VOLKSWAGEN PASSAT BUSINESS 1.6	dic-19	grigio	85.000	€ 20.500



Da noi la vettura usata
che cercavi, **PRONTA,**
GARANTITA E TUTTA
FINANZIABILE

CHIAMA
349 8048018 • 339 5641845

AGUZZONI SPA
Via Terza Armata, 119 • Gorizia

SABATO MATTINA APERTO!

*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



Prestazioni, design e lusso delle auto di fascia alta

Le auto di lusso più esclusive del momento

Nel mondo dell'automobile, le auto di lusso rappresentano l'apice dell'ingegneria, del design, della tecnologia e della raffinatezza. Si tratta di vetture che combinano prestazioni elevate, comfort straordinario e un livello di personalizzazione quasi illimitato, riservate a una ristretta cerchia di fortunati acquirenti.

ROLLS-ROYCE PHANTOM: ELEGANZA E RAFFINATEZZA SENZA PARI

La Rolls-Royce Phantom è il simbolo assoluto di lusso e prestigio. Ogni dettaglio di questa berlina di lusso è stato pensato per offrire il massimo comfort ai suoi occupanti. La sua carrozzeria imponente e classica è solo il preludio a un interno degno di una suite a cinque stelle. Realizzata a mano, la Phantom permette una personalizzazione quasi illimitata, dai materiali pregiati alle finiture in legno e pelle. Dal punto di vista delle prestazioni, la Phantom è equipaggiata con un motore V12 da 6.75 litri, in grado di erogare 571 CV, assicurando una guida fluida e silenziosa, ma sempre potente. Nonostante le dimensioni e il peso, questa Rolls-Royce scivola su strada con una grazia che solo poche altre auto possono eguagliare.

Punti di forza:
Massima personalizzazione degli interni;
Comfort e silenziosità straordinari;
Prestazioni raffinate con un V12



potente e discreto.

BENTLEY FLYING SPUR: LUSSO CON PRESTAZIONI SPORTIVE

La Bentley Flying Spur è la scelta perfetta per chi desidera unire lusso a prestazioni sportive. Questo modello si distingue per il suo design elegante e muscoloso, con linee che evocano potenza e velocità. Gli interni, come ci si aspetta da Bentley, sono curati nei minimi dettagli: pelle cucita a mano, dettagli in legno e metallo, il tutto assemblato artigianalmente per creare un ambiente sofisticato e confortevole. Sotto il cofano della Flying Spur troviamo diverse opzioni, tra cui un possente motore W12 da 6.0 litri con 635 CV, che consente di accelerare da 0 a 100 km/h in soli 3,8 secondi. Tuttavia, nonostante le prestazioni impressionanti, l'auto non sacrifica il comfort: le sospensioni attive e la tecnologia di riduzione del rumore rendono ogni viaggio un'esperienza di puro piacere.

Punti di forza:
Interni di altissimo livello con materiali pregiati;
Prestazioni sportive da supercar;
Eccellente combinazione di lusso e dinamismo.

MERCEDES-MAYBACH S-CLASS: TECNOLOGIA E COMFORT AL MASSIMO

La Mercedes-Maybach S-Class rappresenta l'apice della gamma Mercedes-Benz, una versione ancor più lussuosa della già eccellente S-Class. Questo modello è

dedicato a chi desidera il massimo del comfort e della tecnologia in un'auto di lusso. Gli interni sono spaziosi, con sedili posteriori reclinabili e massaggianti, finiture in pelle Nappa e un sistema di infotainment all'avanguardia con schermi HD integrati. La Maybach S-Class è equipaggiata con un motore V12 da 6.0 litri, che offre un'accelerazione fluida e potente, nonostante l'enorme mole dell'auto. La sua tecnologia di guida autonoma di livello 3 e una serie di assistenti alla guida rendono il viaggio estremamente sicuro e confortevole, perfetto per chi ama essere accompagnato da un autista.

Punti di forza:
Tecnologia avanzata e assistenza alla guida;
Comfort straordinario per i passeggeri posteriori;
Potente motore V12 che assicura prestazioni fluide.

ASTON MARTIN DBX707: IL SUV DI LUSSO PIÙ POTENTE

Quando si parla di auto di lusso, non si può trascurare il segmento dei SUV, che negli ultimi anni ha visto una crescente domanda. L'Aston Martin DBX707 è uno dei SUV più esclusivi sul mercato, nonché uno dei più potenti. Equipaggiato con un motore V8 biturbo da 707 CV, questo SUV è in grado di offrire prestazioni degne di una supercar, pur mantenendo tutto il comfort e il lusso tipici del marchio Aston Martin. Il design esterno è aggressivo e raffinato al tempo stesso, mentre gli interni sono realizzati con ma-

teriali di altissima qualità, tra cui pelle, Alcantara e fibra di carbonio. Il DBX707 è l'auto ideale per chi desidera unire le prestazioni estreme di un'auto sportiva alla versatilità di un SUV di lusso.

Punti di forza:
Motore V8 biturbo da 707 CV;
Interni lussuosi e personalizzabili;
Prestazioni da supercar in formato SUV.

BUGATTI CHIRON SUPER SPORT: L'APICE DELLE PRESTAZIONI

La Bugatti Chiron Super Sport è in una categoria a parte. Si tratta di una delle auto più veloci, potenti e costose del mondo, un vero capolavoro di ingegneria che porta il concetto di lusso e prestazioni all'estremo. Con un motore W16 quadriturbo da 8.0 litri, la Chiron eroga un'impressionante potenza di 1.600 CV, consentendo di raggiungere velocità superiori ai 400 km/h. Nonostante le prestazioni mozzafiato, la Bugatti non rinuncia al lusso. Gli interni sono realizzati su misura, con una combinazione di pelle, fibra di carbonio e materiali tecnologici all'avanguardia. Ogni esemplare è altamente personalizzabile, il che la rende una delle auto più esclusive e desiderate sul mercato.

Punti di forza:
Prestazioni senza paragoni con oltre 400 km/h;
Design mozzafiato e aerodinamico;
Interni realizzati su misura con materiali esclusivi.



oltre duecento occasioni su www.vida-auto.it



e molte ancora...



Opel Grandland X 1.5 D AUT. 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 45910, € 19.300



Citroen C3 BLUEHDI 100 FEEL. 2021, BLUETOOTH, CRUISE, RADIO TOUCH, KM 44356, € 13.800



Fiat 500 1.0 HYBRID CULT. 2022, CLIMA, CRUISE, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, KM 13000, € 13.500



Jeep Renegade 1.3 T4 DCT & 1.6/2.0 MJT DCT 2019>22, CARPLAY, NAVI SAT, RETROCAM, DA € 18.900



Fiat 500X 1.3 T4 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/22, NAVI SAT, CARPALY, RETROCAM, KM CERTI, DA € 15.700



Peugeot 3008 BLUEHDI 130 EAT8 ACT, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, FARI LED, KM 43978, € 24.850



A.R. Stelvio 2.2 Q4 PACKSPORT, 2019, NAVI, CRUISE, FARI XENON, RETROCAM, KM 39393, € 31.500



Peugeot 2008 1.5 BLUEHDI 110CV, CARPLAY, PARK SENS, CRUISE, BLUETOOTH, KM 24011, € 20.800



Jeep Compass 1.6/2.0 MJT & 1.3 T4 150 ANCHE PHEV 2019>21 NAVI, CRUISE, CARPLAY DA € 21.800



Fiat Panda 1.0 HYBRID 2020/21/21, EASY/CROSS/CITY, CLIMA, RADIO, KM CERTIFI, DA € 11.500



Fiat Tipo 1.6 MJT S.W & DCT 2019>22, NAVI, CRUISE, RETROCAM, CARPLAY, KM CERTI, DA € 12.750



Citroen C5 Aircross 1.5 BLUEHDI 130CV, 2022, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, KM 64025, € 23.900



Opel Crossland 1.2 12V EDITION, 2021, CARPLAY, CRUISE, BLUETOOTH, KM 27622, € 14.700



Ford Fiesta 1.1 85 CV 5 PORTE, 2019, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 57019, € 13.300



Opel Corsa 1.2 EL., 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, BLUETOOTH, BLUETOOTH, KM 32848, € 13.800

NISSAN QASHQAI 1.3 DIG-T 140 CV N-CONNECTA, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 65000	€ 18.500
PEUGEOT 208 1.2 100 CV 5P ACTIVE, 2020, CARPLAY, BLUETOOTH, CRUISE, KM 41074	€ 15.400
SEAT ARONA 1.0 ECOTSI, 2022, CLIMA, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, LUCI LED, KM 58479	€ 15.900
MINI COUNTRYMAN COOPER S 184CV, 2012, PELLE FULL, CRUISE, BLUETOOTH, KM 122000	€ 9.900
RENAULT SCÉNIC DCI 110 CV LIMITED, 2015, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, FARI LED, KM 134000	€ 9.500
PEUGEOT 5008 BLUEHDI 130 CV EAT8, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, CRUISE, KM 63256	€ 25.900
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV URBAN, 2019, BLUETOOTH, CRUISE, FENDI, KM 32805	€ 15.500
TOYOTA AURIS 1.8 HYBRID BUSINESS, 2018, RETROCAM, BLUETOOTH, CRUISE, KM 99000	€ 13.500
PEUGEOT 308 1.5 BLUEHDI 130 ALLURE, 2020, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 59922	€ 16.500
JEEP WRANGLER UNLIMITED 2.2 MJT II RUBICON, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 42729	€ 53.850
A. R. GIULIA 2.2 TD 160 CV AT8 BUSI, 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, XENO, KM 38775	€ 27.900
FIAT 500 ICON BERLINA 42 KWH, 2022, CAR PLAY, PARK SENS, CRUISE, LUCI LED, KM 23867	€ 17.500
FIAT 500C 1.0 HYB LOUNGE, 2020, RADIO, VETRI EL, BLUETOOTH, CERCHI LEGA KM 82000	€ 13.950
RENAULT MASTER T35 2.3 DCI, L2 H2 & PM-TA, 2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH	DA € 18.700 + IVA
FIAT DUCATO 33 2.3 MJT 130CV PL CABI. 3 POSTI, 2017, BLUETOOTH, KM 79193	€ 15.900 + IVA

Responsabile usato
338 8584314

LATISANA
0431 510050 0431 50141

CODROIPO
0432 908252

PORTOGRUARO
0421 74126

Stile, potenza e 453 km di autonomia

Peugeot E-408: la fastback del futuro

Peugeot ha recentemente ampliato la sua gamma di veicoli elettrici con il lancio della Peugeot E-408, una fastback completamente elettrica che segue la versione ibrida plug-in presentata nel 2022. Questo modello non solo conferma la direzione verso l'elettrificazione della casa automobilistica francese, ma ridefinisce il concetto di mobilità sostenibile attraverso un design innovativo, prestazioni elevate e un'esperienza di guida senza compromessi.

UN DESIGN AUDACE ED UNICO

La Peugeot E-408 si distingue immediatamente per la sua silhouette fastback, un design che unisce eleganza e dinamismo. L'auto, lunga 4,69 metri e con una larghezza di 1,85 metri, utilizza la piattaforma modulare E-EMP2, che consente l'integrazione della batteria senza sacrificare lo spazio interno. Il risultato è un abitacolo spazioso e confortevole, con un baricentro basso che garantisce un'ottima tenuta di strada.

Le linee filanti della carrozzeria, i cerchi da 19 pollici e i dettagli distintivi come le "orecchie di gatto" sulla parte posteriore, creano un look accattivante e aerodinamico. I fari LED e le iconiche zanne luminose Peugeot aggiungono un tocco di modernità, completando un design che riflette la transizione verso una mobilità più sostenibile.



PRESTAZIONI ECCELLENTI E PIACERE DI GUIDA

Al cuore della Peugeot E-408 c'è un motore elettrico da 157 kW (210 CV), abbinato a una batteria NMC da 58,2 kWh. Questo sistema garantisce un'autonomia fino a 453 km (ciclo WLTP) e consente di godere di una guida fluida e reattiva grazie alla coppia immediata di 345 Nm. Il piacere di guida è amplificato dal Peugeot i-Cockpit®, un cruscotto digitale 3D da 10 pollici com-

pletamente personalizzabile e posizionato per una leggibilità ottimale.

Il volante compatto, un tratto distintivo di PEUGEOT, contribuisce all'agilità e alla precisione della guida.

La nuova E-408 offre anche tre modalità di guida: Normal, per un equilibrio tra prestazioni e autonomia; Sport, per la massima potenza; ed Eco, per massimizzare l'efficienza energetica.

SEMPLICITÀ DI RICARICA E PIANIFICAZIONE INTELLIGENTE

Uno degli aspetti più interessanti della Peugeot E-408 è la facilità di ricarica. Il veicolo è dotato di un caricabatterie trifase da 11 kW per la ricarica in corrente alternata e accetta fino a 120 kW per la ricarica in corrente continua, permettendo di ricaricare l'80% della batteria in poco più di 30 minuti. Il sistema di navigazione Peugeot i-Con-

nect® Advanced include un pianificatore di viaggio che ottimizza i percorsi tenendo conto delle stazioni di ricarica disponibili, del traffico e delle condizioni stradali, rendendo ogni viaggio ancora più pratico e piacevole.

UN'ESPERIENZA DI GUIDA PREMIUM

L'interno della Peugeot E-408 è stato progettato per offrire un'esperienza di alta gamma. I sedili anteriori, dotati del marchio AGR per l'ergonomia, possono essere regolati in 10 diverse posizioni e includono anche un

tutte le funzionalità dell'auto, inclusa la navigazione e l'intrattenimento. Inoltre, il sistema Hi-Fi Premium FOCAL® garantisce un'esperienza sonora di altissimo livello, con 10 altoparlanti distribuiti strategicamente all'interno dell'abitacolo.

SICUREZZA E AFFIDABILITÀ

La Peugeot E-408 è equipaggiata con una serie di tecnologie avanzate per garantire la massima sicurezza. Il cruise control adattivo con funzione Stop&Go, il monitoraggio degli angoli ciechi a lungo raggio e il sistema di frenata automatica di emergenza sono solo alcune delle caratteristiche che rendono questo veicolo tra i più sicuri del segmento. Inoltre, Peugeot offre una garanzia di 8 anni o 160.000 km sul sistema elettrico e la batteria, attraverso il programma ALLURE CARE, offrendo tranquillità ai clienti e dimostrando l'impegno del marchio verso la qualità e l'affidabilità.

La nuova Peugeot E-408 rappresenta un passo avanti significativo nel panorama della mobilità elettrica. Con il suo design innovativo, le prestazioni elevate e un'esperienza di guida premium, si posiziona come una delle opzioni più interessanti nel segmento C. Peugeot dimostra ancora una volta di essere all'avanguardia nella transizione verso una mobilità sostenibile, offrendo soluzioni pratiche, eleganti e rispettose dell'ambiente.

sistema di massaggio con 8 programmi differenti. L'abitacolo è caratterizzato da materiali di alta qualità, tra cui Alcantara e pelle Nappa, e da un'illuminazione ambientale a LED che crea un'atmosfera sofisticata. Per quanto riguarda la connettività, la E-408 è all'avanguardia. Il sistema Peugeot i-Connect® consente l'integrazione wireless di Apple CarPlay e Android Auto, mentre il comando vocale "OK PEUGEOT" permette di gestire

NISSAN

Nuovo Nissan Qashqai e-POWER

La rivoluzione dell'ibrido.

GAMMA QASHQAI DA

€ 26.900*

CON PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

SOLO AD OTTOBRE

*Qashqai Acenta MC24 Mild Hybrid 140CV € 26.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.570 (IPT escl.) meno € 4.670 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/10/2024.

Valori ciclo combinato WLTP nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,1 l/100 Km; emissioni CO₂ da 158 a 116 g/Km.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGLIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252

LATISANA
Tel. 0431 50141

DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA
Tel. 0481 524133



overpost.biz



L'auto privata diventerà sempre più marginale

Il futuro del car sharing: la mobilità sostenibile

Negli ultimi anni, il concetto di mobilità ha subito una profonda trasformazione. La crescente sensibilità ambientale, l'urbanizzazione e l'avanzamento tecnologico hanno portato a un cambiamento radicale nelle abitudini di trasporto. Tra le innovazioni più rilevanti, il car sharing e altre soluzioni di mobilità sostenibile stanno rivoluzionando il modo in cui utilizziamo le auto.

zionando il modo in cui utilizziamo le auto.

COS'È IL CAR SHARING?

Il car sharing è un sistema di mobilità che consente a più persone di condividere l'uso di un veicolo, riducendo la necessità di possedere un'auto privata. Questa soluzione, che si è affermata nelle grandi città permette

agli utenti di prenotare un'auto tramite app, guidarla per il tempo necessario e poi restituirla in un punto di ritiro. Esistono diverse modalità di car sharing.

Station-based: Le auto sono disponibili in punti fissi (stazioni) e devono essere ritirate e riconsegnate nello stesso luogo.

Free-floating: Le auto possono

essere lasciate in qualsiasi zona della città all'interno di un'area di copertura, offrendo maggiore flessibilità agli utenti.

Peer-to-peer: I privati mettono a disposizione la propria auto attraverso una piattaforma, permettendo ad altre persone di utilizzarla in cambio di una tariffa.

I VANTAGGI

Il car sharing ha dimostrato di avere numerosi benefici, sia per gli utenti che per l'ambiente.

Riduzione dell'inquinamento: Meno auto in circolazione significa una diminuzione delle emissioni di CO₂ e una riduzione dell'inquinamento atmosferico nelle città. Molte flotte di car sharing sono composte da veicoli elettrici, contribuendo ulteriormente a migliorare la qualità dell'aria.

Meno traffico: L'utilizzo condiviso dei veicoli riduce la necessità di

avere un'auto personale e porta a una diminuzione complessiva del numero di veicoli sulle strade, alleviando il traffico urbano.

Risparmio economico: Il possesso di un'auto comporta costi significativi, tra cui acquisto, manutenzione, assicurazione, carburante e parcheggio. Il car sharing consente di accedere a un'auto solo quando serve, riducendo queste spese.

Maggiore flessibilità: Le soluzioni di car sharing offrono agli utenti la possibilità di utilizzare un'auto solo per il tempo necessario, senza l'impegno di doverla mantenere a lungo termine.

L'IMPATTO DELLA TECNOLOGIA SUL CAR SHARING

La diffusione del car sharing è stata facilitata dallo sviluppo delle tecnologie digitali, in particolare dalle app per smartphone che consentono di prenotare, sbloccare e pagare le auto in modo rapido e semplice. Inoltre, l'integrazione con i sistemi di navigazione e la geolocalizzazione ha reso più agevole trovare e raggiungere le auto disponibili nelle vicinanze. Un'altra importante innovazione è rappresentata dai sistemi di guida autonoma. In un futuro non troppo lontano, le auto a guida autonoma potrebbero diventare una componente fondamentale del car sharing, rendendo ancora più conveniente spostarsi senza bisogno di un veicolo di proprietà.

CAR SHARING E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il car sharing non è l'unica soluzione che sta rivoluzionando il settore della mobilità. Altre opzioni di trasporto sostenibile stanno emergendo, contribuendo a creare un ecosistema di mobilità

più efficiente e meno impattante sull'ambiente:

Biciclette e monopattini: In molte città, i servizi di bike sharing e monopattini elettrici stanno diventando sempre più popolari. Questi mezzi rappresentano un'alternativa economica, ecologica e spesso più rapida rispetto all'auto per spostamenti brevi.

Trasporto pubblico integrato: Le città stanno lavorando per integrare il car sharing con i servizi di trasporto pubblico, come autobus, tram e metropolitane. Questo permette ai cittadini di scegliere il mezzo di trasporto più adatto in base alla distanza e al tempo a disposizione, riducendo l'uso delle auto private.

Mobilità come servizio (MaaS): Il concetto di "Mobilità come Servizio" (MaaS) sta guadagnando popolarità. Si tratta di piattaforme che integrano diversi mezzi di trasporto (car sharing, trasporto pubblico, bike sharing, ecc.) in un unico servizio, consentendo agli utenti di pianificare e pagare il loro viaggio attraverso un'unica app.

IL FUTURO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Guardando al futuro, è probabile che il car sharing e altre forme di mobilità sostenibile continueranno a espandersi e a evolversi, grazie e all'innovazione tecnologica e alla crescente domanda di soluzioni di trasporto più verdi. In molte città, i governi stanno già implementando politiche per favorire la diffusione di queste soluzioni, come la creazione di zone a traffico limitato, incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici e lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica dei veicoli. Inoltre, l'integrazione di veicoli a guida autonoma potrebbe rendere ancora più sicuro il car sharing.

ISUZU

NUOVO M21

Tuo a € 36.900^{+iva}

RIBALTABILE TRILATERALE

VIENI A SCOPRILO PRESSO LE NOSTRE SEDI

IN PRONTA CONSEGNA

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Un boato per San Siro

Dopo l'esordio in azzurro nel suo stadio, Lucca si carica in vista della sfida al Milan
«Una grande emozione, torno all'Udinese per far bene, così Spalletti mi richiamerà»

Simone Narduzzi / UDINE

Sono le 22.26 di una serata blindata ma, fortunatamente, tranquilla quando un boato irrompe fra il chiacchiericcio e i cori abbozzati dei quasi 12mila spettatori presenti lunedì sera al Friuli. Il minuto l'84': Lorenzo Lucca subentra a Mateo Retegui. Nel suo stadio, fra la sua gente. Che, dopo averlo acclamato a lungo, irrompe a gran voce nel match fra Italia e Israele. Nome e numero li dà lo speaker, al cognome ci pensa il pubblico accorso – dopo attenti controlli – sotto l'arco dei Rizzi. Sotto lo sguardo degli inediti cecchini. Invocato, Lucca bagna così il suo esordio con la Nazionale maggiore: per lui un appoggio, qualche scatto, nulla più nei pochi minuti concessi. Ma tanto basta, ovviamente, a caricare la punta. Anche in vista dei prossimi appuntamenti da vivere indossando la casacca bianconera.

Su quella azzurra, l'ex attaccante dell'Ajax ha le idee chiare: «Sono contentissimo e orgoglioso per questo esordio – le sue parole nel post-gara –. Questa è una maglia che hanno vestito tanti campioni, una maglia che rappresenta tutta l'Italia, tutti gli italiani. Sono davvero felice. Vorrei

dedicare questo debutto alla mia famiglia, alla mia ragazza, agli amici che ci sono sempre stati anche quando giocavo in Promozione, Eccellenza e serie D».

Percorso lungo, che ora vede il classe 2000 calcare i campi di serie A, lo stemma dell'Udinese sul petto. Esabato, dalle 18, il campionato è pronto a riprendere, da San Siro. Contro il Milan: «Adesso si torna al club. Voglio continuare a far bene perché così

«Dedico questa gioia a tutte le persone che mi hanno seguito da quando ero dilettante»

facendo poi potrà essere richiamato in Nazionale. Non penso al futuro, comunque, lavoro duro, concentrato, e penso al presente, che è quello che mi porterà poi un domani ad avere molte gratificazioni di questo genere».

Il presente, allora, parla di un centravanti sinora in grado di segnare già cinque marcature stagionali in nove apparizioni: tre in campionato, contro Lazio, Parma e Inter, due in Coppa Italia, fra Avellino e Salernitana. Al Tardini la sua unica realizzazione

esterna: ma già da sabato l'obiettivo, per Lucca, è alimentare ulteriormente questa particolare statistica. Lo scorso anno, il primo per il ragazzino di Moncalieri nella massima serie, i gol furono nove: otto in A più uno in Coppa Italia. Il miglior acuto, forse, a inizio dicembre scorso con la doppietta rifilata al Verona dopo l'ingresso al 6' in sostituzione all'infortunato Success. Allora finì 3-3, con pari scaligero raccolto in extremis. All'Italia, lunedì sera, è andata decisamente meglio: 4-1 e avanti al prossimo turno di Nations League. Con un gruppo che appare in salute.

«Ci divertiamo – svela Lucca –, siamo un bellissimo gruppo, nessuno mai dice qualche parola fuori posto. Siamo un gruppo coeso. Ci teniamo stretti questi fondamentali tre punti e guardiamo avanti, orgogliosi di noi stessi».

Su quel boato, infine, la carezza dell'attaccante al suo tifo: «La gente di Udine è bella gente. Mi ha sempre acclamato, non solo durante questa partita, sin dal primo minuto, ma anche con la maglia bianconera addosso. Sono orgoglioso di loro e li ringrazio. Esordire qui è stata un'emozione davvero unica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPPIO CENTRAVANTI

Contro il Lecce ha fatto coppia anche con Davis

Tre gol nelle prime sette giornate di campionato con 463 minuti sul campo. Lorenzo Lucca è uno degli elementi sui quali l'Udinese ha costruito il proprio brillante avvio di stagione che la porta a essere la terza forza della Serie A accanto a Juventus e Lazio, alle spalle della capolista Napoli e dell'inseguitrice Inter. Lucca ha giocato finora il 73% nei minuti a disposizione, partendo titolare in sei gare, tutte escluse quella con l'Inter, giocata comunque per 31', durante i quali è riuscito ad andare a segno. Il suo "concorrente" è Keinan Davis, utilizzato nelle prime giornate con il contagocce da mister Runjaic, ma in netta crescita, tanto che è stato a dir poco interessante la mossa dell'ultimo turno, contro il Lecce, visto che nella ripresa il tecnico l'ha spedito in campo al posto del deludente Brenner per fare coppia fino al 78' proprio con Lucca. La mossa del doppio centravanti.

P.O.



Tre momenti dell'esordio azzurro di Lorenzo Lucca a Udine: all'84' il cambio col titolare Retegui (in alto a sinistra); un contrasto con l'israeliano Dor Peretz e un allungo sul "suo" campo FOTO PETRUSI

I NAZIONALI

Nigeria, il caso Libia non si sgonfia Anche Okoye nelle foto denuncia

UDINE

Il caso non si sgonfia. La Nigeria è ripartita dalla Libia senza disputare la gara valida per le qualificazioni alla prossima Coppa d'Africa e l'incartamento è nelle mani della federazione continentale che dovrà decidere se effettivamente è giustificato il rifiuto dei giocatori nigeriani a disputare la partita – in ballo c'è un possibile 3-0 a tavoli-

no con penalizzazione – dopo l'odissea di circa 15 ore in un aeroporto secondario libico, senza cibo, bevande e anche linea telefonica, almeno nella prima parte dello scalo fuori programma in attesa di un nuovo imbarco per Bengasi, dove la Nigeria avrebbe dovuto atterrare e quindi giocare contro il padroni di casa della Libia.

Nelle ultime ore hanno fatto il giro dei social le immagini

dei nigeriani in attesa di notizie, compreso il bianconero Maduka Okoye, il portiere fotografato dai compagni all'esterno dello "scalo fantasma", seduto su un carrello per i bagagli, accostato a un muretto eretto nella sabbia. Il capitano delle Super Eagles, l'ex Udinese Troost Ekong, l'aveva definito un «trattamento disumano», al quale la squadra non aveva voluto andare oltre: «Possia-

mo solo immaginare come sarebbero stati l'hotel o il cibo». Così la comitiva è rientrata in patria, accolta dalle autorità federali e di governo nigeriane, incassando però anche molte critiche da parte di molti tifosi rivali e la risposta della federazione libica che ha postato le foto di un analogo "accampamento" riservato alla nazionale di Tripoli nelle partite precedenti. Insomma, nel mirino c'è l'organizzazione tutt'altro che inappuntabile della Confederation africaine de football.

Intanto Okoye ha ripreso la strada del Friuli per riprendere la preparazione in vista del Milan, cosa che hanno fatto già ieri tutta una serie di bianconeri: l'azzurro Lorenzo Lucca, dopo l'esordio in



Storia Instagram di Okoye in Libia

Nazionale contro Israele, tornato a dormire a casa ieri sera dopo la Nazionale impegnata a Udine, lo sloveno Jaka Bijol, già rientrato dalla lunga e vittoriosa trasferta in Kazakistan, lo svedese Jesper Karlstrom dopo l'impegnato in Estonia, il romeno della under 21 Razvan Sava e l'U19 sloveno, David Rejicic.

Ieri sera, dopo aver sfidato gli azzurrini a Trieste, è rientrato alla base anche l'irlandese James Abankwah, tra oggi e domani arriveranno al Bruseschi anche il zimbawese Jordan Zemura, l'ivoriano Hassane Kamara e l'angolano Rui Modesto, oltre al tedesco dell'Under 17 Matteo Palma. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
IN PILLOLE

Inchiesta Benfica: chiesti fino a tre anni di stop

La Procura portoghese che sta indagando sui dirigenti del Benfica, fra cui l'ex presidente Vieira, ha depositato ieri le accuse di corruzione e frode fiscale. Il Pm ha chie-

sto che il Benfica venga escluso da tutte le competizioni sportive per un periodo che va da sei mesi a tre anni. Prosciolti, però, l'attuale presidente Rui Costa.



Sospetto stupro, in Svezia accusano Mbappé

La procura di Stoccolma ha annunciato di aver aperto un'indagine per un sospetto stupro avvenuto nell'hotel dove la settimana scorsa ha alloggiato Kylian Mbap-

pé per una breve vacanza. I tabloid svedesi "Aftonbladet" ed "Expressen" sostengono che la persona sospettata sia proprio il campione francese del Real.



Serie A



ANDREA MANZO. Il doppio ex pensa che «l'Udinese può mettere in difficoltà i rossoneri» Anche se nella giornata giusta la squadra di Fonseca è in grado «di fare male a chiunque»

«Contro il Milan servirà una partita equilibrata»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTI

«Se il Milan ha la giornata giusta, può fare male a ogni avversario. Altrimenti, se gioca come a Firenze, è vulnerabile. El'Udinese può mettere in difficoltà i rossoneri». Kosta Runjaic può fare "copia e incolla" e inserire nei suoi (tanti) appunti l'opinione di Andrea Manzo, uno dei doppi ex della sfida di sabato del Meazza. L'ex centrocampista, ora responsabile tecnico del Team Ticino femminile in Svizzera, legge la gara del weekend, ma non solo. Richiama alla memoria l'esordio in A di Paolo Maldini, presente a Italia-Israele per assistere al debutto in nazionale del figlio Daniel.

Manzo, 20 gennaio 1985, Udinese-Milan: è in campo coi rossoneri quando entra questo ragazzo di 17 anni...

«Liedholm lo colloca sulla fascia destra, alle mie spalle nel 4-4-2. Io stavo "alto", lui "basso". Paolo giocava con serenità, aveva voglia di imparare, era molto educato ed eccezionale sotto l'aspetto relazionale. Un atleta che oggi gli assomiglia è Sinner».

Tanti rossoneri, e non solo, sottolineano che nel Milan attuale manchi un dirigente con le qualità di mediazione che ha mostrato Maldini negli ultimi anni.

«Senza nulla togliere a Ibrahimovic, da quando Paolo se

I Pozzo

«Fanno autocritica e sanno risollevarsi. Sono competenti e lo dimostrano»

Runjaic

«Vedo in campo una vera squadra che mette in pratica un calcio offensivo»



Mister Kosta Runjaic comincia la "volata" per la partita di San Siro

n'è andato, il club non ha più avuto quel tipo di guida. Ibra, magari, viene visto ancora come uomo spogliatoio, mentre Maldini, essendo fuori da più tempo rispetto allo svedese, era visto con un altro occhio».

E probabilmente Theo Hernandez e Leao avrebbero condiviso con i compagni la pausa del cooling break a Roma con la Lazio...

«Sì, con Paolo non si sarebbero permessi di comportarsi

LA CARRIERA

È responsabile tecnico del Team Ticino donne



Andrea Manzo, classe 1961, veneziano, è uno dei doppi ex della sfida di sabato del Meazza: ha giocato in Serie A col Milan (1983-1987) per poi passare in B all'Udinese, dov'è rimasto sino al 1989 dopo aver conquistato la promozione nel massimo campionato italiano. Centrocampista, ha militato anche con Padova, Vicenza (fu compagno di squadra di Walter Sabatini), Fiorentina e Sampdoria. Tecnico in Italia nei settori giovanili, tra gli altri, di Venezia e Parma, dal 2010 allena in Svizzera. Lugano la sua tappa principale, dal 2023 è passato al calcio femminile: è responsabile tecnico del Team Ticino.

A.B.

ca è in giornata, ha le doti per risultare pericoloso. Altrimenti chi gli sta di fronte può approfittarne. Se l'Udinese fa la sua partita, equilibrata, può metterlo in difficoltà».

I bianconeri sono ripartiti alla grande dopo una stagione difficile.

«I Pozzo sono così: se commettono qualche errore, scoprono il problema, lavorano per risolverlo e non sbagliano l'annata successiva. Sono bravi nell'autocritica, sanno risollevarsi dopo un campionato deludente: è una dote che hanno nel Dna. Sono competenti e lo stanno dimostrando».

Tanto che l'Udinese ha ora 13 punti e precede il Milan in classifica.

«Vedo una squadra che pratica un calcio offensivo. Non che i precedenti allenatori non volessero trasmettere questo atteggiamento, è che adesso vedo maggior qualità nei calciatori. E vedo inoltre una vera squadra, aspetto che aiuta a ottenere risultati».

Allena all'estero dal 2010: quali sono all'inizio le difficoltà e in cosa è stato bravo Runjaic?

«Bisogna subito calarsi nella realtà in cui si lavora. Il primo anno in cui ho lavorato come "secondo" a Lugano, ho soprattutto osservato cosa succedeva, imparando ad adattarmi. Runjaic ha sicuramente studiato la realtà e l'ha aiutato il fatto di avere già esperienza in un contesto simile. E si vede che il gruppo ha un'identità».

In ultima battuta: cosa ricorda dei suoi due anni a Udine?

«La prima stagione, nonostante avessimo un'ottima squadra, ci salvammo in Serie B. Poi mister Sonetti con il direttore sportivo Mariottini costruirono una formazione capace di arrivare terza e salire in A. Mi conquistai il posto, stavo bene, sarei rimasto volentieri in Friuli, anche perché mi trovavo vicino a casa. Mal'Udinese poi puntò su Gallego e io accettai la scelta del club».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GESTECO UEB CIVIDALE

OLD WILD WEST UDINE

LA GRANDE SFIDA

LE EMOZIONI DEL DERBY FRIULANO

DALLE 20.00

OSPITI, COLLEGAMENTI, INTERVISTE

E LA PARTITA INTEGRALE

IN ESCLUSIVA SU

telefriuli

Canale 11 - In streaming su www.telefriuli.it - Telefriuli On Demand - Telefriuli APP TV

La Nazionale

Mezzo pieno

Manca un punto per il pass Nations e il centrocampo è ricco
Il ct Spalletti: «Ora bisogna trovare una collocazione a Barella»

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

L'Italia che ha lasciato poco più di 24 ore fa Udine l'ha fatto come desiderava, cioè dopo aver raggiunto gli obiettivi prefissati: mostrare nuovamente un gioco convincente, battere Israele e consolidare il primato nel Gruppo 2 di Nations League. Manca solo un punto per passare ai quarti di finale e chiudere la pratica qualificazione, un traguardo da centrare già giovedì 14 novembre a Bruxelles col Belgio.

Al prossimo raduno gli azzurri si dirigono ancora più convinti dei propri mezzi, esaltati da una linea mediana che anche Luciano Spalletti ha elogiato dopo la gara dei Rizzi. «I centrocampisti mettono sempre a posto le cose e i nostri sono parecchio forti», ha dichiarato allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium il ct, che conosce benissimo la materia: la terra di mezzo è stata la sua zona nella carriera da giocatore. Con una maggiore consapevolezza, dunque, si godeva e valorizzava la sua mediana, portata nuovamente a tre dopo i campionati Europei con la presenza di un metodista e due mezza-



Il tedesco Thomas Tuchel sarà il nuovo ct dell'Inghilterra

LA SCELTA

Sarà Tuchel il nuovo tecnico dell'Inghilterra

Dopo il sogno Pep Guardiola, Thomas Tuchel sta per diventare il nuovo ct dell'Inghilterra. La federazione inglese, la FA, sta infatti definendo i dettagli con gli agenti dell'allenatore tedesco che prenderà così il posto di Southgate che si era dimesso dopo aver perso la finale dell'Europeo. In questi mesi la squadra era stata affidata ad interim all'irlandese Lee Carsley per guidarla nella Serie B di Nations League: il 14 novembre è in programma lo scontro diretto con la Grecia per tornare in vetta nel girone.

Ricci, il titolare del ruolo, visto lui sì sempre ultimamente autorevole e sicuro. Quanta abbondanza: non a caso una delle domande fatte a Spalletti dopo il match con Israele riguardava la futura collocazione di Barella, stella dell'Inter, assente negli ultimi due "giri" di azzurro, ma pronto a rientrare a novembre. «Bisogna trovare una soluzione per farli convive-



Il ct Luciano Spalletti si è portato via da Udine 3 punti e tante certezze

re, è il nostro lavoro», sottolineava il ct riguardo i centrocampisti, analizzando anche un possibile avanzamento sulla tre quarti del 27enne cagliaritano. Un'ipotesi, certo, ma che fa capire quanta carne al fuoco ci sia lì in mezzo.

Sì, perché con Israele mancava anche Pellegrini, espulso nel match col Belgio. Il capitano della Roma non sta attraversando un buon periodo, ma chi di calcio mastica sa che ha i mezzi per tornare ad alto livello come è riuscito a fare Di Lorenzo, decisamente sottotono in Germania agli Europei e autore di una doppietta a Udine.

Il serbatoio da cui Spalletti può attingere non finisce al giallorosso, perché dalla Juventus potrebbe ripescare Locatelli, tra i protagonisti agli Europei vinti nel 2021 e nuovamente su di giri con Thiago Motta e dalla Lazio può prele-

vare Rovella, cervello dello spumeggiante 4-2-3-1 di Baroni. Allargando ancor più il raggio, perché non pensare anche a Prati del Cagliari, titolare dell'under 21, pagato dagli isolani nell'estate del 2023 ben 6 milioni di euro dalla Spal in Serie C.

Ben venga, dunque, in vista di quei mondiali a cui bisogna accedere questa scelta a centrocampo, terra in cui si decidono tante partite se si ha intelligenza e geometria. Perché il calcio è soprattutto "una questione di qualità", come cantavano i CCCP in "Io sto bene". Sì, questo è lecito dire dopo Udine e dopo queste ultime due uscite della Nazionale: l'Italia sta bene. E non era scontato affermarlo visto come giaceva lo scorso 29 giugno, quando venne annichilita dalla Svizzera agli Europei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUROPEO UNDER 21

Gli azzurrini si prendono il pari che basta per qualificarsi

ITALIA	1
IRLANDA	1

ITALIA (4-3-2-1): Desplanches; Savona, Ghilardi, Bertola, Zanitti (30' st Turicchia); Casadei, Prati, Ndour, Baldanzi (44' st Bonfanti); Gnonto (30' st Koleosho), Esposito (8' st Fabbian), Ct Nunziata.

IRLANDA (3-5-2): Brooks; Abankwak, Adegboyega, García MacNulty; Curtis (1' st Adaramola), Healy, Adeeko (35' st O'Mahony), Moran, Roughan (1' st O'Brien); Kenny (14' st Ema-ku), Armstrong, Ct Crawford.

Arbitro Ladebäck (Svezia).

Marcatori Al 23' Casadei; nella ripresa, al 20' Moran.

Note Calci d'angolo: 4-4. Spettatori: 2.500 circa.

Guido Roberti / TRIESTE

L'Italia vola alla fase finale degli Europei Under 21 in programma in Slovacchia l'anno prossimo. Nella mite quanto piacevole serata nazionale al "Rocco", gli azzurri impattano con l'Irlanda 1-1, risultato sufficiente a mantenere vetta del girone ed imbattibilità.

Tiepida la risposta del pubblico triestino, circa 2.500 presenti sugli spalti. Nunziata dispone gli azzurrini con il 4-3-2-1, Desplanches in porta, linea difensiva con Savona, Ghilardi, Bertola, Zanotti, mediana affidata a Prati assistito da Casadei e Ndour e la coppia di qualità Gnonto-Baldanzi a rifinire per Esposito. Questi ultimi due protagonisti di un poker al San Marino e una tripletta alla Norvegia. Ritmi compassati in avvio, le prime fiammate sono dei calci d'angolo irlandesi e al 16' Desplanches rischia la frittata sul facile stacco aereo di Curtis. Balla un po' l'Italia e invece la legge antica del calcio punisce gli irlandesi. Al 23', raro quanto incredibile, ancora Bertola salva sulla linea e sul ribaltamento l'azione che porta alla stoccata da centro area Casadei. La mezzala del Chelsea firma l'1-0 e tre minuti dopo Gnonto scheggia la traversa con le dita di Brooks decisive per mandare in angolo. Sfiora il raddoppio anche Baldanzi su punizione al 30'. Il giocatore della Roma ubriaca tutti al 36' e si procura il rigore che Gnonto manda alto.

Errore pesante perché la manovra italiana di inizio ripresa è meno brillante, Crawford aumenta i giri ma tutto sommato non vi sono pericoli. Fino al 65', sinistro nell'angolino e 1-1. Un gol che riabilita gli "irish". L'Irlanda gioca al tutto per tutto, Ghislandi prova a chiuderla al minuto 86' ma Brooks è attento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELIA VIVIANI. Via ai Mondiali su pista in Danimarca: oggi subito le qualifiche del quartetto azzurro

«Sogno la maglia nella Madison Milan può vincere l'individuale»

L'INTERVISTA

MATTIA TOFFOLETTO

Dove eravamo rimasti? All'argento olimpico della coppia Elia Viviani-Simone Consonni nella Madison, centrato 24 ore dopo il trionfo nella stessa specialità di Vittoria Guazzini e della sorella di Simone, Chiara. L'Italia scende di nuovo in pista da oggi a domenica, in coda a una stagione infinita, ai Mondiali di Ballerup, in Danimarca. E l'ideale portabandiera si chiama Viviani, capace a Parigi di chiudere il "suo" cer-

chio olimpico, con la terza medaglia consecutiva dopo l'oro di Rio e il bronzo di Tokyo nell'omnium. Il campione veronese guida una Nazionale a trazione nordestina, forte del friulano Jonathan Milan, a caccia del titolo nell'inseguimento individuale (in assenza di Ganna; finale venerdì alle 20.38), e dell'esperto veneziano Francesco Lamoni che piloterà, da stamane con le qualifiche (finale domani alle 19.27), un quartetto giovanissimo con l'altro friulano Manlio Moro, il vicentino Renato Favero e il padovano Davide Boscato (o Niccolò Galli).

Viviani, in chiave azzur-

ra si parte subito con le qualifiche di un quartetto ringiovanito in ottica Los Angeles '28: possibilità?

«La Danimarca, padrona di casa, sarà favorita. Il gruppo è giovane, ma possiamo giocarcela per il bronzo».

I suoi obiettivi?

«Correrò scratch (domani, ndr), eliminazione e americana con Consonni. L'obiettivo è la maglia iridata, è talmente bella che ti viene sempre voglia di puntare in alto. Sono tre buone possibilità, l'eliminazione è la mia gara e l'ho già vinta due volte. Dovessi scegliere, la più prestigiosa è la Madison: l'oro mondiale dopo l'argento olimpi-



Elia Viviani, veterano azzurro

co sarebbe il massimo. C'è voglia di rifarsi e vincere. L'omnium? Per una volta sono felice di lasciarlo a Consonni».

Niente quartetto per Milan, che concentrerà gli sforzi sull'inseguimento individuale: cosa si aspetta?

«Ha un grande obiettivo, può puntare al gradino più alto».

L'Europeo in linea gli è andato invece di traverso: prospettive di Milan per la strada?

«La sconfitta all'Europeo non toglie nulla al suo valore. Il prossimo step è programmare bene il Tour, per confrontarsi in volata con i migliori al mondo. Passo dopo passo, potrà crescere e dire la sua anche nelle classiche come Sanremo e Gand».

Il suo argento a Parigi?

«Due mesi dopo è un argento che vale oro. Certo, brucia perdere, ma è una medaglia vinta e non persa. La caduta di Consonni? Resta un mistero: lui scende un po' lento, io salgo, ci siamo toccati. Manubrio contro manubrio o pedale contro pedale. Colpa della stanchezza».

Il futuro?

«Voglio tornare al Giro e a vincere su strada. Prima però le vacanze ai Caraibi con mia moglie Elena (Cecchini, ndr)». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallavolo

L'INIZIATIVA

Lucchetta in Piazza Primo Maggio insegna la schiacciata ai bambini

Il capitano dell'Italia di Velasco in città per lanciare il progetto Volley S3
«Si imparano i fondamentali, si riduce la noia e cresce la voglia di giocare»

Alessia Pittoni / UDINE

Continua in Friuli la parata delle stelle del volley. Dopo le regine di A1 dell'Imoco Conegliano impegnate domenica scorsa contro la Cda Volley Talmassons Fvg, è arrivato a Udine anche Andrea Lucchetta, capitano dell'Italia campione d'Europa nel 1989 e del Mondo nel 1990, uno dei giocatori della "generazione dei fenomeni" di Julio Velasco. Il centrale di Treviso è anche master smart coach (presente a Udine assieme a Valerio Vermiglio) e tra gli ideatori del Volley S3, una modalità di approccio alla pallavolo rivolta ai più piccoli e alle più piccole e che è stata protagonista, in Piazza I° Maggio del Circuito 2024 del Volley S3 della Federazione Italiana Pallavolo, l'evento itinerante che ha coinvolto un totale di 7.000 ragaz-



Andrea Lucchetta con i bambini presenti ieri in piazza a Udine

zi e ragazze con gli appuntamenti di La Spezia, Reggio Emilia, Matera, Selinunte e appunto Udine. «Il cielo minacciava pioggia - ha detto Lucchetta - invece è arrivata la pioggia di sorrisi degli oltre 800 bambini e bambine delle scuole primarie e delle società del territorio». Nel villaggio S3 più piccoli si sono cimentati con la schiacciata. «Si parte da questo fondamentale - ha proseguito Lucchetta - per poi passare ad altri tipi di attività. C'è tanta animazione, musica e soprattutto ci sono tre stazioni nelle quali si può diventare uno schiacciatore o una schiacciatrice, anche imitando i protagonisti del cartone animato "Super Spikeball" in onda su Rai YoYo. Dalla schiacciata si imparano gli altri fondamentali, si riduce la noia e cresce la voglia di diventare un giocatore

o una giocatrice di serie A». Un evento, quello della Fipav, cui hanno presenziato il presidente della Federazione Fvg Alessandro Michelli e quello del Comitato di Udine Amerigo Pozzatto, che ha portato il volley sotto i riflettori in una stagione importante, che vede per la prima volta una formazione locale in A1. «La voglia di restare all'altissimo livello - ha precisato Lucchetta - passa anche dalla promozione e dal reclutamento. È importante che i bambini trovino in palestra degli smart coach capaci di creare in loro la voglia di diventare degli schiacciatori anche se poi, un domani, il loro ruolo in campo sarà un altro». Nel villaggio del Volley S3 tutti i ragazzi hanno potuto entrare in contatto con il progetto Campagna Amica (Col-diretti) e conoscere la qualità dell'agricoltura italiana, la tutela dell'ambiente, del territorio, ma anche delle tradizioni, della cultura e della salute, inoltre lo staff di Campagna Amica ha offerto la merenda ai ragazzi illustrando il ritmo delle stagioni grazie ai grafici della stagionalità di frutta, verdura e pesce. Spazio alla scienza grazie a Esa, con il Progetto Iride, che ha trasportato virtualmente i ragazzi nello spazio spiegando il meccanismo di orbita dei satelliti intorno alla Terra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A.P.

CALCIO DILETTANTI PROMOZIONE

Sedegliano, prima vittoria Livon: «Questa fa morale»

Renato Damiani / UDINE

Con la vittoria nel ritrovato derby con il Tricesimo, nel girone A la Bujese conferma il suo non più sorprendente primo posto mentre alle sue spalle bottino pieno per il Nuovo Pordenone in casa dell'O13 quindi primo punto (sofferto) della Gemonese e quarta sconfitta della matricola Union 91. Nel girone B successi come da pronostico per le capofila Lavarian Mortean Esperia e Corno calcio, quindi disco rosso per il Forum Julii nella tana di una Pro Cervignano in evidente crescita.

LA PRIMA VOLTA

Grande l'entusiasmo a Sedegliano per la prima storica vittoria, tra fase eliminatória della Coppa Italia e giornata di campionato, per una formazione neo promossa con portavoce mister Peter Livon: «Tre punti meritati dopo una buona prestazione che serve a muovere la classifica ma soprattutto dà morale a una squadra bisognosa di abituarsi a questa nuova categoria nella quale dobbiamo credere di poter rimanere per lungo tempo. In questo particolare stagione - continua Livon - non si possono avere cali di tensione e dobbiamo sbagliare il meno possibile nella convinzione che a parte le formazioni destinate a lottare per la promozione,

per tutte le altre saranno tutte partite giocabili».

TROPPI PAREGGI

Dopo le ottime prestazioni in Coppa Italia (al comando del girone A e a un passo dai quarti di finale) e in campionato, il Cussignacco di mister Moreno Caruso è imbattuto con quattro pareggi e una vittoria ma molte sono le recriminazioni verso un successo mancato nel match interno con la Gemonese: «Due traverse e ben dieci palle gol, non concretizzate - sospira il mister udinese - sono tantissime. Nel complesso sono soddisfatto di quanto fatto dalla squadra, ma è necessario essere più concreti». Domenica prossima al "Bottecchia" contro il Nuovo Pordenone il Cussignacco ci arriva da imbattuto: «Per i miei ragazzi - chiude Caruso - sarà una esperienza che certamente li arricchirà e non andremo là per recitare il ruolo di vittima sacrificale».

COPPA ITALIA

Questa sera dalle 20 quinta e ultima giornata dalla fase eliminatória in cui si conosceranno le otto squadre (le sei vincenti i gironi e le due migliori seconde classificate) che daranno poi vita ai quarti di finale (a eliminazione diretta) in programma mercoledì 12 gennaio 2025. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11 DI PROMOZIONE

5ª GIORNATA

Allenatore Allenatore Livon (Sedegliano)

Modulo 4-3-3



di Renato Damiani

Punture di spillo

1 Giornata di magra per i bomber con un solo giocatore autore di una doppietta: si tratta di Alberto Filippini del Nuovo Pordenone assoluto protagonista del successo esterno dei neroverdi in casa dell'O13, mentre in testa alla classifica marcatori Dalibor Volas del Sistiana Sesljan si affianca con 5 gol a Cristian Zucchi del Lavarian Mortean Esperia.

4 I rigori concessi e tutti trasformati da Alberto Filippini (Nuovo Pordenone), Mirko Fantin (Unione Smt), Denis Biasucci (Sedegliano) e Tommaso Del Fabbro (Lavarian Mortean Esperia).

2 Le formazioni che dopo cinque giornate mantengono lo zero nella casella riservata alle vittorie: Cordenonese nel girone A (con 16 gol già incassati dopo aver osservato il turno di riposo) e Union

WITHU

ATLETICA

Il Trofeo Modena si è chiuso col record di Del Pioluogo

UDINE

Il Trofeo Modena si è chiuso col botto. A Udine, nel corso della sesta e ultima tappa della rassegna giovanile di atletica leggera, è stato stabilito il nuovo record regionale U16 di getto del peso. A firmarlo è stato Antony Del Pioluogo (Podisti Cordenons), che ha portato a 18,82 il primato che già deteneva con 18,57. Per il lanciatore seguito da Paolo Fadelli anche la migliore prestazione italiana di categoria del 2024, che ha dato continuità alla seconda medaglia d'argento di fila conquistata nella specialità ai campionati nazionali U16 di Caorle.

Non ci poteva essere modo migliore per chiudere il circuito giovanile, organizzato dal Centro provinciale Libertas di Udine e partito lo scorso aprile con la tappa di Mereto. Del Pioluogo, classe 2009, ha preceduto Giuliano Pagot (Lavarianese), capace di un lancio a 16,05, e Carmine Maria Cuoi (Atletica Mogge), terzo con 11,02.

Sulla pista di Paderno sono stati anche assegnati cinque titoli provinciali udinesi: Fidal: nel salto in lungo ragazze (U14) si è imposta Elena Nappi (Lupignanum) con il personale di 4,51; nell'asta cadette Rebecca Cainero (Malignani) con 2,50; nel triplo cadet-



Antony Del Pioluogo gareggia per i Podisti Cordenons. Ha portato a 18,82 il suo primato personale nel peso, che prima era di 18,57

te Nicole Clochiatti (Malignani) con 10,15 (personale, +1.4 il vento); nei 300 cadette la vice-campionessa italiana in carica sulla distanza Margherita Cengarle (Atletica 2000), autrice di 40"30; nell'alto cadetti Davide De Din (Atletica 2000) con 1,70. Quest'ultimo ha preceduto Samuele Beghi (Lupignanum) e Federico Fiorit (Libertas Mereto), rispettivamente secondo e terzo con 1,70 solo per un maggior numero di errori rispetto al rivale.

Nelle altre gare si sono messi in evidenza i cadetti del Malignani Gabriele Barbetti e Lu-

ca Di Bartolomeo, capaci rispettivamente di 3,95 nel salto con l'asta (primato personale) e di 49,82 nel lancio del martello. Bene anche la cadetta (sempre del Malignani) Marta Corazza, che ha vinto il martello con 47,29. Matteo Miconi (Malignani) ha vinto i 300 cadetti con il personale di 36"91, confermando le sue doti velocistiche esattamente come Simone Mariuzzo (Atletica 2000) nei 60 ragazzi. Per lui il crono di 7"90. Bene anche Gabriele Luicidi (Libertas Mereto) nel lancio del vortex, per la prima volta oltre i 50 metri con 50,40. —

LE REAZIONI

Michelli: «Così conquistiamo le giovani leve»

Soddisfazione dai vertici del volley regionale e friulano per la tappa udinese del Circuito S3 che a maggio era stata rimandata a causa del maltempo. «È stata una giornata bellissima - ha spiegato Alessandro Michelli, presidente del Comitato Fipav Fvg - con un'iniziativa che gira tutta l'Italia e ha toccato la nostra regione, in questo caso Udine. Abbiamo visto una grande partecipazione e questo è il modo migliore per avvicinare quella fascia d'età che a noi interessa tanto. Grazie alla vittoria dell'oro olimpico e con i successi delle nostre squadre nazionali abbiamo la possibilità di emozionare ancora di più i giovani e avvicinarli al mondo della pallavolo». Per il presidente del Comitato Fipav di Udine Amerigo Pozzatto «con la tappa del Tour del Volley S3 la Fipav ci ha voluto onorare celebrando insieme a noi il 50° anniversario della fondazione del nostro Comitato. I bambini sono la nostra grande risorsa e con gioia abbiamo lavorato a questo evento». —

Basket - Serie A2

Fateci divertire

Ueb e Apu si sfidano questa sera al PalaGesteco in un match molto sentito. Cividale recupera Redivo e Mastellari, anche Udine sarà al gran completo

Massimo Meroi / UDINE

E venne già il giorno del derby. Questa sera al PalaGesteco Cividale e Udine (in rigoroso ordine di fattore campo) si ritrovano per il primo faccia a faccia della stagione. Non sarà tanto una sfida importante per la classifica (alla quinta giornata non si possono tirare delle conclusioni) quanto per la "testa" delle due squadre. La Gesteco in casa ha già fatto suoi due scalpini nobili (Forlì e Brindisi, quest'ultima peraltro rimangiata), dovesse prendersi anche quello dell'Apu manderebbe comunque un segnale importante al campionato. Da parte sua l'Old Wild West, infilando la quarta vittoria di fila, alimenterebbe fiducia e autostima in un percorso di crescita che necessita di tempo visti i sei volti nuovi su dieci inseriti in estate. In attesa che il campionato entri nella sua fase più calda l'augurio è quello di vedere un grande spettacolo in campo e sulle tribune.

SUL FILO DELL'EQUILIBRIO

Siamo d'accordo con Ethan Esposito che la scorsa settimana ha definito la Gesteco la squadra più forte del campionato a livello di gruppo. I ritocchi sono stati minimi e il coach è lo stesso ormai da quattro anni, particolare non da poco. L'Apu a livello individuale ha sicuramente qualcosa in più, ma il fattore campo fa rendere questa sfida molto più equilibrata di quanto si possa immaginare.

SFIDA PRESIDENZIALE

C'è poi l'aspetto chiamiamolo così emotivo: al di là delle frasi di circostanza, sia il presidente

SERIE A2			
5ª Giornata PalaGesteco Cividale ore 20:30			
ARBITRI: Angelo Caforio di Brindisi, Enrico Bartoli di Trieste Sebastiano Tarascio di Siracusa			
GESTECO CIVIDALE		OLD WILD WEST UDINE	
Coach: STEFANO PILLASTRINI		Coach: ADRIANO VERTEMATI	
2	D. Marks	1	F. Stefanelli
3	L. Redivo	4	D. Bruttini
4	G. Miani	5	Mi. Alibegovic (cap.)
8	M. Mastellari	7	L. Caroti
9	E. Rota (cap.)	8	A. Hickey
13	L. Marangon	11	X. Johnson
19	M. Berti	12	M. Agostini
24	F. Ferrari	14	L. Ambrosin
77	G. Dell'Agnello	20	M. Da Ros
99	N. Piccionne	22	G. Pini
		35	I. Ilkangi

Withub

di Udine Alessandro Pedone che il suo collega Davide Micalich farebbero carte false pur di vincere questa partita. Per il primo l'unico vero derby è quello che quest'anno non potrà giocare (ovvero con Trieste), ma battere i vicini di casa gli regala sempre un effetto molto piacevole; per il secondo Udine sarà anche la sua città, ma per come si è lasciato con l'Apu – cioè maluccio –, batterla gli procurerà un brivido particolare. Chissà poi se Pedone accetterà l'invito di Micalich di bere una birra in Club

House prima della gara dopo che qualche giorno prima aveva accusato Udine di aver regalato un sostanzioso pacchetto di abbonamenti.

GESTECO, CI SONO TUTTI

Come volevasi dimostrare all'appello di coach Pillastrini hanno risposto tutti presente. Quella vecchia volpe del "Pilla" ha un po' giocato di pretattica negli ultimi giorni. Redivo è ammaccato, d'accordo, ma le botte non hanno mai fermato nessuno e infatti l'argentino sarà regolarmente al suo posto. Mastellari, alle prese con un problema muscolare all'inguine, avverte ancora un po' di dolore, ma l'ecografia ha scongiurato problemi seri.

UDINE AL COMPLETO

Sul fronte bianconero coach Vertemati aveva altri problemi. Fino a lunedì non sapeva se avrebbe potuto contare su Johnson, espulso contro Cento, e che rischiava due turni di squalifica. Ne è arrivato uno e quindi l'Apu ha pagato la penale (5 mila euro) per averlo in campo stasera. L'americano sarà sicuramente un osservato speciale: quella di stasera è una partita sentita nella quale bisogna saper tenere sotto controllo i nervi, ancora di più contro un giocatore, Dell'Agnello, molto abile nel corpo a corpo. Udine recupera anche Bruttini che, dopo la distorsione alla caviglia con Cento, ieri si è regolarmente allenato. Al Carnera non si è visto il presidente Pedone che ieri compiva gli anni. Forse si farà vedere oggi: facile immaginare cosa possa chiedere in regalo alla sua squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PRECEDENTI

I bianconeri sono in vantaggio 8-3 Vertemati imbattuto

Quello di stasera sarà il dodicesimo derby fra Udine e Cividale fra campionato e Supercoppa. I precedenti sono a favore dell'Apu, in vantaggio per 8-3. Da quando c'è Vertemati in panchina il bilancio è di 3-0 per i bianconeri, se invece prendiamo in esame solo le partite giocate a Cividale la situazione è in perfetto equilibrio sul 2-2. L'ultima della Ueb è di Udine il 23 dicembre 2023. —

G.P.

LE STATISTICHE

Nelle percentuali di tiro meglio l'Apu Equilibrio in lunetta

Il derby visto attraverso le statistiche dei primi quattro turni di A2 è sbilanciato a favore di Udine. I bianconeri realizzano 84,3 punti a partita contro i 79,5 di Cividale: l'Apu tira meglio sia da due punti (55% contro 46%) che da tre (38% contro 31%). Equilibrio solo dalla lunetta, entrambe tirano con l'84%. Udine si fa preferire anche in difesa: 69,8 punti subiti, mentre le Eagles viaggiano a 80 di media. —

G.P.



L'INCONTRO

Redivo si racconta all'Ateneo

Nel pomeriggio di ieri Lucio Redivo è stato ospite all'Università degli Studi di Udine, dove ha tenuto un intervento all'interno del secondo giorno della Settimana Latino-Americana. Il nativo di Bahia Blanca, dialogando con il professor Gian Luca Gardini, ha così raccontato la sua Argentina.

LA CORNICE

Palazzetto tutto esaurito Ci saranno tremila tifosi

CIVIDALE

I protagonisti saranno quelli sul parquet, ma a rendere magico il debutto del derby tra Ueb Cividale e Apu Udine saranno anche i quasi 3000 tifosi presenti sugli spalti del rinnovato PalaGesteco. Il gialloblù avvolgerà l'arena, trascinandola in una vera festa a base di sport, cui si uniranno i 365 tifosi bianconeri accorsi per sostenere la squadra di Vertemati. Nessuna polemica, nessuno

G.F.



LA VISITA

Il ministro Abodi al Carnera

Gradita visita per l'Apu in occasione di Italia-Israele. Il Ministro dello Sport Andrea Abodi ha fatto tappa al palasport Carnera: ad accoglierlo Gianpaolo Graberi, Andrea Gracis, Michele Antonutti e Gabriele Ritossa. Quest'ultimo ha illustrato ad Abodi il progetto del PalaCarnera 4.0.

overpost.biz

Basket - Serie A2



Dell'Agello (in alto) e Dar Ros (qui sopra) saranno due grandi protagonisti del derby di questa sera

QUI GESTECO

Miani: «Per noi questa partita vale molto più di due punti»

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Mi grande giorno è arrivato. Questa sera alle 20.30 il PalaGesteco ospiterà l'attesissima sfida tra Ueb Cividale e Apu Udine, una delle ultime tappe del tour de force vissuto dai gialloblù in questo avvio di stagione. I ducali arrivano da una sconfitta sul campo della Tezenis Verona che porta con sé anche qualche acciaccio. Martino Mastellari e Lucio Redivo sono infatti usciti malconci dall'ultimo match, il primo per via di un guaio muscolare, il secondo per una serie di durissimi contatti di gioco. Sebbene non al 100%, entrambi saranno a disposizione di coach Stefano Pillastrini.

In sede di presentazione, il tecnico non ha dato indicazioni chiare in merito e ha preferito ribadire il livello della sfida che attende i suoi: «Giocheremo contro una delle squadre più forti e in forma del campionato, perché a parte la sconfitta contro l'imbattuta Rimini ha sempre vinto con grandi scarti. Sappiamo che sarà complicato, noi ci troviamo in un periodo dove stiamo giocando contro squadre veramente forti. Cercheremo di essere adeguati, imparando dagli errori che abbiamo fatto a Verona e cercando di recuperare gli acciaccati per arrivare competitivi».

I gialloblù dovranno cercare alternative efficaci alle situazioni in cui le proprie guardie vengono esposte ad attaccanti più alti e fisici, dopo che Mattia Palumbo ha esposto visibilmente questo punto debole della difesa friulana. Nessuna rivoluzione, ovviamente, ma lavoro sui dettagli: il tempo tirano non concede margini di



Gabriele Miani / FOTOPETRUSI

manovra e di riposo molto ampi. In questo senso però rientrare a casa è già un ottimo punto di partenza, perché permette di contare su un sesto uomo di altissimo livello: il popolo gialloblù. «La Marea gialla per noi è una certezza – ha continuato il tecnico – sappiamo che possiamo contare sempre sul loro sostegno, anche durante le difficoltà che un avversario come Udine ci potrà creare».

Il fortino dei ducali ha già ospitato due avversarie dal livello altissimo (l'Unieuro Forlì e la Valtur Brindisi), uscendone se possibile rafforzato e Gabriele Miani ci tiene a far sì che le cose non cambino. «Questa partita per noi vale più di due punti, non solo perché è il derby, ma anche per mantenere l'invulnerabilità del PalaGesteco – ha dichiarato il giocatore cresciuto a Codroipo –. Ci aspetta una sfida molto dura, loro saranno carichissimi ma lo stesso vale per noi, vogliamo arrivare pronti per portare a casa due punti che in un campionato durissimo come quello di quest'anno pesano molto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI OLD WILD WEST

Carica Ambrosin: «L'aria è positiva Siamo pronti a dare battaglia»

Giuseppe Pisano / UDINE

Quello di oggi è il primo derby friulano per Lorenzo Ambrosin. Un'emozione nuova per il nuovo acquisto bianconero, uno dei giocatori più positivi di questo avvio di stagione. A lui il compito di raccontare l'atmosfera che si respira nello spogliatoio dell'Apu: «C'è un'aria positiva, è sempre bello giocare i derby, siamo tutti molto carichi e abbiamo voglia di vincere. Siamo contenti di essere al completo, Bruttini, Ikangi e Johnson sono giocatori importanti per noi. La nostra rosa è molto profonda, questo è un vantaggio da sfruttare: saliamo tutti a bordo e cerchiamo di portare a casa i due punti. Vogliamo farlo per i nostri tifosi, per la società e per il presidente. Mi hanno spiegato cosa significa questa partita, daremo il 100% in una cornice splendida, so che il palasport è tutto esaurito da giorni».

Ambrosin è di Jesolo, ma in carriera i derby più significativi li ha giocati in Sicilia, nella sua lunga militanza ad Agrigento. «Le sfide contro Trapani e Capo d'Orlando erano spettacolari, ricordo che il presidente Moncada ci teneva moltissimo, idem la tifoseria. C'era grande campanilismo, una sana rivalità che non andava mai oltre lo sfottò».

Oggi dall'altra parte troverà Lucio Redivo, uno dei migliori tiratori del campionato. Un avversario, ma anche un giocatore da ammirare: «Se potessi rubargli una qualità, dico la leadership, il fatto che i compagni gli danno grandi responsabilità. È una caratteristica fondamentale, anche se ci sono tanti modi di essere leader



Lorenzo Ambrosin

in un gruppo: ad esempio Giovanni Pini è uno che parla poco, ma dice sempre la cosa giusta».

La sfida di stasera si annuncia combattuta, si sa che Cividale in casa gioca con il coltello fra i denti. Udine, però, è pronta a giocarsela sullo stesso piano: «Vedrete un'Apu da battaglia, sportivamente parlando. Vogliamo vincere ogni singola partita, quindi daremo tutto. Andremo in campo con l'intenzione di prolungare la striscia di vittorie, sarebbe una bella iniezione di fiducia in vista del prosieguo del campionato. Ognuno di noi sarà sul pezzo». Non può mancare una lettura tattica della gara, che secondo Ambrosin non avrà un solo protagonista: «Per come siamo costruiti noi, conta solo la squadra, non il singolo. Ad esempio Hickey potrebbe fare 8 assist e mettere in condizione Alibegovic di realizzare 5 triple: nessuno vince da solo, tutti sono importanti. Da parte nostra la chiave, oltre a seguire il piano gara del coach, sarà essere molto fisici, raggiungere e superare la loro energia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUROLEGA

Milano e Bologna restano a secco Stella Rossa prima

Stella Rossa Belgrado in testa a punteggio pieno all'Eurolega di basket dopo tre giornate grazie alla vittoria su Fenerbahçe (57-76) e alla sorprendente sconfitta del Panathinaikos in casa del Paris (84-80). Perdono l'Olimpia Milano di brutto contro l'Olympiakos (89-68) e la Virtus Bologna in volata con lo Zalgiris (68-71). Domani si torna in campo con Olimpia-Zalgiris, venerdì Monaco-Virtus.

VOLLEY - SERIE A 1 FEMMINILE

La Cda cerca più concretezza in vista della gara di Bergamo

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Digerite le emozioni per il debutto casalingo contro il Prosecco Doc Imoco Conegliano, la Cda Volley Talmassons Fvg è in palestra per preparare il prossimo appuntamento in programma domenica, alle 17.30 in casa del Volley Bergamo che guida la classifica con due vittorie su due.

Per le friulane sarà impor-

tante trovare concretezza per provare a portare a casa i primi punti stagionali e muovere la classifica. Nel match contro l'Imoco la squadra si è mostrata in crescita: rispetto alla gara di Roma è migliorata la ricezione (66% di palloni positivi e 55% di perfetti) mentre la percentuale in attacco è rimasta quasi invariata (30% contro 32%). A livello di score individuali la sola

Shcherban è andata in doppia cifra con 11 punti messi a segno seguita da Kraiduba e Botezat con 9, Strantzali con 6 (una prova più opaca rispetto all'esordio la sua), Kocic con 5 ed Eze con 2. Positivo l'ingresso della giovane Ganar che è riuscita a mettere a terra tre palloni.

In attesa della terza giornata di campionato oggi e domani si giocheranno due mat-



Eze in battuta

ch: Milano-Chieri (questa sera alle 20.30) e Perugia-Imoco (domani alla stessa ora) che anticipano il 13° turno di campionato per via della partecipazione dei due top team

al Mondiale per Club, in programma dal 17 al 22 dicembre. La seconda giornata di campionato pallavolo ha però già mietuto una vittima, vale a dire l'allenatore della Savino del Bene Volley Scandicci Stéphane Antiga, che è stato esonerato per una «diversità di vedute sul percorso di sviluppo tecnico della squadra». In realtà sembra che i principali problemi siano legati al gran numero di stranieri acquistate dal club che, per regolamento, non possono stare contemporaneamente in campo (ci devono essere sempre 3 italiane su 7) creando malumori. Al suo posto arriverà Marco Gaspari, ex Casalmaggiore e Vero Volley Milano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Ti presento i suoceri
RAI 1, 21.30
Michelle e Allen sono una giovane coppia che sta attraversando un momento di crisi. Nel tentativo di superarla i due decidono di far incontrare i rispettivi genitori per farli conoscere. Purtroppo, scoprono che i futuri consuoceri si conoscono già molto bene.



The Good Doctor
RAI 2, 21.20
Shaun scopre che Glasman ha accolto Hannah in casa. Grazie a Lea, Shaun capisce che per Glasman è importante salvare Hannah, e comprende il ruolo del suo mentore nella sua vita.



Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
Federica Sciarelli accoglie gli appelli di persone che non hanno mai conosciuto i propri genitori biologici, i propri fratelli o sorelle e chiedono aiuto al programma per ritrovare il proprio passato.



Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



Io Canto Generation
CANALE 5, 21.20
Prosegue il talent condotto da **Gerry Scotti** dove 24 ragazzi si sfidano in una entusiasmante gara canora. In giuria: Michelle Hunziker, Al Bano, Orietta Berti, Claudio Amendola, Fabio Rovazzi e Iva Zanicchi.

Da martedì a venerdì
IN DIRETTA ore 19.45

SCREEN SHOT
L'ACCHIAPPANOTIZIE

telefriuli **CANALE 11**
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Fiction	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Ti presento i suoceri (1ª Tv) Film Commedia ('23)	
23.15 Porta a Porta Attualità	
1.00 Sottovoce Attualità	
1.30 Che tempo fa Attualità	

RAI 2	Rai 2
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Attualità	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.30 Giro del Veneto Ciclismo	
17.00 Le indagini di Sister Boniface (1ª Tv) Serie Tv	
18.00 Rai Parlamento	
18.10 Telegiornale Attualità	
18.50 Tg2 - L.I.S. Attualità	
19.35 Medici in corsia (1ª Tv) Serie Tv	
20.30 Tg 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 The Good Doctor Serie Tv	
23.00 Storie di donne al bivio Lifestyle	
0.15 I Lunatici Attualità	

RAI 3	Rai 3
14.50 Leonardo Attualità	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità	
16.10 Speciale TGR. G7 - Inclusione e disabilità Attualità	
16.25 TG3 - L.I.S. Attualità	
16.30 Rai Parlamento	
16.35 Telegiornale Attualità	
16.45 Piazza Affari Attualità	
16.45 Aspettando Geo	
17.00 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 Riserva Indiana Spettacolo	
20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità	
20.50 Un posto al sole (1ª Tv) Soap	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità	

RETE 4	
10.55 Mattino 4 Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.20 Meteoweb Attualità	
12.25 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Attualità	
15.30 Diario Del Giorno Attualità	
16.20 Chi ucciderà Charley Varrick? Film Thriller ('73)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.35 Meteoweb Attualità	
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
20.30 4 di Sera Attualità	
21.20 Fuori Dal Coro Attualità	
0.50 Whiskey Cavalier Serie Tv	

CANALE 5	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Grande Fratello Pillole Spettacolo	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela	
14.45 Uomini e donne Spettacolo	
16.10 Amici di Maria Spettacolo	
16.40 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
16.55 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 La ruota della fortuna Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complicità Spettacolo	
21.20 Io Canto Generation Spettacolo	
0.45 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
10.25 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Spettacolo	
13.10 Sport Mediaset Attualità	
13.50 Sport Mediaset Extra Attualità	
14.00 America's Cup	
16.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
16.55 Person of Interest Serie Tv	
17.50 Due uomini e mezzo Serie Tv	
18.15 Grande Fratello Spettacolo	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.15 CSI Serie Tv	
20.15 N.C.I.S. Serie Tv	
21.00 N.C.I.S. Serie Tv	
21.45 Vendetta Film Azione ('22)	
24.00 The Doorman Film Azione ('20)	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.30 La Torre di Babele Doc Attualità	
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Una giornata particolare Documentari	
23.40 La7 Doc Documentario	
0.40 Tg La7 Attualità	
0.50 Otto e mezzo Attualità	
1.30 ArtBox Documentari	

TV8	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo	
20.20 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
22.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
24.00 Io prima di te Film Drammatico ('16)	

NOVE	NOVE
16.10 Storie criminali Doc	
18.05 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
19.30 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo	
20.30 Chissà chi è (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 Ex Film Commedia ('09)	
0.05 Il contadino cerca moglie Spettacolo	

20	20
14.05 Lethal Weapon Serie Tv	
15.50 Manifest Serie Tv	
17.35 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	
19.15 Chicago Fire Serie Tv	
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Batman v Superman: Dawn of Justice Film Fantascienza ('16)	
0.10 Pulp Fiction Film Drammatico ('94)	
3.05 Batwoman Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
15.05 Alex Rider Serie Tv	
15.55 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.35 Castle Serie Tv	
19.05 Seal Team Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv	
23.10 Hannibal Lecter - Le origini del male Film Thriller ('07)	
1.10 Criminal Minds Serie Tv	
2.00 Pagan Peak Serie Tv	

IRIS	IRIS
14.50 The Blind Side Film Drammatico ('09)	
17.30 L'uomo della valle Film Western ('58)	
19.15 Kojak Serie Tv	
20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.10 Unbroken Film Drammatico ('14)	
23.55 Unbroken: Path To Redemption Film Biografico ('18)	

RAI 5	Rai 5
17.35 Migrazioni - Ritratti incrociati Spettacolo	
18.30 Punto Nave - Mappe per l'immaginario Doc	
19.20 Rai News - Giorno	
19.25 Albrecht Dürer, il mistero degli autoritratti Doc	
20.25 Divini devoti Doc	
21.15 Art Night Documentari	
22.10 Amy Winehouse Live at Shepherd's Bush Spettacolo	

RAI MOVIE	Rai
12.40 Una pistola per cento bare Film Western ('68)	
14.10 Jonathan degli orsi Film Western ('93)	
16.15 Ercole sfida Sansone Film Avventura ('63)	
17.50 Le pistole Film Western ('71)	
19.30 7 minuti Film Drammatico ('16)	
21.10 Quello che tu non vedi Film Drammatico ('20)	
23.00 Movie Mag Attualità	

RAI PREMIUM	Rai
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.45 Last Cop - L'Ultimo Sbirro Serie Tv	
16.35 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	
17.25 Un passo dal cielo Fiction	
19.20 L'ispettore Coliandro Serie Tv	
21.20 Aspettando Ballando con le stelle Spettacolo	
1.10 Candice Renoir Serie Tv	

CIELO	cielo
17.25 Buying & Selling Spettacolo	
18.25 Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle	
19.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
19.55 Affari al buio Show	
20.30 Affari di famiglia Spettacolo	
21.20 Venom Film Thriller ('18)	
23.15 Malizia Film Commedia ('72)	

TWENTYSEVEN	
16.35 La casa nella prateria Serie Tv	
19.35 Colombo Serie Tv	
21.10 The Nice Guys Film Azione ('16)	
23.10 Richie Rich - Il più ricco del mondo Film Commedia ('94)	
1.05 Supercar Serie Tv	
2.05 Hazzard Serie Tv	
3.00 Camera Café Serie Tv	
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv	

TV2000	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Attualità	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.55 Loving - L'amore deve nascere libero Film Drammatico ('16)	
23.00 Queen of Katwe Film Drammatico ('16)	

LA7 D	7d
17.15 How I Met Your Mother Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Modern Family Serie Tv	
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo	
21.30 The Women Film Commedia ('08)	
23.35 I ragazzi stanno bene Film Commedia ('10)	
1.35 La cucina di Sonia Lifestyle	

LA 5	5
18.10 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Serie Tv	
19.20 Gf Daily Spettacolo	
19.55 Amici di Maria Spettacolo	
20.25 Uomini e donne Spettacolo	
21.40 Temptation Island Spettacolo	
1.35 Grande Fratello Spettacolo	

REAL TIME	Real Time
13.50 Casa a prima vista Spettacolo	
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari	
18.00 Primo appuntamento Spettacolo	
19.25 Casa a prima vista Spettacolo	
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo	
23.00 Dr. Pimpe Popper: la dottoressa	

GIALLO	Giallo
11.15 Capitaine Marleau Serie Tv	
13.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
15.10 Vera Serie Tv	
17.10 Capitaine Marleau Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
23.10 Le indagini di Roy Grace Fiction	

TOP CRIME	TOP CRIME
15.20 Detective Monk Serie Tv	
17.15 The Closer Serie Tv	
19.10 The mentalist Serie Tv	
21.00 Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv	
21.55 Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv	
22.50 Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv	
23.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.45 A caccia di tesori Lifestyle	
15.40 Affari al buio - Texas Spettacolo	
17.25 Predatori di gemme Documentari	
19.15 Stop! Border Control: Roma Fiumicino Documentari	
21.20 Quella pazzia fattoria (1ª Tv) Documentari	
22.20 Quella pazzia fattoria Documentari	

RAI SPORT HD	Rai
18.00 Cerimonia di Apertura e Finali la giornata. Camp. Mondiali 2024 Ciclismo su pista	
20.45 5a giornata: Forlì-Pesaro. Serie A2 maschile Basket	
23.00 Prestige Pietramurata: MX1, MX2 - gara 2. Campionato Italiano Motocross Motociclismo	
23.40 Perle di Sport. Il meglio di Parigi Rubrica	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.35 Radio1 drive time	17.00 Pinocchio
19.30 Zapping	19.00 Chiacchiericcio
20.30 Igorà tutti in piazza	20.00 Gazzology
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad?
23.05 Il mix delle 23	22.30 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar	12.00 Il mezzogiornale
20.00 Ti Sento	14.00 Capital Records
21.00 Back2Back	18.00 Tg Zero
22.00 Sogni di gloria	20.00 Vibe
23.00 Moby Dick	22.00 B-Side
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	14.00 Ilario
20.00 Il Cartellone: Teatro dell'Opera di Roma	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
22.30 Il Cartellone: La Stanza della Musica	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7.15, 8.15, 9.15 -12.15, 14.15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Giale copasse; 11.03 FREEBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.05 Presentazione programmi	Radio Onde Furlane: 8.00 Giornál Radio de buinore + Il meteo; 8.15 Suns Europe - Schede 11; 8.30 Il Fedàr 2; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Aor ator; 11.00 Baste la salut; 11.30 Ce fà?; 12.10 Giornál Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionali; 13.00 Internazionalitari; 13.30 Aor ator; 14.30 Giornál Radio di Onde Furlane; 14.40 Suns Europe - Schede 11; 15.00 Aor ator; 16.30 Tunnel; 17.30 Musiche cence confins; 18.10 Giornál Radio di Onde Furlane; 18.10 Suns Europe - Schede 11; 18.30 Ce fà?; 19.00 Lugosi Brothers; 20.30 Mainzai; 22.00 Symphony of Silence
11.09 Vuè o fevelin di Sicurezza in calo per il 40% delle imprese del terziario di Udine	
11.20 A volo radente: 45Sima Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Pordenone Officina Arte Fondazione bambini e autismo. Nautica e porti turistici FVG. L'eventoenogastronomico "Ein Prosit"	
12.30 Gr FVG	
13.29 Chat FVG: Cibo, agricoltura e ricette autunnali. Educazione sessuale e affettività. Nuove opportunità formative di ARPA FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: Nuova apertura per il museo di storia contadina di Pagnacco	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	11.15 Anziani in movimento Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioches - diretta Rubrica	12.00 Bekér on tour Rubrica
7.45 Avoi la linea Rubrica	12.30 Telegiornale FVG - diretta
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	12.45 Avoi la linea - diretta Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioches	13.15 Approfondimenti Rubrica
9.45 Goal FVG Rubrica	13.30 Telegiornale FVG News
10.45 Screenshot Rubrica	13.45 Avoi la linea Rubrica
	14.15 Telegiornale FVG News
	14.30 Lo Scrigno Rubrica
	16.00 Telefruts - cartoni animati
	16.30 Tg Flash - diretta News
IL13TV	TV 12
6.00 Il13 Telegiornale	6.00 Tg Udine - R
7.00 La Scienza a casa tua	7.00 Tg Regionale
8.00 Film Classici	7.30 A Tutto Campo Fvg
10.00 I Grandi Film	7.30 Santa Messa
10.48 Abbazie e Monasteri	8.15 Sveglia Friuli
12.15 Yesterday La Storia del Pop	10.00 Casati E Castelli
12.45 L'altra Italia	10.30 Musica E Rubrica
	11.00 In Forma: Ginnastica
	11.30 Cook Academy
	12.00 Tg Friuli In Diretta
	13.45 Stadio News
	14.45 Pomeriggio Udinese
	15.45 Momenti Di Gloria
	16.15 Udinese Story
	16.30 Emozioni In Bianco E Nero Rubrica
	17.00 I Grandi Portieri
	17.30 Bianconeri Rubrica
	18.30 Pomeriggio Udinese
	19.00 Tg Regionale
	19.30 A Tutto Campo Fvg
	20.00 Tg Regionale
	20.30 Tg Udine - R
	21.00 Ring
	23.00 Tg Udine - R

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in genere variabile con più sole probabilmente sulla costa ed a est; dal pomeriggio il cielo tenderà a coprirsi a partire da ovest e in serata, specie sul tardi, inizierà a piovere. Sulla costa soffierà Bora moderata; debole o moderata in pianura.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Giornata che trascorrerà con precipitazioni diffuse al Nordovest e in Emilia, nubi sparse sul Triveneto.
Centro: La giornata trascorrerà con un graduale aumento della nuvolosità con deboli precipitazioni in arrivo sulla Toscana, più rare altrove.
Sud: Giornata caratterizzata da un ampio soleggiamento, il cielo infatti sarà sereno o poco nuvoloso.
DOMANI
Nord: Giornata che trascorrerà con condizioni di maltempo con cielo coperto e precipitazioni diffuse su tutte le regioni.
Centro: La giornata sarà caratterizzata da condizioni di tempo instabile su gran parte dei settori, con temporali e piogge a carattere sparso.
Sud: Giornata con un tempo asciutto fino a sera, ma con un cielo anche coperto. Dopo le 20 piogge sulla Sicilia occidentale.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Marte ti dà una spinta verso progetti ambiziosi. Usa la tua energia con strategia. L'energia della Luna in Sagittario ti rende attivo e incline al movimento. Perfetto per fare sport.

LEONE
23/7 - 23/8

Oggi Marte ti dà la determinazione per affrontare sfide complesse. Usa la tua energia per risolvere problemi. Sentirai un forte bisogno di movimento fisico.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Ottimo giorno per esplorare nuove opportunità professionali o di studio. Energia alta. Approfitta di questa giornata per fare attività fisica o pianificare una gita all'aperto.

TORO
21/4 - 20/5

In amore è un buon momento per riflettere sui bisogni reciproci e lavorare su una relazione solida. Giove retrogrado nel tuo segno ti invita a rivedere i tuoi obiettivi finanziari.

VERGINE
24/8 - 22/9

Potrebbe essere il giorno giusto per ricalibrare i tuoi obiettivi professionali e arrivare al successo. Attenzione ai piccoli disturbi fisici. Evita lo stress e dedica del tempo al relax.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Venere in Vergine porta un approccio pratico all'amore. Prenditi cura delle tue relazioni con attenzione e gentilezza. Evita di sovraccaricarti di impegni. Riposare bene sarà fondamentale.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Ottimo giorno per risolvere problemi in gruppo o fare brainstorming. Energia in aumento, ma evita di disperderla in troppi progetti contemporaneamente.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Ottimo momento per discutere di progetti futuri con il partner. Usa la tua capacità di mediare per risolvere i conflitti. Energia ottima, ma fai attenzione a mantenere un buon equilibrio.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Ottima giornata per decisioni importanti. Marte in Scorpione ti spinge a seguire con determinazione i tuoi obiettivi. Mantieni un equilibrio tra mente e corpo.

CANCRO
22/6 - 22/7

Oggi potresti sentire il bisogno di affrontare temi profondi con il partner. Saturno retrogrado ti invita a riflettere sui tuoi impegni professionali. Rivedi le tue responsabilità con calma.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

In ambito professionale la tua determinazione è altissima. Usa questa energia per progetti ambiziosi. Trova modi per canalizzare lo stress attraverso attività fisiche.

PESCI
20/2 - 20/3

Marte in Scorpione ti dà la determinazione necessaria per affrontare compiti complessi. La Luna ti porta un po' di irrequietezza. Cerca di rilassarti e prenderti del tempo per te stesso.

DOMANI IN FVG



Cielo coperto con piogge in genere moderate. Borino sulla costa.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	15	22	10 Km/h
Monfalcone	14	19	21 Km/h
Gorizia	14	19	21 Km/h
Udine	15	20	11 Km/h
Grado	14	20	22 Km/h
Cervignano	15	19	21 Km/h
Pordenone	15	20	17 Km/h
Tarvisio	10	15	12 Km/h
Lignano	14	20	21 Km/h
Gemona	13	18	14 Km/h
Tolmezzo	15	18	10 Km/h
Forni di Sopra	8	13	10 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,4 m	20,1
Grado	poco mosso	0,5 m	20,1
Lignano	poco mosso	0,4 m	20,1
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	19,6

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	10	20	Copenaghen	8	11	Mosca	2	7
Atene	18	25	Ginevra	14	22	Parigi	14	23
Belgrado	8	15	Lisbona	15	21	Praga	3	14
Berlino	4	13	Londra	13	20	Varsavia	5	11
Bruxelles	13	21	Lubiana	12	14	Vienna	8	12
Budapest	18	25	Madrid	14	18	Zagabria	11	16

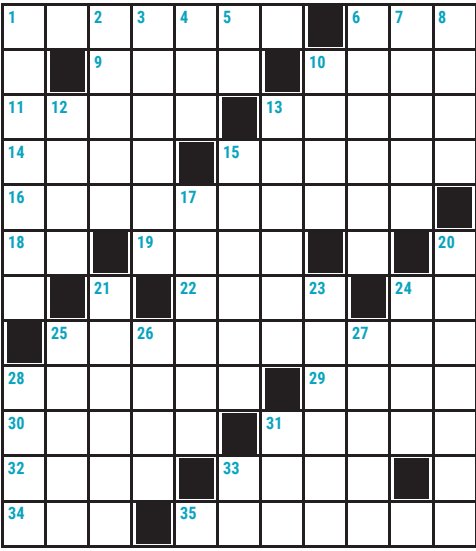
ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	14	15
Bari	15	25
Bologna	17	18
Bolzano	11	24
Cagliari	21	26
Firenze	17	21
Genova	18	19
L'Aquila	13	19
Milano	16	17
Napoli	17	24
Palermo	20	28
Reggio C.	19	27
Roma	16	22
Torino	15	16
Venezia	15	19

IL CRUCIVERBA

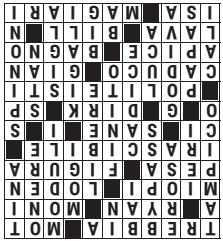
www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Affluente di destra del Po - 6 Se è "bon" è una facezia - 9 Una Meg di Hollywood - 10 L'Ovadia del teatro - 11 Tutt'altro che lungimiranti - 13 Cappotto tirolese - 14 Si usa per misurare carichi - 15 Quella barbina... è da evitare - 16 Assai collerico - 18 A noi - 19 Non malate - 22 L'attore Bogarde - 24 Il Penn tra i divi (iniz.) - 25 Venerano numerosi dei - 28 Labile, effimero - 29 Il noto Burrasca - 30 Punta, culmine - 31 Locale con i sanitari - 32 Sgorgia dal vulcano - 33 Il Gates della Microsoft - 34 La Miranda nel cast di La signora di tutti - 35 Ungheresi.

VERTICALI: 1 Porto messicano e fibra vegetale ottenuta dalle foglie di un'agave - 2 Dilavata - 3 Un... raccordo del cardiocircolo - 4 Cavalli dal mantello rossiccio - 5 La fine di Rasputin - 6 Si compilano e si firmano - 7 Peso, anche economico - 8 La Turner del rock - 10 Tristi, avviliti - 12 Un giorno fa - 13 Prive di vincoli - 15 Terminato - 17 La città dei Gaditani - 20 Cani da caccia dal pelo ispido - 21 La celebre Lady di Coventry - 23 La capitale del Ruanda - 24 Il sassofonista Getz - 25 Irene, famosa attrice greca - 26 Il terzo evangelista - 27 Il brano che apre o chiude una trasmissione - 28 Diminuzioni - 31 Personaggio importante - 33 Il bario nelle formule chimiche.



IMPIANTO FOTOVOLTAICO
40% CONTRIBUTO FVG
50% DETRAZIONE FISCALE

INVERTER MONOFASE / TRIFASE
SISTEMI DI ACCUMULO
DISPOSITIVI SMART ENERGY
APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

0432543202
3533851122
info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 ottobre 2024 è stata di 25.352 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD 2499-0914
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro impresen. 0541200266
REACTV-441767



OUTLET DAYS

FINO AL
70%
DI SCONTO

SULLE PRECEDENTI COLLEZIONI

DAL 17 AL 27 OTTOBRE

UDINE, Via Nazionale, 27,
33010 Reana del Rojale

0432 280528

**PRO
SHOP**
GRUPPEROSSIGNOL